



COMUNE DI CERVIA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024-2026**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 04 settembre 2023

INDICE GENERALE

Premessa.....	IV
EMERGENZA ALLUVIONE MAGGIO 2023	V

SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2024

1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia	1
1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento	1
1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio	3
1.2.1 <i>Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024</i>	3
1.2.2 <i>Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa</i>	4
1.2.3 <i>I vincoli di bilancio europei</i>	7
1.2.4 <i>L'Agenda 2030 dell'ONU</i>	10
1.3 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali	13
1.3.1 <i>Gli obiettivi programmatici di politica economica e di bilancio del Governo</i>	13
1.3.2 <i>Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	15
1.3.3 <i>Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	17
1.3.4 <i>Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	17
1.3.5 <i>I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa</i>	22
1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale	29
1.4.1 <i>Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali</i>	29
1.4.2 <i>Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti</i>	33
1.4.3 <i>Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale</i>	34
1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche	37
1.5.1 <i>Contesto territoriale</i>	37
1.5.2 <i>Struttura della popolazione e dinamiche demografiche</i>	40
1.5.3 <i>Imprese e occupazione</i>	60
1.5.4 <i>Associazionismo e Volontariato</i>	71
1.5.5 <i>Analisi swot del contesto di Cervia</i>	72
2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia	76
2.1 Risorse umane	76
2.1.1 <i>Struttura organizzativa</i>	76
2.1.2 <i>Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato</i>	76
2.1.3 <i>Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale</i>	78
2.1.4 <i>Ripartizione del personale al 30/06/2023 per Missioni e Programmi di bilancio</i>	79
2.2 Risorse finanziarie	82
2.2.1 <i>Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti</i>	82
2.2.2 <i>Investimenti programmati 2024-2026 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma</i>	83
2.2.3 <i>Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi</i>	93
2.2.4 <i>Finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR, PNC e di ulteriori linee di finanziamento europee, nazionali e regionali</i>	102
2.2.5 <i>Indebitamento</i>	115
2.2.6 <i>Gestione del patrimonio</i>	116
2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	122
2.4 Enti ed organismi partecipati	126
2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio	133
2.5.1 <i>Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria</i>	133

2.5.2 Equilibri di bilancio.....	134
2.5.3 Equilibrio di cassa	135
2.5.4 Spesa corrente	136
2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato	137
3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2019-2024	138
3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente	139
3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi.....	140
3.2.1 Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso	140
3.2.2 Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità	141
3.2.3 Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità.....	142
3.2.4 Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti.....	144
3.2.5 La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese	146
3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici.....	146
4. Modalità di rendicontazione.....	150
 SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2024-2026	
<hr/>	
Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi	151
1. Entrata: fonti di finanziamento	152
1.1 Quadro riassuntivo	152
1.2 Analisi delle risorse correnti.....	154
2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	166
2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento	166
2.2 Indirizzi in materia di indebitamento	166
2.3 Nuove forme di indebitamento	167
2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio.....	167
3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	168
3.1 Collegamento fra obiettivi operativi e azioni di miglioramento proposte dal team di esperti PNRR nominati dalla Regione Emilia-Romagna	246
4. Organismi gestionali esterni.....	249
4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni	250
4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune	258
4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia.....	273
Parte Seconda – Programmazione Triennale	275
1. Programmazione dei lavori pubblici	276
2. Programmazione del fabbisogno di personale	278
3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	281
4. Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro	282
5. Programma incarichi	283

Premessa

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell'ente locale; in particolare l'articolo 170 introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) statuisce che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ne indica la struttura e i contenuti minimi.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della SeO è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di essi viene predisposto il PEG e vengono affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La SeO presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; riporta gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre, per le società a controllo pubblico, presenta obiettivi specifici inerenti alle spese di personale, così come indicato all'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 contenente disposizioni integrative e correttive al citato testo unico.

La SeO comprende infine la programmazione triennale in materia di opere pubbliche, fabbisogno di personale e alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché gli altri strumenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa (quali il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e il Programma incarichi).

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale “*per le conseguenti deliberazioni*” entro il 31 luglio dell'anno precedente al primo esercizio di riferimento ed è propedeutico alla redazione del bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP.

EMERGENZA ALLUVIONE MAGGIO 2023

Il Documento Unico di Programmazione di quest'anno è necessariamente condizionato dall'emergenza alluvione che il 16 e 17 maggio 2023 ha colpito anche la città di Cervia.

E' quindi opportuno preliminarmente descrivere, in sintesi, l'accaduto e le principali azioni a livello locale rivolte alla messa in sicurezza della popolazione e del territorio, oltre che le azioni organizzative adottate all'interno della struttura comunale per assicurare l'operatività necessaria ad affrontare l'emergenza a 360 gradi.

L'analisi dell'EVENTO METEO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DEL 16-18 MAGGIO 2023, a cura di Arpae-SIMC Centro Funzionale della Regione Emilia-Romagna, riporta che *"nel corso della giornata del 15 maggio una profonda saccatura si approfondisce sul Mediterraneo, andando ad alimentare minimo depressionario che dal Canale di Sicilia si porterà sulle regioni centrali italiane, dove stazionerà fino alla giornata del 17 maggio, bloccato tra un vasto campo anticiclonico presente tra l'Atlantico e la penisola Iberica e un esteso promontorio che dal Mediterraneo orientale risale fino all'Europa nord-orientale. Sarà questo minimo depressionario, denominato con il nome di "Minerva", a generare le condizioni di marcata instabilità che hanno interessato dapprima le regioni meridionali, poi quelle centrali e infine la regione Emilia-Romagna nelle giornate tra il 15 e il 17 maggio. Nelle prime ore di martedì 16 il minimo depressionario, in risalita meridiana verso le regioni centrali italiane, determina una intensa circolazione ciclonica che convoglia correnti umide di Scirocco dal Mediterraneo sud-orientale verso il settore adriatico, con intensi venti di Bora che vanno ad impattare sulle coste dell'Adriatico settentrionale. (...) Come nell'evento di inizio mese, nei giorni 16 e 17 maggio le precipitazioni si sono concentrate sulle zone collinari e pedecollinari centro-orientali, con massimi della cumulata sui due giorni pari a 260,8 mm a Monte Albano, 254,8 mm a Trebbio e 254,6 a San Cassiano sul Lamone, stazioni poste sui rilievi sopra Imola, Forlì e Faenza, rispettivamente nei bacini di Senio, Lamone e del suo affluente Marzeno. Valori molto elevati sono stati registrati anche sulla collina tra Cesena e Rimini, con punte di 144,4 mm a Santa Paola (bacino del Rubicone) nella giornata del 16 maggio e 189,2 mm di cumulata su due giorni. (...) La cumulata di precipitazione registrata nel periodo 1-17 maggio è il record storico di cumulata a 17 giorni per oltre il 65% dei pluviometri dei bacini del settore centro-orientale della regione, alcune con serie di dati superiori ai 100 anni, con valori oltre i 300-400 mm cumulati nel periodo. (...) In queste condizioni di suoli saturi, grave compromissione della tenuta arginale nei tratti vallivi dei corsi d'acqua del settore centro-orientale della regione, e forte sofferenza della rete di bonifica, gravata dalle acque fuoriuscite dalle rotte e dalle precipitazioni anche a carattere temporalesco del 9-10 e 12-14 maggio, in cui si è abbattuta - sugli stessi territori - la più intensa precipitazione del 16-17 maggio sopra descritta. Rapidi fenomeni di piena, con più impulsi successivi nei tratti montani, si sono sommati nei tratti vallivi, generando onde di piena con elevatissimi volumi e livelli ancor più alti dei massimi storici raggiunti dalle piene di 14 giorni prima, su Samoggia, Idice, Quaderna, Sillaro, Santerno, Senio, Lamone, Montone, Ronco, Savio, Bevano, Rubicone e Marecchia. (...) L'eccezionale altezza e durata dei colmi di piena ha causato effetti sul territorio ancora più ingenti, questa volta sia nei tratti vallivi che in quelli pedecollinari di tutti i corsi d'acqua sopra citati, dove si sono verificate esondazioni (...). Le acque esondate hanno allagato estesi territori nelle province di Bologna, Ravenna e Forlì-Cesena e danneggiato numerose opere idrauliche di difesa, tra cui alcuni impianti di bonifica in pianura, causando ulteriori difficoltà nell'allontanamento delle acque dalle stesse zone allagate".*

In particolare, a Cervia la piena del Savio ha rotto l'argine a Castiglione, all'altezza di via Ragazzena, allagando vaste zone del quartiere di Savio. Anche le acque provenienti dalle rotture nel cesenate hanno provocato allagamenti nell'entroterra cervese, dove le Saline hanno funzionato da casse di espansione, raccogliendo l'enorme massa d'acqua che si riversava verso la costa. Tra le zone urbane maggiormente colpite dall'alluvione, oltre a Savio, si registrano Villa Inferno-Sant'Andrea e il quartiere della Malva Nord sulla costa.

L'ATTIVITÀ' DELL'AMMINISTRAZIONE E LE FASI DELL'EMERGENZA

A seguito della circolare del 14/05/2023 della Prefettura di Ravenna, avente per oggetto "Attività di monitoraggio e di prevenzione alla luce del previsto maltempo per il giorno 16 maggio" (prot. n. 32984/23), che tra le altre cose chiedeva di tenere attivi i COC e *"di avviare nell'immediatezza, una capillare attività informativa alla popolazione sia sui rischi che sulle misure di auto protezione da adottare alla luce della prevista perturbazione"* e di *"predisporre, tempestivamente, una pianificazione degli interventi di evacuazione che dovessero rendersi necessari laddove le condizioni meteo avverse dovessero evolversi in negativo..."*, il Sindaco nella serata del 14 maggio, ha convocato d'urgenza una Giunta straordinaria in Municipio, alla quale hanno partecipato gli Assessori, i Dirigenti, le referenti dell'Unità Protezione civile del Comune di Cervia, la Segreteria del Sindaco e l'Ufficio Stampa.

Da quel momento prende avvio l'attività dell'Amministrazione comunale per l'emergenza.

A bilancio dell'attività svolta, si possono individuare due fasi di lavoro durante l'emergenza:

1. **dal 14 al 28 maggio: Fase uno**, con il verificarsi dei danni provocati dagli eventi climatici e l'organizzazione e attivazione dei primi aiuti alla popolazione. Durante queste due settimane il Centro Operativo Comunale (COC), allestito nella palazzina degli uffici tecnici in piazza XXV Aprile, è stato aperto h 24 e in costante collegamento, on line, con il Centro di Coordinamento dei Soccorsi (CCS), presieduto dalla Prefettura al quale partecipavano tutti i comuni e gli enti coinvolti per la provincia di Ravenna. Il collegamento con il CCS ha avuto la fondamentale funzione sia di richiesta di aiuto immediato in certe situazioni critiche sia di aggiornamento costante e continuo sulla situazione dei vari territori.
2. **dal 30 maggio al 14 giugno: Fase due**, con la gestione delle problematiche ambientali e sociali legate all'emergenza. Questa fase non è terminata e non è prevedibile la sua conclusione, ma si prende il 14 giugno come indicatore temporale per questa premessa al DUP.

FASE UNO DELL'EMERGENZA

EMERGENZA CLIMATICA E MISURE DI CONTRASTO

Ordinanze

Il Centro Operativo Comunale (COC) è stato aperto con ordinanza sindacale n. 16 il 3 maggio 2023, data della prima alluvione che ha colpito anche la provincia di Ravenna, ma che non ha coinvolto il territorio di Cervia. Dalla data del 15 maggio fino al 2 giugno il Sindaco ha adottato altre 27 ordinanze (dal n. 17 alla numero 44, esclusa la 39), 6 relative a provvedimenti di evacuazione di specifiche zone del territorio e loro revoca, 8 relative a provvedimenti di chiusura (spiaggia, scuole di ogni ordine e grado, impianti sportivi, istituti culturali, centri diurni per anziani e disabili) e loro revoca; le altre relative a ulteriori provvedimenti legati all'emergenza, quali la disinfezione delle zanzare, l'individuazione di aree per lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, divieto di balneazione e relativa sospensione.

Assistenza alla popolazione

Gli allagamenti nel territorio e i provvedimenti di evacuazione hanno comportato la necessità di attivare misure di assistenza alla popolazione, sia per quanto riguarda l'assistenza e il trasporto delle persone fragili in strutture sicure, sia la sistemazione degli sfollati, sia il supporto, nei giorni immediatamente successivi all'emergenza, per lo sgombrò e la pulizia degli edifici allagati, consegna pasti, oppure per rispondere a esigenze relative a beni di prima necessità.

La Protezione Civile comunale ha operato in stretta collaborazione con il Servizio Servizi alla Persona, i quali si sono avvalsi della collaborazione di volontari, sia organizzati in forma associata, sia singoli cittadini. Per far fronte alle varie richieste ed esigenze della popolazione, è stato allestito un punto di accoglienza al Palazzetto dello Sport, in via Pinarella 66, che è stato aperto fino a domenica 28 maggio.

È stato stimato che nella città di Cervia siano state evacuate 1.500 persone, alcune delle quali hanno trovato autonoma sistemazione presso amici o parenti. Nei giorni dell'emergenza sono invece stati 916 gli evacuati ospitati dall'Amministrazione nelle strutture alberghiere, 27 le persone fragili messe in sicurezza. Quasi tutti sono rientrati nelle loro case dopo le revoche delle ordinanze di evacuazione. Il 15 giugno ancora 17 persone erano ospitate dall'Amministrazione a causa dell'inagibilità delle abitazioni o per altri motivi legati alle fragilità delle persone. Le strutture sul territorio che hanno ospitato evacuati sono state 23.

Attivazione linee telefoniche dedicate

In supporto al centralino della Polizia Locale, attivo h 24 per le emergenze, per rispondere alle esigenze della popolazione e dare informazioni sulla situazione in atto, sono state attivate, dalle 8 alle 20, due linee telefoniche, alle quali rispondevano dipendenti comunali (si sono turnate 17 persone), che sono rimaste in funzione fino a domenica 28 maggio. Sono circa 650 le telefonate pervenute, per richiedere informazioni o interventi relativi a viabilità, svuotamento cantine, deflusso delle acque, stoccaggio rifiuti, richiesta sacchi di sabbia, modalità di rientro nelle abitazioni, salubrità dell'acqua potabile e dell'acqua del mare, donazioni e volontari, richieste da parte di turisti.

La macchina dei soccorsi: i volontari che hanno lavorato per l'emergenza

Sono stati davvero tantissimi coloro che hanno lavorato durante l'emergenza per affrontare le numerose e complicate problematiche in città:

il Nucleo di Protezione Civile Comunale ha coordinato gli interventi dal primo momento, avvalendosi della preziosa collaborazione di Lance C.B. Cervia ODV, Centro Soccorso sub "Roberto Zocca" ODV (Angeli neri), Centro Meteo Emilia Romagna ODV, Coordinamento Volontariato Protezione Civile Ravenna ODV, la Colonna Mobile Regione Lazio. Intenso l'impegno delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio e la Polizia Locale, i Vigili del Fuoco, la Compagnia dei Carabinieri di Cervia, la Guardia Costiera di Cervia, la Tenenza di Finanza di Cervia, il Battaglione San Marco, i Sommozzatori di Guardia Costiera e quelli della Guardia di Finanza, il Genio militare, i Bagnini di salvataggio di Cervia.

I responsabili del Servizio Sociale e Sanitario del Comune, supportati dalla collaborazione, per i trasporti, di Croce Rossa Italiana – Comitato di Cervia APS, Pubblica Assistenza Città di Cervia ODV, Croce Giallo Blu ODV, Auser Ravenna – sede di Cervia ODV.

Lo Sportello Cittadini Attivi del Comune, che ha coordinato i volontari singoli, i gruppi spontanei e ha ricevuto la collaborazione del gruppo Scout Agesci Cervia 1, della Proloco di Bellaria-Igea Marina, della cooperativa San Vitale e della Banca del Tempo; i Consigli di zona; Cervia Social Food che ha organizzato il Punto di raccolta straordinaria di beni alimentari e non per alluvionati; Arca 2005 ODV, che ha provveduto a evacuare il canile comunale e a fornire supporto per la tutela degli animali.

Gli oltre 2.000 cittadini che hanno dato la loro disponibilità ad aiutare e hanno dato una mano ad affrontare le emergenze. Gli albergatori, i ristoranti, le pizzerie, i bar, le piadinerie, i commercianti, le aziende, gli artigiani di Cervia che hanno collaborato e supportato la macchina operativa. E poi ancora: la Prefettura di Ravenna, la Giunta, il Consiglio comunale, i dipendenti comunali, il Consorzio di Bonifica, Hera s.p.a.

Comunicazione

In ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare della Prefettura prot. n. 32984/23 sopra citata, l'attività di comunicazione sull'emergenza è iniziata nella serata di domenica 14 maggio, dopo la Giunta straordinaria convocata dal Sindaco. Lunedì 15 maggio, l'Ufficio Stampa ha predisposto il piano di comunicazione sull'allerta prevista, con due diverse modulazioni di attività, una in caso di comunicazione capillare dell'allerta con focus sui rischi e le misure di auto protezione e una in caso di emergenza vera e propria, con la pianificazione anche delle azioni comunicative da mettere in atto in caso di evacuazione. Lo stesso lunedì 15 maggio al Coc è stata allestita un'area comunicazione, con due postazioni a disposizione dell'Ufficio Stampa ed è cominciata l'attività utilizzando tutti gli strumenti a disposizione dell'ente: comunicati stampa inviati a tutti gli organi di informazione locali (testate cartacee, on line, radiofoniche, emittenti televisive, agenzie di stampa), sito istituzionale del Comune www.comunecervia.it, pagina Facebook istituzionale del Comune di Cervia, Alert System: sistema di chiamate telefoniche a tutti i numeri fissi e ai cellulari di coloro che hanno fatto richiesta di essere iscritti al servizio, servizio di megafonia su auto della Polizia locale.

Durante la fase uno, l'Ufficio stampa è stato presente al Coc h 24 (dal 15 al 21 maggio i tre dipendenti sono stati presenti fisicamente contemporaneamente o a turno h 24, dal 21 al 28 maggio presenti fisicamente dalle 7.00 alle 22.00 e con reperibilità dalle 22.00 alle 7.00). Va inoltre specificato che per alcune azioni di comunicazione è pervenuta la collaborazione della responsabile della comunicazione del Sindaco e, in momenti di particolare criticità, per garantire la necessaria tempestività delle comunicazioni ci si è inoltre avvalsi della collaborazione dei due dipendenti referenti di Facebook, coordinati dall'Ufficio stampa.

Sintesi dati generali attività:

- COMUNICATI STAMPA: n. 28 (n. 17 dal 14 al 29 maggio, n. 11 dal 30 maggio al 14 giugno).
- POST FACEBOOK: n. 149, di cui n. 30 sulle Allerte meteo e 9 video (n. 120 dal 14 al 28 maggio, n. 29 dal 30 maggio al 14 giugno).
- ALERT SYSTEM: n. 15, dal 15 al 19 maggio.
- AGGIORNAMENTI DEL SITO: n. 37 (con pubblicazione allerte, comunicati stampa, ecc.).
- ALLERTE METEO PUBBLICATE SU SITO E SU FB: n. 30.
- PUBBLICAZIONE NOTIZIE DI AGGIORNAMENTO IN TEMPO REALE SUL SITO: n. 54, dal 13 al 31 maggio.

Per garantire la tempestività necessaria nella comunicazione, gli strumenti più utilizzati sono stati il sito Internet istituzionale, costantemente aggiornato in tempo reale, e la pagina Facebook. A questi si sono affiancati, in base alle necessità del momento, le chiamate telefoniche fatte attraverso Alert System (soprattutto per avvisare la popolazione dei rischi imminenti e dell'evacuazione in atto) e la diramazione di messaggi attraverso la megafonia su auto della Polizia Locale.

TURISMO, CULTURA ED EVENTI

L'alluvione ha costretto l'Amministrazione a spostare gli eventi programmati nella fase uno, rimodulando il programma e l'organizzazione delle iniziative. In particolare, lo Sposalizio del Mare, che doveva svolgersi il

giorno dell'Ascensione (21 maggio) con un ricco cartellone di iniziative di carattere spettacolare, è stato celebrato in forma molto ridotta il 28 maggio. Anche l'inaugurazione di Cervia Città Giardino, che prevedeva una serie di iniziative e mercati floreali, nel week end del 27-28 maggio, è stata rinviata al mese di giugno. L'immagine dell'alluvione in Emilia Romagna trasmessa dagli organi di informazione a livello nazionale e internazionale ha puntato i riflettori sulle città e le aree maggiormente colpite, come per esempio Cesena, Faenza e Conselice, dando un'immagine non realistica della situazione a Cervia, dove la zona costiera e balneare sono state coinvolte solo marginalmente.

In modo particolare le informazioni sulla situazione delle acque e sulla balneazione hanno creato allarmismo nei turisti che hanno scelto la nostra località come destinazione delle loro vacanze. La situazione ha destato forte preoccupazione degli operatori turistici, che nei primi giorni di giugno hanno registrato numerose disdette alle prenotazioni. L'Amministrazione si è quindi impegnata a organizzare una serie di azioni di promozione del territorio e dei servizi offerti.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN COMUNE

L'organizzazione del lavoro negli uffici comunali ha logicamente registrato una serie di criticità: alcuni dipendenti sono stati impossibilitati a raggiungere il posto di lavoro, alcuni hanno lavorato in smart working, altri sono stati chiamati a fare straordinari, anche notturni, per essere presenti al Coc, ricoprire i servizi attivati e affrontare le varie situazioni necessarie per affrontare l'emergenza. Questo ha avuto ripercussioni notevoli sull'attività ordinaria degli uffici e sul rispetto delle scadenze delle attività programmate. Anche in fase 2 alcuni servizi e uffici sono chiamati a svolgere lavori straordinari con compiti e adempimenti non di competenza, per rispettare le tempistiche e scadenze date dalla Regione e dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, soprattutto in tema di contributi e risarcimenti danni agli alluvionati.

FASE DUE DELL'EMERGENZA

Contributi per autonoma sistemazione (CAS) e richiesta immediati sostegni (CIS)

Il 28 maggio, il Presidente della Regione Stefano Bonaccini, in qualità di Commissario delegato per l'emergenza, ha firmato il decreto sul Piano dei Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche. Il Piano, oltre ai primi interventi di somma urgenza, prevede i Contributi per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalle proprie abitazioni durante l'alluvione che hanno trovato sistemazione presso amici e parenti (sono esclusi dal provvedimento coloro che sono stati ospitati dall'Amministrazione).

Il 31 maggio Bonaccini ha firmato l'intesa all'ordinanza del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (n. 999/2023) che prevede sostegni immediati (CIS), in due tranche (3.000 euro di acconto e 2.000 a saldo), per le famiglie che hanno subito danni nelle abitazioni di residenza.

Ai Comuni viene affidato il compito di ricevere le pratiche, istruirle e trasmettere i dati in Regione. Come punto di ricevimento delle pratiche, dal 31 maggio, viene individuato il Cervia Informa, dove fino al 30 giugno sono in supporto due operatori del Dipartimento della Protezione Civile di Roma Capitale. La scadenza per presentare i CAS è il 30 giugno, mentre per i CIS il 30 agosto, per l'acconto, e il 31 ottobre, per il saldo.

Al 24 giugno sono pervenute al Cervia Informa n. 462 domande per richiesta contributi: 209 le domande per Contributi per l'Autonoma Sistemazione (CAS) e 253 le domande per sostegni immediati.

L'Amministrazione sta ora lavorando per istruire le pratiche, verificarle e caricare i dati da trasmettere in Regione. Non si conoscono ancora criteri e modalità per ulteriori risarcimenti dei danni subiti.

DANNI AL PATRIMONIO PUBBLICO

Dalla comunicazione trasmessa alla Regione "Prima ricognizione dei fabbisogni relativi alle spese e ai danni al patrimonio pubblico in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno primo maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini – OCDPC 992/2023" (prot. n. 39409 del 13/06/2023) emerge che il patrimonio pubblico ha subito danni per circa 30 milioni di euro, di cui oltre 20 milioni solo nel comparto saline, dove è necessario investire per ripristinare l'ambiente, i fabbricati dello stabilimento, gli impianti e i macchinari. La maggior parte degli altri danni subiti riguarda i ponti sui canali, il ripristino della sponda del porto canale, gli impianti nei sottopassi allagati, i danni subiti da strade, alberature e spiaggia.

Ai danni al patrimonio pubblico si aggiungono quelli al patrimonio privato, relativo alle abitazioni e aziende coinvolte dagli allagamenti.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

Periodo 2024

1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia

1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento¹

La ripresa dell'economia globale si attenua

L'attività economica mondiale è frenata dall'alta inflazione e da condizioni di finanziamento restrittive. Negli Stati Uniti il prodotto decelera e in Cina il recupero dell'attività sta perdendo nuovamente slancio, dopo avere beneficiato della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia. Nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie, l'attività risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, che contribuisce a ridurre le prospettive di crescita del commercio internazionale e le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici. Al minore contributo della componente energetica corrisponde il calo dell'inflazione al consumo nei maggiori paesi industriali, ad eccezione del Giappone. L'inflazione di fondo stenta però ancora a scendere.

Continua la restrizione monetaria nelle principali economie avanzate

Dopo un rialzo in maggio, la Federal Reserve ha mantenuto fermi i tassi di interesse di riferimento in giugno, pur segnalando la possibilità di aumentarli nei prossimi mesi. La Bank of England ha accentuato l'azione restrittiva, con un incremento dei tassi di 50 punti base in giugno. Dopo le turbolenze connesse con gli episodi di crisi bancaria negli Stati Uniti e in Svizzera, le condizioni nei mercati finanziari internazionali si sono normalizzate.

Nell'area dell'euro continua la fase di debolezza ciclica e l'inflazione scende

Nel primo trimestre di quest'anno nell'area dell'euro il prodotto è lievemente diminuito per il secondo trimestre consecutivo e, secondo le stime di Banca d'Italia, ha ristagnato in primavera. All'ulteriore flessione dell'attività manifatturiera si è contrapposta l'espansione nei servizi. È proseguita la crescita dell'occupazione e si è intensificata la dinamica salariale. L'inflazione al consumo è ancora scesa, ma quella di fondo resta elevata. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema l'inflazione al consumo si collocherebbe al 5,4 per cento nel 2023, per poi scendere progressivamente fino al 2,2 nel 2025.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi ufficiali

Tra maggio e giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha complessivamente aumentato di 50 punti base i tassi di interesse di riferimento. Le decisioni sui tassi seguiranno a essere prese, volta per volta, tenendo conto dei dati che si renderanno via via disponibili, in modo da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2 per cento. Il Consiglio ha inoltre confermato la fine, a partire dal mese di luglio, dei reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie, nonché il pieno reinvestimento, con flessibilità, del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica, almeno sino alla fine del 2024. Nell'area dell'euro i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono lievemente saliti, mentre l'andamento dei differenziali con il corrispondente titolo tedesco è stato eterogeneo tra paesi: per l'Italia è diminuito.

In Italia la crescita del PIL si sarebbe interrotta in primavera

Dopo il rimbalzo del primo trimestre, secondo nostre stime il prodotto è rimasto pressoché invariato in primavera, soprattutto a causa della contrazione dell'attività manifatturiera, su cui grava l'indebolimento del ciclo industriale a livello globale. L'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita a ritmi più contenuti. Gli investimenti sono frenati dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e da prospettive di domanda meno favorevoli.

Migliora il saldo di conto corrente, che beneficia dell'andamento del costo dei beni energetici

Dall'inizio dell'anno le esportazioni in volume sono diminuite, riflettendo la debolezza del commercio mondiale. Il saldo di conto corrente è tuttavia migliorato, anche grazie all'andamento delle importazioni energetiche, che beneficiano della riduzione delle quotazioni internazionali; il deficit energetico si ridurrebbe nel complesso del 2023. Gli investitori esteri hanno manifestato forte interesse per i titoli di portafoglio italiani. Il saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 si è ridotto. La posizione netta sull'estero si mantiene creditoria.

L'occupazione continua a crescere, la dinamica salariale si rafforza e aumentano lievemente i margini di profitto

È proseguita l'espansione del numero di occupati, che ha superato i valori pre-pandemici. Il tasso di partecipazione continua a salire; quello di disoccupazione è diminuito, collocandosi sotto l'8 per cento. La crescita delle retribuzioni, intensificatasi per effetto del pagamento di consistenti arretrati dovuti ai ritardi nei

¹ Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3/2023

rinnovi nel comparto pubblico, si rafforzerebbe nella restante parte dell'anno, pur rimanendo inferiore al rialzo dei prezzi. In alcuni comparti dell'industria la dinamica salariale sarà sostenuta anche dall'adeguamento all'inflazione previsto dalle clausole di indicizzazione. I margini di profitto sono in leggero aumento, seppure con marcate differenze tra settori: nella manifattura si sono riportati sui valori precedenti la crisi sanitaria, mentre nelle costruzioni e nei servizi risultano ancora inferiori.

Prosegue il calo dell'inflazione al consumo

In primavera l'inflazione al consumo è ulteriormente scesa, grazie alla decisa diminuzione della componente energetica, pur mantenendosi su livelli elevati. Si sono registrati i primi cali dell'inflazione relativa ai beni alimentari e a quelli industriali non energetici, che iniziano a incorporare la forte riduzione dei prezzi degli input energetici. A giugno anche i prezzi dei servizi hanno mostrato alcuni segnali di frenata. Famiglie e imprese si attendono un ulteriore allentamento delle pressioni inflazionistiche.

I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito

Tra febbraio e maggio sono ancora diminuiti i prestiti al settore privato non finanziario; vi hanno contribuito il rialzo del costo del credito, le minori necessità di finanziamento per investimenti e il progressivo inasprirsi delle condizioni di offerta. Queste ultime risentono della più elevata percezione del rischio e della minore tolleranza verso lo stesso da parte degli intermediari. Il tasso di deterioramento del credito è rimasto contenuto, mentre è aumentata l'incidenza del flusso di prestiti che presentano ritardi nei pagamenti.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione, ancora elevata quest'anno, scenderebbe marcatamente nel biennio successivo

Nell'aggiornamento dello scenario di base per il triennio, la crescita del prodotto si colloca all'1,3 per cento quest'anno, allo 0,9 nel 2024 e all'1,0 nel 2025. Nei prossimi trimestri la ripresa risentirebbe dell'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza del commercio internazionale. Gli investimenti rallenterebbero, solo in parte sostenuti dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'inflazione si porterebbe al 6,0 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe al 2,3 nel 2024 e al 2,0 nel 2025, riflettendo gli effetti diretti e indiretti del calo dei prezzi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo, attesa al 4,5 per cento nella media dell'anno in corso, raggiungerebbe il 2,0 per cento alla fine del triennio di previsione.

Le proiezioni sono circondate da un'incertezza elevata, con rischi al ribasso per la crescita

Il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da forte incertezza. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso e legati in particolare all'evoluzione del conflitto in Ucraina e alla possibilità di un irrigidimento delle condizioni di finanziamento maggiore di quanto atteso. I rischi per l'inflazione sono invece bilanciati e includono, al rialzo, una trasmissione incompleta della recente discesa dei prezzi dei beni energetici e, al ribasso, un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata; rimangono contenuti i rischi di una spirale salari-prezzi.

1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio

1.2.1 Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024

Gli orientamenti politici della Commissione Europea si concentrano su sei tematiche ambiziose per l'Europa per i prossimi cinque anni e oltre:

Strategia	Obiettivi
Green Deal europeo Puntare ad essere il primo continente a impatto climatico zero	<p>I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, garantendo che:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra- la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse- nessuna persona e nessun luogo siano trascurati. <p>Il Green Deal europeo è anche la nostra ancora di salvezza per lasciarci alle spalle la pandemia di COVID-19. Un terzo dei 1800 miliardi di euro di investimenti del piano per la ripresa di Next Generation EU e il bilancio settennale dell'UE finanzieranno il Green Deal europeo.</p>
Un'Europa pronta per l'era digitale Più opportunità grazie a una nuova generazione di tecnologie	<p>La tecnologia digitale sta cambiando la vita delle persone. La strategia digitale dell'UE mira a fare sì che tale trasformazione vada a beneficio dei cittadini e delle imprese, contribuendo nel contempo a raggiungere l'obiettivo di un'Europa neutra dal punto di vista climatico entro il 2050.</p> <p>La Commissione è decisa a fare di questo decennio il "decennio digitale" europeo. L'Europa deve ora rafforzare la propria sovranità digitale e fissare norme, anziché seguire quelle di altri paesi, incentrandosi chiaramente sui dati, la tecnologia e le infrastrutture.</p>
Un'economia al servizio delle persone Lavorare per l'equità sociale e la prosperità	<p>Le persone e le imprese dell'UE possono crescere solo se l'economia lavora per loro.</p> <p>L'economia sociale di mercato dell'UE, che è unica al mondo, consente alle economie di crescere e di ridurre la povertà e le disuguaglianze. Con un'Europa che poggia su basi stabili, l'economia può rispondere pienamente alle esigenze dei cittadini dell'UE.</p> <p>Per questo motivo è essenziale rafforzare le piccole e medie imprese, la spina dorsale dell'economia dell'UE. Così come è fondamentale completare l'Unione dei mercati dei capitali e approfondire l'Unione economica e monetaria.</p>
Un'Europa più forte nel mondo Rafforzare la nostra leadership mondiale responsabile	<p>La Commissione europea sostiene il multilateralismo e un ordine mondiale basato su regole con un ruolo più attivo e una voce più forte dell'UE nel mondo.</p> <p>Un programma di commercio forte, aperto ed equo, che renda l'Europa un luogo attraente per le imprese, è fondamentale per rafforzare il ruolo di leader mondiale dell'UE, assicurando nel contempo i più elevati standard di protezione del clima, dell'ambiente e del lavoro. La leadership europea significa anche lavorare di concerto con i nostri vicini e i nostri partner, introducendo una strategia globale sull'Africa e ribadendo la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali.</p> <p>La Commissione persegue un approccio coordinato all'azione esterna - dagli aiuti allo sviluppo alla politica estera e di sicurezza comune - che garantisce una voce più forte e più unita dell'Europa nel mondo.</p>

<p>Promuovere lo stile di vita europeo</p> <p>Proteggere i nostri cittadini e i nostri valori</p>	<p>Un'Europa che protegge deve anche battersi per la giustizia e i valori fondamentali dell'UE.</p> <p>Le minacce allo Stato di diritto mettono a repentaglio il fondamento giuridico, politico ed economico della nostra Unione. Lo Stato di diritto è al centro della visione della presidente Von Der Leyen di un'Unione all'insegna della parità, della tolleranza e dell'equità sociale.</p> <p>La Commissione attiverà un meccanismo globale europeo per lo Stato di diritto, nell'ambito del quale s'impegna a riferire ogni anno in modo obiettivo sulla situazione dello Stato di diritto in tutta l'Unione.</p> <p>Un nuovo approccio sul fronte delle migrazioni presuppone frontiere solide, la modernizzazione del sistema di asilo dell'UE e la collaborazione con i paesi partner.</p>
<p>Un nuovo slancio per la democrazia europea</p> <p>Coltivare, proteggere e rafforzare la nostra democrazia</p>	<p>L'affluenza senza precedenti alle elezioni europee del 2019 testimonia la vivacità della democrazia europea. Tuttavia, i cittadini europei hanno bisogno di un ruolo più incisivo nel processo decisionale e di un ruolo più attivo nella definizione delle nostre priorità. Una conferenza sul futuro dell'Europa consentirà ai cittadini europei di dire la loro su ciò che è importante per l'UE.</p> <p>Per proteggere la nostra democrazia da ingerenze esterne, è necessario un approccio congiunto e norme comuni per affrontare problemi quali la disinformazione e i messaggi di odio online.</p> <p>La Commissione si impegnerà a consolidare il suo partenariato con il Parlamento europeo, la voce dei cittadini, assicurando il suo coinvolgimento in tutte le fasi dei negoziati internazionali, nonché la trasparenza e l'integrità del processo legislativo in tutte le sue fasi.</p>

1.2.2 Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa²

Ad oltre otto mesi dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'Unione Europea si trova di fronte ad un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni a carattere geopolitico, economico, sociale ed energetico. Un contesto che richiederebbe una reazione UE forte e unitaria, come avvenuto in risposta alla pandemia.

Il sostegno dell'UE all'Ucraina include assistenza umanitaria, macroeconomica, finanziaria e militare ed accordi per l'integrazione del paese in programmi europei (a partire da Horizon Europe, Digital Europe). Continuano inoltre le misure restrittive nei confronti della Federazione Russa attraverso progressivi pacchetti di sanzioni.

Impegnata nella ripresa socio-economica attraverso la **programmazione 2021-27** e **Next generation EU**, l'Unione Europea sta rispondendo alla crisi energetica con **REPowerEU**, un pacchetto volto ad aumentare l'autonomia energetica dell'UE, promuovendo energie rinnovabili, risparmio energetico e stoccaggio di gas, oltre che diversificazione degli approvvigionamenti. Accanto alla messa a disposizione di ulteriori risorse, la Commissione ha predisposto norme flessibili per consentire agli Stati membri di attingere ai propri bilanci e fornire misure di aiuto che attutiscano l'impatto della crisi, derogando alla disciplina ordinaria degli aiuti di Stato. Al Quadro temporaneo Covid per gli Aiuti di Stato è stato affiancato un Quadro temporaneo di crisi per misure a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Regioni ed Enti Locali sono in prima fila nell'avvio della nuova programmazione dei fondi europei e nell'attuazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), sostenuti dalle risorse finanziarie ingenti ed inedite già a disposizione – 1.824 miliardi di **Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 (QFP)** e oltre 750 miliardi di **Next Generation EU**.

Nell'ambito della programmazione europea 2021-2027, la **politica di coesione** – con i suoi 392 miliardi a livello europeo – risulta essere la vera politica di sviluppo dei territori. Sulla base dell'Accordo di Partenariato (AdP) adottato il 19 luglio, l'Italia avrà a disposizione 75,315 miliardi di euro di Fondi strutturali, tra risorse

² Fonti: 1) Nota di aggiornamento Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2023 – paragrafo 1.1.3.1

2) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitolo 1

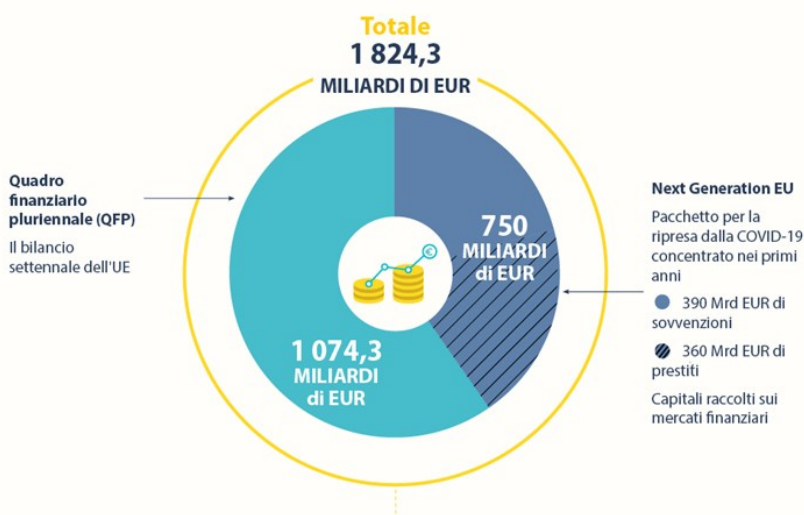
3) <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-recovery-plan/>

europee e cofinanziamento nazionale. In particolare, le risorse in arrivo da Bruxelles saranno pari a 43,127 miliardi di euro, inclusi il Fondo per la Transizione Giusta (*Just Transition Fund - JTF*) e le risorse per la Cooperazione Territoriale Europea (CTE). L'Accordo rispecchia il forte impegno dell'Italia a favore degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli investimenti dovranno pertanto essere realizzati individuando sinergie e complementarità. L'Accordo prevede l'istituzione di dieci Programmi Nazionali (PN): Scuola e competenze; Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale; Sicurezza per la legalità; Equità nella salute; Inclusione e lotta alla povertà; Giovani, donne e lavoro; *Metro plus* e città medie del Sud; Cultura; Capacità per la coesione; *Just Transition Fund*. Rientra nell'AdP, anche il Programma nazionale relativo al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA). Ai Programmi Nazionali sono riservati 25,575 miliardi di euro tra finanziamento europeo e cofinanziamento nazionale, mentre una quota più ampia, pari a 48,492 miliardi di euro, finanzia i Programmi Regionali, che saranno gestiti da Regioni e Province Autonome.

La **Politica Agricola Comune (PAC)**, per il periodo 2021-2027, con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo. Per il biennio 2021-2022 le risorse sono state impegnate prorogando l'impianto e le misure di finanziamento della PAC 2014-2020 attraverso un apposito regolamento di transizione. Il regime di transizione ha consentito alla Regione Emilia-Romagna di prorogare la durata e la gestione del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con una dotazione di risorse incrementata; sono oltre 900 milioni di euro assegnati all'Italia nel biennio.

La programmazione europea include anche il ventaglio di programmi a gestione diretta da parte della Commissione Europea e delle sue Agenzie esecutive, suddivisi per aree tematiche con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda politica dell'UE. In primis per ordine di grandezza del bilancio, *Horizon Europe* per la ricerca e l'innovazione (95,5 mld euro), *Erasmus+* (oltre 26 mld), *Connecting Europe Facility* (18 mld), il nuovo programma *Digital Europe* (oltre 6 mld) e *LIFE* per l'ambiente (5,4 mld), *EU4Health* (5 mld), *Europa Creativa* (2,53 mld), il programma per il mercato unico (4,2 mld); a questi si aggiunge il programma *InvestEU* con risorse pari a 26,2 mld.

Spesa dell'UE (2021-2027)



Il Programma Next Generation EU (NGEU)

Il Programma dispone fino ad un totale di **750 miliardi di euro** – **360 miliardi di prestiti** back-toback e **390 miliardi per sovvenzioni**, convogliate anche attraverso i programmi del QFP. I capitali raccolti sui mercati finanziari saranno rimborsati entro il 2058. Gli importi disponibili, a titolo di Next Generation EU, sono destinati a sette programmi distinti (in parte già esistenti):

1. **Il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza:** è il principale strumento di attuazione del piano per la ripresa europea. In linea con le priorità chiave dell'Unione è destinato a finanziare con 672,5 miliardi di euro (di cui 360 miliardi di euro di prestiti e 312,5 miliardi di euro di sovvenzioni) per almeno il 37% la transizione verde e almeno il 20% la transizione digitale. I piani devono perseguire le priorità indicate nelle Raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo 2019 e 2020, e contribuire alla transizione verde e digitale, alla crescita e mitigare le conseguenze della crisi. I piani devono essere

coerenti con le priorità dei Piani Nazionali di Riforma (NRPs), dei Piani Nazionali per l'Energia e il Clima (NECPs), e con gli Accordi di Partenariato.

I Piani devono altresì specificare il contributo ai seguenti progetti:

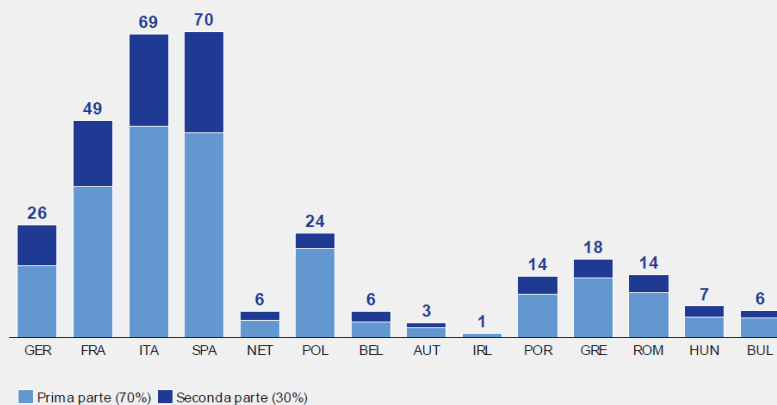
- Utilizzare più energia pulita
 - Rinnovare, migliorando l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati
 - Ricaricare e rifornire, per sistemi di trasporto sostenibili, accessibili e intelligenti
 - Collegare attraverso servizi a banda larga, comprese le reti in fibra ottica e 5G
 - Modernizzare digitalizzando la pubblica amministrazione e i servizi pubblici, compresi i sistemi giudiziari e sanitari
 - Sostenere l'industria, aumentando le capacità di cloud industriale europeo di dati e lo sviluppo di processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili
 - Riqualificare e migliorare le competenze, adattando i sistemi d'istruzione per promuovere le competenze digitali e la formazione scolastica e professionale.
2. **REACT-EU:** 47,5 miliardi di EUR da incanalare attraverso i programmi della politica di coesione per il periodo 2020-2024. Assisterà la ripresa per la coesione dei territori d'Europa. La CE affida agli Stati membri la decisione sulla governance del fondo; sarà pertanto compito delle Regioni garantire che REACT-EU sia realizzato attraverso programmi regionali.
 3. **Horizon Europe:** 5 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 75 miliardi afferenti al QFP).
 4. **InvestEU:** 5,6 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 2,8 miliardi del QFP).
 5. **Sviluppo rurale:** 7,5 miliardi di EUR.
 6. **Fondo per la transizione giusta (JTF):** 10 miliardi di EUR, per integrare l'attività dei fondi strutturali per ridurre l'impatto sociale della transizione verde di imprese e territori.
 7. **RescEU:** 1,9 miliardi di EUR (che si aggiungono a 1,1 miliardo del QFP).

Il 30% della spesa totale a titolo del QFP e di Next Generation EU sarà destinato a progetti legati al clima. Tutte le spese saranno in linea con l'obiettivo dell'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Le risorse per la ripresa e resilienza degli Stati membri possono essere impegnate fino a fine 2023; riforme e investimenti devono essere attuati entro il 2026.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.



Allocazione sovvenzioni del dispositivo per la Ripresa e Resilienza - RRF (miliardi di euro)

Fonte: Commissione europea

1.2.3 I vincoli di bilancio europei

Le politiche di bilancio nell'area dell'euro sono disciplinate da norme sia sovranazionali sia nazionali. A livello sovranazionale, gli Stati membri sono soggetti alle regole di bilancio previste dal **Trattato di Maastricht**, dal **Patto di stabilità e crescita (PSC)** del 1997, come successivamente rivisitato, dal **six-pack** del 2011 e dal **two-pack** del 2013. A livello nazionale, le norme fiscali vigenti nell'area dell'euro sono in larga misura determinate dal **patto di bilancio o fiscal compact** entrato in vigore nel 2013.

Il PSC si compone di due elementi: il *braccio preventivo*, che mira ad assicurare che gli Stati membri seguano politiche di bilancio sane cioè sostenibili nel medio periodo, e il *braccio correttivo* che è finalizzato a ristabilire il rispetto dei limiti qualora questi siano stati violati.

Il braccio preventivo poggia su due pilastri: i) la verifica del rispetto dell'obiettivo di medio termine; e ii) la verifica del rispetto della regola della spesa.

L'**obiettivo di medio termine** è il valore di riferimento del saldo di bilancio strutturale che ciascun paese si impegna a realizzare in un certo orizzonte temporale. In base alle regole europee, gli Stati membri debbono conseguire un saldo di bilancio strutturale corrispondente all'OMT, ovvero che converga rapidamente verso di esso, con una correzione annuale pari almeno allo 0,5% del PIL. Agli Stati membri con uno stock di debito superiore al 60% del PIL o che presentino rischi considerevoli in termini di sostenibilità del debito è richiesto un miglioramento annuo del saldo superiore allo 0,5% del PIL.

Ogni paese deve adottare e annunciare un proprio OMT, che viene aggiornato dalla Commissione europea ogni tre anni tenendo conto di una serie di fattori, quali la volatilità passata del PIL, la sensibilità di bilancio alle fluttuazioni del PIL, il livello di debito e le tendenze di lungo periodo della finanza pubblica relative ai fattori demografici.

Le norme vigenti consentono agli Stati membri di deviare temporaneamente dall'OMT o dal percorso di aggiustamento di bilancio per raggiungerlo, nel caso in cui siano state effettuate riforme strutturali rilevanti, gli investimenti pubblici siano non ricorrenti o si verifichi un evento inusuale al di fuori del controllo dello Stato o vi è una grave crisi economica nell'area dell'euro.

Nell'aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro deve presentare un **programma di stabilità** alla Commissione e al Consiglio. I programmi di stabilità devono includere tra l'altro l'OMT, il percorso di avvicinamento per conseguirlo ed un'analisi degli scenari intesa ad esaminare gli effetti delle modifiche alle principali ipotesi economiche soggiacenti sulla posizione di bilancio. I calcoli si basano sugli scenari macro fiscali più probabili (o più prudenti). Tali programmi sono resi pubblici.

Il Consiglio esamina i programmi sulla base di una valutazione della Commissione e del Comitato economico e finanziario (CEF). Sono analizzati in particolare i progressi realizzati al fine di conseguire l'OMT.

Sulla base di una raccomandazione della Commissione e previa consultazione del CEF, il Consiglio adotta un parere sul programma. In tale parere il Consiglio può chiedere agli Stati membri di adeguare il programma.

La Commissione e il Consiglio controllano l'attuazione dei programmi di stabilità; in caso di scostamenti importanti dal percorso di avvicinamento all'OMT, la Commissione rivolge un avvertimento allo Stato membro interessato. Tale avvertimento è rivolto sotto forma di **raccomandazione** del Consiglio in cui si chiedono i necessari adeguamenti politici da parte dello Stato membro interessato.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha esaminato il programma nazionale di riforma 2023 e il programma di stabilità 2023 presentati dall'Italia il 2 maggio 2023, e, in data 24 maggio 2023, ha rilasciato il documento col quale raccomanda al nostro Paese di prendere provvedimenti nel 2023 e nel 2024 al fine di:

1. eliminare gradualmente entro la fine del 2023 le vigenti misure di sostegno connesse all'energia, usando i relativi risparmi per ridurre il disavanzo pubblico; qualora nuovi aumenti dei prezzi dell'energia dovessero richiedere misure di sostegno, provvedere a che queste mirino a tutelare le famiglie e le imprese vulnerabili, siano fiscalmente sostenibili e preservino gli incentivi al risparmio energetico;
assicurare una politica di bilancio prudente, in particolare limitando a non più dell'1,3 % l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024;
preservare gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e provvedere all'assorbimento efficace delle sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE, in particolare per promuovere la transizione verde e digitale;
per il periodo successivo al 2024, continuare a perseguire una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale e sostenibile,

combinata con investimenti e riforme atti a migliorare la produttività e ad aumentare la crescita sostenibile, al fine di conseguire una posizione di bilancio prudente a medio termine;

ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema fiscale mediante l'adozione e la corretta attuazione della legge delega di riforma fiscale, preservando nel contempo la progressività del sistema fiscale e migliorando l'equità, in particolare mediante la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, comprese l'IVA e le sovvenzioni dannose per l'ambiente, e la riduzione della complessità del codice tributario; allineare i valori catastali ai valori di mercato correnti;

2. garantire una governance efficace e rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello subnazionale, ai fini di un'attuazione continuativa, rapida e solida del piano per la ripresa e la resilienza; perfezionare celermente il capitolo dedicato a REPowerEU al fine di avviarne rapidamente l'attuazione; procedere alla rapida attuazione dei programmi della politica di coesione in stretta complementarità e sinergia con il piano per la ripresa e la resilienza;
3. ridurre la dipendenza dai combustibili fossili; razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per assorbirla; accrescere la capacità di trasporto interno del gas al fine di diversificare le importazioni di energia e rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento; aumentare l'efficienza energetica nei settori residenziale e societario, anche attraverso sistemi di incentivi maggiormente mirati, rivolti in particolare alle famiglie più vulnerabili e agli edifici con le prestazioni peggiori; promuovere la mobilità sostenibile, anche eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente e accelerando l'installazione delle stazioni di ricarica; intensificare le iniziative a livello politico volte all'offerta e all'acquisizione delle competenze necessarie per la transizione verde.

Il *six-pack* ha introdotto un limite alla crescita della spesa, correlato al tasso di espansione di medio periodo del PIL potenziale, diretto al raggiungimento dell'OMT. Il limite massimo per la variazione della spesa varia a seconda della posizione fiscale dello Stato rispetto al proprio OMT. Per i paesi membri che hanno già raggiunto l'OMT, il tasso di crescita della spesa pubblica deve essere in linea con quello di medio periodo del PIL potenziale, a meno che la maggiore crescita della spesa non sia compensata da aumenti del gettito tributario. Per i paesi che non hanno ancora raggiunto l'OMT il tasso di crescita della spesa deve essere inferiore a quello del PIL potenziale e coerente con un miglioramento del saldo strutturale di bilancio pari allo 0,5 per cento annuo.

Due sono le regole che gli Stati membri sono tenuti a rispettare per evitare di cadere nel braccio correttivo: **la regola del deficit e la regola del debito**.

La regola del deficit prevede che questo aggregato non possa eccedere la soglia del 3 per cento. Il superamento della soglia non determina tuttavia la violazione della regola se il deficit è diminuito sostanzialmente e continuamente e ha raggiunto un livello prossimo al 3% oppure se lo sfioramento è eccezionale o temporaneo.

Dal 2005 gli obiettivi di bilancio sono stabiliti in termini strutturali. Per ottenere il saldo strutturale occorre depurare il saldo nominale o indebitamento netto della sua componente ciclica e delle misure temporanee e una tantum. La scelta di utilizzare il saldo strutturale in luogo di quello nominale scaturisce dalla considerazione che quest'ultimo è influenzato sia da fattori temporanei legati all'andamento del ciclo economico sia da fattori che sfuggono al controllo del governo (ad esempio, le calamità naturali).

La regola del debito prevede che il rapporto debito/PIL debba ridursi in misura sufficiente e con un ritmo adeguato. In caso di rapporto superiore al 60 per cento del PIL, la regola è considerata comunque rispettata se almeno uno dei seguenti criteri viene rispettato:

- il tasso di riduzione della quota del rapporto debito/PIL in eccesso rispetto al parametro di riferimento deve essere pari a 1/20esimo all'anno, nei tre esercizi precedenti (criterio del backward looking);
- la riduzione del differenziale di debito rispetto al parametro di riferimento avrà luogo nei tre anni successivi all'ultimo anno per il quale si hanno dati disponibili (criterio del forward looking);

- la violazione del criterio forward looking è causata dall'influenza di un ciclo economico avverso (criterio del debito aggiustato per il ciclo).

La mancata osservanza della regola non implica, tuttavia, l'avvio automatico di una procedura di infrazione poiché occorre tener conto, oltre che dell'influenza del ciclo economico, anche di un insieme di "fattori rilevanti", tra cui la struttura per scadenza del debito e la sua denominazione in valuta, le garanzie pubbliche prestate e le passività implicite legate all'invecchiamento della popolazione.

Le proposte di riforma³

La Commissione ha presentato in data 26 aprile 2023 alcune proposte legislative per attuare la riforma delle regole di governance economica dell'UE. L'obiettivo centrale di queste proposte è **rafforzare la sostenibilità del debito pubblico e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva** in tutti gli Stati membri attraverso le riforme e gli investimenti.

Le proposte, che affrontano le carenze del quadro attuale, tengono conto della necessità di ridurre i livelli di debito pubblico, notevolmente cresciuti, si basano sugli insegnamenti tratti dalla risposta politica dell'UE alla crisi COVID-19 e preparano l'UE alle sfide future sostenendo i progressi verso un'economia verde, digitale, inclusiva e resiliente e rendendola più competitiva.

Le nuove regole agevoleranno riforme e investimenti necessari e contribuiranno a ridurre gli elevati rapporti debito pubblico/PIL in modo realistico, graduale e duraturo, in linea con il discorso sullo stato dell'Unione 2022 della Presidente Von Der Leyen. La riforma renderà la governance economica più semplice, migliorerà la titolarità nazionale, accentuerà l'enfasi sul medio termine e rafforzerà l'applicazione delle norme, nell'ambito di un quadro comune trasparente dell'UE.

Di seguito i punti salienti:

– **Una titolarità nazionale rafforzata con piani a medio termine organici, basati su regole comuni dell'UE**

I piani strutturali di bilancio a medio termine nazionali rappresentano la pietra angolare delle proposte della Commissione.

Nei piani che elaboreranno, gli Stati membri definiranno i loro obiettivi di bilancio, le misure per affrontare gli squilibri macroeconomici e le riforme e gli investimenti prioritari per un periodo di almeno quattro anni. I piani saranno valutati dalla Commissione e approvati dal Consiglio sulla base di criteri comuni dell'UE.

L'integrazione degli obiettivi di bilancio, di riforma e di investimento in un unico piano a medio termine contribuirà a creare un processo coerente e semplificato. La titolarità nazionale ne uscirà rafforzata: gli Stati membri avranno un maggiore margine di manovra nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio e degli impegni in materia di riforme e investimenti. Gli Stati membri presenteranno relazioni annuali sui progressi compiuti per facilitare un monitoraggio e un controllo più efficaci dell'attuazione di tali impegni.

Il nuovo processo di sorveglianza di bilancio sarà integrato nel semestre europeo, che rimarrà il quadro centrale per il coordinamento delle politiche economiche e occupazionali.

– **Regole più semplici che tengano conto della diversità delle sfide di bilancio**

Le situazioni di bilancio, le sfide e le prospettive economiche variano notevolmente tra i 27 Stati membri dell'UE. Un approccio unico per tutti, dunque, non è efficace. Le proposte mirano a passare a un quadro di sorveglianza più basato sul rischio, che metta al centro la sostenibilità del debito pubblico, promuovendo nel contempo una crescita sostenibile e inclusiva. Tale approccio si atterrà a un quadro comune trasparente dell'UE.

I piani degli Stati membri definiranno i rispettivi percorsi di aggiustamento di bilancio, che saranno formulati in termini di obiettivi di spesa pluriennali: sarà questo l'unico indicatore operativo per la sorveglianza, con una conseguente semplificazione delle regole di bilancio.

Per ciascuno Stato membro con un disavanzo pubblico superiore al 3% del PIL o un debito pubblico superiore al 60% del PIL, la Commissione pubblicherà una "traiettoria tecnica" specifica per paese. Questa traiettoria cercherà di garantire che il debito sia orientato verso un percorso di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti, e che il disavanzo resti o sia portato e mantenuto al di sotto del 3% del PIL a medio termine.

Agli Stati membri con un disavanzo pubblico inferiore al 3% del PIL e un debito pubblico inferiore al 60% del PIL la Commissione fornirà informazioni tecniche volte a garantire che il disavanzo pubblico resti al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL anche nel medio periodo.

Le traiettorie tecniche e le informazioni tecniche guideranno gli Stati membri nella definizione degli obiettivi di spesa pluriennali che includeranno nei loro piani.

³ Fonte: https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-propone-nuove-regole-di-governance-economica-adequate-alle-sfide-future-2023-04-26_it

Per garantire la sostenibilità del debito si applicheranno garanzie comuni. I valori di riferimento del 3% e del 60% del PIL per il disavanzo e il debito rimarranno invariati. Il rapporto debito pubblico/PIL alla fine del periodo coperto dal piano dovrà essere inferiore rispetto a quello registrato all'inizio dello stesso periodo, e finché il disavanzo rimarrà al di sopra del 3% del PIL dovrà essere attuato un aggiustamento di bilancio minimo dello 0,5% del PIL all'anno come parametro di riferimento. Inoltre gli Stati membri che beneficiano di un prolungamento del periodo di aggiustamento di bilancio dovranno garantire che lo sforzo fiscale non sia rinviato agli anni successivi.

Una clausola di salvaguardia generale e clausole specifiche per paese consentiranno deviazioni dagli obiettivi di spesa in caso di grave recessione economica nell'UE o nella zona euro nel suo complesso oppure di circostanze eccezionali al di fuori del controllo dello Stato membro che abbiano un forte impatto sulle finanze pubbliche. Il Consiglio, sulla base di una raccomandazione della Commissione, deciderà in merito all'attivazione e alla disattivazione di tali clausole.

– **Agevolare le riforme e gli investimenti per le priorità dell'UE**

Le riforme e gli investimenti sono entrambi essenziali. La duplice transizione verde e digitale, il rafforzamento della resilienza economica e sociale e la necessità di consolidare la capacità di sicurezza dell'Europa richiederanno investimenti pubblici ingenti e duraturi negli anni a venire. Riforme volte a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva rimangono una componente essenziale di piani di riduzione del debito credibili. L'interazione positiva tra riforme e investimenti sta già dimostrando i suoi benefici nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza di NextGenerationEU.

Le proposte mirano pertanto ad agevolare e incoraggiare gli Stati membri ad attuare importanti misure di riforma e di investimento. Gli Stati membri beneficeranno di un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale se, nei loro piani, si impegnano a realizzare una serie di riforme e investimenti conformi a criteri specifici e trasparenti.

– **Assicurare un'applicazione efficace**

Le regole devono essere applicate. Le proposte, pur conferendo agli Stati membri un maggiore controllo sull'elaborazione dei loro piani a medio termine, hanno introdotto un regime di applicazione più rigoroso per garantire che gli Stati membri rispettino gli impegni assunti nei loro piani strutturali di bilancio a medio termine.

Per gli Stati membri che affrontano sfide rilevanti in materia di debito pubblico, le deviazioni dal percorso di aggiustamento di bilancio concordato porteranno automaticamente all'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi.

Il mancato rispetto degli impegni in materia di riforme e investimenti che giustificano un prolungamento del periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe comportare una riduzione del periodo di aggiustamento.

Il Consiglio ha chiesto che i lavori legislativi si concludano nel 2023.

1.2.4 L'Agenda 2030 dell'ONU

Con la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", adottata il 21 ottobre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS, o anche SDGs, *Sustainable Development Goals*), di natura integrata e indivisibile. Tali obiettivi si declinano a loro volta in 169 Targets, o traguardi specifici. Per il loro raggiungimento si rende necessaria un'attuazione sia a livello locale che a livello globale, nonché l'adozione di un approccio multi-Stakeholder e il contributo di diversi attori, dai Governi, alle imprese e alla Società Civile.

La successiva comunicazione della Commissione Europea COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, recante "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità", evidenzia come l'Unione Europea sia pienamente impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà.

Con la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione Europea n. 2017/C210/01 dal titolo "Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo «il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro»", l'Unione Europea assume formalmente gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale.

Ancora, le conclusioni del Consiglio dell'Unione europea "Il futuro sostenibile dell'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", sottolineano l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 nonché la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli.

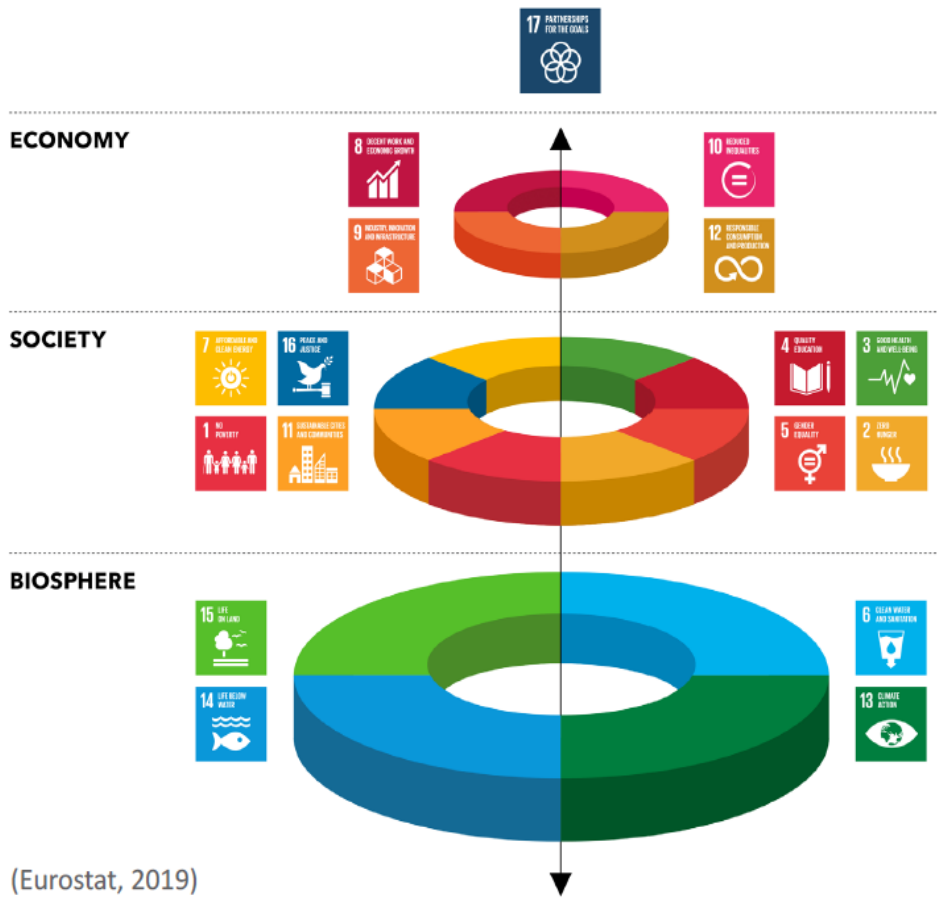
In questo contesto strategico, tali obiettivi di sviluppo sostenibile vengono posti sempre di più al centro del dibattito politico e tenuti in debita considerazione nel corso dei negoziati sui fondi europei nonché in sede di formulazione dei nuovi programmi di spesa (nazionali e regionali) per il periodo di programmazione 2021-2027. Anche le Amministrazioni Locali devono infatti concorrere a pieno titolo al raggiungimento di tali obiettivi nonché agli indirizzi dell'Unione Europea, nel quadro delle funzioni ad esse attribuite, in particolare in tema ambientale, sociale ed economico. In Europa, troviamo un gran numero di città di dimensioni medie e piccole, ma con tutti i caratteri di una città nel senso economico, culturale e soprattutto con una capacità di agire come attori politici. Sono spinte dai processi di globalizzazione delle economie e dei mercati, che ha portato ad un annullamento delle distanze a livello mondiale, a competere fra di loro per attirare risorse e imprese. In questo scenario, diviene cruciale la capacità di adottare politiche, pianificare e sviluppare azioni idonee a creare valore e attrattività territoriale, in altri termini aumentare la competitività del territorio. In tal senso, gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, ed allo sviluppo sostenibile nelle sue varie declinazioni, giocano un ruolo importantissimo nel creare valore territoriale e quindi ad aumentarne la competitività.

L'Unione Europea intende adoperarsi per realizzare tali obiettivi, introducendone il perseguimento come elemento orizzontale a sostegno dell'attuazione degli obiettivi dei vari Fondi Europei.

Infine l'Unione Europea intende adoperarsi per proseguire l'aggiornamento e l'ampliamento degli indicatori volti alla misurazione statistica degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e alla relativa produzione di Indicatori di sviluppo sostenibile. A livello europeo è stato istituito un Gruppo direttivo sulle statistiche europee per gli SDG, di cui fa parte anche l'Italia, il quale ha elaborato una tabella di marcia che prevede raccomandazioni per gli Istituti di statistica nazionali su come produrre e monitorare le statistiche sugli SDG attualmente disponibili. Il Sistema statistico europeo al momento prevede 100 indicatori di sviluppo sostenibile.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.



(Eurostat, 2019)

1.3 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali

1.3.1 Gli obiettivi programmatici di politica economica e di bilancio del Governo⁴

Il Documento di Economia e Finanza 2023 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2023. Ha visto la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale.

Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni.

Date queste premesse, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti ha sintetizzato nella premessa al DEF 2023 gli obiettivi programmatici della politica economica e di bilancio del Governo per il medio termine:

Primo obiettivo del Governo:

Superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia

La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi.

Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario.

Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'.

La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023.

Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge.

Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.

Secondo obiettivo del Governo:

Ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL

Il Governo conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.

⁴ Fonte: Documento di Economia e Finanza – DEF 2023 - Premessa
2) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitoli 1 e 2

Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026.

In termini di saldo strutturale, il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al di sotto del 3 per cento).

Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno.

La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione.

Terzo obiettivo del Governo:

Continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026.

La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea.

Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale.

Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente.

Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal DEF 2023 proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili.

L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita.

Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa.

In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del DEF 2023, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile.

Quarto obiettivo del Governo:

Riduzione dell'inflazione e recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni

Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021.

Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi.

Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del DEF 2023 è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

1.3.2 Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza⁵

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma *Next generation EU* (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR rappresenta il programma più ampio e strutturato di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti degli ultimi decenni. La sua formulazione e concreta attuazione hanno rappresentato, e rappresenteranno nei prossimi anni, una grande sfida a livello tecnico, organizzativo e di coordinamento fra amministrazioni e livelli di governo.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo *Next Generation EU*, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo *ReactEU*.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

⁵ Fonte: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitoli 1 e 2

Le sei Missioni del Piano sono le seguenti:



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria, nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

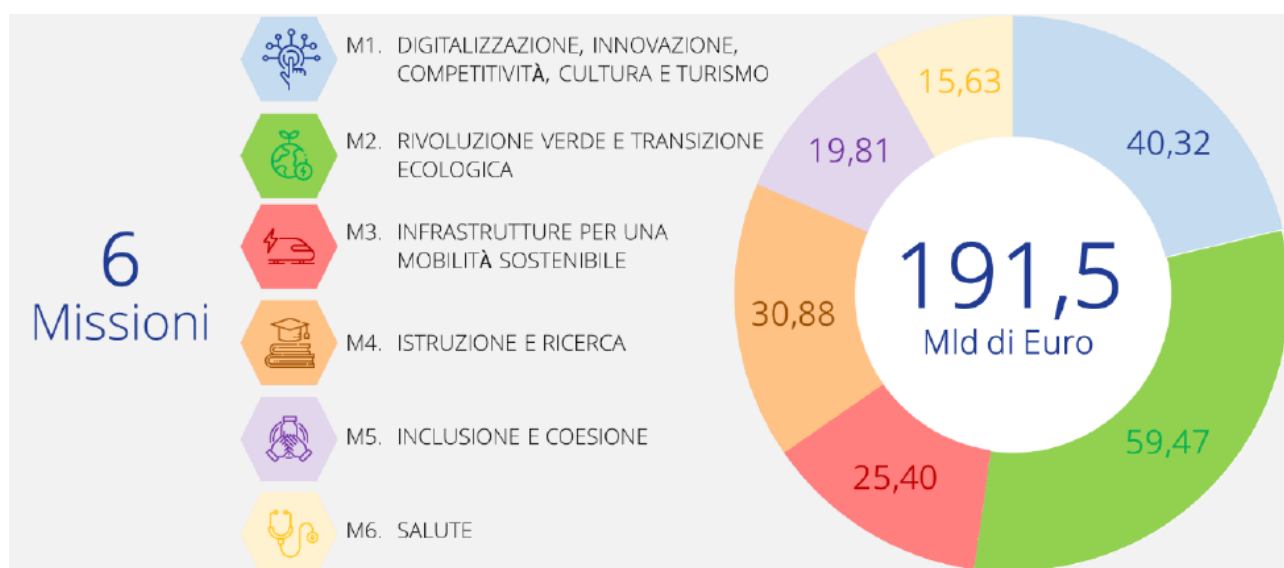
È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE. Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" che ispira il NGEU.

1.3.3 Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Le risorse stanziare nel Piano sono pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti.



A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

1.3.4 Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- **Riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della pubblica amministrazione e la riforma del sistema giudiziario;
- **Riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese. Tra questi ultimi interventi, si annoverano le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza;
- **Riforme settoriali**, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

La riforma orizzontale della Pubblica Amministrazione

La debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici negli ultimi anni. Il PNRR affronta questa rigidità e promuove un'ambiziosa agenda di riforme per la Pubblica Amministrazione. Questa è a sua volta rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità gestionale e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria alle amministrazioni centrali e locali, che sono fondamentali per promuovere un utilizzo rapido ed efficiente delle risorse pubbliche. Uno dei lasciti più preziosi del PNRR deve essere l'aumento permanente dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- A. **Accesso**, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale
- B. **Buona amministrazione**, per semplificare norme e procedure
- C. **Competenze**, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna
- D. **Digitalizzazione**, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme

A. Accesso

Il turnover in atto può rappresentare una grande opportunità, se gestito consapevolmente, non solo per ringiovanire il volto della PA, ma anche per ridefinire le competenze (più profili tecnici e soft skills) e favorire l'ingresso di professioni del futuro (tra le altre, digitale e big data). Tuttavia, l'urgenza di rafforzare la dotazione di nuovi profili mal si concilia con le attuali procedure ordinarie di rilevazione dei fabbisogni professionali nella PA italiana, che tendono a riprodurre l'esistente con poca discontinuità rispetto al passato. Inoltre, le procedure concorsuali per gestire il ricambio all'interno della PA sono ancora molto lente: il tempo che intercorre tra la pubblicazione del bando per un concorso pubblico e le procedure di assunzione può richiedere fino a quattro anni. Oltre alla lentezza, un sistema di prove concorsuali ancorato alla valutazione della conoscenza in chiave sovente nozionistica, invece che delle capacità tecniche e attitudini individuali, rischia di essere inefficace per assicurare il rinnovamento auspicato.

Infine, la Pubblica Amministrazione deve tornare a essere attrattiva per i migliori giovani talenti perché è in grado di offrire non solo un posto fisso, ma la possibilità concreta di fare parte di un progetto ambizioso di cambiamento del Paese.

<u>Obiettivi</u>	<p>L'obiettivo di questa misura è adottare un quadro di riforme delle procedure e delle regole per il reclutamento dei dipendenti pubblici, volti a valorizzare nella selezione non soltanto le conoscenze, ma anche e soprattutto le competenze, oltre che a garantire a tutti parità di accesso, in primo luogo di genere. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rivedere gli strumenti per l'analisi dei fabbisogni di competenze• Potenziare i sistemi di preselezione• Costruire modalità sicure e certificate di svolgimento delle prove anche a distanza• Progettare sistemi veloci ed efficaci di reclutamento delle persone, differenziati rispetto ai profili da assumere• Disporre di informazioni aggregate qualitative e quantitative sul capitale umano della funzione pubblica e sui suoi cambiamenti
<u>Modalità di attuazione</u>	<p>In primo luogo, viene realizzata una piattaforma unica per il reclutamento nelle Amministrazioni Centrali. La piattaforma, insieme alle linee guida per la selezione, viene messa a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Delle singole amministrazioni, che potranno così far leva sulle risorse digitali per pianificare e gestire le procedure dei concorsi pubblici• Dei dipendenti pubblici, che possono accedere al proprio profilo completo per aggiornare costantemente le informazioni sulle loro capacità e competenze, nonché conoscere le posizioni vacanti disponibili all'interno della PA per le quali eventualmente presentare la propria candidatura• Di tutti i potenziali candidati esterni per accedere alle informazioni relative ai concorsi e alle posizioni aperte e valutare in questo modo tutte le possibili opportunità di lavoro

<p><u>Modalità di attuazione</u> (continua)</p>	<p>In secondo luogo, pur rimanendo il concorso la modalità ordinaria per l'accesso al pubblico impiego, sono definiti altri percorsi di reclutamento. In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ai percorsi ordinari di reclutamento sono affiancati programmi dedicati agli alti profili: giovani dotati di elevate qualifiche (dottorati, master, esperienza internazionale) da inserire nelle amministrazioni con percorsi rapidi, affiancati da una formazione ad hoc • Ai fini della realizzazione dei progetti del PNRR possono essere conclusi accordi con Università, centri di alta formazione e ordini professionali per favorire la selezione e l'assunzione rapida dei migliori profili specialistici, come sta già avvenendo nel settore sanitario per far fronte alla pandemia <p>Tramite procedure analoghe viene selezionato un pool di esperti multidisciplinari per il supporto tecnico alle Amministrazioni centrali e locali nella implementazione degli investimenti e delle riforme previste dal Piano. Il personale, così selezionato, è contrattualizzato a tempo determinato, a valere sui fondi che ciascuna Amministrazione coinvolta è chiamata a gestire per l'attuazione dei progetti del PNRR</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>Il percorso di riforma è stato avviato con l'art. 10 del DL n. 44/2021, che ha introdotto meccanismi semplificati per le procedure di concorso che prevedono un ampio ricorso al digitale. Si stima che le misure possano essere operative entro il 2021.</p>

B. Buona amministrazione

Le riforme e gli investimenti programmati hanno la finalità di eliminare i vincoli burocratici, rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>In primo luogo, l'azione mira a semplificare e accelerare attraverso interventi da realizzare in tempi rapidi le procedure direttamente collegate all'attuazione del PNRR. Alcune di queste procedure sono già state individuate con le associazioni imprenditoriali e condivise con le Regioni, l'UPI e l'ANCI, nell'ambito dell'agenda per la semplificazione. I colli di bottiglia già individuati riguardano in particolare la VIA statale e quella regionale, l'autorizzazione dei nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti, le procedure autorizzatorie per le energie rinnovabili e quelle per assicurare l'efficientamento energetico degli edifici e la rigenerazione urbana (edilizia urbanistica) nonché le Conferenze di servizi per l'approvazione dei progetti e le infrastrutture per la transizione digitale.</p> <p>Più in generale, l'investimento e l'azione di riforma perseguono i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre dei tempi per la gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti, quale presupposto essenziale per accelerare gli interventi cruciali nei settori chiave per la ripresa • Liberalizzare, semplificare (anche mediante l'eliminazione di adempimenti non necessari), reingegnerizzare, e uniformare le procedure, quali elementi indispensabili per la digitalizzazione e la riduzione di oneri e tempi per cittadini e imprese • Digitalizzazione delle procedure amministrative per edilizia e attività produttive, per migliorare l'accesso per cittadini e imprese e l'operatività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAP e SUE) attraverso una gestione efficace ed efficiente del back-office, anche attraverso appositi interventi migliorativi della capacità tecnica e gestionale della PA • Monitoraggio degli interventi per la misurazione della riduzione di oneri e tempi e loro comunicazione, al fine di assicurarne la rapida implementazione a tutti i livelli amministrativi, e contemporaneamente la corretta informazione ai cittadini
<p><u>Modalità di attuazione</u></p>	<p>La pianificazione di dettaglio e il coordinamento operativo delle attività e la verifica dell'attuazione sono assicurati da un tavolo tecnico istituito ai sensi dell'art. 2 della Intesa sancita in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali (art. 15 DL n.76 del 2020) che ha l'adottato l'agenda per la Semplificazione. Il tavolo tecnico è composto da cinque rappresentanti designati dalla Conferenza delle Regioni, tre designati da ANCI e UPI e quattro designati dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Le attività di coordinamento e segreteria tecnica sono assicurate dall'Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione del DFP.</p> <p>L' Agenda prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La mappatura dei procedimenti e delle attività e dei relativi regimi vigenti • L'individuazione del catalogo dei nuovi regimi, l'eliminazione delle autorizzazioni non giustificate da motivi imperativi di interesse generale, l'eliminazione degli adempimenti non necessari o che non utilizzano le nuove tecnologie, l'estensione Scia, il silenzio assenso, la comunicazione e l'adozione di regimi uniformi condivisi con Regioni e Comuni

<p><u>Modalità di attuazione (continua)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La completa reingegnerizzazione in digitale e semplificazione di un set di 200 procedure critiche, selezionate sulla base della consultazione degli <i>stakeholder</i> <p>Il risultato atteso finale è quello di avere per la prima volta in Italia un catalogo completo uniforme e aggiornato di tutte le procedure e dei relativi regimi, con piena validità giuridica su tutto il territorio nazionale (almeno 600 procedimenti). La stessa attività di reingegnerizzazione verrà realizzata in modo sistematico su tutti i procedimenti. Completa il processo la modulistica standardizzata online e la digitalizzazione dei procedimenti per edilizia e attività produttive.</p> <p>Per superare le difficoltà che cittadini e imprese devono affrontare nei rapporti con le amministrazioni centrali e locali, è in corso un lavoro di definizione di standard tecnici comuni di interoperabilità (back-end), in collaborazione con il Ministero per l’Innovazione Digitale, per realizzare una piena ed effettiva attuazione del principio “<i>once-only</i>”. L’esercizio prevede il pieno coinvolgimento delle amministrazioni centrali e locali nell’ambito di un comune accordo interistituzionale già in essere con la Conferenza unificata, nonché la messa a punto di meccanismi di monitoraggio e coinvolgimento dei cittadini, con l’obiettivo di rivedere le norme sulle banche dati di interesse nazionale, di assicurarne il costante aggiornamento delle informazioni e l’affidabilità delle funzioni e dell’esercizio.</p> <p>Per supportare l’implementazione di queste attività a livello di amministrazioni locali è previsto il ricorso a uno strumento di assistenza tecnica (TA) equivalente alla creazione di un pool di 1.000 esperti. I pool opereranno con il coordinamento delle amministrazioni regionali, che provvederanno, anche sentita l’ANCI e l’UPI, ad allocarne le attività presso le amministrazioni del territorio (Uffici Regionali, amministrazioni comunali e provinciali) in cui si concentrano i colli di bottiglia nello specifico contesto. L’azione del TA svolgerà i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse (ad esempio VIA e altre valutazioni ambientali, infrastrutture, urbanistica, edilizia, paesaggio, ecc.) e a ogni altra attività utile alla velocizzazione degli iter procedurali • Supporto al recupero dell’arretrato • Assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti, la cui migliore qualità consentirà di accelerare i tempi di esame • Supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure <p>Sono, infine, previste azioni specifiche per introdurre iniziative di <i>benchmarking</i> nelle amministrazioni centrali, regionali e nei grandi comuni, al fine di promuovere misurazioni delle prestazioni orientate ai risultati ottenuti (<i>outcome-based performance</i>), introducendo specifici incentivi alle performance a essi collegati e mettendo in pratica gli istituti contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 che mirano a valorizzare il contributo offerto dai dipendenti ai processi di innovazione, revisione organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi, sia in termini economici che attraverso l’accesso a percorsi formativi altamente qualificati. A questo scopo è altresì prevista una riforma degli Organismi Indipendenti di Valutazione.</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>Le misure fast track saranno approvate nel 2021 con l’approvazione di un decreto-legge a maggio 2021, contenente gli interventi urgenti di semplificazione, non solo a carattere trasversale, ma anche settoriale. Il lavoro di semplificazione e quello di riduzione degli oneri burocratici proseguirà, in modo progressivo e costante, fino al 2026, insieme all’azione sul miglioramento della performance amministrativa.</p>

C. Competenze

Il miglioramento dei percorsi di selezione e reclutamento è un passo importante per acquisire le migliori competenze ed è determinante ai fini della formazione, della crescita e della valorizzazione del capitale umano. La mancanza di una gestione “per competenze” riduce spesso la programmazione a una mera pianificazione di sostituzione del personale che cessa dal servizio. L’assenza di una comune tassonomia di descrittori delle professionalità presenti e necessarie non rende, inoltre, possibile una comparazione tra diverse amministrazioni, anche appartenenti alle medesime tipologie, né un agevole accesso alla mobilità. Il linguaggio comune si ferma, infatti, alle classificazioni giuridiche ed economiche definite, per ciascun comparto, all’interno dei contratti collettivi e diverse da un settore all’altro. Inoltre, risulta spesso carente nelle amministrazioni la capacità di proiettare nell’orizzonte di medio e lungo periodo la propria fisionomia, definendone i contorni in termini di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle istanze dei cittadini e del mondo produttivo. In ultimo, si assiste spesso all’inadeguatezza dei sistemi di gestione delle risorse umane che, nei confronti dei dipendenti più capaci e motivati, difettano di strumenti in grado di tenerne alta la motivazione e valorizzarne efficacemente l’apporto.

<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>Da questo quadro nasce l'esigenza di allestire una nuova strumentazione che fornisca alle amministrazioni la capacità di pianificazione strategica delle risorse umane. Questo processo deve partire da un insieme di descrittori di competenze (incluse le <i>soft skills</i>) da utilizzare per comporre i diversi profili professionali, integrate nella piattaforma unica per il reclutamento. Occorre quindi creare aggregazioni di tali profili per famiglie e aree professionali e operare la corrispondenza con gli inquadramenti contrattuali.</p> <p>In particolare, gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire dei profili professionali quale "parametro di riferimento" per le politiche di assunzione; • Migliorare la coerenza tra competenze e percorsi di carriera • Attivare dei percorsi formativi differenziati per target di riferimento, altamente qualificati e certificati all'interno di un sistema di accreditamento, e individuati a partire dall'effettiva rilevazione dei gap di competenze rispetto ad ambiti strategici comuni a tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica • Incrementare la cultura tecnico-gestionale degli amministratori, con misure che stimolino l'adozione di un approccio consapevole e proattivo alla transizione digitale, privilegino il raggiungimento dei risultati, e facciano leva sull'etica e sullo spirito di missione dei <i>civil servant</i>
<p><u>Modalità di attuazione</u></p>	<p>Per raggiungere tali obiettivi si intende investire su due direttrici di intervento. Da un lato, una revisione dei percorsi di carriera della PA, che introduca maggiori elementi di mobilità sia orizzontale tra Amministrazioni, che verticale, per favorire gli avanzamenti di carriere dei più meritevoli e capaci e differenziare maggiormente i percorsi manageriali. Importante sarà inoltre favorire, anche attraverso modelli di mobilità innovativi, l'accesso da parte di persone che lavorano nel privato più qualificato, in organizzazioni internazionali, in università straniere o presso soggetti pubblici e privati all'estero. Tema centrale di questa linea di azione è il miglioramento della capacità formativa della PA.</p> <p>A questo scopo l'intervento si articola su tre assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), anche attraverso la creazione di partnership strategiche con altre Università ed enti di ricerca nazionali • Riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta formativa, a partire dalla predisposizione di specifici corsi on-line (MOOC) aperti al personale della PA sulle nuove competenze oggetto di intervento nel PNRR, con standard qualitativo certificato. Questi vanno integrati da una rigorosa misura dell'impatto formativo a breve e medio termine • Creazione, per le figure dirigenziali, di specifiche <i>Learning Communities</i> tematiche, per la condivisione di <i>best practices</i> e la risoluzione di concreti casi di amministrazione • Sviluppo di metodi e metriche di rigorosa misura dell'impatto formativo a breve medio termine. <p>È inoltre prevista una specifica azione a supporto delle medie amministrazioni locali (Province e Comuni da 25.000 a 250.000 abitanti), sulla base del modello sul futuro dell'ambiente di lavoro già definito dalla Commissione Europea (<i>behaviours, bricks and bytes</i>, COM(2019) 7450), con il finanziamento di specifici programmi volti a una revisione dei processi decisionali e organizzativi (<i>behaviours</i>), a una riorganizzazione degli spazi di lavoro (<i>bricks</i>), e a una crescente digitalizzazione delle procedure (<i>bytes</i>), con acquisizione delle competenze specifiche, tramite formazione o attraverso l'immissione in ruolo di nuovo personale. I fondi del PNRR finanzieranno i primi progetti pilota in questo senso, mentre l'azione sistematica a livello nazionale potrebbe avvalersi delle risorse della nuova programmazione comunitaria 2021-2027.</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>Le misure sulla riforma delle carriere saranno prese entro il 2021. Lo sviluppo della pianificazione strategica dei fabbisogni per le principali amministrazioni è previsto a fine 2023. La riforma dell'offerta formativa, e le azioni a supporto delle medie amministrazioni saranno implementati per tutta la durata del programma fino al 2026.</p>

D. Digitalizzazione

La digitalizzazione è un abilitatore trasversale ad ampio spettro: dalla piattaforma per la selezione e il reclutamento delle persone, alla formazione, alla gestione delle procedure amministrative e al loro monitoraggio.

<u>Obiettivi</u>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidare un nucleo di competenze di elevato spessore per la razionalizzazione dell'azione amministrativa attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa• Facilitare e accelerare la messa in opera degli investimenti per la digitalizzazione• Assicurare quanto necessario per passare dalla fase progettuale alla concreta entrata in esercizio delle nuove infrastrutture e applicazioni• Valorizzare le competenze digitali già presenti nell'amministrazione, ampliarle e rafforzarle
<u>Modalità di attuazione</u>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono raggiunti attraverso un insieme di progetti sistemici orientati alla realizzazione di nuove architetture delle basi dati e delle applicazioni. Inoltre, è realizzato un continuo e progressivo ampliamento delle risorse umane dedicate e degli strumenti per la selezione e il reclutamento delle nuove competenze. Queste ultime, in particolare, sono definite e implementate con il Ministero dell'Innovazione e della Transizione Digitale.</p> <p>La natura trasversale degli interventi previsti richiede la costruzione di una <i>governance</i> chiara ed efficiente tra tutte le amministrazioni coinvolte. In particolare, per quel che riguarda più specificamente gli ambiti di azione della PA, al Dipartimento della Funzione Pubblica è affidata la supervisione strategica del processo di reingegnerizzazione delle procedure secondo standard comuni; la loro implementazione anche a livello di amministrazioni periferiche, Regioni ed enti locali; e la gestione di tutti gli aspetti afferenti la selezione delle risorse umane dotate di adeguate competenze tecniche e la loro qualificazione e riqualificazione. Al Ministero per la Transizione Digitale sono attribuite le competenze in materia di definizione e costruzione delle tecnologie necessarie e delle infrastrutture digitali interoperabili, sulla base delle quali sono implementate le procedure reingegnerizzate.</p>
<u>Tempi di attuazione</u>	<p>Per i tempi di attuazione delle misure in materia di digitalizzazione si seguirà il cronoprogramma degli interventi di cui alla Missione 1 Componente 1 del Piano che si propone di sviluppare l'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali all'avanguardia orientati a cittadini, residenti e imprese, permettendo all'Italia di realizzare l'ambizione europea del <i>Digital Compass 2030</i>, quando tutti i servizi pubblici chiave saranno disponibili online.</p>

1.3.5 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Gli enti territoriali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto di equilibri e vincoli di bilancio;
- b) il contenimento della spesa di personale;
- c) il rispetto di vincoli in materia di società partecipate.

a) Equilibri e vincoli di bilancio, opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione delle regole di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto:

- dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011;
- una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali;
- il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- Il ricorso all'indebitamento richiede comunque il rispetto della congruità e compatibilità delle risorse finanziarie disponibili al fine di preservare gli equilibri correnti di bilancio a valere sugli esercizi corrispondenti alla durata del piano di ammortamento;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

b) Contenimento della spesa di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto-legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato modificato ad opera del decreto-legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

In seguito sono intervenuti in materia la Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il D.L. 19/06/2015, n. 78 e il D.lgs. 75/2017 che, all'art. 23 comma 2 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto degli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali (quest'ultima deroga introdotta con l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 e ribadita anche all'art.1 comma 150 della L. 30/12/2018, n. 145).

Con gli ultimi decreti-legge (D.L. n. 4 del 28/02/2019 e D.L. n. 34 del 30/04/2019) sono stati aggiornati alcuni parametri e vincoli di spesa ancorandoli anche, per gli enti locali, a criteri di sostenibilità finanziaria, in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale.

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
<p>Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 e ss. modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016</p>	<p>557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; • contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia è al di sotto del limite di spesa dato dalla media del triennio 2011-2013, pari a € 9.040.772,48.</p>	<p>A regime</p>
<p>Art 23, comma 2, D.lgs 75/2017 integrato con l'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019</p>	<p>Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.</p> <p>Con l'art 11 del DL n. 135 del 14/12/2018 (ribadito anche all'art. 1 comma 150 della L. 30/12/2018 n. 145) è stato previsto che: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:</p> <p>a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo <u>decreto n. 75 del 2017</u>, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'<u>articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165</u>, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;</p> <p>b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.</p> <p>Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.</p> <p>⇒ Nel 2024 e seguenti il fondo e il salario accessorio in generale, dei dipendenti e del personale Dirigente del Comune di Cervia non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto delle risorse derivanti dagli incrementi contrattuali e di eventuali adeguamenti previsti dall'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019.</p>	<p>A regime</p>
<p>Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010) modificato dall'art 16 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160 del 07/08/2016</p>	<p>Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.</p> <p>A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia ha sopperito all'impossibilità di assumere personale a tempo indeterminato attivando altre forme di lavoro flessibile, nel rispetto del tetto di spesa impegnata nell'anno 2009 pari a € 571.316,41.</p>	<p>A regime</p>

<p>Art 1 comma 228 della L. 208 del 28/12/2015 e art. 3 commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 in ultimo DL 4 del 28/01/2019 e DL 34 del 30/04/2019</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'<u>articolo 16, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95</u>, convertito, con modificazioni, dalla <u>legge 7 agosto 2012, n. 135</u> La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della <u>legge 27 dicembre 2006, n. 296</u>.</p> <p>L'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del DL n. 4 del 28/01/2019 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente." Al comma 5 sexies la seguente modifica: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo <i>turn-over</i>." Con il DL 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, sulla base di criteri in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>⇒ Nel Comune di Cervia le unità di personale in servizio (fotografia al 31/12/2022 rispetto al 31/12/2021) si sono ridotte di 5 unità. Nel 2023 vi sono stati 10 collocamenti a riposo, ed è già certa la riduzione di 2 unità nel 2024 e di 5 unità nel 2025 per collocamenti a riposo conosciuti dal Servizio Risorse Umane. Sono in corso le proiezioni relative al 2026. Stante l'attuale panorama normativo, si avrà la possibilità negli anni futuri di assumere per sostituire gran parte del <i>turn-over</i>.</p> </div>	<p style="text-align: center;">Dal 1 gennaio 2016. A regime</p>
---	--	---

Si riportano di seguito due tabelle sintetiche che attestano rispettivamente il rispetto dei vincoli di spesa di personale (art. 1 co. 557 L. 169/2006) e dei vincoli di spesa per lavoro flessibile nel Comune di Cervia (art. 9 co. 28 DL 78/2010):

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA DI PERSONALE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 1 co. 557 L. 169/2006)	
TETTO DI SPESA PER CERVIA: Media della spesa di personale 2011-2013	€ 9.040.772,48
Previsione assestata 2023	€ 8.723.359,79
Previsione 2024	€ 8.690.596,06
Previsione 2025	€ 8.687.200,23
Previsione 2026	€ 8.687.200,23

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 9 co. 28 DL 78/2010)	
TETTO DI SPESA PER CERVIA: Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009	€ 571.316,41
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2024	€ 276.865,78
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2025	€ 137.391,00
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2026	€ 102.891,00

Il tetto di spesa massima per lavoro flessibile entro il quale assestarsi, pari a € 571.316,41, rimane invariato anche per il triennio 2024-2026.

c) Vincoli in materia di società partecipate

Le analisi svolte dalla Corte dei Conti e da altri organismi e i dati presenti nel sito della Funzione Pubblica evidenziano che il ricorso a società partecipate da parte delle Amministrazioni locali è assai ampio e che quasi tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti detengono la partecipazione in almeno una società. Nel corso degli anni, in assenza di regolamentazione e di un disegno unitario, si è registrata una crescita progressiva del numero degli organismi partecipati.

A partire dagli anni '90 sino al 2005, di fronte ad un *favor* legislativo, il fenomeno delle partecipate dilaga e diviene spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Dal 2006 nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Ampia è la produzione giurisprudenziale che cerca di interpretare le norme ed indirizzare l'attività delle Amministrazioni interessate, anche se, in concreto, i processi di dismissione avviati sono in numero limitato, anche a seguito delle continue proroghe dei termini che il legislatore concede.

Le disposizioni contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2014 segnano un deciso cambiamento da parte del legislatore delle modalità con cui si intendono affrontare le numerose criticità legate alle società degli enti locali, aziende speciali ed istituzioni; il nuovo approccio è in controtendenza rispetto ai tanti e mal coordinati provvedimenti approvati nel corso degli ultimi anni. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibiscono la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco, e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico, chiaro per la costituzione di società, nonché per l'acquisto e la gestione di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta.

Molte delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità per il 2014 sono state riprese dal T.U.S.P., mentre sono state abrogate numerose altre disposizioni vigenti in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, disposizioni codificate nel testo o comunque ritenute non più necessarie rispetto al disegno complessivo della riforma.

Il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica in sintesi

Ambito di applicazione (art. 1):

Il provvedimento si applica alla costituzione di società da parte di P.A. ex art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, nonché all'acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Restano ferme le norme che disciplinano società pubbliche costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse.

Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4):

Le società partecipate devono avere ad oggetto la produzione di servizi di interesse generale; la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra P.A.; la realizzazione e gestione di un'opera o l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato pubblico-privato; l'autoproduzione di beni e servizi strumentali oltre che all'ente o agli enti pubblici partecipati, anche "allo svolgimento delle loro funzioni"; servizi di committenza. Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consorzi, costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata.

Oneri di motivazione analitica (art. 5):

L'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni in una società pubblica deve essere analiticamente motivato circa la necessità della società per il perseguimento delle proprie attività istituzionali.

Principi sull'organizzazione e la gestione delle società in controllo pubblico (art. 6):

Le società in controllo pubblico devono adottare specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed eventuali altri strumenti di governance opzionali.

Organo amministrativo delle società a controllo pubblico (art. 11):

Sono previsti per i componenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, da stabilirsi con D.P.C.M., fermo restando il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi presso le P.A. e gli enti privati in controllo pubblico. Il citato D.P.C.M. nonché il decreto ministeriale che definisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di determinare cinque fasce di classificazione delle società a partecipazione pubblica e i criteri per la remunerazione degli amministratori, sono adottati previa intesa in Conferenza unificata. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri al posto dell'amministratore unico. La delibera va trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze cui spetta il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU.

Società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti di contratti pubblici (società in house) (art. 16):

È vietata la partecipazione di capitali privati, a meno che non sia prevista dalla legge o che non comporti controllo o potere di veto. La P.A. deve esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e almeno l'80% delle attività della società devono essere effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico. Il decreto correttivo ha meglio precisato la possibilità di svolgere ulteriori attività (nel limite di un quinto del fatturato), stabilendo che può essere rivolta anche a finalità diverse da quelle che costituiscono l'oggetto dei compiti effettuati in favore degli enti soci, fermo restando il vincolo di cui all'art. 4, c. 1, del Testo Unico. Tale possibilità è comunque condizionata al conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza dell'attività principale della società nel suo complesso.

Società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17):

Nelle società costituite per la finalità di realizzazione e gestione di un'opera, il socio privato deve essere selezionato con gara e partecipare in misura non inferiore al 30%.

Gestione transitoria del personale (artt. 19 e 25)

Le società pubbliche stabiliscono criteri per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità (pena la nullità dei contratti) nonché obiettivi specifici in materia di costi del personale.

Razionalizzazione periodica partecipazioni pubbliche (artt. 20 e 24)

È previsto un meccanismo di verifica e monitoraggio periodico, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'assetto complessivo delle società in cui le P.A. detengono partecipazioni, anche mediante un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, con trasmissione dell'atto ricognitorio alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo preposta. Inoltre le partecipazioni detenute dalle P.A., all'entrata in vigore del decreto (23/09/2016), in società che non soddisfacevano i requisiti indicati dal provvedimento dovevano essere alienate entro un anno dal termine di approvazione di apposito atto ricognitivo (30/09/2018).

Su tale termine è da ultimo intervenuta la L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art. 1, comma 723 prevede che l'obbligo di alienazione entro un anno non si applichi nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene tali partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

La nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il decreto, approvato dal Governo in attuazione della delega di cui alla legge 118/2022, è stato pubblicato nella GURI 30 dicembre 2022, n. 304.

L'intervento sui servizi pubblici locali costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il provvedimento detta una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete)
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato)

- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete)
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio)
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti)
- abroga gli artt. 112, 113 e 117 del TUEL relativi ai servizi pubblici locali a rilevanza economica ed alle correlate tariffe.

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti. È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

L'art. 30 impone a comuni e forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, città metropolitane e province di svolgere delle verifiche sulla situazione gestionale dei servizi. In particolare, questi devono provvedere alla **“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”**, nei rispettivi territori.

Gli esiti del nuovo adempimento di “ricognizione” dei servizi pubblici saranno riportati in una relazione dedicata, da aggiornare ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016. Nel caso di servizi affidati in house, la ricognizione costituirà “un'appendice” della relazione ex art. 20 del TUSPP.

La ricognizione deve rilevare, per ogni servizio, il concreto andamento dal punto di vista economico, la qualità e il rispetto degli obblighi previsti dal contratto tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del d.lgs. 201/2022.

La ricognizione rileva, altresì, la misura degli affidamenti a società in house, oltre che oneri e risultati in capo agli enti affidanti.

In sede di prima applicazione, la ricognizione dovrà essere effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 201/2022, quindi entro il prossimo 31 dicembre 2023.

1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale⁶

1.4.1 Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali

Con Delibera di Giunta regionale n. 1107 del 26 giugno 2023 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale – 2024 Volume 1 Parte I e Volume 2 Parte II e III” col quale vengono definiti gli obiettivi strategici che concorrono a sviluppare il Programma di Mandato 2020-2025, presentato dal Presidente Stefano Bonaccini il 9 giugno 2020, e il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020.

Alla luce del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il DEFR si inserisce nel quadro della programmazione nazionale, declinando gli obiettivi in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. A sua volta, costituisce documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Di seguito si riportano alcuni degli obiettivi strategici selezionati dal DEFR 2024, di particolare interesse anche per il Comune di Cervia, organizzati per deleghe politiche, con specificazione degli impatti sugli enti locali territoriali:

PRESIDENZA	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il rilancio degli investimenti regionali	Gli interventi sostenuti dal Piano nazionale ed attuati dalla Regione avranno ricadute molto significative sugli Enti Locali e dovranno essere attuati in sinergia con gli investimenti in capo agli stessi Enti Locali. Dovrà pertanto essere promossa una collaborazione molto stretta con gli Enti Locali per massimizzare l'impatto delle risorse destinate agli investimenti su tutto il sistema territoriale regionale con particolare attenzione ai Comuni e alle Unioni di Comuni periferici e montani
2. Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	L'attuazione dei progetti ricompresi nel piano ha un impatto diretto sull'intero sistema territoriale sia in termini di maggiore dotazione infrastrutturale, ma ancora di servizi verso la popolazione e quindi di crescita e sviluppo
4. Polizia Locale (LR 24/2003)	Attivazione di una forte spinta alla modernizzazione e razionalizzazione del sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso i singoli Comuni o le Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali, anche in termini di relazioni con il territorio e di apprezzamento, da parte dei cittadini, di una migliore professionalità degli operatori. Il tutto rafforzato dal consolidamento di un sistema regionale di polizia locale basato su una forte interazione tra i Comandi di PL appartenenti ai diversi Enti Locali
5. Area sicurezza urbana (LR 24/2003)	Attuazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale e creazione di sistemi locali di sicurezza integrata in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa.
6. Consolidare la leadership della Regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana, sensibile alla cultura della pratica sportiva di base etica, attrattiva per la realizzazione di una rete diffusa di grandi eventi di rilevanza internazionale	Gli Enti Locali svolgono una funzione strategica in quanto soggetti fornitori di servizi per l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni sportive. Diventano, per altro, beneficiari del valore aggiunto (sociale, culturale, economico) che lo sport crea per il loro territorio. Svolgono una funzione strategica anche in quanto soggetti che possono presentare, in qualità di attuatori o coordinatori, progetti di promozione sportiva per ottenere un contributo regionale
TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Attuazione delle misure del commissario delegato per la gestione dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali a partire dal 1° maggio 2023	Gli Enti Locali interessati dallo stato di emergenza sono i destinatari, sia in quanto istituzioni sia in quanto territori, delle misure disposte dal Commissario

⁶ Fonte: Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2024

2. La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050	L'avvio e l'attuazione delle priorità ed azioni identificate nel Percorso per la neutralità carbonica avrà un impatto diretto e/o indiretto sull'intero sistema territoriale, in particolare nel coordinamento delle azioni di pianificazione e programmazione svolte dagli Enti
4. Innovare il sistema di protezione civile	Supporto per la gestione delle emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto nei percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di conoscenza su cui innestare le singole competenze, potenziamento del sistema di allertamento attraverso procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni; costruzione di comunità resilienti attraverso la promozione della cultura di protezione civile e coordinamento del volontariato
8. Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati	Gli Enti Locali dovranno dare attuazione alle misure contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) che a loro si riferiscono. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici ed ospedalieri di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento.
BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RAPPORTI CON UE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Patto per la semplificazione e progetto PNRR 1.000 esperti nazionale	Le azioni di semplificazione della Regione Emilia-Romagna avranno ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo e, quando sarà previsto un impatto funzionale e organizzativo, verranno assunte a seguito di attività di concertazione e di confronti con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il CAL (Consiglio delle autonomie locali)
4. Una nuova governance istituzionale	Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio
6. Integrità e trasparenza	Semplificazione e miglioramento complessivo degli strumenti e metodi di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione, condivisione di iniziative e best practice in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con attenzione anche ai profili di protezione dei dati personali, con economie di spesa, soprattutto in ordine alla formazione obbligatoria alla legalità per i dipendenti
9. Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del pubblico impiego	Offrire supporto agli Enti Locali nella diffusione della cultura e delle metodologie organizzative per supportare la trasformazione <i>digital</i> , lo <i>smart working</i> e le metodologie per lo sviluppo del <i>Digital people management</i>
10. Trasformazione digitale e attrattività della Pubblica Amministrazione regionale e locale	Sviluppo di azioni di trasformazione digitale e organizzativa finalizzate ad un nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro. Supporto focalizzato su processi prioritari per la ricostruzione post alluvione. Diffusione di strumenti e politiche di Capacity Building in relazione ai processi di trasformazione digitale e organizzativa
11. Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e per la crescita della Comunità	Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici degli enti Locali
14. Politiche Europee e raccordo con l'Unione Europea	Diffusione dell'informazione e condivisione della conoscenza sulle politiche e sui programmi dell'UE, promozione dei rapporti degli Enti Locali e territoriali con Istituzioni, Organi e Agenzie UE, coinvolgimento in piattaforme e reti europee, assistenza per lo sviluppo di progetti europei. Azioni volte a migliorare la conoscenza dei meccanismi e strumenti UE e a promuovere e sostenere la partecipazione alle iniziative europee, anche tramite la valorizzazione di "buone pratiche" locali a livello europeo

SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO E FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
4. Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free	Sostegno alla pianificazione degli interventi nel campo dell'energia e della mobilità sostenibile e alla loro attuazione
MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid	Ottimizzazione e condivisione delle strategie in ambito turistico attraverso la partecipazione alle Destinazioni Turistiche; aumento della visibilità e dell'attrattiva turistica dei territori di riferimento; opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbanistica; semplificazione delle normative e delle procedure
2. Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio	I contributi per lo sviluppo degli HUB urbani e prossimità e progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui sono beneficiari gli Enti Locali producono un impatto diretto sugli stessi incentivando la qualificazione e la promozione della rete degli esercizi commerciali nei centri storici e nei centri minori e la riqualificazione delle aree mercatali. I contributi e gli altri strumenti incentivanti rivolti alle imprese e/o alle associazioni che operano nel settore per la qualificazione e sviluppo della rete commerciale, producono altresì impatti positivi indiretti sugli Enti Locali in termini di competitività ed attrattiva del sistema locale.
3. Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario	Miglioramento dell'accessibilità ferroviaria
8. Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale Regionale	Sviluppo Economia locale e regionale
CULTURA E PAESAGGIO	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia	L'impatto è significativo in un contesto di restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali
2. Accrescere la digitalizzazione e incrementare i consumi culturali	Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un indiscusso impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni
3. Messa in rete dei luoghi della memoria, educazione alla pace	Il sostegno a interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e co-progettazioni
4. Riordino della legislazione e delle agenzie regionali	La ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA, POLITICHE ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI OPPORTUNITA', COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste	Sono possibili impatti sulle attività degli enti forestali in termini di necessità di potenziamento e riqualificazione delle strutture di supporto per l'attuazione della strategia forestale

2. Promuovere la tutela della biodiversità	Applicazione delle misure di conservazione a favore di habitat e specie e realizzazione delle azioni attive finanziate principalmente attraverso fondi comunitari
3. Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana	Transizione di tutti i Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana, ai nuovi sistemi di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17, basati su PUG, PTAV e PTM, volti alla riduzione del consumo di suolo e alla promozione della rigenerazione urbana - Semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, garantendo comunque la tutela ambientale, la sicurezza e salute dei lavoratori, la legalità e la trasparenza dei processi - Realizzazione di interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana; attivazione, in relazione alle risorse disponibili, di ulteriori programmi di rigenerazione urbana e sociale - Aumento della capacità degli Enti Locali di attivare progetti bottom-up a sostegno di pratiche di comunità e di interventi diffusi di riuso e rigenerazione urbana e sociale - Effetti di tutela del paesaggio espressi dal nuovo PTPR sui sistemi di pianificazione generale e settoriale di Comuni, Unioni, Enti parchi, Province e Città metropolitana - Incremento e qualificazione dei processi partecipativi e della loro capacità di produrre adeguato supporto al processo decisionale
5. Promuovere la semplificazione edilizia	Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e dei procedimenti di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali
6. Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni	Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attuazione e gestione delle aree realizzate
7. Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030	Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attività di localizzazione dell'Agenda 2030, di cooperazione internazionale e di promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, formazione dei funzionari pubblici, consolidamento e rafforzamento dei partenariati territoriali tra enti per proporre progetti e programmi condivisi anche in considerazione dell'Emergenza Ucraina
8. Sostenere il diritto alla casa	Maggiori disponibilità di alloggi per <i>l'housing sociale</i>
AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
3. Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco	Gli Enti Locali sono coinvolti nelle campagne di educazione alimentare e lotta allo spreco e nella diffusione dei prodotti biologici nella refezione scolastica
7. Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica	Il FEAMP ha un impatto diretto ed indiretto sugli Enti Locali. In particolare, una misura sostiene i Comuni per la realizzazione di interventi destinati a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e delle sale per la vendita all'asta. Il Gruppo di azione locale per la pesca e l'acquacoltura realizza interventi coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità di sviluppo delle comunità territoriali, gli Enti Locali partecipano direttamente alla programmazione
SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica	Aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie
4. Agenda Digitale	Supporto attivo alla pianificazione e attuazione di politiche di Agenda Digitale Locale con conseguente abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione

WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE INTERNE

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura	Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali
2. Politiche di welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie, sanità e sociale	Gli impatti previsti sono notevoli in quanto la titolarità della gestione dei servizi sociali è degli Enti Locali e l'impatto delle scelte sul tema della programmazione ricade direttamente su famiglie e cittadini. Per questo è necessario che il percorso per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sia ampiamente condiviso e coinvolga tutti gli interlocutori interessati attraverso i luoghi di confronto ed integrazione istituzionale presenti come il Consiglio delle Autonomie locali, la Cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, il Comitato tecnico a supporto della Cabina di regia, e tutti i luoghi/momenti di confronto che possano contribuire a delineare un modello di welfare territoriale e di prossimità/comunità. L'impatto sugli Enti Locali riguarda il potenziamento dell'empowerment dei cittadini e della capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", la valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale e la riduzione delle disuguaglianze. In questo ambito il percorso di ascolto per la definizione del Piano sociale e sanitario può rappresentare una occasione preziosa per avvicinare la Regione al sistema degli Enti Locali e sviluppare politiche ed interventi sempre più appropriati e rispondenti ai bisogni in rapido mutamento
3. Valorizzazione del terzo settore	Sostenere il Terzo Settore significa rafforzare le reti territoriali a sostegno dei bisogni della popolazione, in particolare di quella più fragile, in una logica di welfare di comunità. La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari non può prescindere da una stretta collaborazione e sinergia con questo mondo. Valorizzazione dei giovani italiani o provenienti da altri paesi quale risorsa positiva per la comunità locale e occasione di crescita umana, relazionale e professionale dei giovani stessi
4. Politiche educative per l'infanzia	Gli Enti Locali sono i principali attori delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi
5. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Politiche e obiettivi nel campo del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili hanno un impatto diretto sugli Enti Locali e sulla coesione sociale
6. Politiche per l'integrazione	Gli Enti Locali sono tra i principali attori della programmazione sociale regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
7. Giovani protagonisti delle scelte per il futuro	La Regione realizza i propri programmi di intervento a favore di giovani attraverso le Unioni di Comuni e di Comuni capoluogo di Provincia, che sono i principali beneficiari dei contributi regionali erogati attraverso la LR 14/2008 ed il fondo Nazionale Politiche giovanili

1.4.2 Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti

Per sostenere la ripresa e il rilancio dell'economia regionale, dopo le restrizioni introdotte per il contrasto alla pandemia da Covid-19, la Giunta regionale ha avviato, sin dalla presentazione da parte del Presidente Bonaccini del Programma di mandato 2020-2025, uno straordinario Piano degli investimenti di 13,43 miliardi di euro, che con il DEFR 2024, è salito a 23,67 miliardi.

Si tratta di un insieme di iniziative, orientate allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e *big data*.

Grazie ad una attenta programmazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, alle sinergie con il partenariato istituzionale, rafforzate dalla sottoscrizione del Patto per il Lavoro e per il Clima, all'impiego di fondi pubblici e

cofinanziamenti privati è possibile sostenere questa politica di investimenti in grado di attivare un positivo ciclo di crescita, con effetti diretti e indiretti sulla produzione, sull'occupazione, sui redditi e la domanda, sull'economia del territorio.

La tabella che segue mostra l'articolazione degli interventi previsti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2024			
AMBITO DI INTERVENTO	DEFR 2021	NADEFR 2023	DEFR 2024
SANITA'	926,40	2.106,13	2.286,18
AGENDA DIGITALE	18,90	19,00	33,00
SISMA	2.200,00	2.278,38	2.288,38
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	775,75	775,75
CULTURA	34,01	70,36	75,68
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	102,68	115,85
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	134,51	188,47	192,86
TURISMO	132,15	145,63	150,53
DATA VALLEY	162,00	181,15	185,75
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	764,59	976,44
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.293,79	1.350,79
AMBIENTE	561,79	1.128,80	1.283,54
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (LR 5/2018)	166,53	362,12	378,51
AGRICOLTURA	392,80	1.042,26	1.420,34
INFRASTRUTTURE	5.348,80	7.199,69	9.720,56
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.799,55	1.892,98
CASA	130,00	534,51	538,85
TOTALE	13.427,92	19.992,86	23.665,98

Tutti i valori illustrati in tabella sono rappresentati in milioni di euro

Si conferma quindi il *trend* positivo già evidenziato, con un miglioramento percentuale del 76,2% rispetto al DEFR 2021 e del 18,4 rispetto alla NADEFR 2023.

Crescono, in particolare, gli investimenti nel campo delle infrastrutture, della sanità, del sostegno per le imprese e dell'agricoltura.

1.4.3 Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale

Il contesto normativo

Nell'ambito del sistema di *governance* locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L. 56/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione.

I riferimenti normativi principali della *governance* istituzionale regionale sono la LR 21/2012 e la LR 13/2015, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.

Lo stato dell'arte

Ad oggi in Emilia-Romagna le **Unioni di Comuni** conformi alla LR 21/2012 sono 40, di cui 38 attive, e comprendono complessivamente 258 Comuni, pari al 78% dei Comuni in Emilia-Romagna.

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 16 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 10 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione. In questo contesto opera il programma di riordino territoriale 2021-2023 per supportare le Unioni ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di *Next Generation EU*, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e per fronteggiare le sfide legate all'emergenza climatica e alla ripresa post pandemia.

Il PRT 2021-2023 punta ad attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, ed in particolare di quelle più piccole e fragili, del consolidamento degli enti associativi al servizio dei comuni e per agevolare e realizzare la transizione digitale e la trasformazione green.

In parallelo sono in corso di definizione misure e incentivi specifici per fronteggiare problematiche locali recentemente emerse in alcune Unioni soprattutto a causa di disomogeneità interne o per stimolare l'aggregazione tra i comuni in zone, specie interne o periferiche, in cui l'associazionismo ha bisogno di maggiori stimoli.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni di Comuni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni.

I percorsi di fusione sono sospesi negli ultimi anni per effetto, oltre che dell'emergenza, anche del susseguirsi di tornate elettorali che non hanno favorito la possibilità di avviare nuovi percorsi, i quali hanno bisogno di un maggiore coinvolgimento delle popolazioni e di maggior cura nei processi di partecipazione e coinvolgimento. I progetti di fusione devono infatti essere espressione della più ampia condivisione e devono essere necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare nuovamente la riflessione in materia, dando nuovo slancio a progetti che rispondano alle esigenze dei territori.

Complessivamente, nella prima metà del 2021, il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna era diminuito dai 348 Comuni del 2013 a 328. Ad essi si sono aggiunti 2 nuovi Comuni, Sassofeltrio e Montecopiolo, distaccati dalla regione Marche e aggregati alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021) a decorrere dal 17 giugno 2021. Tali Comuni, dopo l'adesione, sono entrati a far parte del sistema delle Unioni aderendo rispettivamente all'Unione della Valconca e della Valmarecchia.

Rispettivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 e n. 24 del 28/04/2015, i Comuni di Cervia e Russi, al fine di adempiere agli obblighi di gestione associata previsti dalla normativa regionale vigente, avevano deciso di istituire l'Unione di Comuni di Cervia e Russi. L'Unione sarebbe diventata pertanto l'ente di riferimento dell'ambito territoriale ottimale del Ravennate. Tale ambito non comprendeva il Comune di Ravenna che, come comune capoluogo, si era avvalso della facoltà di non aderire ad alcuna forma associativa.

Il territorio dell'Unione sarebbe stato pertanto discontinuo e comunque eterogeneo per caratteristiche morfologiche, demografiche, socio-economiche.

Ciò ha motivato la richiesta rivolta dal Comune di Cervia alla Regione di rimuovere i vincoli normativi presenti nella legge regionale all'individuazione degli ambiti ottimali al fine di superare il limite provinciale in modo da consentire l'aggregazione dei Comuni del litorale romagnolo. Tale richiesta al momento non è coerente con la persistenza dell'attuale livello territoriale provinciale nell'ordinamento nazionale e regionale.

I Comuni di Cervia e Russi avevano condiviso in linea di massima la gestione associata di alcune funzioni, alla quale non si è però operativamente dato seguito, in quanto presupposto per l'avvio di ogni attività era la sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci dei 2 Comuni a cui non è stato dato corso; in Consiglio comunale infatti l'allora Sindaco di Cervia aveva espresso l'intenzione di attendere l'attuazione della nuova legge di riassetto istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Allo stato attuale le forme di associazione di funzioni alle quali il Comune di Cervia ha aderito sono costituite:

- dalla **Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi tra i Comuni di Cervia e Russi** ai sensi dell'articolo 37, comma 4 lett. b) del D.lgs n. 50/2016 e dell'art.30 del D.lgs 267/2000. Lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64

del 25/10/2021; la gestione è stata avviata operativamente con la sottoscrizione della Convenzione avvenuta in data 10/11/2021;

- dalla **gestione in forma associata delle funzioni dell'Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Cervia e di Savignano sul Rubicone**; lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 dell'08/06/2021. Cervia è l'Ente capofila e la gestione è stata avviata operativamente dal 19/07/2021;
- dalla **gestione in forma associata del sistema di welfare (servizi sociali) tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi** facenti parte del Distretto sociosanitario di Ravenna; lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2022; la gestione è stata avviata dall'01/05/2022 e scadrà al 30/04/2027. La nuova Convenzione prosegue la gestione in forma associata del sistema di welfare alla luce degli esiti positivi della prima gestione associata nel quinquennio 2017-2021 che era stata prorogata fino al 30/04/2022.
- dall'**Ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli Enti del territorio delle Province della Romagna**, costituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2022 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000; l'atto ha approvato apposita convenzione di durata pari a cinque anni, dall'01/01/2023 al 31/12/2027. Ente capofila è la Provincia di Forlì-Cesena.

1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche

1.5.1 Contesto territoriale

Il Comune di Cervia (Provincia di Ravenna) si estende su una superficie di 82,19 Km², tra il mare Adriatico ad est ed i Comuni di Ravenna (nord-ovest), Cesena (ovest) e Cesenatico (sud).

Cervia è circondata dal mare, dalle saline e dalle pinete. Da antica città del sale, è ora una prestigiosa località di vacanza. La tutela dell'equilibrio tra ambiente e sviluppo, nel rispetto della natura e del verde, ne fanno un modello di riferimento nel panorama turistico nazionale e internazionale.

Il suo litorale (10 km) comprende le località di Cervia Centro, Milano Marittima, Pinarella, Tagliata; l'entroterra include le località di Terme, Castiglione, Savio, Pisignano, Cannuzzo, Montaletto, Villa Inferno, Saline.

Cervia è immersa nella lussureggiante e secolare pineta ed è capace di sposare la vivacità della mondanità con la tranquillità e la pace dell'ambiente naturale. E' un territorio ricco di bellezze naturali, di tradizioni, di cultura, di storia e di luoghi ospitali. Da visitare i seicenteschi Magazzini del Sale e la Torre S. Michele, il Museo della Civiltà Salinara, la Cattedrale, il Palazzo Comunale e la piazza Garibaldi, cuore del centro storico, dove vengono ospitati eventi di grande prestigio, mercatini e concerti. Di notevole interesse il Teatro Comunale, la Chiesa del Suffragio, con il suo organo Callido, la Chiesa di S. Antonio, la Pieve di Pisignano, il Santuario della Madonna del Pino, la Piazzetta Pisacane dove ha sede la storica Antica Pescheria, la fontana di mosaico "Il tappeto sospeso", ideata da Tonino Guerra, l'asta del porto canale col vecchio faro e il caratteristico mercatino dei pescatori. Nella pineta si trovano le Terme, vicine al Parco Naturale di 27 ettari, patrimonio ambientale di notevole interesse, popolato da una grande varietà di animali e da una flora caratteristica delle pinete marittime.

1.5.1.1 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.5.1.1.1 Sistema infrastrutturale

Superficie Km ² . 82,19		
Risorse idriche - Fiumi: 1		
Strade		
Statali Km. 12,23	Provinciali Km. 31,00	Comunali Km. 279,00

1.5.2.2 Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1.5.2.2.1 Piano Urbanistico Generale

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 70

Data di approvazione: 28.11.2018

Dati	Anno di approvazione Piano: 2018	Anno di scadenza previsione: 2050	Anno ultimo rilevamento: 2018	Incremento 2018 - 2022	Incremento 2018 - 2050
Popolazione residente	28.819	30.223	28.819	28.576 (-243)	1.424

Sistema Insediativo	Superficie territoriale (ha)	di cui realizzata	di cui da realizzare
Territorio Urbanizzato (T.U.)	1.275	1.275	0
Territorio rurale	6.840	6.840	0
Arenile	115	115	0
Consumo di suolo max al 2050 (stabilito nel 3% del T.U.)	37	0	37

1.5.2.2.2 Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto

Stato di attuazione	N. Schede	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
		Mq	%	Mq.	%
Schede attuate	5	32.362	6	21.933	8,7
Schede in corso di attuazione (Convenzionate)	14	125.458 + 20.180(*)	23,1	60.855 + 20.180(*)	24
Schede in istruttoria	7	56.025 + 1.395(*)	10,3	22.944 + 1.395(*)	9,1
Schede non presentate	24	328.276	60,6	147.172	58,2
TOTALE		542.121 + 21.575(*)	100	252.904 + 21.575(*)	100

(*) Opere fuori comparto

1.5.2.2.3 PUA in corso

Stato di attuazione	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
	Mq	%	Mq.	%
PUA attuati	191.017	43,1	69.910	31,7
PUA Convenzionati	228.318	51,6	138.111	62,7
PUA approvati non ancora Convenzionati	0	0	0	0
PUA decaduti	23.413	5,3	12.268	5,6
TOTALE	442.748	100	220.289	100

1.5.2.2.4 Accordi Operativi

Stato di attuazione	Superficie territoriale (Mq)	Dotazioni Territoriali previste (Mq)
Accordi attuati	0	0
Accordi in corso di attuazione (stipulati)	5.538	2.452
Accordi in istruttoria	0	0

1.5.2.2.5 ERS attuata

	Superficie territoriale	Abitanti Equivalenti previsti
Da PUA in corso	0	0
Da Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto	0	0
Da Accordi Operativi	0	0
TOTALE	0	0

1.5.2.2.6 Coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni dello strumento urbanistico generale riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle eventuali monetizzazioni delle dotazioni territoriali (Parcheggi pubblici, Verde Pubblico attrezzato e Altre Dotazioni), derivanti prioritariamente dagli interventi di riqualificazione e rigenerazione dell'esistente.

Sono altresì ascritte a Bilancio le valorizzazioni delle Opere di Urbanizzazione previste a scomputo nell'ambito dei PUA in corso, delle Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto e degli Accordi Operativi.

Strutture del Comune di Cervia

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ANNO 2023		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
Asili nido Spazio bambini	n. 1	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 54 posti n. 14
Scuole dell'infanzia	n. 8	posti n. 650	posti n. 650	posti n. 650	posti n. 650	
Scuole primarie	n. 9	posti n. 1.594	posti n. 1.594	posti n. 1.594	posti n. 1.594	
Scuole secondarie di I grado	n. 2	posti n. 610	posti n. 610	posti n. 610	posti n. 610	
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18	
Farmacie Comunali		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
Impianti sportivi		n. 25	n. 25	n. 25	n. 25	
Porto - porto turistico - vecchia Darsena e banchine asta canale		posti n. ca.280 posti n. ca.150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150
Cimiteri		n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
Rete fognaria in km. - bianca - nera - mista		359 163 196 0	360 164 196 0	361 165 196 0	362 165 197 0	
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in km.		282	283	285	287	
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giardini		ha. 520	ha. 522	ha. 524	ha. 526	
Punti luce illuminazione pubblica		n. 12.250	n. 12.450	n. 12.600	n. 12.750	
Rete gas in km.		260,9	260,9	260,9	260,9	
Raccolta rifiuti indifferenziata in q.li: Raccolta rifiuti differenziati in q.li: - raccolta differenziata		128.000 192.000 SI	96.000 224.000 SI	96.000 224.000 SI	96.000 224.000 SI	
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO	
Veicoli: - velocipedi - ciclomotori - motoveicoli - autoveicoli - macchine agricole - macchine operatrici - rimorchi		n. 87 1 5 14 51 8 4 4	n. 87 1 5 14 51 8 4 4	n. 87 1 5 14 51 8 4 4	n. 87 1 5 14 51 8 4 4	
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO	
Personal computer		n. 320	n. 330	n. 330	n. 330	
Altre strutture (specificare)		//				

1.5.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

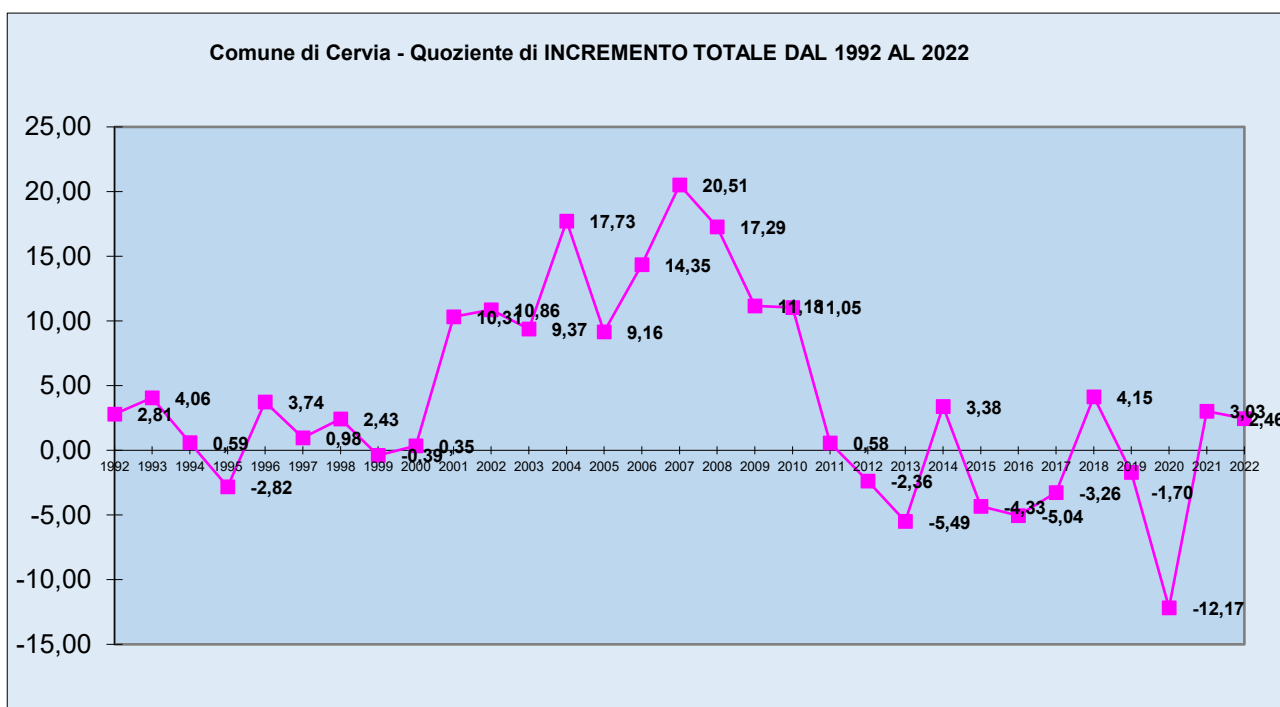
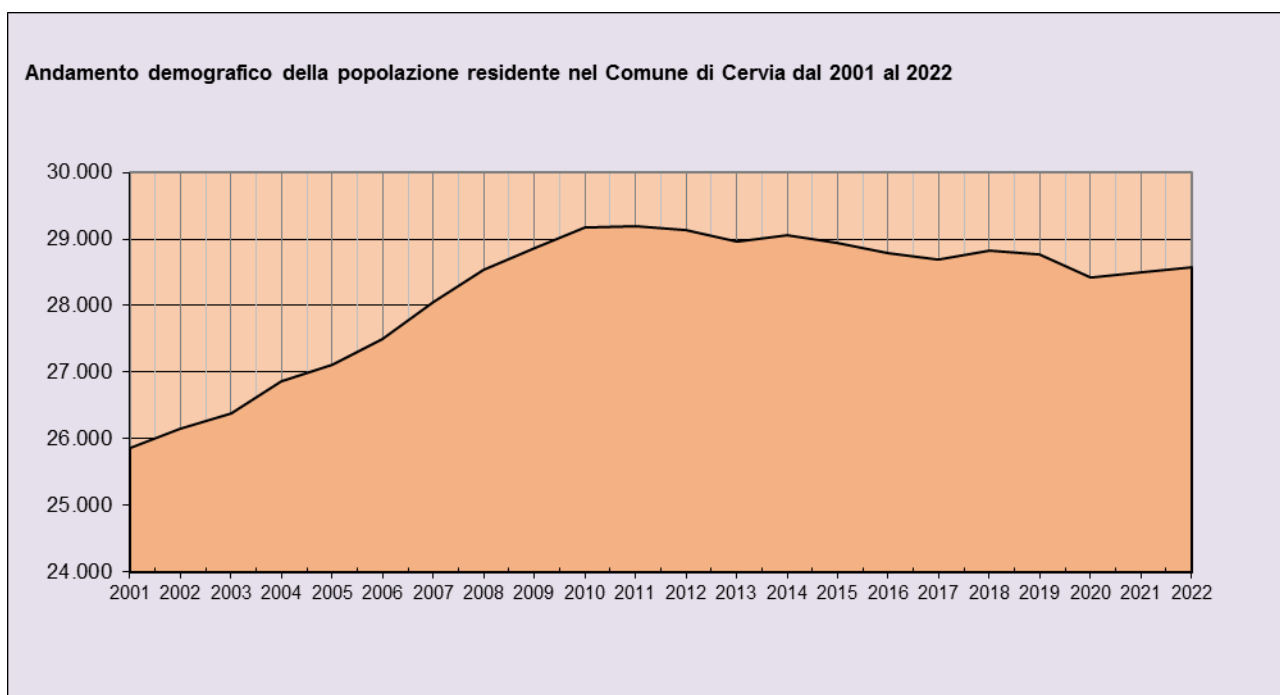
Popolazione legale al 31 dicembre 2021				28.758
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	n.			28.576
di cui:				
maschi	n.			13.761
femmine	n.			14.815
nuclei familiari	n.			13.795
comunità / convivenze	n.			25
Popolazione all'1/1/2022	n.			28.506
Nati nell'anno	n.	170		
Deceduti nell'anno	n.	339		
saldo naturale				-169
Immigrati nell'anno	n.	953		
Emigrati nell'anno	n.	708		
saldo migratorio				245
Popolazione al 31/12/2022	n.			28.576
di cui				
In età prescolare (0 ÷ 6)	n.			1.165
In età scuola obbligo (7 ÷ 14 anni)	n.			1.732
In forza lavoro 1 occupazione (15 ÷ 29 anni)	n.			3.659
In età adulta (30 ÷ 64 anni)	n.			14.669
In età senile (≥ 65 anni)	n.			7.351
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	2018	Tasso	5,97
	Anno	2019	Tasso	5,56
	Anno	2020	Tasso	5,21
	Anno	2021	Tasso	6,74
	Anno	2022	Tasso	5,95
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	2018	Tasso	11,03
	Anno	2019	Tasso	11,78
	Anno	2020	Tasso	12,91
	Anno	2021	Tasso	12,87
	Anno	2022	Tasso	11,86
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente				
abitanti	n.			30.223
entro il				31/12/2050
Livello di istruzione della popolazione residente*:				
Laureati	n.	1.823		
Diplomati scuola media superiore	n.	5.903		
Licenza scuola media inferiore	n.	7.623		
Licenza elementare	n.	3.204		
Nessun titolo	n.	9.595		
Alfabeti	n.	428		
Analfabeta	n.	//		
<i>*I numeri riportati non sono supportati da dati certificabili; il regolamento anagrafico prevede che nella scheda anagrafica possa essere riportato anche il titolo di studio, ma esso non può costituire materia di certificazione.</i>				

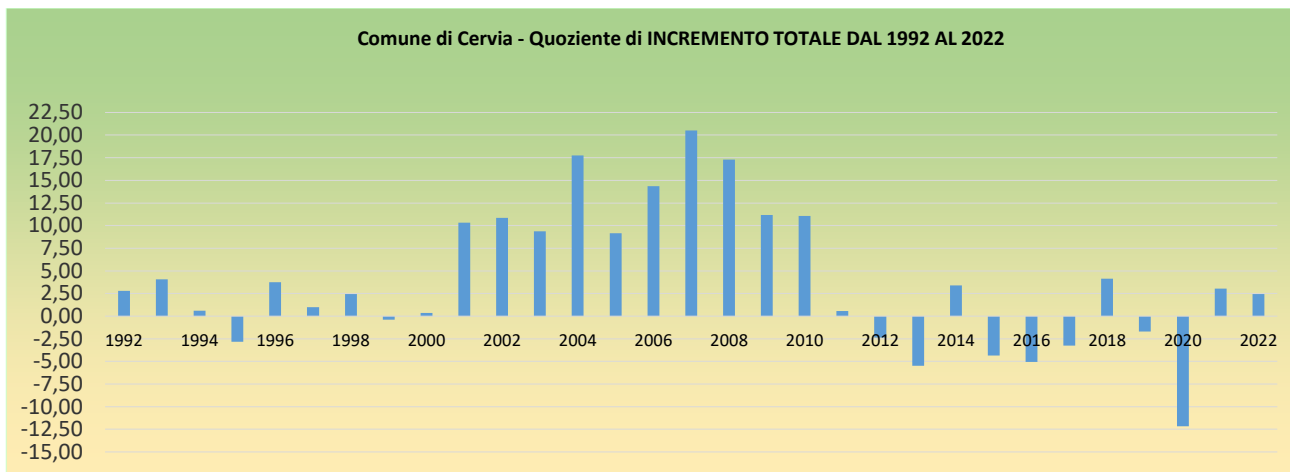
L'andamento demografico del Comune di Cervia – Anno 2022

Complessivamente la variazione della popolazione cervese alla data del 31 dicembre è determinata dalla somma del saldo del movimento naturale e dal saldo del movimento migratorio.

Nel corso dell'anno 2022 sono state iscritte 1117 persone, di cui 170 per nascita (-22 rispetto all'anno precedente), 947 (-83 rispetto al 2021) per trasferimento da altri comuni o dall'estero; ne sono state cancellate 1047, di cui 339 per morte (-28 rispetto all'anno precedente) e 708 (-61 rispetto al 2021) per trasferimento in altri Comuni italiani o all'estero, facendo risultare una popolazione residente nella nostra città costituita da 28.576 abitanti, di cui 13.761 maschi e 14.815 femmine, con predominanza numerica del genere femminile.

Per l'anno 2022 il saldo fa registrare un incremento demografico di +70 unità rispetto al 2021, con un quoziente di incremento pari a +3.03 (ogni 1000 abitanti la popolazione è aumentata di 3,03 unità) determinato anche dall'impatto dell'emergenza sanitaria sugli andamenti demografici.





Il movimento naturale

L'andamento del movimento naturale si conferma anche per il 2022 con un saldo negativo pari a -169 unità, dovuto al minor numero di nascite rispetto al numero dei decessi.

Le Nascite

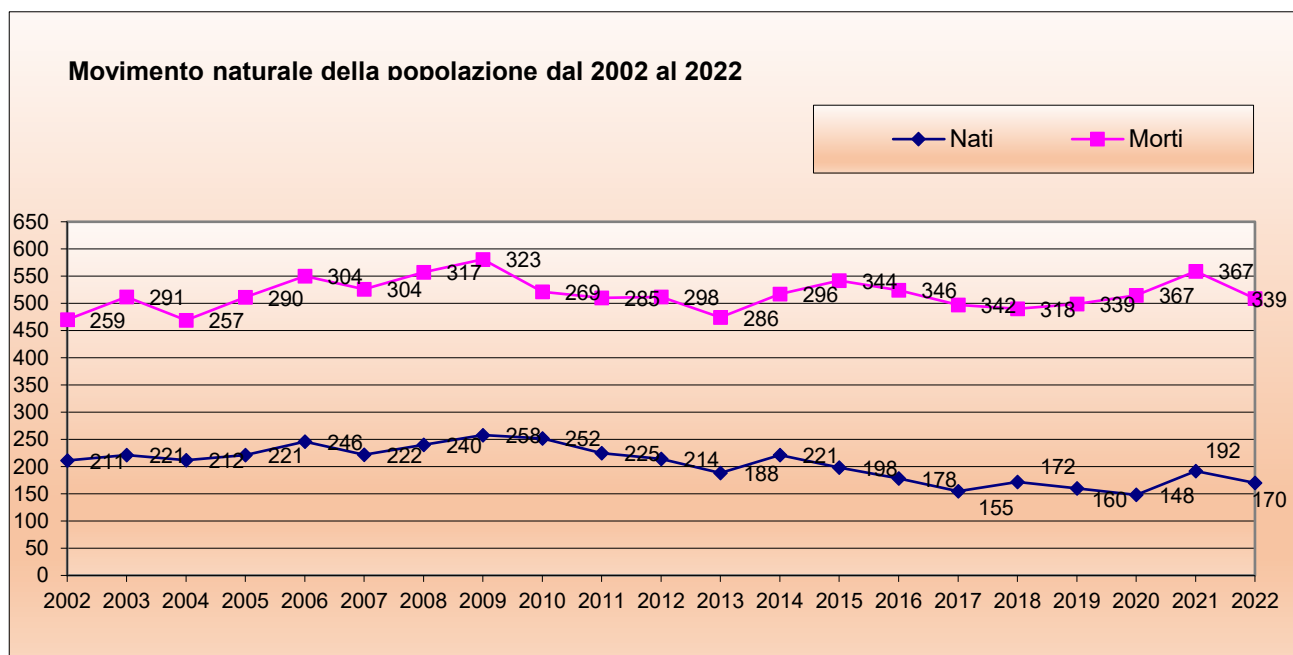
Nel 2022 sono nati 170 bambini registrando un lieve calo delle nascite: -22 nati rispetto l'anno precedente. I maschi sono 92 (+4), le femmine 78 (-26). I bimbi nati con cittadinanza italiana sono 148 pari al 87,06% del totale dei nati, quelli con cittadinanza straniera sono 22 pari al 12,94%, con una riduzione del 5,29% rispetto all'anno precedente.

Il tasso di natalità è pari a 5,95 e il tasso di fecondità si attesta a 31,16 nati per 1.000 donne in età feconda in calo rispetto al 2021 che registrava un tasso pari a 34,90.

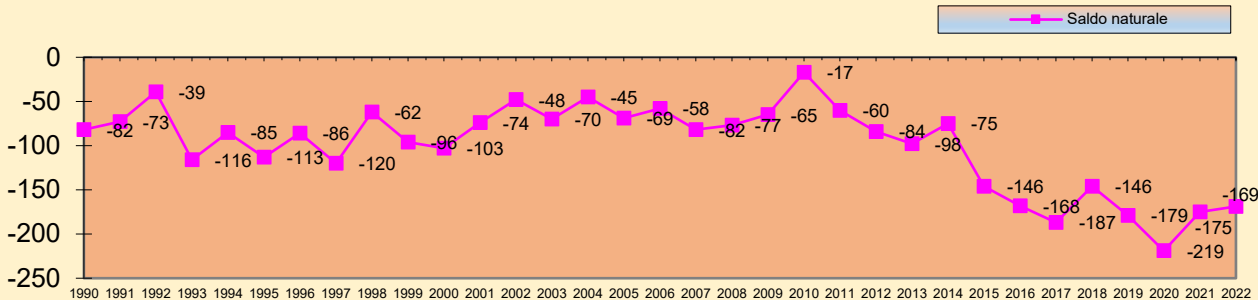
I Decessi

Le persone decedute nel 2022 sono 367, - 28 rispetto all'anno precedente, di cui 149 maschi e 190 femmine. I deceduti di cittadinanza italiana sono 334, di cittadinanza straniera 5.

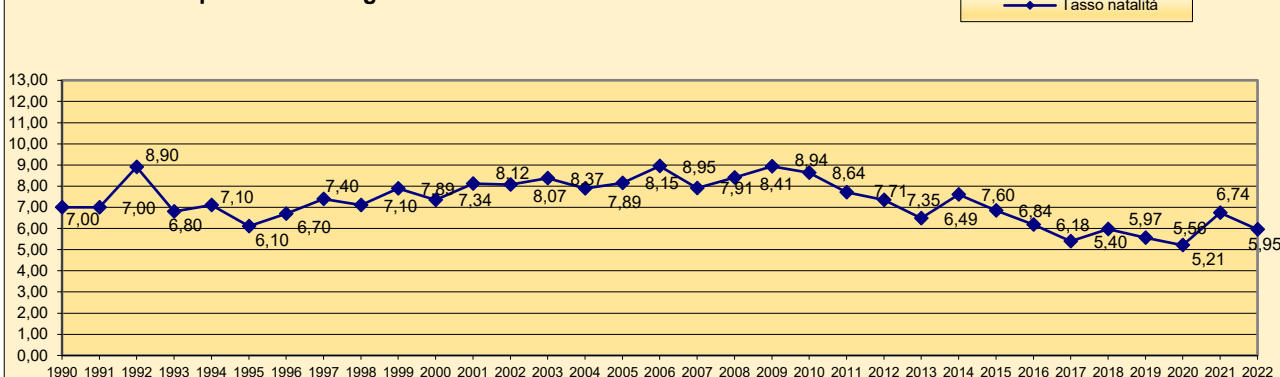
Il tasso di mortalità è pari a 11,86 (10,83 per i maschi, 12,82 per le femmine).



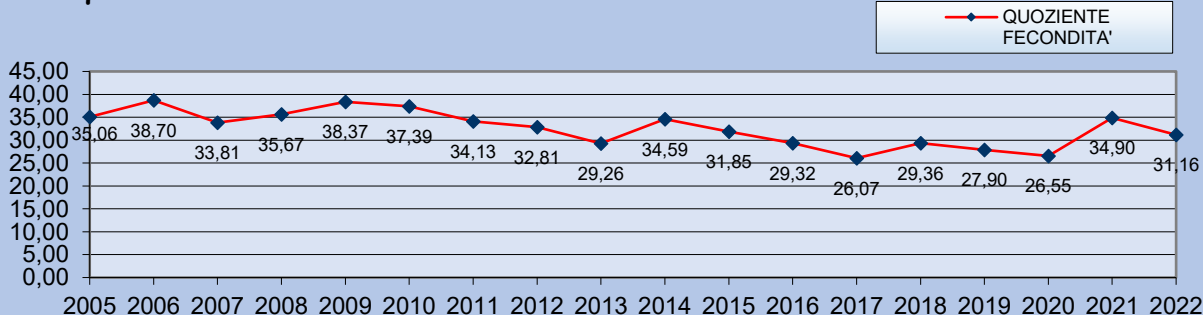
Comune di Cervia - Andamento SALDO NATURALE dal 1990 al 2022



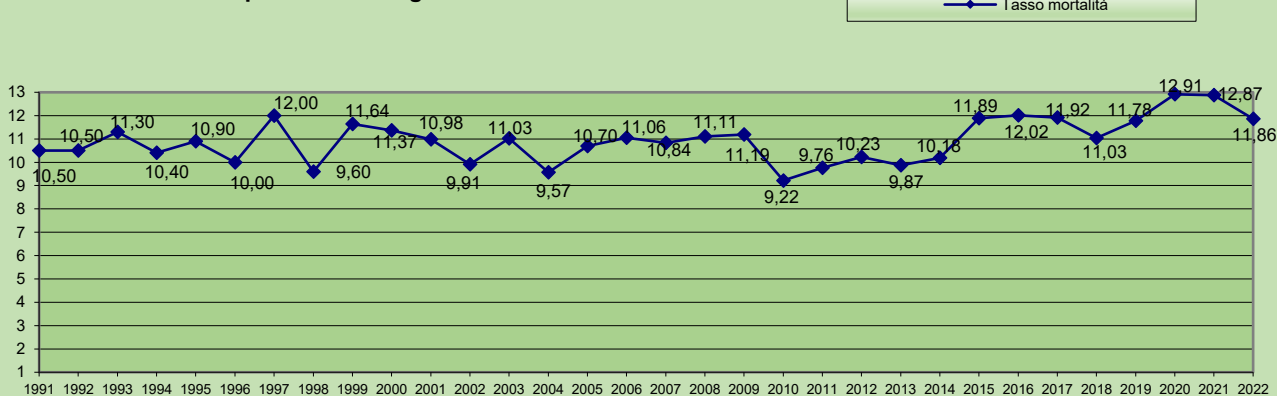
Rappresentazione grafica tasso di natalità



Flusso quoziente fecondità dal 2005 al 2022



Rappresentazione grafica tasso di mortalità



Il movimento migratorio

Al 31 dicembre si registra un lieve calo migratorio sia per i nuovi iscritti che per le cancellazioni. Il saldo migratorio si conferma positivo: +260 unità.

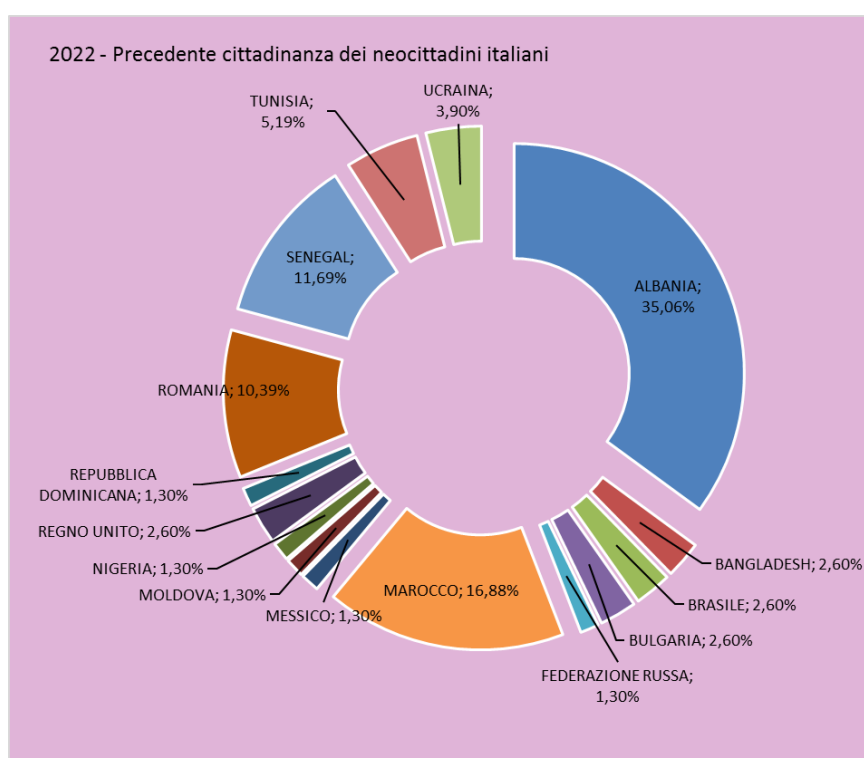
Gli iscritti sono 947, di cui 751 (-68) da altri comuni italiani, 162 (+16) dall'estero e 34 (-31) per altri motivi. I nuovi iscritti con cittadinanza straniera risultano 251, confermando il trend rispetto al 2021 (+1).

Le persone cancellate sono 708, di cui 644 (-74) per emigrazione in altri comuni italiani, 61 (-19) per l'estero, 3 (-6) per irreperibilità.

Neocittadini italiani

Nel 2022 sono 77 i cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana, in lieve calo rispetto al trend registrato nell'ultimo triennio e precisamente: -22 rispetto al 2021, -13 rispetto al 2020.

Il 35,06% dei neocittadini italiani apparteneva alla nazionalità albanese, il 16,08% alla nazionalità marocchina, il 11,69% a quella senegalese e il 10,39% a quella rumena. 34 risultano di sesso femminile mentre predomina il genere maschile (43). Il 61,04% ha acquistato la cittadinanza italiana nella maggiore età, il 28,57% da minorenni.

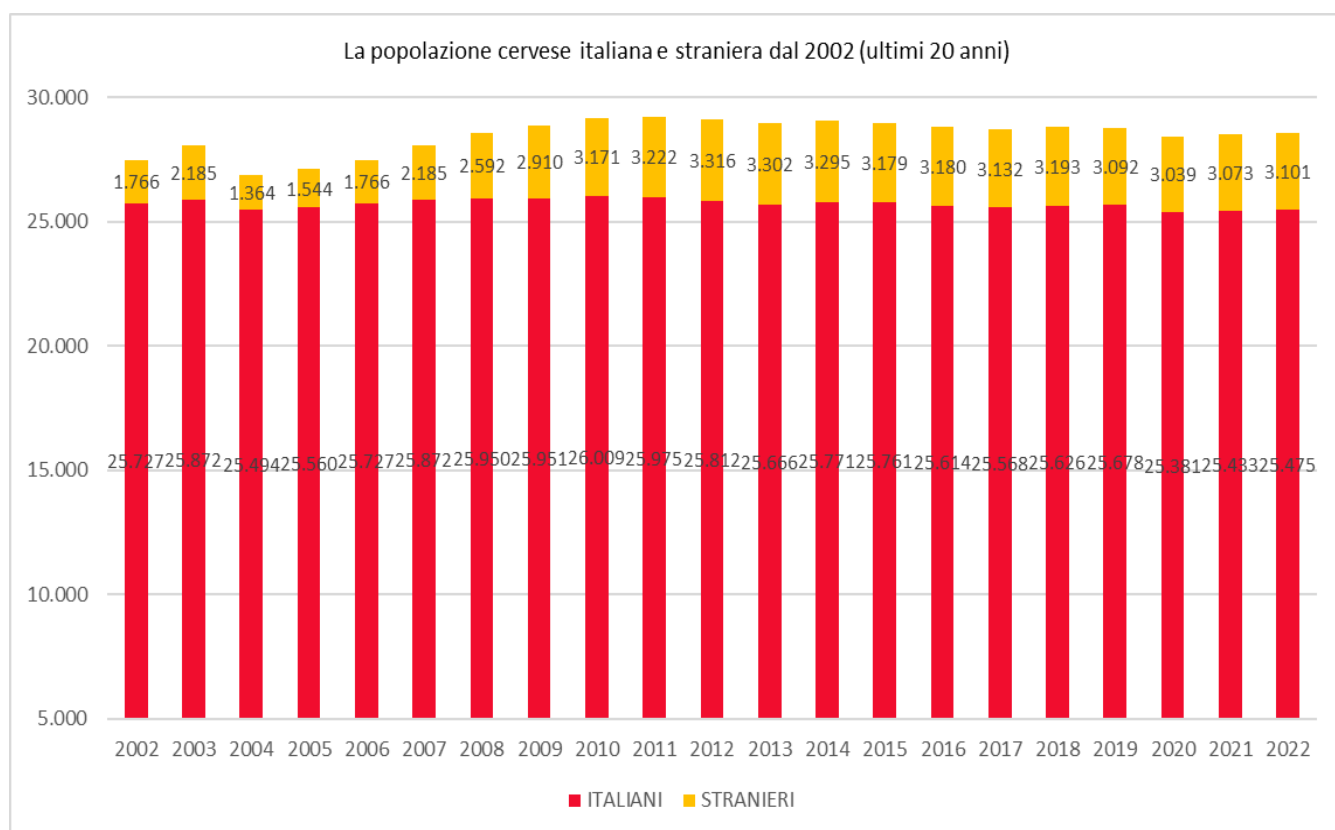
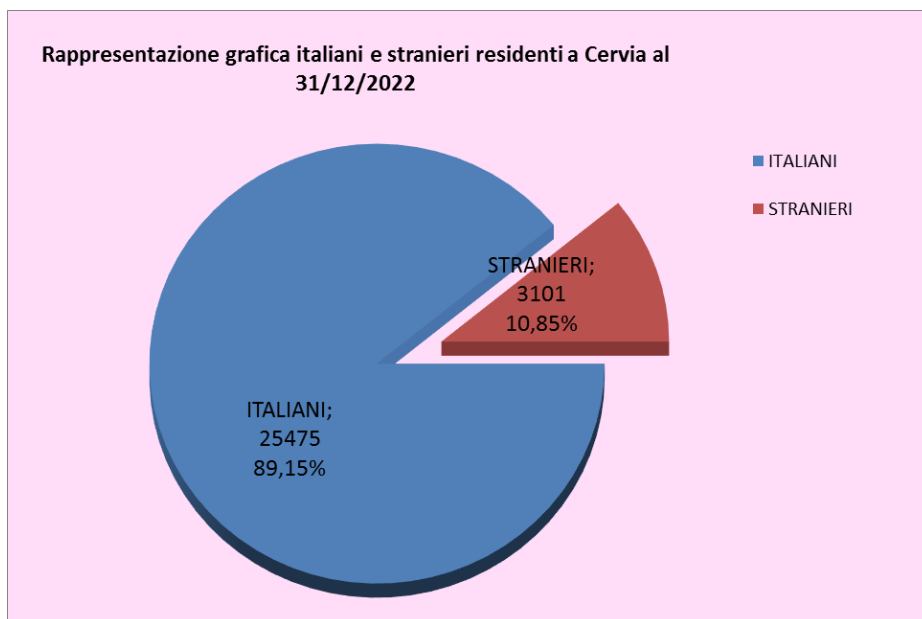


La cittadinanza dei residenti

Al 31 dicembre 2022 i residenti con cittadinanza italiana sono 25.475.

I residenti con cittadinanza straniera sono 3.101 pari al 10,85 % della popolazione totale; di questi, 1.470 sono cittadini dell'Unione Europea (47,40%) e 1.631 extra UE (52,60%).

Si conferma nel 2022 un trend di crescita con un lieve aumento del numero dei cittadini stranieri residenti nel territorio cervese per un totale di +28 unità dato dall'andamento del flusso migratorio e dal numero di bimbi iscritti per nascita con nazionalità straniera.



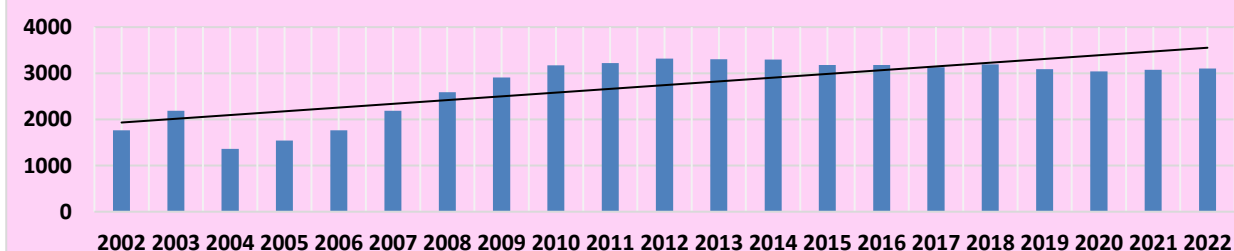
Si propongono alcune tabelle dalle quali si evidenzia rispettivamente:

- il numero degli stranieri residenti negli ultimi 20 anni;
- il rapporto fra numero di residenti italiani e stranieri suddivisi per località e frazione sull'intero territorio comunale;
- le diverse nazionalità a cui appartengono gli stranieri residenti.

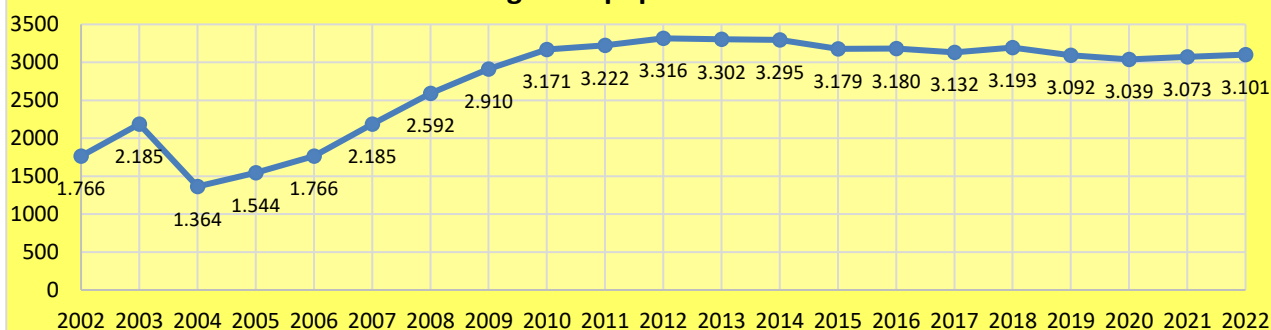
Tabella con numero degli stranieri residenti negli ultimi 22 anni

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE
2000	25.494	1.364	26.858	5,08
2001	25.560	1.544	27.104	5,70
2002	25.727	1.766	27.493	6,42
2003	25.872	2.185	28.057	7,79
2004	25.494	1.364	26.858	5,08
2005	25.560	1.544	27.104	5,70
2006	25.727	1.766	27.493	6,42
2007	25.872	2.185	28.057	7,79
2008	25.950	2.592	28.542	9,08
2009	25.951	2.910	28.861	10,08
2010	26.009	3.171	29.180	10,87
2011	25.975	3.222	29.197	11,04
2012	25.812	3.316	29.128	11,38
2013	25.666	3.302	28.968	11,40
2014	25.771	3.295	29.066	11,34
2015	25.761	3.179	28.940	10,98
2016	25.614	3.180	28.794	11,04
2017	25.568	3.132	28.700	10,91
2018	25.626	3.193	28.819	11,08
2019	25.678	3.092	28.770	10,75
2020	25.381	3.039	28.420	10,69
2021	25.433	3.073	28.506	10,78
2022	25.475	3.101	28.576	10,85

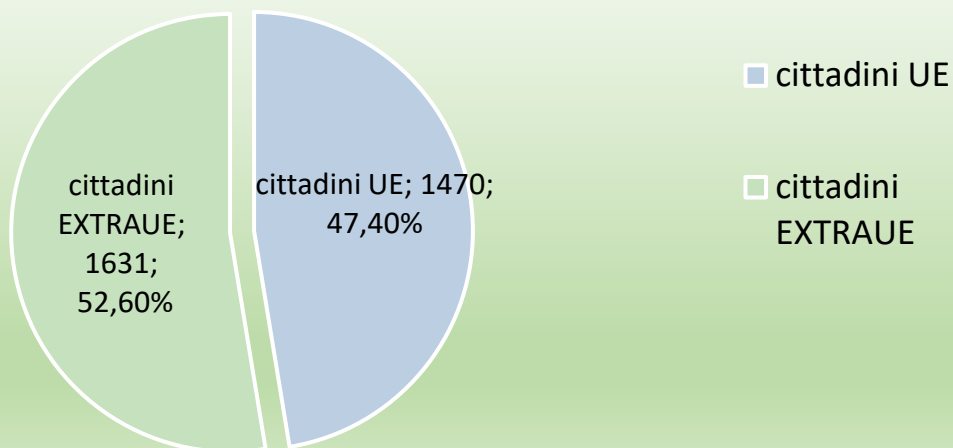
Comune di Cervia - Andamento flusso demografico popolazione con cittadinanza straniera dal 2002 al 2022 (ultimi 20 anni)



Andamento flusso demografico popolazione straniera dal 2002 al 2022

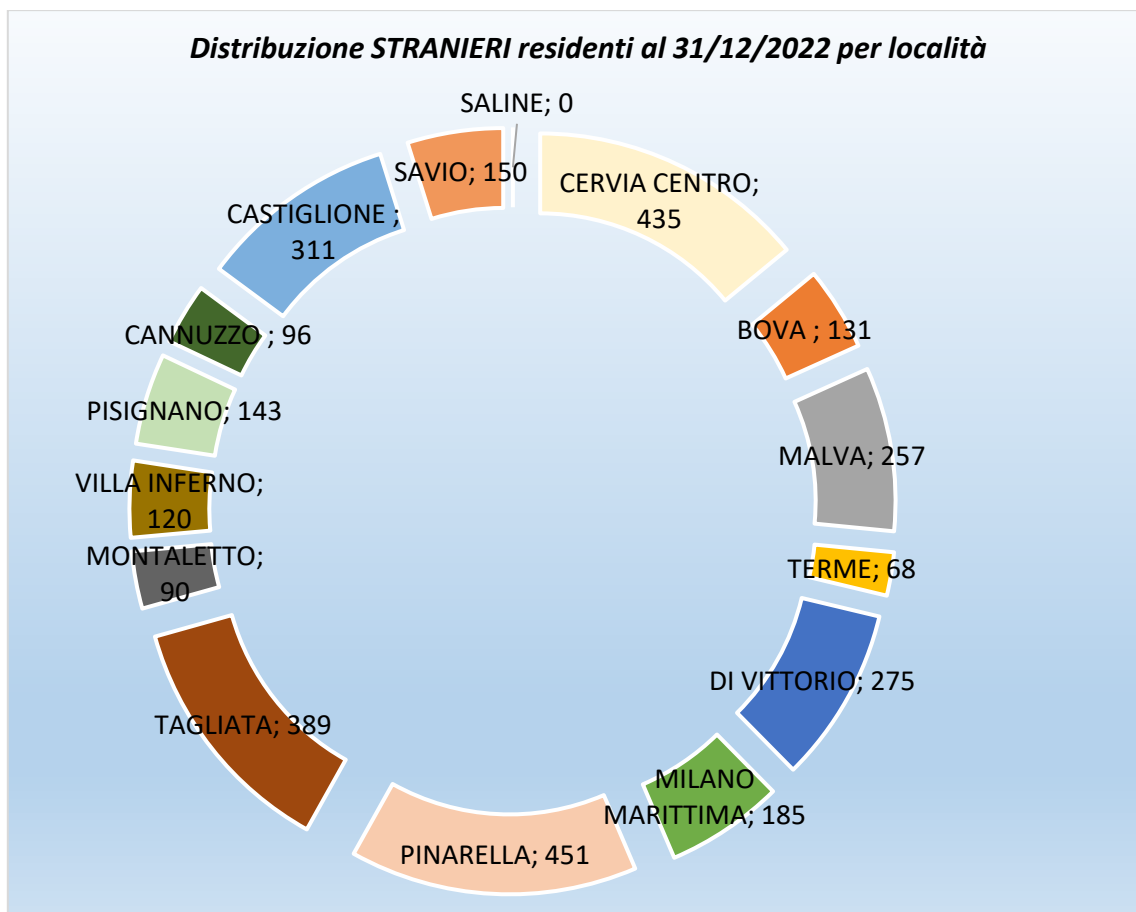


Rappresentazione grafica popolazione STRANIERA al 31.12.2022



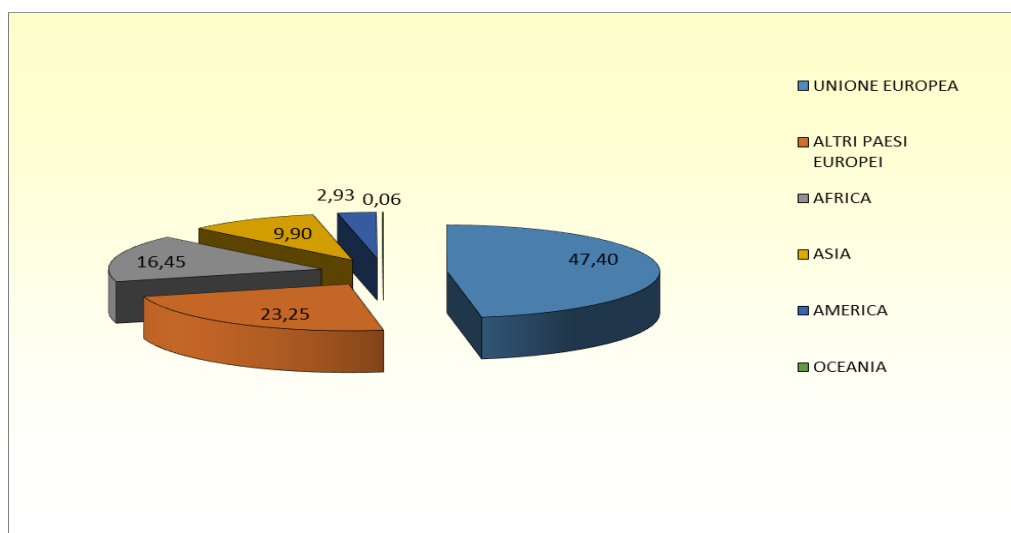
Anno 2022 - Residenti ITALIANI e STRANIERI suddivisi per località

	residenti ITALIANI			residenti STRANIERI			Totale RESIDENTI
	M	F	MF	M	F	MF	MF
CERVIA CENTRO	1.626	1.895	3.521	170	265	435	3.956
BOVA	744	819	1.563	45	86	131	1.694
MALVA	1.526	1.601	3.127	105	152	257	3.384
TERME	268	284	552	30	38	68	620
DI VITTORIO	943	1.015	1.958	115	160	275	2.233
MILANO MARITTIMA	663	691	1.354	79	106	185	1.539
PINARELLA	1.974	2.156	4.130	212	239	451	4.581
TAGLIATA	788	796	1.584	274	115	389	1.973
MONTALETTO	632	604	1.236	36	54	90	1.326
VILLA INFERNO	538	534	1.072	56	64	120	1.192
PISIGNANO	689	706	1.395	61	82	143	1.538
CANNUZZO	397	421	818	34	62	96	914
CASTIGLIONE	960	1.024	1.984	149	162	311	2.295
SAVIO	581	597	1.178	64	86	150	1.328
SALINE	2	1	3	0	0	0	3
Totale residenti al 31/12/2022	12.331	13.144	25.475	1.430	1.671	3.101	28.576
%	43,15	46,00	89,15	5,00	5,85	10,85	100,00

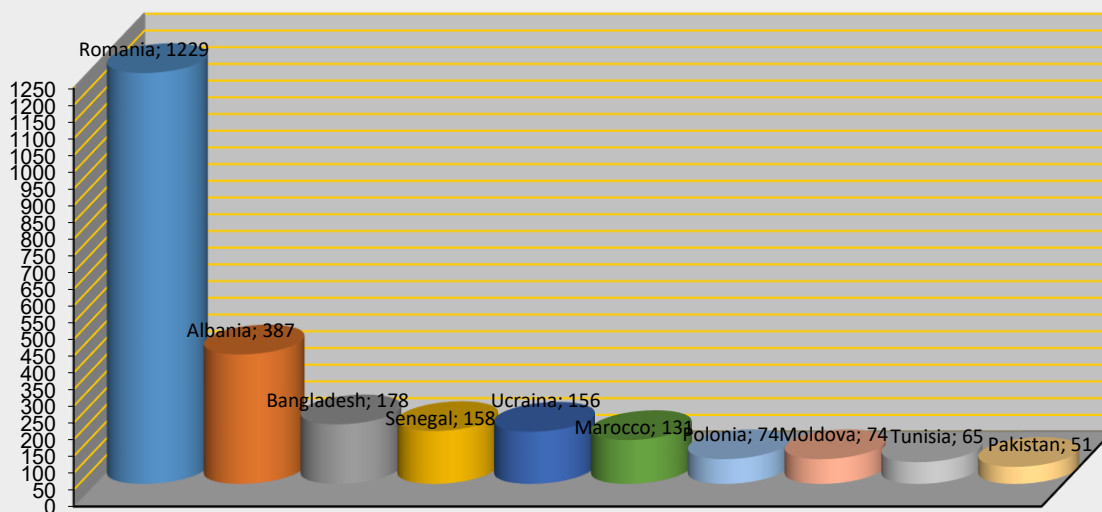


Le persone con cittadinanza straniera presenti nel nostro Comune appartengono a 76 diverse nazionalità; anche nel 2022 i cittadini rumeni e albanesi si confermano tra le comunità numericamente più importanti pur registrando una lieve diminuzione rispetto al dato degli iscritti del 2021 e precisamente -14 unità per i cittadini rumeni e -8 per la comunità albanese; aumentano i cittadini di nazionalità bengalese passando da 160 unità a 178 nel 2022; si registra un lieve calo delle presenze dei cittadini senegalesi pari a 158 unità (-11) rispetto all'anno precedente e dei cittadini ucraini che da 160 passano a 156; aumentano i cittadini polacchi registrando un dato di 74 presenze (+5) rispetto al 2021; restano pressoché invariate le presenze delle comunità dei cittadini del Marocco pari a 131 unità, della Moldavia pari a 65 unità (-1) e della Tunisia pari a 65 unità (-1); si registra un aumento delle presenze sul territorio di cittadini pakistani (+20) e nigeriani (+19).

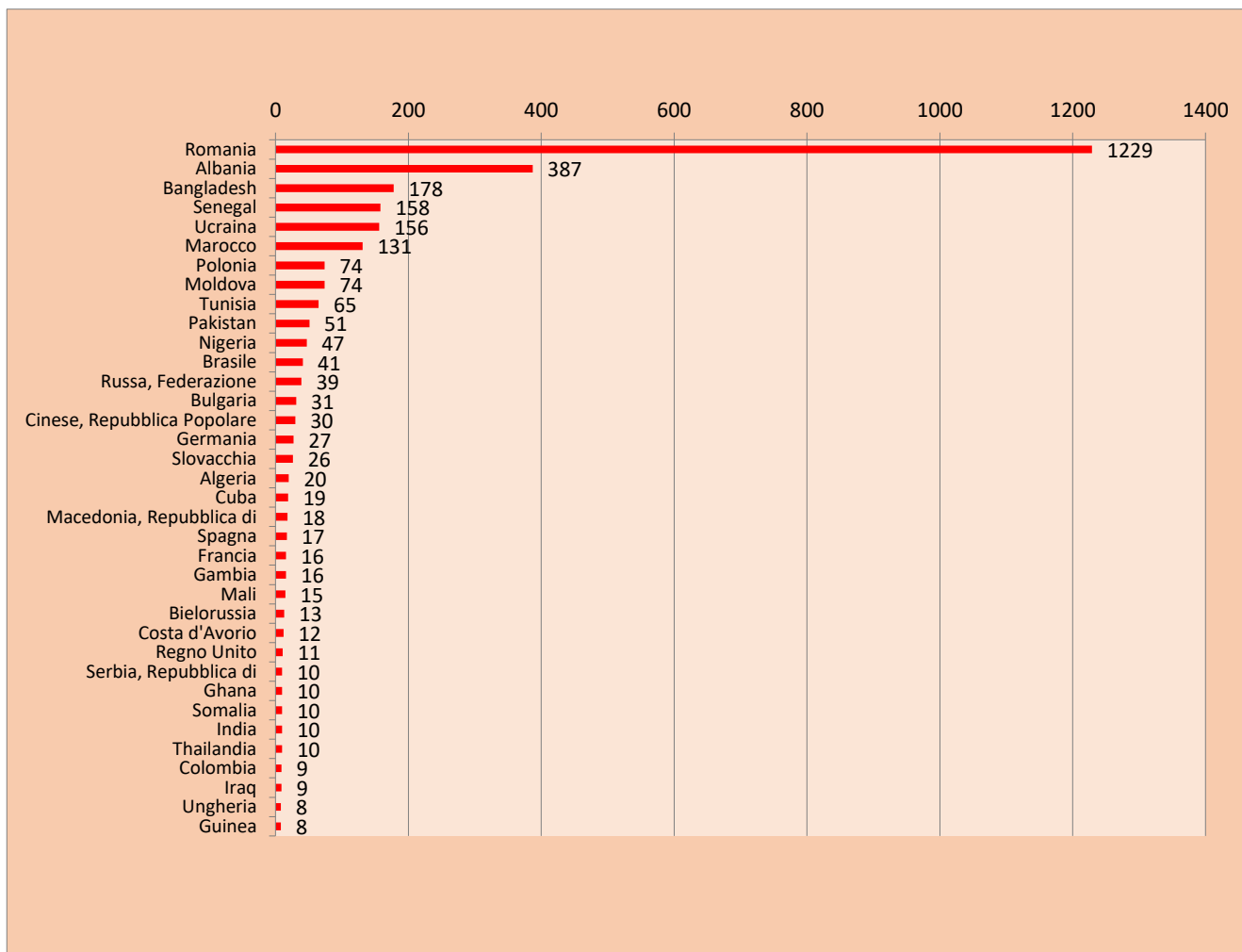
2022 - Rappresentazione grafica stranieri residenti per raggruppamenti di cittadinanza



Anno 2022 - Le prime 10 comunità straniere



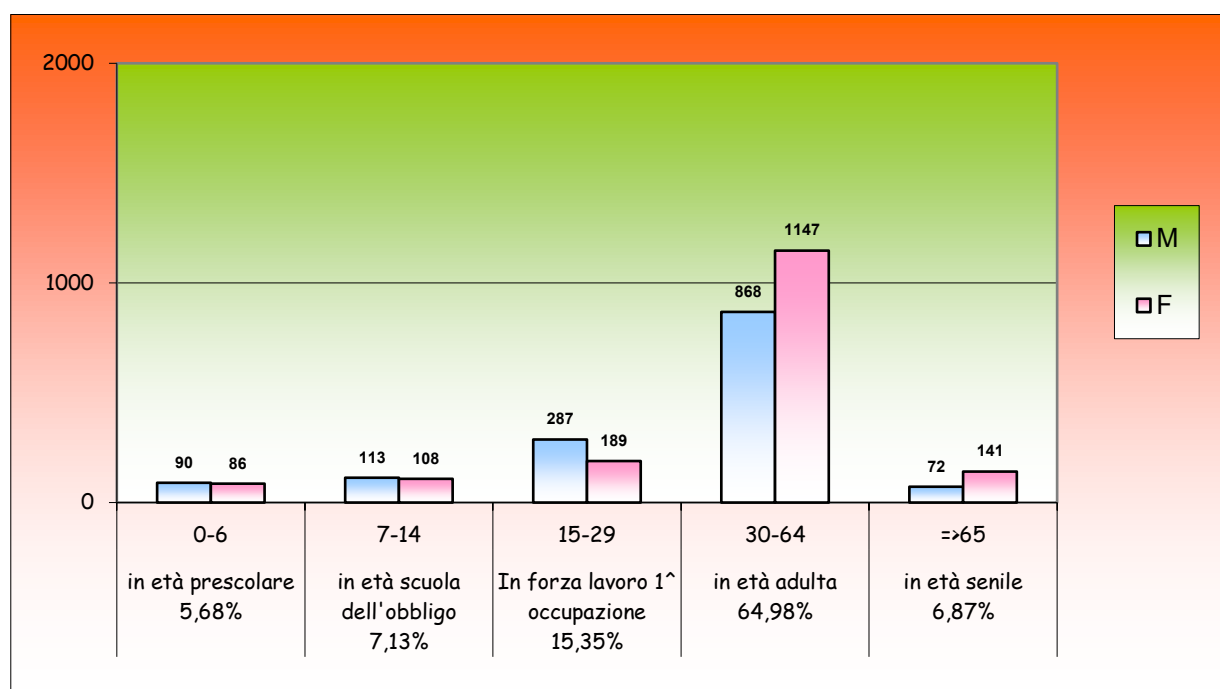
2022 – Rappresentazione grafica dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri divisi per continente di appartenenza e ordinati per numero di residenti



2022 - Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

Fasce età	M	F	TOT MF	%
0-2	30	40	70	2,26
3-5	42	31	73	2,35
6-10	83	76	159	5,13
11-13	35	34	69	2,23
14-18	60	58	118	3,81
19-24	95	53	148	4,77
25-34	282	208	490	15,80
35-44	330	409	739	23,83
45-54	272	354	626	20,19
55-64	129	267	396	12,77
65-70	43	70	113	3,64
71-80	22	57	79	2,55
81-120	7	14	21	0,68
TOTALE	1.430	1.671	3.101	100,00

Anno 2022 - Rappresentazione grafica popolazione STRANIERA per struttura di età



L'età media dei residenti

L'età media di tutti i residenti è di 48,32 anni: 46,88 per gli uomini e 49,65 per le donne, dato che rileva che le donne vivono in media più degli uomini.

L'età media complessiva della popolazione straniera è di 38,99 anni, precisamente 36,15 per gli uomini e 41,42 per le donne.

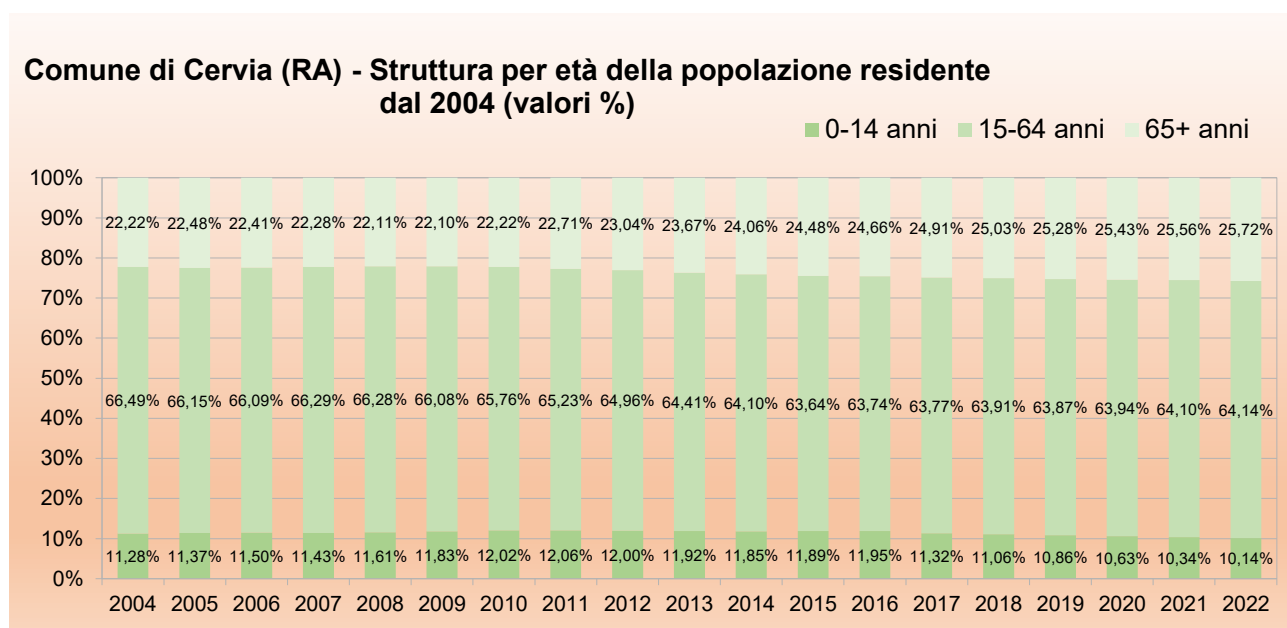
Dal punto di vista della struttura dell'età nel nostro Comune risiedono:

- 2.897 ragazzi con età fino ai 14 anni che rappresentano il 10,14% della popolazione residente, -50 unità rispetto al 2021 con un decremento del -1,73%, -125 unità rispetto al 2020, -227 unità rispetto al 2019 e -227 rispetto al 2018;
- 18.328 adulti compresi fra i 15 e 64 anni che rappresentano il 64,14% del totale e risultano essere +55 unità rispetto al 2021, +157 rispetto al 2020, -46 unità rispetto al 2019 e -91 rispetto al 2018;

- 7.351 gli abitanti con più di 65 anni pari al 25,72% della popolazione e risultano essere +65 rispetto al 2021, +124 rispetto al 2020, + 79 rispetto al 2019 e +139 rispetto al 2018. Gli ultra 75enni sono 3.899, il 13,64% della popolazione, +44 rispetto all'anno precedente; gli ultraottantenni sono 2.499 pari al 8,75%, -17 unità rispetto all'anno precedente; gli ultracentenari (con età =>100) sono 11, di cui 1 maschio e 10 femmine.

STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE
ultimi 19 anni

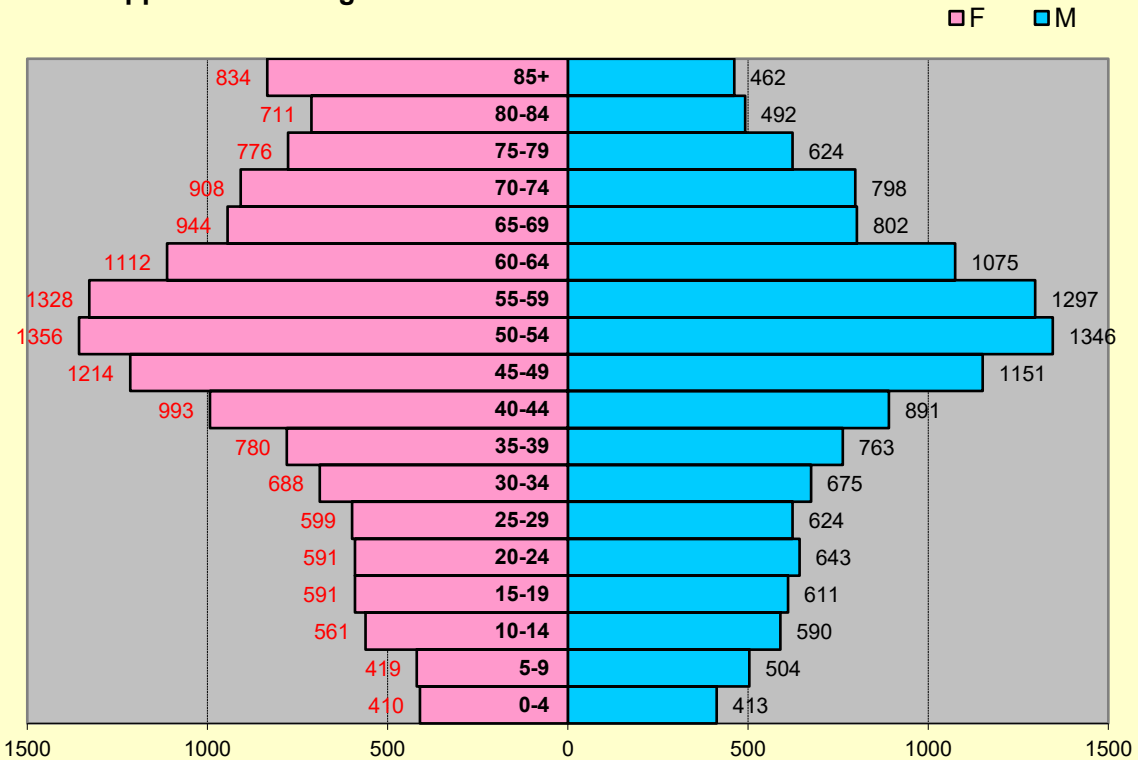
Anno	giovani	%	adulti	%	anziani	%	Totale residenti al 31.12	Età media
	0-14 anni		15-64 anni		65+ anni			
2004	3.030	11,28%	17.859	66,49%	5.969	22,22%	26.858	44,54
2005	3.082	11,37%	17.928	66,15%	6.094	22,48%	27.104	44,71
2006	3.162	11,50%	18.169	66,09%	6.162	22,41%	27.493	44,76
2007	3.208	11,43%	18.598	66,29%	6.251	22,28%	28.057	44,75
2008	3.313	11,61%	18.919	66,28%	6.310	22,11%	28.542	44,75
2009	3.414	11,83%	19.070	66,08%	6.377	22,10%	28.861	44,85
2010	3.507	12,02%	19.188	65,76%	6.485	22,22%	29.180	45,05
2011	3.522	12,06%	19.044	65,23%	6.631	22,71%	29.197	45,03
2012	3.495	12,00%	18.922	64,96%	6.711	23,04%	29.128	45,66
2013	3.452	11,92%	18.659	64,41%	6.857	23,67%	28.968	46,02
2014	3.443	11,85%	18.630	64,10%	6.993	24,06%	29.066	46,25
2015	3.440	11,89%	18.416	63,64%	7.084	24,48%	28.940	46,50
2016	3.441	11,95%	18.352	63,74%	7.101	24,66%	28.794	46,76
2017	3.250	11,32%	18.301	63,77%	7.149	24,91%	28.700	47,06
2018	3.188	11,06%	18.419	63,91%	7.212	25,03%	28.819	47,33
2019	3.124	10,86%	18.374	63,87%	7.272	25,28%	28.770	47,66
2020	3.022	10,63%	18.171	63,94%	7.227	25,43%	28.420	47,97
2021	2947	10,34%	18.273	64,10%	7286	25,56%	28.506	48,13
2022	2897	10,14%	18.328	64,14%	7351	25,72%	28.576	48,32



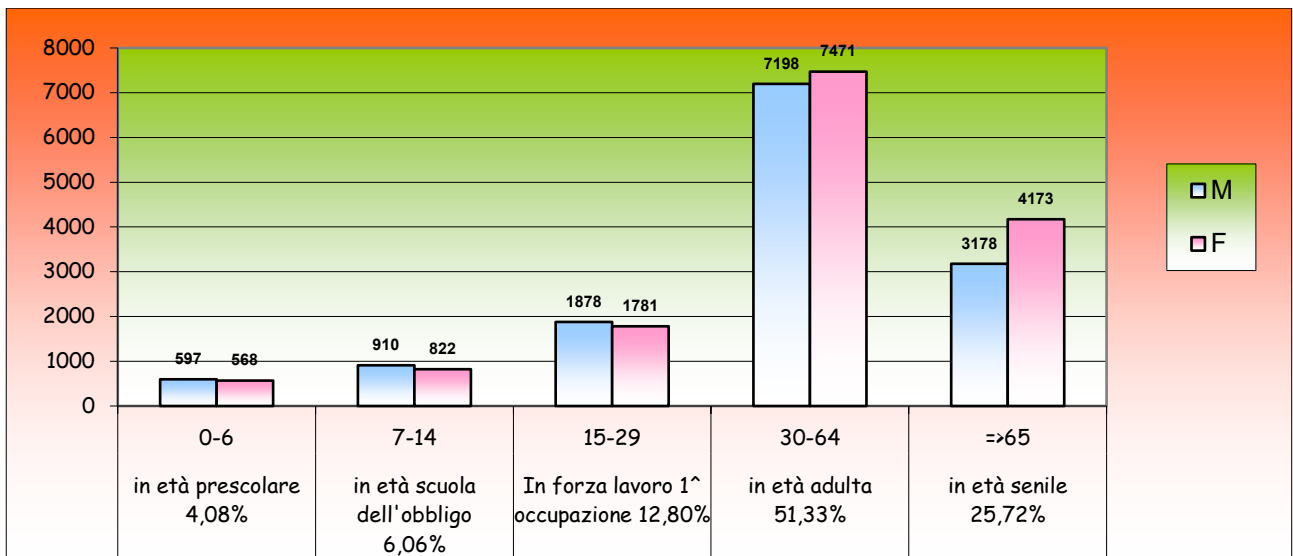
Rappresentazione grafica andamento ETA' MEDIA dal 2004 al 2022



Rappresentazione grafica PIRAMIDE DELLE ETA' anno 2022

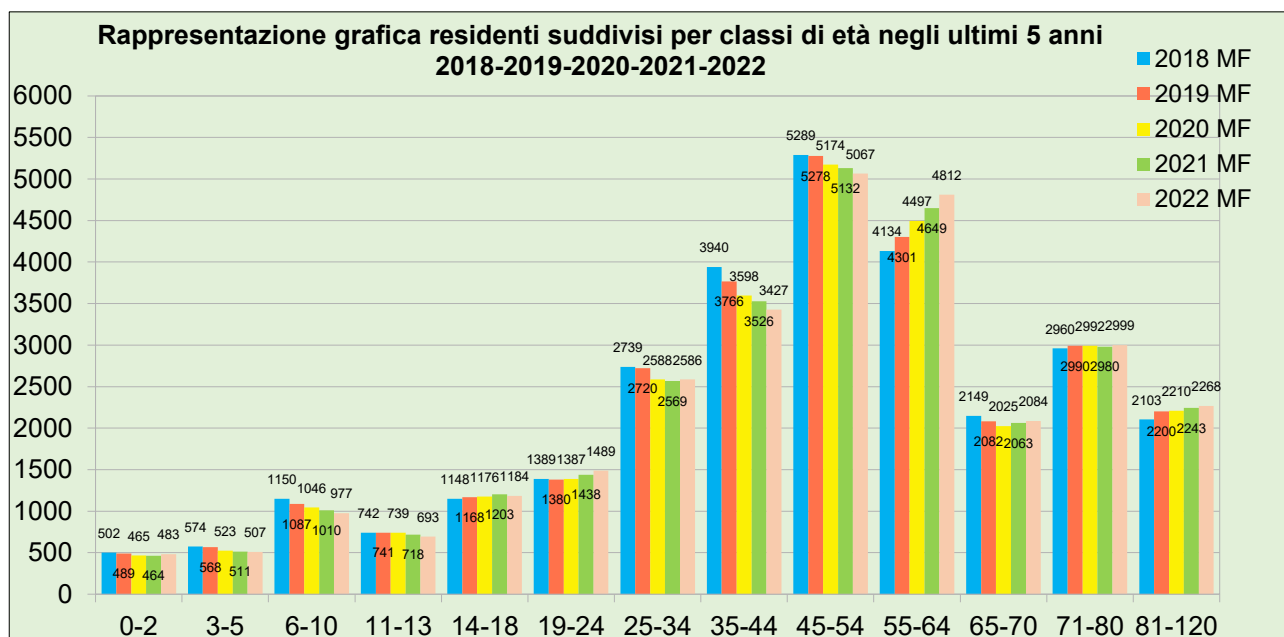


Anno 2022 - Rappresentazione grafica popolazione residente per struttura di età

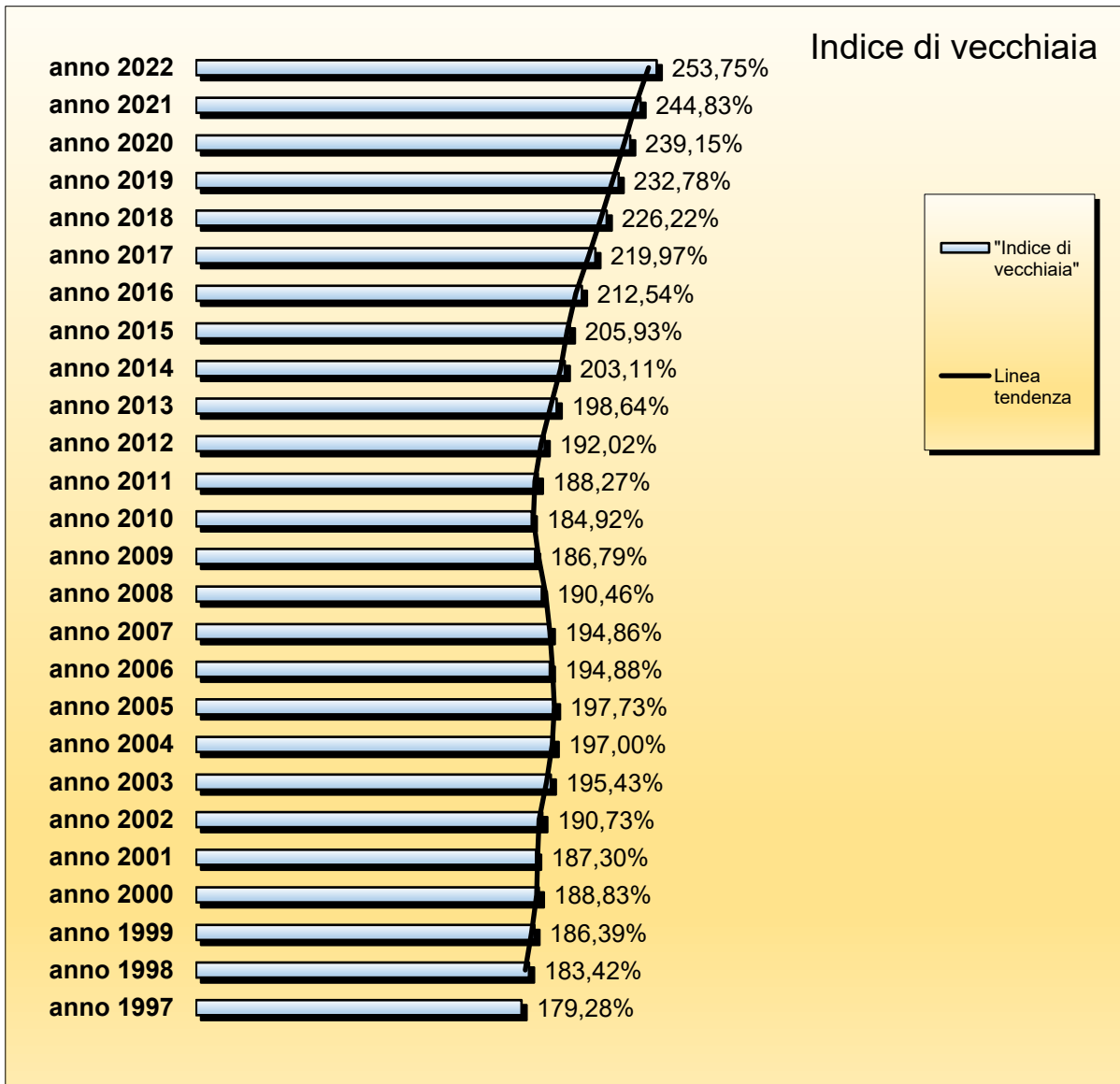


Popolazione suddivisa per classi di età e sesso al 31/12/2022

Fasce età	M	F	TOT MF	%	Valori anno precedente 2021	Valore incremento/ decremento rispetto al 2022	% incremento/ decremento rispetto al 2022
0-2	233	250	483	1,69	464	19	4,09
3-5	269	238	507	1,77	511	-4	-0,78
6-10	521	456	977	3,42	1.010	-33	-3,27
11-13	353	340	693	2,43	718	-25	-3,48
14-18	605	579	1.184	4,14	1.203	-19	-1,58
19-24	780	709	1.489	5,21	1.438	51	3,55
25-34	1.299	1.287	2.586	9,05	2.569	17	0,66
35-44	1.654	1.773	3.427	11,99	3.526	-99	-2,81
45-54	2.497	2.570	5.067	17,73	5.132	-65	-1,27
55-64	2.372	2.440	4.812	16,84	4.649	163	3,51
65-70	951	1.133	2.084	7,29	2.063	21	1,02
71-80	1.381	1.618	2.999	10,49	2.980	19	0,64
81-120	846	1.422	2.268	7,94	2.243	25	1,1
TOTALE	13.761	14.815	28.576	100,00	28.506	70	0,25



Andamento indice di vecchiaia dal 1997



Anno 2022 - Indice di vecchiaia		
M	F	MF
210,88%	300,22%	253,75%

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Cervia

Anno	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	48,0	182,7	105,3	16,2	8,1	9,9
2003	49,2	181,4	107,1	16,6	8,4	11,1
2004	50,4	168,0	108,6	17,5	8,0	9,7
2005	50,8	155,7	110,8	17,3	8,2	10,7
2006	51,3	152,8	114,5	17,6	9,0	11,1
2007	51,3	157,1	117,6	17,7	8,0	10,9
2008	50,8	151,8	119,1	17,7	8,5	11,2
2009	50,9	161,6	123,2	17,9	9,0	11,3
2010	51,4	172,5	129,3	18,7	8,7	9,3
2011	52,1	182,7	135,5	18,9	7,7	9,8
2012	53,4	182,7	142,8	18,5	7,4	10,3
2013	54,3	188,5	149,1	18,2	6,5	9,9
2014	55,3	178,2	153,6	17,0	7,6	10,2
2015	56,0	167,9	158,1	16,4	6,8	11,9
2016	57,1	161,6	162,6	16,3	6,2	12,0
2017	56,9	161,0	167,3	16,0	5,40	11,92
2018	56,8	161,1	169,2	15,2	5,97	11,03
2019	56,6	164,5	172,1	15,5	5,56	11,78
2020	56,7	170,4	176,6	15,0	5,21	12,91
2021	55,6	175,7	178,4	14,4	6,74	12,87
2022	55,3	175,1	177,0	0,0	5,95	11,86

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Cervia dice che ci sono 253,75 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Cervia nel 2022 ci sono 55,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Cervia nel 2022 l'indice di ricambio è 175,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

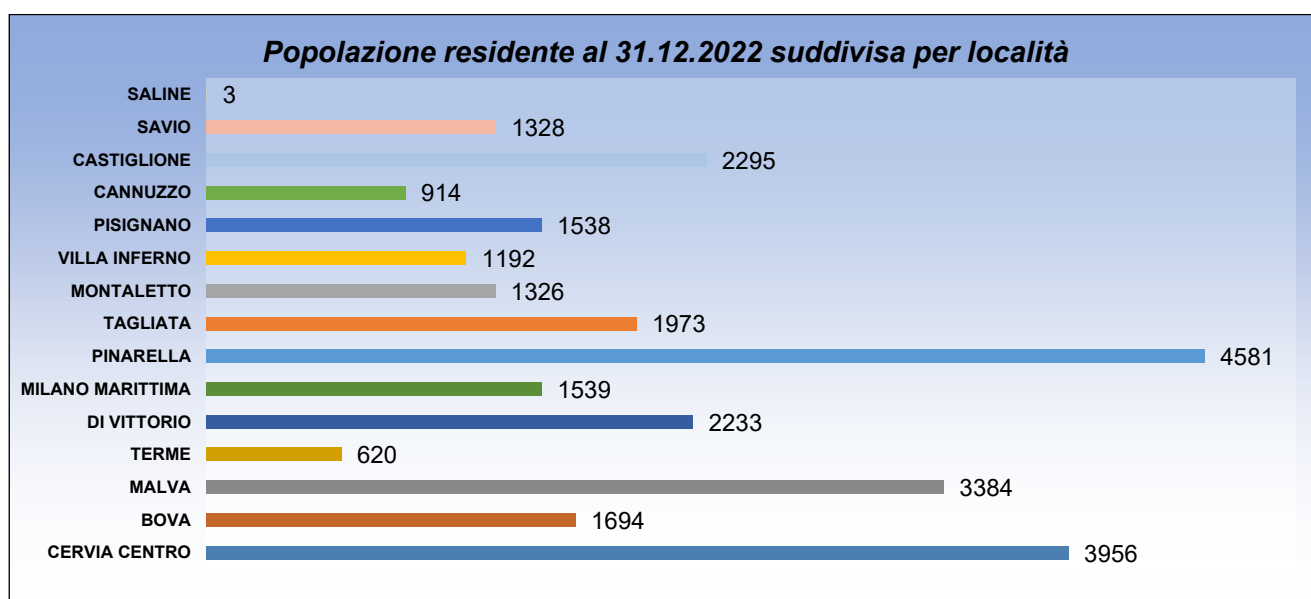
È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

La popolazione nelle località e frazioni

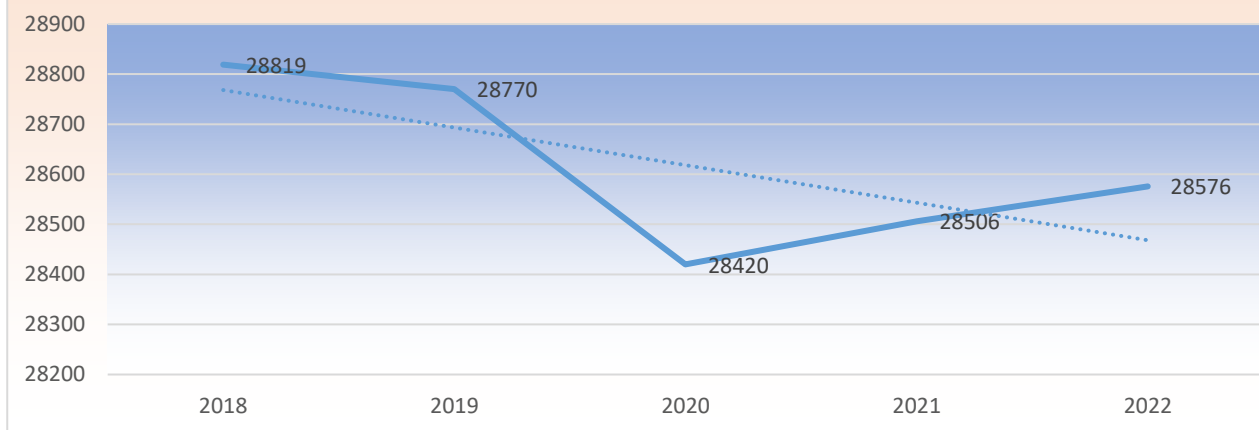
Dalla tavola riepilogativa proposta di seguito si può notare che il maggior numero di abitanti risiede a Pinarella, nel centro urbano, nella zona Malva, Di Vittorio, Castiglione; si registra un lieve calo della popolazione nella località Cervia Centro (-25), Malva (-29), Terme (-6), Di Vittorio (-41), Pinarella (-3) e Villa Inferno (-3), mentre si rileva una curva in positivo per le altre località Bova (+16), Milano Marittima (+14), Tagliata (+99), Montaletto (+9), Pisignano (+20), Cannuzzo (+13), Castiglione (+6).

2022 -Popolazione suddivisa per località e sesso

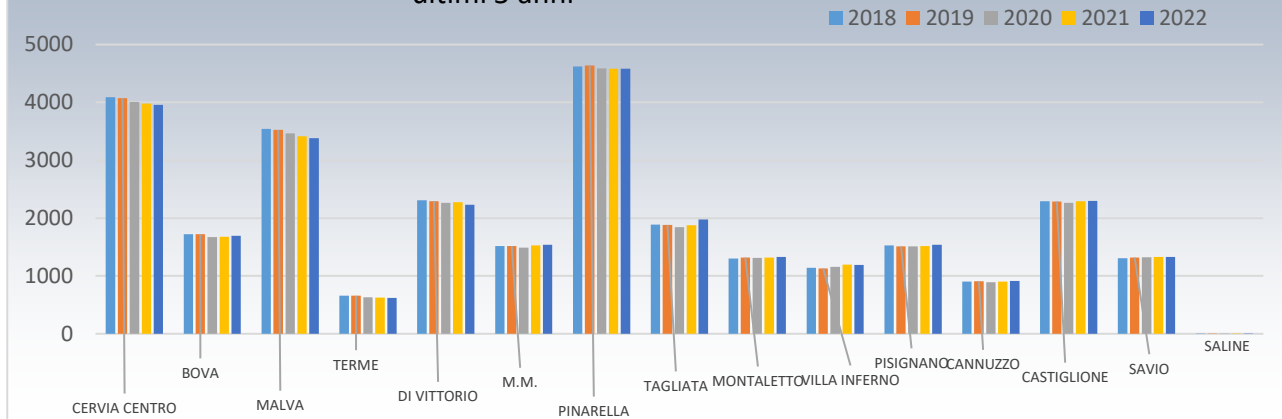
Località	Maschi	Femmine	Totale	TOTALE MF	valori anno precedente 2021	valore incremento/ decremento	% aumento/ decremento
CERVIA CENTRO	1.796	2.160	3.956		3.981	-25	-0,63%
BOVA	789	905	1.694		1.678	16	0,95%
MALVA	1.631	1.753	3.384		3.413	-29	-0,85%
Totale				9.034			
TERME	298	322		620	626	-6	-0,96%
DI VITTORIO	1.058	1175	2.233		2.274	-41	-1,80%
MILANO MARITTIMA	742	797	1.539		1.525	14	0,92%
Totale				3.772			
PINARELLA	2.186	2.395		4.581	4.584	-3	-0,07%
TAGLIATA	1.062	911		1.973	1.874	99	5,28%
MONTALETTO	668	658		1.326	1.317	9	0,68%
VILLA INFERNO	594	598		1.192	1.195	-3	-0,25%
PISIGNANO	750	788		1.538	1.518	20	1,32%
CANNUZZO	431	483		914	901	13	1,44%
CASTIGLIONE	1.109	1.186		2.295	2.289	6	0,26%
SAVIO	645	683		1.328	1.328	0	0,00%
SALINE	2	1		3	3	0	0,00%
Totale residenti al 31/12/2022	13.761	14.815		28.576	28.506	70	0,25%



andamento demografico residenti ultimi 5 anni



Rappresentazione grafica andamento residenti suddivisi per località ultimi 5 anni



Il 69,92% della popolazione residente si distribuisce quasi interamente nei centri costieri di Tagliata, Pinarella, Cervia, Milano Marittima e Terme, determinando, lungo la fascia costiera ove sono concentrate anche le attività turistiche e le strutture ricettive, una densità abitativa media di circa 1.128,81 ab/kmq. La densità abitativa media di tutto il territorio comunale risulta pari a 347,64 Ab/Kmq.

Cervia - Distribuzione dei residenti per frazione (dati Servizio Demografici)

FRAZIONE	Km ²	Abitanti			%			Ab/Km ²		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
CERVIA (fascia costiera)	17,7	19.961	19.955	19.980	70,24	70,00	69,92	1.127,74	1.127,40	1.128,81
MONTALETTO	9,5	1.313	1.317	1.326	4,62	4,62	4,64	138,21	138,63	139,58
VILLA INFERNO	10,5	1.156	1.195	1.192	4,07	4,19	4,17	110,10	113,81	113,52
PISIGNANO	7,5	1.510	1.518	1.538	5,31	5,33	5,38	201,33	202,40	205,07
CANNUZZO	3,7	890	901	914	3,13	3,16	3,20	240,54	243,51	247,03
CASTIGLIONE	16,3	2.264	2.289	2.295	7,97	8,03	8,03	138,90	140,43	140,80
SAVIO	8,9	1.323	1.328	1.328	4,66	4,66	4,65	148,65	149,21	149,21
SALINE	8,1	2	3	3	0,01	0,01	0,01	0,37	0,37	0,37
TOTALE	82,2	28.420	28.506	28.576	100,00	100,00	100,00	345,74	346,79	347,64

Le Famiglie

Il numero delle famiglie a fine anno 2022 è pari a **13.978**.

Il numero medio dei componenti per famiglia si registra intorno al valore di 2,02 componenti.

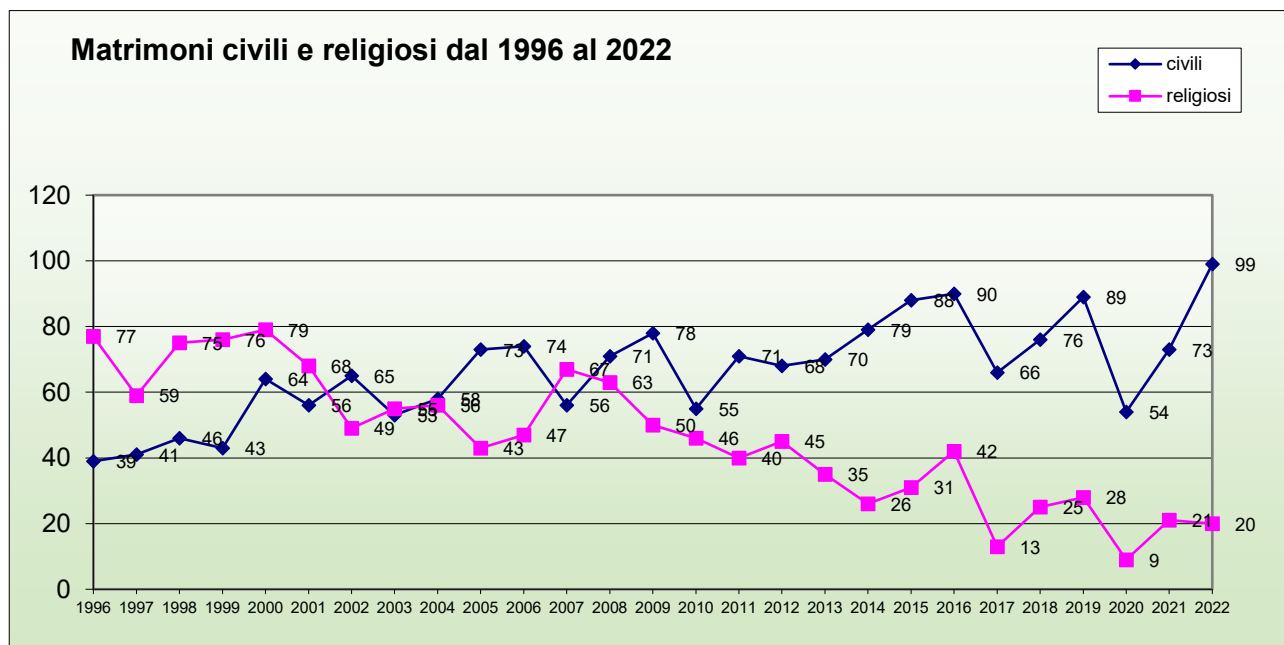
Si conferma alto il numero delle famiglie unipersonali che rappresentano circa il 44,18% dei nuclei di famiglia, con un aumento +0,46%. Il 37,75% delle persone che vivono sole è costituito da ultrasessantacinquenni.

Rispetto all'anno precedente scendono a 5504 le famiglie unipersonali composte da cittadini italiani (-79), mentre salgono a 671 (+21) quelle costituite da un componente avente la cittadinanza straniera.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Numero Famiglie	Media componenti fam.
2001	31 dicembre	25.924	-	-
2002	31 dicembre	26.188	-	-
2003	31 dicembre	26.390	11.385	2,30
2004	31 dicembre	26.858	11.679	2,28
2005	31 dicembre	27.104	11.960	2,25
2006	31 dicembre	27.493	12.332	2,22
2007	31 dicembre	28.057	12.715	2,20
2008	31 dicembre	28.542	13.006	2,18
2009	31 dicembre	28.861	13.240	2,17
2010	31 dicembre	29.180	13.515	2,15
2011	31 dicembre	28.889	13.614	2,11
2012	31 dicembre	28.886	13.653	2,11
2013	31 dicembre	28.968	13.653	2,11
2014	31 dicembre	29.066	13.764	2,10
2015	31 dicembre	28.940	13.745	2,10
2016	31 dicembre	28.794	13.707	2,09
2017	31 dicembre	28.700	13.717	2,09
2018	31 dicembre	28.819	13.829	2,08
2019	31 dicembre	28.770	13.916	2,05
2020	31 dicembre	28.420	13.785	2,04
2021	31 dicembre	28.506	13.898	2,03
2022	31 dicembre	28.576	13.978	2,02

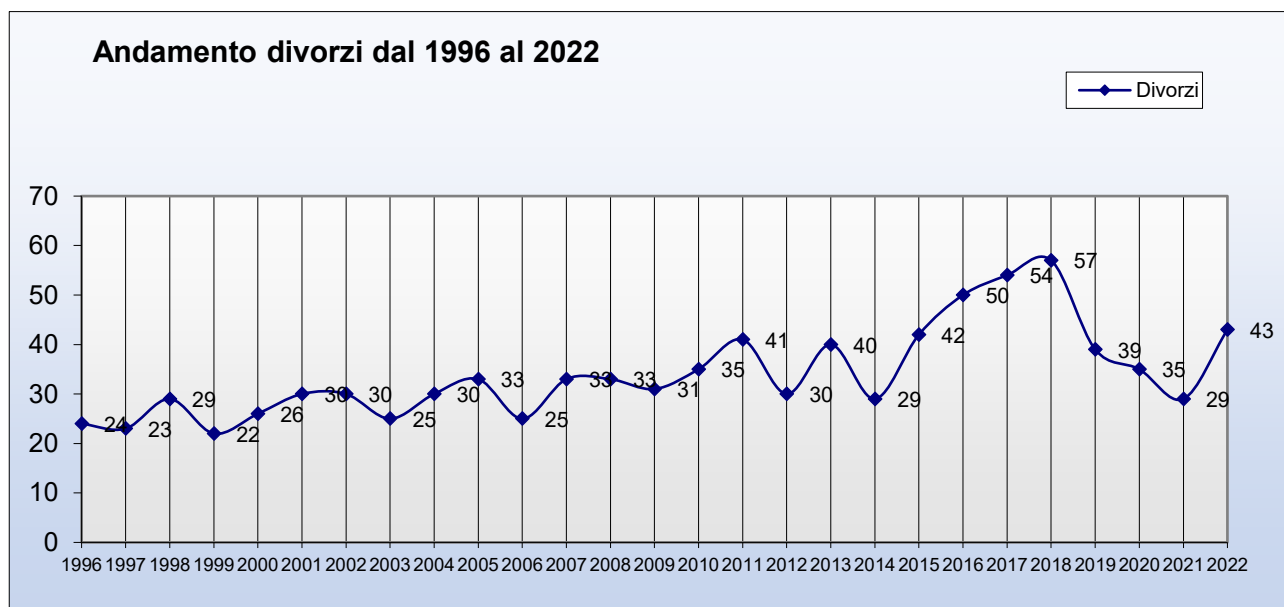
I matrimoni

I matrimoni celebrati nel corso del 2022 sono stati 119, in ripresa rispetto al forte calo registrato negli ultimi due anni anche per effetto delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria Covid-19. I matrimoni celebrati nel comune di Cervia con rito civile sono stati 64 e 35 per delega per un totale di 99. I matrimoni religiosi sono stati 20.



I divorzi

I divorzi registrati nell'arco del 2022 sono stati 42, di cui 24 sono stati dichiarati e confermati con il procedimento più snello davanti all'ufficiale di Stato Civile, mentre i divorzi con la modalità giudiziale in Tribunale sono stati 18.



Le unioni civili

Anche per l'anno 2022 si conferma stabile (nr. 2) il numero delle Unioni Civili che sono state costituite nel comune di Cervia, ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76, recante "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

1.5.3 Imprese e occupazione

L'economia cervese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura e della pesca.

Si riportano di seguito i dati statistici sulle imprese e sull'occupazione nel territorio cervese e si presentano due specifici focus su turismo e salina.

IMPRESE CERVESI ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ							
Sezioni di attività economica	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
Agricoltura, silvicoltura, pesca	262	254	249	244	237	224	216
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	166	162	167	170	169	1695	161
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	2	2	1	2	2
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	2	2	2	2	2	2	2
Costruzioni	507	495	493	486	491	505	523
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	758	766	742	743	730	721	726
Trasporto e magazzinaggio	102	92	89	90	89	86	84
Attività di servizi alloggio e ristorazione	699	699	713	688	696	714	702
Servizi di informazione e comunicazione	41	40	42	49	50	48	42
Attività finanziarie e assicurative	45	47	47	52	50	56	59
Attività immobiliari	228	248	261	277	296	312	323
Attività professionali, scientifiche e tecniche	100	101	102	90	86	97	103
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	86	101	104	103	105	118	119
Istruzione	3	4	4	4	3	6	5
Sanità e assistenza sociale	19	18	18	17	18	18	20
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	208	206	210	211	212	206	213
Altre attività di servizi	152	152	155	149	150	150	153
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	1	2
TOTALE	3381	3.390	3.400	3.377	3.385	3.431	3.455

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

IMPRESE CERVESI ARTIGIANE ATTIVE							
Sezioni di attività economica	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
Agricoltura, silvicoltura, pesca	8	8	8	8	7	8	8
Attività manifatturiere	125	124	130	134	132	131	127
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1	1	1	1	1	1
Costruzioni	423	411	406	393	393	400	412
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	47	46	45	43	42	40	44
Trasporto e magazzinaggio	83	72	71	72	74	72	69
Attività di servizi alloggio e ristorazione	129	127	125	116	120	115	108
Servizi di informazione e comunicazione	7	6	6	7	6	6	5
Attività immobiliari	1	2	2	2	1	1	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	20	20	17	12	14	15
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	30	30	31	30	34	39	39
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	5	4	4	3	4	4	4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4	4	4	4	4	4	4
Altre attività di servizi	130	128	132	128	127	123	125
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.011	983	985	958	957	958	962

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

COMMERCIO (*)					
TIPOLOGIE	31/12/21	31/12/22			
ESERCIZIO DI VICINATO (Sup. di vendita fino a 250 mq.)	962	960			
Di cui:			Nuove	Cessate	Subentri
ALIMENTARE	169	161	15	20	7
NON ALIMENTARE	661	658	39	37	17
GIORNALI E RIVISTE (FINO AL 2015 NON ALIMENTARE*)	27	28	2	2	2
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	105	113	7	6	1

MEDIE PICCOLE STRUTTURE (Sup. di vendita da 251 a 1500 mq.)	13	13			
Di cui:			Nuove	Cessate	Subentri
ALIMENTARE	-	-	-	-	-
NON ALIMENTARE	5	5	-	-	-
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	8	8	-	-	2
MEDIE GRANDI STRUTTURE (Sup. di vendita da 1501 a 2500 mq.)	0	0			
GRANDI STRUTTURE (Sup. di vendita oltre i 2500 mq.)	0	0			
TOTALE	975	973			

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	31/12/21	31/12/22	Nuove	Cessate	Subentri
Bar e ristoranti	396	401	16	14	50
Bar e ristoranti annessi ad alberghi, stabilimenti balneari ed altre attività prevalenti	315	310	-	2	23
Circoli	10	10	-	-	-
TOTALE	721	721			

Fonte: Servizio Sviluppo Economico - Comune di Cervia

(*) Gli scostamenti dei valori riferiti al 31/12 per gli anni a confronto non sono determinati solo da nuove aperture e cessazioni ma anche da altre variazioni (ad esempio ampliamenti merceologici, variazioni di superficie commerciale che modificano la tipologia di attività,).

Commercio su aree pubbliche

Nelle tabelle che seguono sono riportati i mercati che si svolgono con periodicità regolare.

I posteggi autorizzati per le attività di commercio su aree pubbliche sono quelli relativi ai mercati rionali, compreso il mercato del giovedì in Piazza Costa, e i mercati stagionali.

Inoltre le numerose manifestazioni promozionali che si svolgono nel territorio comunale, in particolare durante il periodo estivo, incrementano e valorizzano l'attività di vendita sulle aree pubbliche, incentivando la capacità attrattiva delle località turistiche.

MERCATI – POSTEGGI AUTORIZZATI		
Denominazione mercato	Ubicazione	31/12/2022
Mercato ortofrutticolo	piazza A. Costa	3
Mercato di Piazza Costa estivo	piazza A. Costa	340
Mercato di Piazza Costa invernale	piazza A. Costa	216
Mercato di Milano Marittima	via I traversa	41
Mercato di Pinarella	viale Italia	40
Mercato di Tagliata	piazza dei Pesci	34
Mercato di Cervia Mare	viale Roma	41
Mercatino di Savio	piazzale Caduti Civili 1944-1945	2
Mercato estivo di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	21
Mercato invernale di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	9
TOTALE		747
POSTEGGI ISOLATI	varie zone della città	1

Occupazione: andamento del mercato del lavoro⁷

Dal 2016, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 13/2015, le funzioni fino ad allora svolte dai Centri per l'impiego e dai Servizi per il Lavoro sono passate all'Agenzia regionale per il lavoro della Regione. L'Agenzia regionale per il lavoro svolge un'attività di analisi del mercato del lavoro, che si sviluppa lungo due direttrici: da un lato la realizzazione di statistiche, dall'altro la produzione di analisi ed indagini conoscitive.

Si riportano di seguito alcuni dati sulle attivazioni dei rapporti di lavoro a Cervia, desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite a movimenti del personale in entrata e in uscita.

L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato.

Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

ATTIVAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER GENERE Anni 2008-2022, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Cervia			
2008	7.653	9.690	17.343
2009	5.539	7.353	12.892
2010	5.148	6.724	11.872
2011	4.864	6.492	11.356
2012	5.311	7.266	12.577
2013	5.413	7.754	13.167
2014	5.197	7.488	12.685
2015	5.590	7.289	12.879
2016	5.776	6.906	12.682
2017	7.223	8.250	15.473
2018	7.364	8.344	15.708
2019	7.659	8.455	16.114
2020	5.589	6.040	11.629
2021	7.200	7.631	14.831
2022	8.034	8.508	16.542

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER CLASSE DI ETA' Anni 2008-2022, valori assoluti

Anno	15-24 anni	25-29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50 anni e più	Totale
Cervia						
2008	5.181	2.586	4.845	3.154	1.577	17.343
2009	3.920	1.866	3.390	2.477	1.239	12.892
2010	3.469	1.704	3.161	2.388	1.150	11.872
2011	3.201	1.665	2.971	2.334	1.185	11.356
2012	3.114	1.752	3.282	2.832	1.597	12.577
2013	3.066	1.954	3.422	3.017	1.708	13.167
2014	2.802	1.911	3.231	3.026	1.715	12.685
2015	2.861	1.846	3.057	3.239	1.876	12.879

⁷ Fonte Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per il lavoro: <https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro/allegati-dati-comunali>.

2016	3.043	1.802	2.897	3.057	1.883	12.682
2017	3.960	2.113	3.400	3.623	2.377	15.473
2018	3.985	2.020	3.299	3.595	2.809	15.708
2019	4.082	2.149	3.368	3.516	2.999	16.114
2020	2.820	1.439	2.372	2.581	2.417	11.629
2021	4.151	1.826	2.872	3.042	2.940	14.831
2022	4.674	2.075	3.084	3.200	3.509	16.542

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)

Anni 2008-2022, valori assoluti

Anno	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale
Cervia						
2008	235	423	347	11.012	5.326	17.343
2009	311	267	301	8.609	3.404	12.892
2010	264	340	286	7.848	3.134	11.872
2011	240	314	337	7.406	3.059	11.356
2012	292	300	279	8.138	3.568	12.577
2013	328	299	253	8.628	3.659	13.167
2014	312	365	195	8.371	3.442	12.685
2015	331	417	243	8.406	3.482	12.879
2016	304	585	189	8.495	3.109	12.682
2017	316	558	195	10.532	3.872	15.473
2018	367	529	228	10.325	4.259	15.708
2019	409	499	233	10.656	4.317	16.114
2020	426	415	168	7.269	3.351	11.629
2021	448	443	233	9.620	4.087	14.831
2022	459	643	241	10.830	4.369	16.542

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER TIPO DI CONTRATTO

Anni 2008-2022, valori assoluti

TIPOLOGIA CONTRATTO:					
Anno	Apprendistato	Indeterminato	Determinato	Somministrato	Totale
Cervia					
2008	1.714	936	14.517	176	17.343
2009	2.135	414	10.198	145	12.892
2010	2.041	391	9.320	120	11.872
2011	2.125	365	8.640	226	11.356
2012	1.971	415	10.103	88	12.577
2013	1.870	358	10.724	215	13.167
2014	2.009	273	10.226	177	12.685
2015	2.019	951	9.599	310	12.879
2016	2.346	454	9.619	263	12.682
2017	2.833	362	11.952	326	15.473
2018	2.752	315	12.354	287	15.708

2019	2.858	534	12.503	219	16.114
2020	2.113	318	9.051	147	11.629
2021	2.800	485	11.353	193	14.831
2022	2.904	492	12.908	238	16.542

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO INTERMITTENTE PER GENERE

Anni 2008-2022, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Cervia			
2008	517	472	989
2009	2.120	2.238	4.358
2010	2.975	2.970	5.945
2011	3.720	3.995	7.715
2012	3.770	4.099	7.869
2013	1.878	1.634	3.512
2014	1.483	1.398	2.881
2015	1.194	1.084	2.278
2016	1.141	1.005	2.146
2017	2.720	2.584	5.304
2018	2.750	2.781	5.531
2019	3.044	2.823	5.867
2020	2.422	2.164	4.586
2021	3.126	2.505	5.631
2022	3.133	2.746	5.879

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO PER GENERE

Anni 2008-2022, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Cervia			
2008	414	306	720
2009	749	333	1.082
2010	603	209	812
2011	492	148	640
2012	534	167	701
2013	461	134	595
2014	542	249	791
2015	194	98	292
2016	55	34	89
2017	57	62	119
2018	43	46	89
2019	35	56	91
2020	30	31	61
2021	36	39	75
2022	55	83	138

Focus su comparto Turismo

Il turismo è la principale industria cervese. Al 31/12/2022, l'offerta turistico ricettiva risulta così composta⁸:

Alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Alberghi e residence (R.T.A.)	370

Extra alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Case per Ferie	17
	Affittacamere	13
	Case Appartamenti per Vacanze	38
	Bed & Breakfast	23
Campeggi	5	

Complessivamente si stima una **capacità ricettiva di 45.300 posti letto**. Di cui 29.056 nell'alberghiero con prevalenza di strutture a 3 stelle e di 16.244 posti letto nell'extra alberghiero (comprendendo anche i circa 2.000 appartamenti ammobiliati a uso turistico).

Categoria	N. strutture	N. posti letto
1 stella	13	345
2 stelle	37	1.745
3 stelle	246	18.017
4 stelle	52	7.199
5 stelle	5	802
R.T.A.	17	948
TOTALE	370	29.056

L'offerta turistica è prioritariamente rivolta al settore balneare che, sui 9 km di costa, presenta **192 stabilimenti balneari**.

Al suo fianco si inseriscono altri elementi trainanti legati al settore termale, con le Terme di Cervia e le Terme del Mare; al segmento congressuale, con il Centro Congressi di Milano Marittima; al segmento natura, con il Centro Visita delle Saline, il parco naturale, le pinete e un chilometraggio crescente di piste ciclabili; al segmento sportivo, con eventi internazionali come Iron Man e strutture come l'Adriatic Golf Club; al segmento culturale con il numero crescente di edifici del centro storico recuperati e offerte innovative come quella dell'Ecomuseo del Sale e del Mare, del percorso della Marineria Cervese nel Borgo Marina e il settore nautico con un porto in fase di ammodernamento.

L'offerta turistica cervese genera in media un volume annuo di 800 mila arrivi e oltre 3,5 milioni di presenze. Gli anni 2020 e 2021 hanno registrato un decremento dovuto alla pandemia COVID 19, in parte recuperato nel 2021 nei mesi di luglio e agosto.

Il 2022 è stato un anno di ripresa, in particolare per il mercato straniero.

Nel periodo gennaio-dicembre sono stati registrati 780.215 arrivi (+31,89% rispetto al 2021) e 3.499.046 presenze (+40,97% rispetto al 2021).

Come si desume dalla tabella sottostante il 2022 ha registrato una ripresa rispetto ai due anni precedenti, ma un risultato globale inferiore rispetto al 2019 (-4,42%). Le presenze dei mesi di fine e bassa stagione come settembre e ottobre sono risultati tuttavia migliori di quelli degli anni pre-pandemia.

I dati di Cervia risultano in linea con i migliori dati delle località della costa romagnola.

Presenze				
Mesi	2019	2020	2021	2022
Gennaio-Dicembre	3.577.355	2.146.499	3.078.888	3.499.046

⁸ Fonte: SUAP – Comune di Cervia

Arrivi				
Mesi	2019	2020	2021	2022
Gennaio-Dicembre	798.228	488.099	643.769	780.215

Nel 2022 la permanenza media generale è diminuita.

Anno	Permanenza media generale
2019	4,72
2020	4,52
2021	4,78
2022	4,48

Mercati

Il mercato turistico cervese è prioritariamente un mercato domestico, che vale circa l'86% del volume complessivo delle presenze totali. Nel 2022 Cervia ha registrato un aumento del turismo straniero. **Il volume delle presenze straniere nel periodo gennaio/dicembre risulta infatti del 16,61%, quello italiano dell'83,39%. Il dato delle presenze straniere 2022 è inoltre superiore al dato 2019, pre-pandemia.**

Presenze gennaio-dicembre				
Turisti Italiani e Stranieri	2019	2020	2021	2022
Stranieri	502.950	165.467	377.079	581.175
Italiani	3.074.405	1.981.032	2.703.242	2.917.87
Totale	3.577.355	2.146.499	3.080.321	3.499.046
% Stranieri		-35,64%	+111,98%	+54,13%
% Italiani		-67,09%	+40,97%	+7,94%

Nel mercato italiano il bacino prioritario risulta essere quello lombardo con 1.161.788 presenze (il 39,82% delle presenze totali) nel periodo gennaio/dicembre 2022. Seguono per importanza Emilia-Romagna con 849.031 presenze, Piemonte con 180.591 presenze, Veneto con 176.126 presenze, Toscana con 152.811 presenze.

Nel mercato estero, il bacino prioritario è quello di lingua tedesca, in particolare Germania.

La Germania nel 2022 ha generato 169.505 presenze (il 4,84% delle presenze totali) e la Svizzera 90.221 presenze, pari al 2,57% del totale della località.

Gli altri mercati che hanno superato le 10.000 presenze sono: Francia 36.408, Austria 18.155, Polonia 17.765, Regno Unito 17.424, Belgio 15.083, Repubblica Ceca 11.132, Olanda 11.002.

Località

Come si desume dallo schema sottostante, la località che genera più presenze è Milano Marittima, che detiene anche il maggiore numero di strutture alberghiere.

Presenze alberghiere per Località genn./dicembre				
Località	2019	2020	2021	2022
Cervia	766.491	467.617	664.936	772.570
Milano Marittima	1.462.045	905.408	1.306.238	1.428.491
Pinarella	577.304	344.199	495.088	587.472
Tagliata	107.177	68.733	96.454	119.130

Analisi e linee guida strategiche

La *governance* del sistema turistico è curata dall'Amministrazione comunale in seno al Tavolo del Turismo. Il

Tavolo, che raccoglie i rappresentanti delle associazioni di categoria, favorisce un partenariato pubblico privato nella programmazione turistica, con particolare riferimento alla gestione dell'imposta di soggiorno e delle attività di promozione.

Per consolidare la conoscenza della località, il Tavolo del Turismo ha stimolato un'analisi conoscitiva sulla località e la sua domanda turistica. Di concerto con Cervia Turismo Srl, tale domanda è stata commissionata all'Università Bocconi di Milano e al gruppo di lavoro coordinato da Magda Antonioli. L'analisi (*fonte: "Supporto all'identificazione di prodotti turistici da sviluppare in linea con il turismo esperienziale e le caratteristiche del territorio", Tarxies Srl*) ha esplorato l'evoluzione dei segmenti di domanda e dei mercati esteri strategici per lo sviluppo della località.

Sono dunque stati esplorati i seguenti segmenti di domanda relativi al turismo:

- balneare;
- benessere;
- enogastronomia;
- famiglie;
- cicloturismo.

I maggiori mercati di riferimento sono i mercati di lingua tedesca: Germania, Austria e Svizzera.

Dall'analisi, lo studio ha formulato i seguenti obiettivi sintetici:

1) I mercati tedeschi (Germania, Austria e Svizzera) manifestano una crescente richiesta di turismo natura, turismo attivo e *outdoor*. Il territorio cervese con il comprensorio del Parco del Delta del Po ha gli asset territoriali necessari per soddisfare tale richiesta. A tal fine, lo studio procede a formulare le seguenti indicazioni strategiche:

- Per il prodotto balneare è necessario puntare su pacchetti integrati da veicolare attraverso TO e ADV in Germania, Austria e Polonia, dove il ricorso all'intermediazione per alcuni segmenti è ancora elevato;
- È necessario inserire nell'offerta elementi distintivi – es.: enogastronomia, siti Unesco di Ravenna – per diversificarli dall'offerta di Croazia e Grecia e spostare il criterio di scelta dal prezzo al prodotto;
- Proporre dei pacchetti competitivi in pullman fuori stagione per senior tarandoli sulla concorrenza spagnola;
- I mercati di lingua tedesca sono amanti del termalismo e presentano una forte cultura del benessere che può essere integrata nell'offerta di Milano Marittima (Terme di Cervia e terme presenti in prossimità) anche fuori stagione.

2) Sui mercati esteri, veicolare attraverso TO e ADV esteri pacchetti specifici tarati sulle festività, vacanze scolastiche locali (non solo estive) molto apprezzati dalla domanda.

In generale il territorio può poi offrire prodotti trasversali aggregati per specifici target. Per esempio:

- Terme di Cervia + Enogastronomia + Elioterapia + Siti Unesco per Senior;
- Balneare + vita notturna + parchi per Giovani;
- Parchi + cicloturismo per Famiglia.

La presenza del parco tematico di Mirabilandia, inoltre, può essere fattore di attrazione da coniugare ad altre proposte per prolungare il soggiorno di famiglie e millennials.

Necessario infine lavorare sulla leva dell'accessibilità e del prezzo in maniera diversificata:

- Proporre pacchetti con sconti dedicati (es. 4 parchi in 7 giorni per famiglie; pullman + ingresso parchi per Millennials da Austria e Germania);
- Fare accordi con bus operator per soggiorni senior (molto sfruttati dalla Spagna);
- Attivare trasporto treno diretto dalla Germania con trasporto bici gratis e carnet omaggio di viaggi in taxi;
- Favorire pacchetti *All inclusive* molto richiesti e apprezzati dai turisti stranieri, punto di forza di Turchia, Spagna, Egitto e Tunisia (il fatto di dover pagare ogni servizio singolarmente rappresenta un minus dell'offerta italiana).

Il Comune di Cervia è inoltre parte del Sistema Turistico dell'Emilia-Romagna ed in particolare socio della Destinazione Romagna che mediante il PTPL – Piano Turistico di Promozione Locale – supporta gli enti locali nell'erogazione dei servizi di informazione di base, nella programmazione degli eventi e nelle attività di promozione. Nelle linee strategiche del 2022, la Destinazione Romagna ha stimolato in particolare 5 grandi ambiti di intervento:

- Potenziamento e promozione dei grandi eventi
- Romagna dei Borghi, Rocche e dimore storiche
- Promozione dei grandi contenitori culturali
- Romagna Food experience
- Romagna Bike experience

Trend e ambiti di azione strategica

I trend evidenziati dai dati statistici e le linee guida strategiche evidenziate dall'analisi della domanda, evidenziano:

- la forte capacità attrattiva dei grandi eventi come Iron man;
- la maggior redditività in termini di presenze del turismo straniero;
- l'esigenza, in termini di prodotto e comunicazione, di procedere ad aggregazioni di nuove offerte in maniera targettizzata;
- l'esigenza trasversale di qualificare l'offerta in modo da ridurre la competizione sul prezzo.

Dati questi trend, la strategia dell'Amministrazione prevede di attivare politiche in grado di intervenire sui seguenti ambiti:

- **Qualificazione Offerta:** Qualificazione della città pubblica e privata, stimolando il miglioramento dell'offerta ricettiva e creando contenitori e scenografie uniche e culturalmente identificabili nel centro storico, nella marineria e nel lungomare;
- **Grandi eventi:** Stimolare il sostegno alle grandi manifestazioni internazionali in grado di incidere sull'andamento di arrivi e presenze;
- **Itinerari e prodotti:** Strutturazione di nuovi prodotti e itinerari turistici, sfruttando grandi eventi, come Iron Man, asset territoriali, come la Salina e il Parco del Delta del Po, e rapporti istituzionali, come la rete costruita con Cervia Città Giardino-Maggio in Fiore;
- **Comunicazione e Promozione:** Proseguire con il consolidamento dell'immagine coordinata, favorendo l'integrazione dei profili informativi in una cornice narrativa, interattiva e multimediale, e stimolando campagne di comunicazione sui segmenti target della domanda;
- **Recupero del mercato estero.**

Nel 2022 la promozione ha seguito queste linee, incentrando le risorse principalmente sulla valorizzazione delle attività all'aria aperta, sul balneare, sullo sport, benessere e cicloturismo.

I mercati interessati dalle azioni promozionali, sono stati quelli di prossimità; quindi mercato interno, specialmente Lombardia, con la partecipazione nella primavera 2022 ad un grande evento quale la Maratona di Milano, oltre a campagne visual e social. Nelle città dell'Emilia, sono state realizzate campagne visual e campagne social. Si sono svolti educational tour per giornalisti e blogger.

Sul mercato straniero le azioni hanno interessato la Germania, nostro principale mercato estero di riferimento, con campagne social nelle Regioni più vicine e bacini storici della località quali Baviera e Baden-Württemberg e la partecipazione a fiere e workshop nella modalità online e in presenza (Aalen, Jelenia Gora). Si sono svolti educational tour per giornalisti e blogger per il mercato tedesco e polacco.

Focus su Salina e produzione di sale

La Salina di Cervia costituisce una componente fondamentale della storia, dell'economia, della cultura e dell'ambiente della città.

E' stata riconosciuta "zona umida di importanza internazionale" ai sensi della Convenzione di Ramsar e con Decreto Ministeriale 31.1.1979 è stata istituita come "Riserva Naturale dello stato di popolamento animale", ricompresa nel perimetro della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" del Parco Regionale del Delta del Po. Grazie al progetto LIFE10 NAT/IT/000256 MC-SALT - *Environmental Management and Restoration of Mediterranean Salt Works and Coastal Lagoons*, condotto dall'Ente di gestione del Parco del Delta del Po', concluso nel 2016, è stato redatto il Piano di Gestione delle Saline di Cervia, che ne delinea le strategie gestionali, azioni e misure di conservazione di Habitat e Specie.

Per il mantenimento dell'ecosistema ambientale e la valorizzazione dell'intero comparto della Salina, disattivata a livello produttivo dall'amministrazione statale nel 1999, il Comune nel 2002 ha promosso la costituzione di una società a prevalente capitale pubblico denominata "Parco della Salina di Cervia S.r.l.", alla quale ha affidato la conduzione della Salina già nel periodo di consegna provvisoria del complesso immobiliare avventa l'08/05/2003. Dopo anni di attesa finalmente l'Agenzia del Demanio con atto rep. n. 86 del 27/07/2007 ha rilasciato al Comune la concessione della durata di diciannove anni, rinnovabile alla scadenza, riguardante l'intero complesso immobiliare al fine di destinarlo alla realizzazione di un progetto di valorizzazione e sviluppo di un parco turistico – ecologico. Tale concessione consente al Comune e alla Società di operare in un quadro di maggiore certezza per la realizzazione dei progetti di valorizzazione, avviati in questi anni, che hanno garantito la salvaguardia dell'ecosistema e sviluppato il turismo ambientale e culturale, rivalutandone a questi fini anche la funzione produttiva.

Grazie alla modifica introdotta dalla Legge di conversione n. 28/2020 del D.L. 162/2019, all'art. 2-quinquies. "Trasferimenti ai comuni di beni immobili compresi nelle saline" del D.L. 27/12/2000, n. 392, il Comune di Cervia ha beneficiato dell'estensione della durata a cinquanta anni del contratto di concessione sopra citato: **si veda infatti la sottoscrizione, in data 12 aprile 2021, della proroga per cinquanta anni della Convenzione in essere tra Comune di Cervia e l'Agenzia del Demanio relativa alle Saline di Cervia.**

Il sale prodotto nei bacini, oltre quello prodotto annualmente nella Salina Camillone, è utilizzato per promuovere il territorio cervese come elemento dell'identità della città e viene apprezzato come prodotto tipico. È inserito come prodotto dell'offerta turistica locale nella vendita di gadget, tra cui saliere, ceramiche, panieri e come ingrediente di altri prodotti, cioccolata e spezie, e abbinato agli altri prodotti locali, come il miele tipico, i vini di sabbia e i liquori ricavati dalle erbe di salina. Viene inoltre proposto nell'ambito della ristorazione tipica locale.

La Salina di Cervia inoltre consente la fornitura alle Terme di Cervia di fanghi e acque madri, componenti fondamentali dell'attività termale del moderno stabilimento cervese.

Da ultimo si evidenzia la crescita del turismo ambientale che fa perno sul Centro Visite della Salina, realizzato dal Comune per fornire supporto ed informazioni ai visitatori della salina e di promuovere attività divulgative e didattiche.

L'evento meteo idrogeologico e idraulico del 16-18 maggio 2023 ha colpito duramente il compendio della Salina di Cervia che ha funzionato da casse di espansione raccogliendo l'enorme massa d'acqua proveniente dalle rotture degli argini del fiume Savio nel cesenate, che si è riversata verso la costa, salvando così la città di Cervia.

I danni subiti sono ingentissimi: si tratta di un disastro ambientale, occupazionale e produttivo per il territorio. Sono necessari importanti investimenti per ripristinare l'ambiente, i fabbricati dello stabilimento, gli impianti e i macchinari.

Rimane una minima scorta di sale, risalente all'ottima produzione del 2022, ma per l'anno 2023 la raccolta è compromessa.

Obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di ripristinare la Salina in tempi brevissimi e di tornare a produrre il sale il prossimo anno con l'aiuto e l'impegno di tutte istituzioni sovraordinate, poiché in gioco ci sono la salvaguardia di una tradizione importante come quella del sale dolce, un habitat naturale da proteggere e conservare e oltre una trentina di posti di lavoro da preservare.

1.5.4 Associazionismo e Volontariato

Il Volontariato e l'Associazionismo a Cervia rivestono un ruolo fondamentale nella vita della comunità e nella programmazione delle attività dell'Amministrazione comunale. Il Terzo settore rappresenta una risorsa importante sia per la gestione di alcune attività sia per la promozione della cultura e dei valori che l'ente vuole trasmettere, in modo particolare quelli legati alle relazioni e alla sostenibilità.

L'attenzione dell'Amministrazione si concretizza con la stipula di convenzioni, nelle quali si riconoscono progetti e si condividono obiettivi, nella concessione di contributi diretti e indiretti per sostenere le attività e le iniziative delle associazioni e nella messa a disposizione di servizi, quali l'utilizzo di spazi e di attrezzature, con l'obiettivo di promuovere progetti di responsabilità sociale.

Al 30 giugno 2023 sono **168 le associazioni di volontariato presenti nel territorio**, impegnate nell'ambito della solidarietà, dell'ambiente, della cultura e dello sport.

La **Consulta del Volontariato**, operativa attraverso il Coordinamento del Volontariato, si è costituita nel 2003 come associazione di associazioni e attualmente comprende 34 associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio. Obiettivo della Consulta è quello di promuovere, incoraggiare e sostenere il volontariato, favorendo lo sviluppo di relazioni organiche e continuative tra le associazioni, favorendo una lettura puntuale e precisa delle problematiche sociali, culturali, ambientali e dei diritti civili del territorio. La Consulta è uno dei punti di riferimento del mondo dell'associazionismo e partecipa a diversi momenti istituzionali, oltre che organizzare iniziative di socializzazione e sensibilizzazione, come la Festa del Volontariato, che si svolge ogni anno con il duplice obiettivo di presentare l'attività delle diverse associazioni e di creare occasioni di socializzazione e confronto.

Sempre nell'ambito dell'associazionismo opera anche la **Consulta dello Sport**, che attualmente comprende 28 delle 54 associazioni sportive presenti nel territorio. La consulta ha il compito di proporre e stimolare le attività sportive del territorio e in particolare ha l'obiettivo di favorire il sorgere e lo svilupparsi delle iniziative che promuovano una moderna e corretta visione dello sport attivo e partecipativo. Anche la Festa dello Sport, organizzata dalla Consulta, è diventato un appuntamento fisso annuale durante il quale le associazioni possono promuovere la propria attività, soprattutto tra i più giovani.

Numerosi i **progetti** del Comune, sia in ambito sociale così come in ambito ambientale e culturale, che vengono attivati grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato o di singoli volontari non iscritti ad alcuna associazione. Basti ricordare, solo per fare alcuni esempi, l'attività degli otto **Consigli di zona**, che rappresentano il nodo di collegamento tra l'Amministrazione comunale e le comunità dei quartieri. Numerosi i progetti realizzati dall'Amministrazione in collaborazione con i Consigli di zona, tra i quali spicca per il biennio 2021-2022 la sperimentazione del Bilancio partecipato della Città di Cervia, percorso partecipativo che ha individuato alcuni progetti di comunità da realizzare nel 2023. Durante l'emergenza alluvione che ha colpito anche Cervia nel maggio 2023, la collaborazione dei Consigli di zona è stata fondamentale per redigere il censimento dei danni subiti nelle diverse zone del territorio, per informare la comunità sulle misure di sostegno attivate e per prestare ausilio ai cittadini nella richiesta di contributo e risarcimento dei danni subiti.

Sempre nell'ambito dell'Associazionismo e del Volontariato, nel 2017 è stato istituito lo **Sportello Cittadini Attivi**, con sede in corso Mazzini, per favorire il coinvolgimento di tutti i cittadini che desiderano dedicare il proprio tempo agli altri e che desiderano partecipare in modo concreto alla vita della Comunità. Con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del regolamento "Carta dei cittadini attivi", lo Sportello è diventato lo strumento operativo per avvicinare i cittadini alle istituzioni, è il punto di riferimento per chi vuole attivarsi nella cura della città e della comunità. Gli aspiranti volontari si rivolgono alla Sportello quando non sanno come trovare l'esperienza di volontariato che più si adatta alle proprie esigenze. Al 30 giugno 2023 sono 286 i cittadini iscritti allo Sportello Cittadini Attivi. Durante l'alluvione del maggio 2023 lo Sportello Cittadini Attivi ha coordinato gli oltre 2.000 volontari che si sono resi disponibili ad aiutare nell'emergenza, raccogliendo anche i bisogni e le necessità della popolazione.

I NUMERI:

n. 168 Associazioni nel territorio volontariato, promozione sociale e sportive di cui:	
n. 35	Associazioni di volontariato (di cui 24 iscritte alla Consulta del Volontariato di Cervia)
n. 58	Associazioni di promozione sociale (di cui 10 iscritte alla Consulta del Volontariato di Cervia)
n. 54	Associazioni sportive iscritte all'albo (di cui 28 iscritte alla Consulta del Volontariato dello sport)
n. 21	Associazioni non iscritte

1.5.5 Analisi swot del contesto di Cervia

I contesti economici locali sono in costante evoluzione, soprattutto in un periodo come quello attuale, caratterizzato da una fase di aumento dei prezzi, e dal perdurare dell'emergenza sanitaria globale, ha imposto importanti ristrutturazioni all'interno dei settori economici locali: unica via per affrontare una crisi sanitaria di non breve durata, anche se cominciamo ad intravedere segnali di ripresa grazie alle vaccinazioni.

Questo scenario impone di analizzare con precisione e scientificità il piano di sviluppo del territorio del Comune di Cervia.

Per permettere di identificare in modo più chiaro i risultati emersi da questa fase di indagine è stata utilizzata "l'analisi SWOT", metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio.

Tale strumento permette l'individuazione di una serie di fattori che influenzano un qualsiasi contesto di riferimento, attraverso una matrice che descrive punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

Questa metodologia permette di evidenziare le possibilità di sviluppo di Cervia in base all'analisi dei punti di forza e delle opportunità e al contenimento dei punti di debolezza e delle minacce emerse.

Lo scopo di questo strumento è evidenziare i **punti di forza** del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle **minacce**, eliminare le **debolezze** per attivare nuove **opportunità**.

Uno dei **punti di forza** da preservare per lo sviluppo futuro di Cervia è il suo territorio che grazie alla spiaggia estesa di sabbia finissima e ai fondali bassi è l'ideale per il **turismo legato alle famiglie**, inoltre il litorale è ben attrezzato e offre qualsiasi tipo di servizio legato al soggiorno. Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti.

I punti di forza territoriali di Cervia vengono valorizzati grazie **alle capacità imprenditoriali delle aziende del territorio** che offrono servizi adeguati alle richieste di ospitalità degli utenti rendendo il turismo fondamentale per l'economia del territorio.

Le debolezze da eliminare, o per lo meno da limitare per attivare nuove opportunità, sono date dalla **stagionalità**. A tal proposito, in questi anni si è investito nel mare d'inverno e si è riusciti a proporre un'offerta anche natalizia ai tanti turisti. Inoltre grazie ai grandi eventi sportivi si è prolungata la stagione estiva fino ad ottobre. Resta comunque di minore impatto la stagione invernale a confronto di quella estiva, con un numero di presenze e di strutture aperte ancora troppo ridotto, l'obiettivo è quello di riuscire ad avere sul territorio un maggior numero di alberghi aperti nei mesi invernali e continuare sulla via della destagionalizzazione.

L'offerta turistica di Cervia legata alle famiglie rischia di diventare troppo specifica se non viene ampliata verso altre categorie, come il turismo straniero e quello sportivo ad oggi in forte crescita.

Molto sentito il **problema legato alle infrastrutture**, si evidenzia in particolare la carenza di parcheggi (alla quale si sta cercando di porre rimedio) e di collegamenti viari adeguati a sostenere i mesi estivi. Inoltre, alcune strutture già esistenti (centro storico, lungomare, terme, porto) dovrebbero essere valorizzate maggiormente per aumentare l'attrattiva turistica di Cervia. Su questi ambiti l'Amministrazione comunale sta investendo notevoli risorse finanziarie.

Le condizioni esterne che possono portare **nuove opportunità** di sviluppo dell'area di Cervia sono date in primo luogo dalla **diversificazione della tipologia di turismo**: puntare anche su altre realtà (stranieri, giovani, turismo sportivo) può aiutare l'economia di Cervia.

La valorizzazione del centro storico o della passeggiata lungomare può essere una nuova opportunità così come incentivare il **turismo del benessere** potenziando le terme.

Il tutto va inserito in un piano di miglioramento infrastrutturale del Comune che comprenda sia i collegamenti viari per facilitare l'accesso ai turisti che l'organizzazione di eventi fuori stagione e l'apertura degli esercizi commerciali per consentire l'ampliamento della stagione turistica.

Le minacce da considerare per non ridurre le *performance* del territorio di Cervia sono date in primo luogo dall'incertezza economica del Paese che si riversa sui consumi cambiando le abitudini di spesa. Per questo Cervia deve diversificare la sua offerta e puntare anche su un turismo che veda nella spesa per le vacanze un punto focale del proprio budget.

Il Comune si deve anche confrontare con la **concorrenza con altre mete turistiche** più facilmente raggiungibili o più economiche.

Il **diffondersi dei voli low cost** verso altre località balneari porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale.

Infine, una recente minaccia da non sottovalutare, che si è manifestata anche nel nostro territorio soprattutto dopo il prolungato periodo di lockdown a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è la **Movida aggressiva**, ma che rappresenta un fenomeno a livello nazionale.

Quadro sintetico dei punti di forza e debolezza di Cervia - analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti;
- Sono presenti risorse naturali che complessivamente denotano e configurano il cosiddetto "ambiente" (saline, pineta, terme, spiagge);
- Le spiagge sono molto estese (10 km) caratterizzate da sabbia finissima e fondali bassi, l'ideale per le famiglie;
- Litorale molto attrezzato che offre servizi di ogni genere;
- Il turismo familiare caratterizzato da soggiorni medio lunghi caratterizza Cervia rispetto alle altre località dei comuni della riviera romagnola con un turismo più giovane ma che si concentra solo nei week-end;
- Ospitalità della popolazione;
- Economia turistica del territorio;
- Ampia dotazione ricettiva di tipo alberghiero;
- Le capacità imprenditoriali delle aziende del territorio;
- Elevato benessere dei cittadini;
- Forte incremento della popolazione straniera;
- Diffusione Spaziale dei luoghi di aggregazione sociale;
- Un territorio che si presta al turismo sportivo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Crescita della classe 51-60 anni che contribuirà al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e della classe di età più elevata (> 75 anni);
- La stagionalità compressa nei mesi estivi, apertura di poche strutture nei mesi invernali;
- Offerta turistica troppo specifica: se da un lato è positivo essere caratterizzati da un turismo per famiglie, dall'altro va ampliata l'offerta turistica di altre categorie;
- Alcune strutture già esistenti vanno maggiormente valorizzate (lungomare, terme, porto);
- Parcheggi non sufficienti per coprire le richieste in alta stagione;
- Mancanza di veloci ed agevoli connessioni con la rete viaria provinciale e nazionale che non rappresenta conseguentemente una leva per agevolare i rilevanti flussi turistici in entrata e uscita da Cervia;
- Mancanza di un collegamento ferroviario che unisca le città della costa in tempi rapidi e in tutti gli orari;
- Presenza nel territorio di esercizi abusivi e lavoro nero;
- Elevati costi di gestione legati alle attrezzature, all'accessibilità e alle infrastrutture verdi urbane.





OPPORTUNITÀ


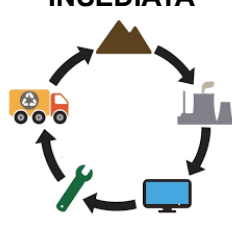


- Puntare sul turismo straniero potenziando i collegamenti aeroportuali e creando eventi e promozioni che attirino i turisti esteri;
- Incentivare il turismo "giovane" attraverso una adeguata strategia di marketing che non porti ad uno snaturamento delle caratteristiche di Cervia;
- Ampliare la stagione turistica di Cervia;
- Valorizzare la passeggiata del lungomare di Cervia;
- Sviluppare il turismo del benessere, anche potenziando le terme e sportivo;
- Incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani;
- Combattere il lavoro nero e l'abusivismo;
- Migliorare i collegamenti viari per facilitare l'accesso ai turisti e i collegamenti con le varie realtà turistiche;
- Creare sinergie (tra altri comuni, amministrazione, cittadini e imprenditori) per sviluppare nuove idee che portino ad un maggior sviluppo economico del territorio;
- Realizzare nuove strutture per le attività culturali;
- Incremento delle aree a traffico limitato;
- Maggiore utilizzo del trasporto pubblico;
- Creare nuove e diversificate centralità urbane come elementi di qualificazione della città balneare;
- Contrastare il rischio di degrado sociale con la rifunzionalizzazione, la riqualificazione, gli usi temporanei;
- Intensificare i controlli in sinergia con le varie Forze dell'ordine per contrastare il fenomeno della Movida violenta.

MINACCE

- L'incertezza economica del Paese si riversa sui consumi e anche sul turismo cambiando le abitudini di spesa: i consumatori scelgono vacanze più corte e una spesa più contenuta anche nei negozi della città;
- La concorrenza con altre mete turistiche più facilmente raggiungibili o più economiche;
- Il diffondersi dei voli low cost verso altre località balneari. La possibilità di viaggiare all'estero porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale;
- Concorrenza sleale legata all'abusivismo e al lavoro nero, che mette in difficoltà gli imprenditori onesti e i cittadini che pagano le tasse;
- Rischio di risorse pubbliche insufficienti (mancanza di fondi per gli investimenti programmati);
- Riduzione delle nascite;
- Crescita della micro-criminalità nel territorio;
- Fenomeno della Movida aggressiva e violenta;
- Incremento dei fenomeni di degrado ambientale;
- Eventi sismici, alluvionali e ingressione marina.

PRINCIPALI INDICATORI DI CONTESTO

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
POPOLAZIONE E FAMIGLIE 	Popolazione residente (Numero al 1° gennaio, Istat, 2023)	28.983	385.661	4.426.929	58.850.717
	Popolazione straniera residente (Numero al 1° gennaio, Istat, 2023)	3.201	45.297	548.755	5.050.257
	Saldo migratorio totale (Per 1.000 residenti, Istat, 2022)	9,1	7,5	6,1	2,4
	Tasso di natalità (Per 1.000 residenti, Istat, 2022)	5,95	6,0	6,7	6,7
	Tasso di mortalità (Per 1.000 residenti, Istat, 2022)	11,86	13,4	12,4	12,1
	Indice dipendenza strutturale (Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2022)	55,3	60,9	58,6	57,5
	Indice dipendenza anziani (Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2022)	39,60	41,4	38,6	37,5
	Indice di vecchiaia (Per 100 residenti di 0-14 anni, Istat, 2022)	253,75	212,7	193,7	187,60
Età media (Anni, Istat, 2022)	48,32	47,6	46,7	46,2	
BENESSERE ECONOMICO 	Reddito lordo pro-capite (Euro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, a.i. 2021)	17.773,05	17.903,02	22.731,00	20.745,00
	Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro (Per 100 contribuenti IRPEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze, a.i. 2021)	30,41	21,91	23,14	29,84
POLITICA E ISTITUZIONI 	Presenza di donne a livello comunale - Consigli comunali e Giunte Comunali (Percentuale di donne nel Consiglio e nella Giunta comunale, BES 2022 Ravenna, 2021)	31,8	41,8	38,7	33,7
	Età media Consiglieri locali in carica (Anni, Ministero dell'Interno, 2022)	48,65	47,30	48,49	50,75
	Età media Assessori locali in carica (Anni, siti istituzionali, 2022)	57,03	49,48	50,73	51,05
CULTURA, COMUNICAZIONE E TEMPO LIBERO 	Dotazione di risorse del patrimonio culturale (Numero per 100 km, Sistema informativo VIR e BES 2022 Ravenna, 2021)	69,35	123,6	115,0	72,9

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
TERRITORIO E AMBIENTE 	Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4 (Per 100 autovetture circolanti, ACI, 2022)	21,27	22,30s	20,61	26,92
	Consumo di suolo (Percentuale sulla superficie totale, ISPRA Ambiente, 2021)	15,50	10,17	8,90	7,13
	La qualità dell'aria urbana - PM10 (N. giorni di superamento del valore limite giornaliero PM10 [50 µg/m³], ISPRA Ambiente, 2021)	21,00	21,25	26,63	20,32
	La qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto (Valore medio annuo rilevato [µg/m³] NO ₂ [valore limite 40 µg/m³], ISPRA Ambiente, 2021)	12	16	19	18
	Raccolta differenziata rifiuti urbani (Percentuale rifiuti urbani raccolti, ISPRA – Catasto Rifiuti, 2021)	58,00	62,07	72,22	64,00
	Disponibilità di verde urbano (Mq per abitante, Servizio Verde Cervia e BES 2022 Ravenna, 2020)	181,55	48,8	45,5	31,0
ECONOMIA INSEDIATA 	Numero di imprese industria e servizi attive (Per 1.000 abitanti, Unioncamere Emilia-Romagna, 2022)	118,83	88,07	89,13	87,16
	Imprese al femminile su imprese attive (Percentuale, Camera di Commercio di Ravenna, 2022)	22,7	21,2	21,4	22,8
	Consistenza Start up innovative (Valore assoluto, Camera di Commercio di Ravenna, 2022)	5	65	1.017	14.051
TURISMO 	Presenze turistiche (Variazione 2020-2021, Ufficio Turismo Cervia e BES 2022 Ravenna, 2021)	43,4	36,2	38,6	38,7
INFRASTRUTTURE E MOBILITA' 	Incidenti stradali (Numero, Comando Polizia Locale di Cervia e Istat, 2021)	168	1.466	15.231	151.875
	Tasso di mortalità degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone, Comando Polizia Locale di Cervia e Istat, 2021)	2,70	2,25	1,84	1,89
	Indice di lesività degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone, Comando Polizia Locale di Cervia e Istat, 2021)	117,12	130,76	128,80	134,80

2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia

2.1 Risorse umane

2.1.1 Struttura organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riporta il numero dei dipendenti **a tempo indeterminato** dell'Ente, suddivisi per categoria, presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento fino al 2022 e al 30/06 dell'anno in corso (non sono calcolati i dipendenti collocati in aspettativa e/o comando out, il Segretario Generale e i dipendenti - dirigenti a tempo determinato):

31/12/2020		31/12/2021		31/12/2022		30/06/2023	
Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.
Dirigenti	3	Dirigenti	2	Dirigenti	2	Dirigenti	2
Categoria D	93	Categoria D	98	Categoria D	94	Area Funzionari	96
Categoria C	99	Categoria C	101	Categoria C	99	Area Istruttori	100
Categoria B	23	Categoria B	23	Categoria B	24	Area Operatori Esperti	22
Categoria A	3	Categoria A	3	Categoria A	3	Area Operatori	3
TOTALE	221	TOTALE	227	TOTALE	222	TOTALE	223

2.1.2 Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato

Ai fini del calcolo della spesa complessiva di personale a tempo indeterminato e tempo determinato si computano le retribuzioni lorde e tutta la spesa di personale imputata al centro gestore 13 in gestione al servizio Risorse Umane che viene, di norma, considerata nel calcolo della spesa di personale sottoposta a controllo e verifica ai sensi della normativa vigente. Quindi nell'aggregato di spesa non sono comprese ad esempio alcune fattispecie di spesa non strettamente riconducibili alle retribuzioni, come formazione, trasferte,

Spesa complessiva centro di gestione del personale

Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
€ 12.786.215,28	€ 11.967.636,40	€ 11.961.275,91	€ 11.961.275,91

Con deliberazione della Giunta comunale n. 250 del 10/12/2020, aggiornata con delibere n. 85 del 28/04/2020 e 85 del 01/04/2021, a seguito del rinnovo dell'amministrazione comunale nelle elezioni del 26.5.2019, è stato individuato l'assetto macro organizzativo che si intende raggiungere al termine degli interventi di revisione complessiva della struttura, definendo tre fasi del processo di riorganizzazione e definendo le modifiche organizzative in termini di macrostruttura, attività, obiettivi e personale con riferimento agli interventi che saranno effettuati nella prima fase e demandando a successivi provvedimenti le modifiche organizzative da effettuarsi nelle fasi successive.

L'anno 2022 ha visto la prosecuzione del processo di riorganizzazione della macchina comunale:

- con Delibera di Giunta n. 124 del 24/05/2022 sono state apportate modifiche alla macrostruttura dell'Ente relativamente al settore della Polizia Locale
- con Delibera di Giunta n. 176 del 12/07/2022 è stata ulteriormente modificata la macrostruttura dell'Ente con le seguenti previsioni:
 - scorporazione del settore "PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO" in due settori: SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO con all'interno i servizi Urbanistica e sostenibilità urbana- SIT, Edilizia privata- sue , Suap e SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

con all'interno i servizi Amministrativo, Progettazione e manutenzione dei fabbricati, Progettazione e manutenzione infrastrutture – viabilità, Ambiente, Verde e le annesse unità organizzative: unità opere strategiche, unità protezione civile e unità coordinamento LLPP e mobilità;

- accorpamento dei settori SERVIZI ALLA COMUNITA' e SVILUPPO DELLA CITTA' in un unico settore denominato SERVIZI ALLA COMUNITA' E SVILUPPO DELLA CITTA' nel quale vanno a confluire i servizi appartenenti in precedenza ai singoli settori, mantenendo le macro-funzioni istituzionali e le funzioni gestionali relative ai servizi, accorpando e ridenominando alcuni servizi, in ottica di ottimizzazione delle risorse.

La nuova macrostruttura, di cui alla sopra citata Delibera G.C. n. 176 del 12/07/2022, ha prodotto i propri effetti alla data di assunzione del Dirigente del nuovo settore Gestione del Territorio, avvenuta il 16/12/2022.

Il piano dei fabbisogni del personale 2023-2025 è stato approvato, quale sotto-sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con delibera di Giunta n. 104 del 09/05/2023, ed è stato elaborato sulla base delle richieste di fabbisogno di personale formulate dai Dirigenti e in coerenza con la capacità assunzionale e gli stanziamenti di bilancio che sono stati inclusi nel bilancio annuale e pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 04/05/2023.

In analogia con quanto avvenuto nel 2022, anche nell'anno 2023 e seguenti sono state previste le risorse finanziarie per far fronte alla concreta possibilità di trasformazione dei contratti di formazione e lavoro biennali avviati nel 2021 e 2022.

Dopo la firma del nuovo CCNL Dipendenti Funzioni Locali 2019/2021 avvenuta il 16/11/2022, anche l'anno 2023 risulta in periodo di vacanza contrattuale per cui gli enti locali dovranno prevedere l'accantonamento dei fondi per il rinnovo contrattuale dei contratti dei dipendenti e dei Dirigenti e del Segretario Generale, nonché il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale nelle percentuali indicate nella normativa e nei modi previsti nel contratto collettivo nazionale 2019-2021. Lo stesso vale per le annualità successive.

Inoltre, nel totale della spesa sia per il 2024 che per gli anni successivi, sono comunque imputati maggiori oneri dovuti ad eventuali circostanze particolari (spese elezioni politiche, spese per rilevazioni ISTAT causa censimento permanente e assunzioni legate a finanziamenti europei e regionali).

Resta inoltre confermata la volontà dell'Amministrazione di proseguire con un contrasto sempre più efficace all'abusivismo commerciale, confermando le assunzioni di agenti di polizia locale nella stagione estiva, come da stanziamenti previsti nelle annualità 2024 e 2025 del bilancio 2023-2025. La spesa del potenziamento è completamente finanziata con proventi introitati da sanzioni al Codice della Strada (come previsto dagli artt. 208 e 142 C.d.s.).

A partire dal 2010 (con il D.L. 78/2010, convertito nella legge 120/2010) fino a tutt'oggi, permangono in vigore, a carico degli Enti locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

L'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4 del 28/01/2019 prevede che *"A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente"*.

Il medesimo D.L. ha previsto al comma 5 sexies la seguente modifica: *"Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*.

In ultimo con il D.L. 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, in particolare il comma 2 stabilisce che: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia"*

prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato..... Omissis I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. “;

A seguire è stata pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020 il DPCM del 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, previsto dal succitato comma 2 art. 33 del D.L. 34/2019 la cui applicazione è decorsa dal 20 aprile 2020, che all’art. 4 contiene la tabella che individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all’art. 2 del medesimo DPCM.

A giugno 2020 è stata resa nota anche la Circolare a firma dei tre ministri coinvolti (Pubblica Amministrazione, Ministro Interno e Ministro Economia e finanze) per esplicitare le nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali dei comuni in attuazione del DPCM 17 marzo 2020.

Sulla base della norma sopra citata, è stato pertanto effettuato il ricalcolo degli spazi assunzionali con le spese derivanti dal rendiconto 2022, nei quali si dà atto che:

- i residenti del Comune di Cervia, al 31 dicembre 2022, sono n. 28.506 e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica “f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti” della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27%;
- il Comune di Cervia si colloca al di sotto del suddetto valore soglia, in quanto il rapporto spesa di personale/entrate correnti, al netto del FCDE - calcolato sulla base dei dati degli ultimi rendiconti approvati - risulta pari a 18,81% e precisamente:
 - la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2020-2021-2022) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari a € 58.785.219,23;
 - la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato per l'anno 2022 risulta pari a € 11.056.258,62;
 - il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti, come già evidenziato, risulta pari a 18,81% collocandosi al di sotto del valore soglia fissato dal DPCM al 27,0% che, calcolato per il Comune di Cervia per l'anno 2023, risulta pari a € 14.691.225,84.

Inoltre:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente per assunzioni a tempo indeterminato la spesa di personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nell’art. 5 del D. L. 34/2019 che, per il Comune di Cervia, per l’anno 2024 è pari al 22% della spesa del personale 2018 (la norma si ferma al 2024 e non fornisce percentuali massime di incremento per gli anni successivi);
- l’incremento massimo consentito della spesa del personale per nuove assunzioni, così determinato per il Comune di Cervia nel 2024 risulta pari a € 2.459.342,80 (consuntivo 2018*22%) (la norma si ferma al 2024 e non fornisce percentuali massime di incremento per gli anni successivi).

2.1.3 Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale

Le limitazioni nella capacità assunzionale dell’Ente introdotte con le ultime leggi di stabilità devono necessariamente scontrarsi con i molti pensionamenti nonché cessazioni a vario titolo, dovute anche all’accesso al pensionamento anticipato “quota 100” previsto dal D.L. 4 del 28/01/2019 e da “quota 103” prevista dalla L. n. 197/2022 c.d. Legge di Bilancio 2023, per il personale appartenente a tutte le categorie professionali e a quasi tutti i settori.

Nel 2024, per quanto di conoscenza del Servizio Risorse Umane, attualmente risultano n. 2 unità di personale che verranno collocate a riposo; nel 2025 saranno n. 5 e si ritiene che il medesimo trend venga mantenuto anche per gli anni a seguire.

Pertanto, nell'analisi dei fabbisogni propedeutica all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 sono state tenute in considerazione le varie necessità dei settori/servizi nei quali sono avvenute o avverranno in corso d'anno le cessazioni, conciliandole con l'esigenza di diminuire o contenere, quanto meno, la spesa di personale e nell'ottica di mantenere il buon funzionamento della macchina comunale. Le stesse valutazioni e considerazione dovranno essere fatte anche in vista dell'approvazione del Piano del Fabbisogno 2024-2026.

2.1.4 Ripartizione del personale al 30/06/2023 per Missioni e Programmi di bilancio

Di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente a tempo indeterminato o determinato lungo (Alta Specializzazione Unità Coordinamento LLPP e Mobilità – Alta Specializzazione Unità Protezione Civile – Alta Specializzazione Tributi – Collaboratori Art. 90 Staff Sindaco – Dirigente td Settore Sviluppo della Città e Dirigente td Gestione del Territorio) e Segretario Generale, distinto per sesso e collocato nelle varie missioni, programmi e centri di costo del bilancio in contabilità armonizzata:

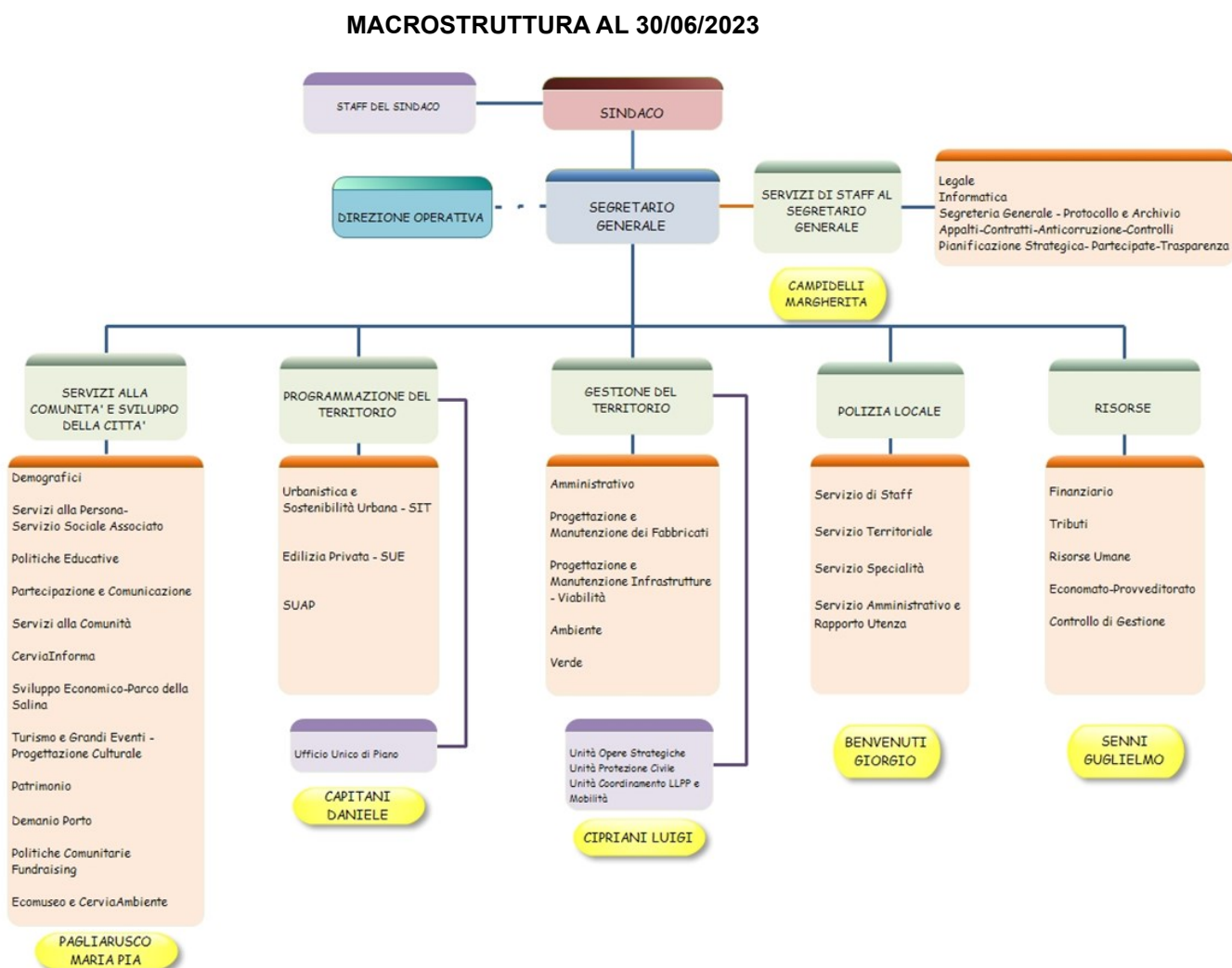
MISSIONE	PROGRAMMA	CDC	DENOMINAZIONE CDC	M	F
1	1 - ORGANI ISTITUZIONALI	29	UNITÀ SEGRETERIA SINDACO	1	7
	2 - SEGRETERIA GENERALE	12	SEGRETERIA GENERALE PROTOCOLLO ARCHIVIO APPALTI CONTRATTI	6	8*
	3 - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7	FINANZIARIO	3	5
		8	ECONOMATO	0	3
		78	PIANIFICAZIONE STRATEGICA PARTECIPATE	0	1
	4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	6	TRIBUTI	5	2
	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15	PATRIMONIO	1	2
		72	DEMANIO	2	1
	6 - UFFICIO TECNICO	26	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	2	4
		28	PROGETTAZIONE	7	2
		35	EDILIZIA PRIVATA	5	7
	7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	9	DEMOGRAFICI	0	8
	8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10	INFORMATICA	3	1
	10 - AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE DELL'ENTE	13	RISORSE UMANE	0	3
	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	70	LEGALE	0	2
		75	CERVIAINFORMA	0	5
47		SERVIZIO PIANIFICAZIONE E STUDI	0	0	
97		U.O. COORDINAMENTO DI SETTORE	0	2	
77		CONTROLLO DI GESTIONE	2	0	
3	1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	11	UFFICIO COMANDO PM	2	4
		80	CENTRALE OPERATIVA E VERBALI PM	2	9

		81	VIGILANZA ESTERNA	13	13
		82	CERTIF. FORMAZIONE INNOVAZIONE PM	1	0
		83	POLIZIA COMM. FOREST. EDILIZIA PM	7	1
4	6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	84	POLITICHE EDUCATIVE	3	6
5	1- VALORIZZAZ. BENI DI INTERESSE STORICO	32	50+ LUOGHI DA RIGENERARE	0	0
	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	65	PROGETTAZIONE CULTURALE	2	7
7	1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	40	TURISMO	0	2
		43	UNITÀ EVENTI	2	3
8	1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	34	URBANISTICA	1	5
		27	MANUTENZIONE	4	3
09	1- DIFESA DEL SUOLO	17	VERDE	8	3
	5 - AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA FORESTAZIONE	36	AMBIENTE	1	0
	8 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
11	1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	20	PROTEZIONE CIVILE	0	2
12	4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	94	SERVIZI E PROGETTI SOCIALI TRASVERSALI	0	0
	5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	51	SERVIZI ALLA PERSONA	1	9
	7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI SOCIALI	86	SERVIZI ALLA COMUNITÀ	1	5
14	2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	38	SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO	2	3
	4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	33	SPORTELLINO UNICO	1	3
19	1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	87	POLITICHE COMUNITARIE E FUNDRAISING	0	2
TOTALE				88	143

*comprende Segretario Generale

Di seguito si riporta l'organigramma di Ente che rappresenta la vigente macrostruttura, derivante dal processo di riorganizzazione sopra esplicito, avviato nel 2022, prima con Delibera di Giunta n. 124 del 24/05/2022 (di riorganizzazione del settore Polizia Locale), poi con Delibera di Giunta n. 176 del 12/07/2022 (di riorganizzazione della macchina comunale e conseguente modifica alla macrostruttura dell'Ente). La nuova macrostruttura ha esplicito i propri effetti con decorrenza 16/12/2022 contestualmente all'assunzione del Dirigente del settore Gestione del Territorio.

L'attuale assetto macro-organizzativo è pertanto il seguente:



2.2 Risorse finanziarie

Un quadro normativo stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito, e continua a subire, costanti e radicali modificazioni legislative. Anche i nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) penalizzano il Comune di Cervia poiché questi rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" ovvero solo "contributori" e non anche "percettori" di risorse finanziarie dal bilancio statale.

In un quadro normativo in costante mutamento, per gli effetti finanziari conseguenti al conflitto in Ucraina, con sensibile rialzo dei costi dell'energia e delle materie prime e conseguentemente del tasso di inflazione e dei tassi di interesse, appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili.

2.2.1 Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti

Con le nuove scelte perequative il Comune di Cervia è tra i comuni finanziatori del fondo di solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale.

Le linee programmatiche che definiscono le leve finanziarie per il reperimento delle risorse necessarie alle attività di governo del territorio non possono che essere orientate al reperimento di risorse autonome considerate sostanzialmente esaurite quelle nazionali.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri generali di bilancio insistono sui seguenti indirizzi generali:

- l'intervento sulla leva fiscale attraverso l'analisi del gettito delle entrate tributarie che permetta, da un lato di individuare interventi di sostegno alle categorie più deboli, dall'altro di assicurare le risorse necessarie a preservare gli equilibri di bilancio in un contesto di fabbisogni finanziari crescenti;
- il consolidamento dell'attività di recupero evasione dei tributi locali cercando di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;
- l'attenzione alle politiche di gestione della sicurezza urbana, anche attraverso una riorganizzazione funzionale dell'attività svolta dalla Polizia Locale e dagli ausiliari del traffico;
- la revisione del piano della sosta per conseguire entrate certe da parcheggi a pagamento, finalizzate anche alla manutenzione straordinaria delle strade e agli interventi sulla mobilità;
- la prosecuzione nell'attività di valorizzazione del patrimonio comunale in termini di ottimizzazione dei canoni attivi, suffragati da idonee garanzie, e contenimento degli affitti passivi;
- l'adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale al tasso di inflazione programmato, inevitabile per l'anno 2024, tenuto conto dei crescenti costi dei corrispondenti contratti di servizio;
- il contenimento della spesa di personale nei limiti imposti dalla Legge;
- il contenimento della spesa corrente perseguita attraverso la stipula di contratti di erogazione / somministrazione / acquisto / locazione di beni e servizi più vantaggiosi;
- l'attenzione agli standard di qualità dei servizi, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: turismo, refezione, asilo, pre-post scuola;
- la progettazione e l'esecuzione degli investimenti con particolare riferimento alle strade, al verde, e alle grandi opere;
- la prosecuzione del programma di alienazione di beni immobili non strategici, con la predisposizione di una proposta del Piano Triennale delle alienazioni 2024-2026;
- la determinazione analitica degli ex oneri di urbanizzazione con riferimento al trend in corso, suscettibile di variazione in aumento per il concretizzarsi di nuove operazioni urbanistiche, e/o in diminuzione per le rateizzazioni e dilazioni eventualmente concedibili, con destinazione degli stessi anche al finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- l'attivazione di finanziamenti da altri Enti (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea, Terzi) di un valore superiore al 40% dell'importo del progetto;
- l'incentivazione di investimenti di privati, anche tramite il ricorso al project financing;

- la predisposizione del cronoprogramma degli Investimenti in OO.PP. ed altri interventi in conto capitale che individuino l'oggetto e gli importi che permettano di raggiungere l'obiettivo programmato.

2.2.2 Investimenti programmati 2024-2026 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2024-2026 sono i seguenti:

OO.PP. > 100.000					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	TOTALE	FONTE
ADEGUAMENTO CHIAVICHE NEL FIUME SAVIO (MUTUO) - (2024/2024)	250.000,00			250.000,00	MUTUI
ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE (MUTUO) - (2024/2024)	500.000,00			500.000,00	MUTUI
ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE (MUTUO) - (2024/2025)		500.000,00		500.000,00	MUTUI
AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA (Q.MUTUO) - (2024/2024)	300.000,00			600.000,00	MUTUI
AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA (Q.RER) - (2024/2024)	300.000,00				CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 2° STRALCIO (ASP) - (2024/2025)		4.000.000,00		4.000.000,00	CONTRIBUTO DI TERZI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2024/2024)	130.000,00			130.000,00	CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2024/2024)	900.000,00			1.370.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2024/2024)	470.000,00				PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2024/2025)		804.000,00		1.204.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2024/2025)		400.000,00			PROVENTI DA PARCHEGGI

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2024/2026)			1.354.000,00		PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2024/2026)			900.000,00	2.254.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (PARCH) - (2024/2024)	800.000,00			800.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (PARCH) - (2024/2025)		800.000,00		800.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (PARCH) - (2024/2026)			800.000,00	800.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTO ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO SAVIO - 2° STRALCIO (TERZI) - (2024/2025)		250.000,00		250.000,00	CONTR.C/CAP. ALTRI EE.PP.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2024/2024)	200.000,00			200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.MUTUO) - (2024/2025)		95.000,00		200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.OOUU) - (2024/2025)		105.000,00			FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.OOUU) - (2024/2026)			200.000,00	200.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2024/2024)	400.000,00			400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2024/2025)		400.000,00		400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2024/2026)			400.000,00	400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE ACQUEDOTTO (MUTUO) - (2024/2024)	100.000,00			100.000,00	MUTUI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2024/2024)	500.000,00			500.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2024/2025)		500.000,00		500.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2024/2026)			400.000,00	400.000,00	MUTUI
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO (RER) - (2024/2025)		200.000,00		200.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA – 2° STRALCIO (RER) – (2024/2025)		3.000.000,00		3.000.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI (Q.MUTUO) - (2024/2025)		450.000,00		900.000,00	MUTUI
NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI (Q.RER) - (2024/2025)		450.000,00			CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2024/2024)	100.000,00			100.000,00	MUTUI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2024/2025)		100.000,00		100.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA JELENIA GORA (RER) - (2024/2024)	350.000,00			350.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA VISDOMINA (Q.IDS) - (2024/2024)	154.000,00			250.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA VISDOMINA (Q.MUTUI) - (2024/2024)	71.000,00				MUTUI
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA VISDOMINA (Q.PARCH) - (2024/2024)	25.000,00				PROVENTI DA PARCHEGGI
REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO - INTEGRAZIONE - (OOUU) (2024/2024)	100.000,00			100.000,00	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZIONE TORRE PER LA PREVENZIONE INCENDI (Q.MUTUO) - (2024/2024)	260.000,00			520.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE TORRE PER LA PREVENZIONE INCENDI (Q.RER) - (2024/2024)	260.000,00				CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI (Q.OOUU) – (2024/2024)	50.000,00			650.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI (Q.RER) – (2024/2024)	600.000,00				CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2024/2024)	100.000,00			100.000,00	MUTUI

RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2024/2025)		100.000,00		100.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2024/2026)			100.000,00	100.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 2° STRALCIO (Q.PARCH) - (2024/2024)	96.000,00			596.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 2° STRALCIO (Q.RER) - (2024/2024)	500.000,00				CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 3° STRALCIO (Q.MUTUO) - (2024/2025)		500.000,00		1.000.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2024/2025)		500.000,00			CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° STRALCIO (RER) - (2024/2024)	2.000.000,00			2.000.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.IDS) - (2024/2025)		500.000,00		3.000.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.PARCH) - (2024/2025)		500.000,00			PROVENTI DA PARCHEGGI
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2024/2025)		2.000.000,00			CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE TRATTO OVEST VIA SICILIA (IDS) - (2024/2024)	250.000,00			250.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000	9.766.000,00	16.154.000,00	4.154.000,00	30.074.000,00	-
OO.PP. < 100.000					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	TOTALE	FONTE
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (OOUU) - (2024/2024)	80.000,00			80.000,00	FINANZ. OO.UU.
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (OOUU) - (2024/2025)		80.000,00		80.000,00	FINANZ. OO.UU.
ADEGUAMENTO TECNOLOGICO FARO PER PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE (OOUU) - (2024/2025)		50.000,00		50.000,00	FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELL'INSABBIAMENTO DEL PORTO DI CERVIA (RER) - (2024/2024)	40.000,00			40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2024/2024)	10.000,00			10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2024/2025)		10.000,00		10.000,00	FINANZ. OO.UU.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2024/2026)			10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2024/2024)	50.000,00			50.000,00	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2024/2025)		50.000,00		50.000,00	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2024/2026)			50.000,00	50.000,00	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2024/2024)	10.000,00			10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2024/2025)		10.000,00		10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2024/2026)			10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE - 2° STRALCIO (IDS) - (2024/2024)	50.000,00			50.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE - 3° STRALCIO (IDS) - (2024/2025)		50.000,00		50.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000	240.000,00	250.000,00	70.000,00	560.000,00	-

SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	TOTALE	FONTI
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2024/2024)	56.000,00			96.000,00	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2024/2024)	40.000,00				MUTUI
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2024/2025)		56.000,00		96.000,00	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2024/2025)		40.000,00			MUTUI
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2024/2026)			56.000,00	56.000,00	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2024/2024)	40.000,00			40.000,00	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2024/2025)		40.000,00		40.000,00	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2024/2026)			40.000,00	40.000,00	MUTUI
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2024/2024)	10.000,00			10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2024/2025)		10.000,00		10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (MUTUO) - (2024/2024)	40.000,00			40.000,00	MUTUI
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (MUTUO) - (2024/2025)		40.000,00		40.000,00	MUTUI
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (MUTUO) - (2024/2026)			30.000,00	30.000,00	MUTUI

ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2024/2024)	30.000,00			30.000,00	MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2024/2025)		30.000,00		30.000,00	MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2024/2026)			30.000,00	30.000,00	MUTUI
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2024/2024)	150.000,00			150.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2024/2025)		150.000,00		150.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2024/2026)			100.000,00	100.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AD ACER PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP (OOUU) - (2024/2024)	200.000,00			200.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AD ACER PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP (OOUU) - (2024/2025)		200.000,00		200.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AD ACER PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP (OOUU) - (2024/2026)			200.000,00	200.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2024/2024)	10.000,00			10.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2024/2025)		10.000,00		10.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2024/2026)			10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2024/2024)	200.000,00			200.000,00	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2024/2025)		200.000,00		200.000,00	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2024/2026)			200.000,00	200.000,00	FINANZ. OO.UU.
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO	776.000,00	776.000,00	666.000,00	2.218.000,00	-
TOTALE INVESTIMENTI 2024-2026	10.782.000,00	17.180.000,00	4.890.000,00	32.852.000,00	

Le fonti di finanziamento per gli esercizi 2024, 2025, 2026, che ammontano complessivamente a € **32.852.000,00**, sono così ripartite:

FONTI DI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE (RP)	2024	2025	2026
ALIENAZIONI PATRIMONIALI (P)	-	-	-
FINANZ. OO.UU. (O)	670.000,00	675.000,00	600.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE (Z)	150.000,00	150.000,00	130.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni C.D.S.	56.000,00	56.000,00	56.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IDS) da Imposta di Soggiorno	1.354.000,00	1.354.000,00	1.354.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (PARCH) da Parcheggi a pagamento	1.391.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CIMITERI) da Loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	3.671.000,00	3.985.000,00	3.890.000,00
TOTALE IMPIEGHI RISORSE PROPRIE	3.671.000,00	3.985.000,00	3.890.000,00
DIFFERENZA FONTI/IMPIEGHI RISORSE PROPRIE <i>(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi, come previsto dal D.L. 69/2013 art. 56-bis)</i>	-	-	-

ALTRE RISORSE	2024	2025	2026
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE (S)	130.000,00	-	-
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE (R)	4.050.000,00	6.150.000,00	-
CONTRIBUTO DI TERZI (T)	-	4.250.000,00	-
MUTUI (M)	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
TOTALE ALTRE RISORSE	7.111.000,00	13.195.000,00	1.000.000,00

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	10.782.000,00	17.180.000,00	4.890.000,00
----------------------------------	----------------------	----------------------	---------------------

Cronoprogramma degli investimenti 2024

OO.PP. > 100.000					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	TOTALE	FONTE
ADEGUAMENTO CHIAVICHE NEL FIUME SAVIO (MUTUO) - (2024/2024)	250.000,00			250.000,00	MUTUI
ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE (MUTUO) - (2024/2024)	500.000,00			500.000,00	MUTUI
AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA (Q.MUTUO) - (2024/2024)	300.000,00			600.000,00	MUTUI
AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA (Q.RER) - (2024/2024)	300.000,00				CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2024/2024)	130.000,00			130.000,00	CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2024/2024)	900.000,00			1.370.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2024/2024)	470.000,00				PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (PARCH) - (2024/2024)	800.000,00			800.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2024/2024)	200.000,00			200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2024/2024)	400.000,00			400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE ACQUEDOTTO (MUTUO) - (2024/2024)	100.000,00			100.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2024/2024)	500.000,00			500.000,00	MUTUI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2024/2024)	100.000,00			100.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA JELENIA GORA (RER) - (2024/2024)	350.000,00			350.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE

REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA VISDOMINA (Q.IDS) - (2024/2024)	154.000,00			250.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA VISDOMINA (Q.MUTUI) - (2024/2024)	71.000,00				MUTUI
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA VISDOMINA (Q.PARCH) - (2024/2024)	25.000,00				PROVENTI DA PARCHEGGI
REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO - INTEGRAZIONE - (OOUU) (2024/2024)	100.000,00			100.000,00	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZIONE TORRE PER LA PREVENZIONE INCENDI (Q.MUTUO) - (2024/2024)	260.000,00			520.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE TORRE PER LA PREVENZIONE INCENDI (Q.RER) - (2024/2024)	260.000,00				CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI (Q.OOUU) - (2024/2024)	50.000,00			650.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI (Q.RER) - (2024/2024)	600.000,00				CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2024/2024)	100.000,00			100.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 2° STRALCIO (Q.PARCH) - (2024/2024)	96.000,00			596.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 2° STRALCIO (Q.RER) - (2024/2024)	500.000,00				CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° STRALCIO (RER) - (2024/2024)	2.000.000,00			2.000.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE
RIQUALIFICAZIONE TRATTO OVEST VIA SICILIA (IDS) - (2024/2024)	250.000,00			250.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000	9.766.000,00	-	-	9.766.000,00	-
OO.PP. < 100.000					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	TOTALE	FONTE
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (OOUU) - (2024/2024)	80.000,00			80.000,00	FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELL'INSABBIAMENTO DEL PORTO DI CERVIA (RER) - (2024/2024)	40.000,00			40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2024/2024)	10.000,00			10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2024/2024)	50.000,00			50.000,00	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2024/2024)	10.000,00			10.000,00	FINANZ. OO.UU.
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE - 2° STRALCIO (IDS) - (2024/2024)	50.000,00			50.000,00	PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000	240.000,00	-	-	240.000,00	-
SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	TOTALE	FONTE
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2024/2024)	56.000,00			96.000,00	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2024/2024)	40.000,00				MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2024/2024)	40.000,00			40.000,00	MUTUI
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2024/2024)	10.000,00			10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (MUTUO) - (2024/2024)	40.000,00			40.000,00	MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2024/2024)	30.000,00			30.000,00	MUTUI
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2024/2024)	150.000,00			150.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AD ACER PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP (OOUU) - (2024/2024)	200.000,00			200.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2024/2024)	10.000,00			10.000,00	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2024/2024)	200.000,00			200.000,00	FINANZ. OO.UU.
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO	776.000,00	-	-	776.000,00	-
TOTALE INVESTIMENTI 2024	10.782.000,00	-	-	10.782.000,00	

2.2.3 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS 16	2010	1.491.342,76	1.491.342,76	-	RIS. PROPRIE
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS 16	2010	2.959.936,49	2.959.628,42	308,07	CONTR. REG.
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS.16	2010	6.286.124,52	6.286.124,52	-	CONTR. ALTRI ENTI PUBBLICI
ALLACCIAMENTO RETE DISTRIBUTIVA IRRIGUA CENTRO SPORTIVO DI CANNUZZO	2011	2.000,00	0,00	2.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	800.000,00	800.000,00	-	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	200.000,00	198.254,80	1.745,20	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA	2016	191.692,28	190.986,84	705,44	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	2017	248.600,64	225.317,77	23.282,87	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 1° STRALCIO - SECONDO LOTTO 22820817PD	2017	400.000,00	327.352,88	72.647,12	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. AVANZO) 22820817AE	2017	1.510.600,00	1.467.982,85	42.617,15	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. RP) 22820817PE	2017	889.266,01	823.684,63	65.581,38	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA	2017	299.999,94	291.459,94	8.540,00	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA (Q. RP)	2017	13.606,02	13.606,02	-	RIS. PROPRIE

REALIZZAZIONE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE IN PIAZZA COSTA (mutuo: CDP posiz. 4490815/00 - 23020817A)	2017	38.400,00	216,33	38.183,67	DEVOLUZ. MUTUO
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: RETI TECNOLOGICHE A SERVIZIO DELLA STRUTTURA 25320317PC	2017	20.000,00	0,00	20.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. IS) (2018)	2018	1.274.111,45	1.248.929,36	25.182,09	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RER) (2018)	2018	231.934,56	231.934,56	-	CONTR. REG.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2018)	2018	1.346.151,29	1.315.739,69	30.411,60	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q.AVANZO+Q.MUTUO posiz. varie) (2018)	2018	1.052.131,24	1.052.131,24	-	AVANZO
PERCORSO PROTETTO A CANNUZZO (2018)	2018	350.000,00	289.913,82	60.086,18	RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. AVANZO) (2018)	2018	1.730.000,00	1.459.548,32	270.451,68	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. FESR) (2018)	2018	1.425.000,00	1.060.467,87	364.532,13	CONTR. U.E.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. IS) (2018)	2018	220.000,00	205.338,97	14.661,03	PROV. IMP.SOGG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RER) (2018)	2018	427.500,00	317.379,08	110.120,92	CONTR. REG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RP) (2018)	2018	23.779,08	23.642,32	136,76	RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. STATO) (2018)	2018	997.500,00	740.551,19	256.948,81	CONTR. STATO
REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA (CDS art.208-142) - (2019/2019)	2019	93.094,03	89.286,68	3.807,35	PROV. C.D.S.
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (IS) - (2019/2019)	2019	700.000,00	546.096,44	153.903,56	PROV. IMP.SOGG.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA: PERCORSO DELLA "BOVA" DA HOTEL FICOCLE A CENTRO VISITE SALINE (AVANZO) - (2019/2019)	2019	120.000,00	102.304,83	17.695,17	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI (MUTUO) (2019/2019)	2019	1.000.000,00	801.750,05	198.249,95	MUTUI

RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (2019/2019)	2019	10.000,00	7.743,96	2.256,04	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (Q.RER) - (2020/2020) - (IVA)	2020	149.144,61	149.144,61	-	CONTR. REG.
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (Q.RP) - (2020/2020) - (IVA)	2020	174.556,51	161.242,16	13.314,35	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C I ^A STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	43.000,00	29.149,30	13.850,70	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C I ^A STRALCIO (Q.STATO) - (2020/2020)	2020	387.000,00	225,00	386.775,00	CONTR. STATO
INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE (RP) - (2020/2020)	2020	29.992,10	29.102,10	890,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C - 1° STRALCIO - OPERE ACCESSORIE (AA) - (2020/2020)	2020	215.000,00	8.269,06	206.730,94	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2020/2020)	2020	10.000,00	3.942,62	6.057,38	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (CDS art.208) - (2020/2020)	2020	30.000,00	30.000,00	-	PROV. C.D.S.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (contr.rist.IS) - (2020/2020)	2020	1.006.434,16	1.004.559,34	1.874,82	PROV. IMP.SOGG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (E.CORR.) - (2020/2020)	2020	541.944,27	541.944,27	-	ENTRATE CORRENTI
MESSA IN SICUREZZA PONTI (AA) - (2020/2020)	2020	190.000,00	39.586,56	150.413,44	AVANZO
REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI A SERVIZIO DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (AA) - (2020/2020)	2020	250.000,00	3.529,79	246.470,21	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (contr.rist.IS) (2020/2020)	2020	158.914,29	158.914,29	-	PROV. IMP.SOGG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (Q.AA) (2020/2020)	2020	191.085,71	190.662,14	423,57	AVANZO

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2020/2020)	2020	118.125,00	42.299,94	75.825,06	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	39.375,00	36.540,04	2.834,96	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (AA) - (2020/2020)	2020	300.000,00	11.100,56	288.899,44	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (IS) - (2020/2020)	2020	300.000,00	192.369,60	107.630,40	PROV. IMP.SOGG.
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: INTEGRAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SPAZI DESTINATI A COMUNITA' ALLOGGI (AVANZO) - (2021/2021)	2021	85.350,00	84.826,98	523,02	AVANZO
COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (AA) - (2021/2021) - (IVA)	2021	159.950,36	159.228,40	721,96	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	189.023,87	152.037,71	36.986,16	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IS) - (2021/2021)	2021	1.543.451,54	1.541.690,54	1.761,00	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.RP) - (2021/2021)	2021	31.854,52	31.118,81	735,71	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	700.000,00	683.972,90	16.027,10	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2021/2021)	2021	400.000,00	347.200,94	52.799,06	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (Q.RP) - (2021/2021)	2021	45.000,00	44.953,28	46,72	RIS. PROPRIE

REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (AA) - (2021/2021)	2021	75.000,00	0,00	75.000,00	AVANZO
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (RP) - (2021/2021)	2021	10.000,00	2.287,96	7.712,04	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2021)	2021	1.194.364,82	1.164.106,67	30.258,15	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2021)	2021	398.113,45	385.677,73	12.435,72	RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (AVANZO) - (2021/2021)	2021	286.764,77	170.917,05	115.847,72	AVANZO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (RP) - (2021/2021)	2021	78.494,40	75.564,80	2.929,60	RIS. PROPRIE
ALLARGAMENTO VIA SARDEGNA (AVANZO) - (2021/2021)	2021	200.000,00	183.513,52	16.486,48	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2021/2021)	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE SKATEPARK – PROG. IN-LUDERE (Q.AVANZO) – (2021/2021)	2021	80.000,00	23.013,26	56.986,74	AVANZO
REALIZZAZIONE SKATEPARK – PROG. IN-LUDERE (Q.RER) – (2021/2021)	2021	70.000,00	0,00	70.000,00	CONTR. REG.
REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE NELL'AREA COMPRESA TRA VIA RAGAZZENA E IL FIUME SAVIO A CANNUZZO (AA) - (2021/2021)	2021	250.000,00	7.920,24	242.079,76	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMI NOBEL A PINARELLA (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	500.000,00	1.039,56	498.960,44	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMI NOBEL A PINARELLA (Q.IS) - (2021/2021)	2021	300.000,00	225.467,75	74.532,25	PROV. IMP.SOGG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2022/2022)	2022	9.999,26	6.381,06	3.618,20	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2022/2022)	2022	400.000,00	263.227,21	136.772,79	MUTUI
REALIZZAZIONE SKATEPARK – PROG. IN-LUDERE (Q.AVANZO) – (2022/2022)	2022	138.000,00	0,00	138.000,00	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA - PNRR-M5C2I2.1 - CUP E87H21002400001 - (STATO) (2022/2022)	2022	5.000.000,00	28.746,89	4.971.253,11	CONTR. STATO

SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2022/2022)	2022	428.236,87	199.389,27	228.847,60	FINANZ. OO.UU.
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRENSIVI PALESTRA E SPOGLIATOIO - 1° STRALCIO - PNRR-M4C1I3.3 - CUP E82E20000120005 (Q.STATO) (2022/2022)	2022	617.457,34	0,00	617.457,34	CONTR. STATO
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRENSIVI PALESTRA E SPOGLIATOIO - 1° STRALCIO (Q.OOUU) - (2022/2022)	2022	652.542,66	0,00	652.542,66	FINANZ. OO.UU.
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRENSIVI PALESTRA E SPOGLIATOIO - OPERE COMPLEMENTARI (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	370.000,00	0,00	370.000,00	AVANZO
APPROFONDIMENTI TECNICI PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E RELATIVI PIANI DI EMERGENZA (OOUU) - (2022/2022)	2022	50.000,00	0,00	50.000,00	FINANZ. OO.UU.
CICLABILE "ANELLO DEL SALE" - PNC-M1C3I4 - CUP E81B21006350006 - (STATO) (2022/2022)	2022	2.550.000,00	4.556,58	2.545.443,42	CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2022/2022)	2022	130.000,00	0,00	130.000,00	CONTR. STATO
IMPLEMENTAZIONI STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (OOUU) - (2022/2022)	2022	25.000,00	0,00	25.000,00	FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETE (MUTUO) - (2022/2022)	2022	79.609,53	0,00	79.609,53	MUTUI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DELLA SCUOLA MARTIRI FANTINI (MUTUO) - (2022/2022)	2022	300.000,00	279.834,18	20.165,82	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2022/2022)	2022	709.500,00	709.500,00	0,00	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2022)	2022	572.500,00	283.834,28	288.665,72	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2022/2022)	2022	68.000,00	0,00	68.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2022/2022)	2022	800.000,00	6.951,42	793.048,58	PROVENTI DA PARCHEGGI

INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-PEDONALE VIALE VOLTURNO (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	341.886,14	5.814,21	336.071,93	AVANZO
INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-PEDONALE VIALE VOLTURNO (Q.RER) - (2022/2022)	2022	118.113,86	0,00	118.113,86	CONTR. REG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2022/2022)	2022	50.000,00	0,00	50.000,00	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (AVANZO) - (2022/2022)	2022	200.000,00	0,00	200.000,00	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO FUSCONI (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	320.000,00	0,00	320.000,00	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2022/2022)	2022	400.000,00	231.289,78	168.710,22	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (AVANZO) - (2022/2022)	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	AVANZO
MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO - PNC-M1C314 - CUP E83D21008490006 - (STATO) (2022/2022)	2022	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	CONTR. STATO
MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	350.000,00	0,00	350.000,00	AVANZO
PROGETTAZIONE TORRE PER LA PREVENZIONE INCENDI (OOUU) - (2022/2022)	2022	40.000,00	0,00	40.000,00	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZIONE NUOVA LINEA FOGNARIA NERA A SERVIZIO DEGLI UFFICI E DEL BAR DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (AVANZO) - (2022/2022)	2022	30.000,00	0,00	30.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	247.000,00	0,00	247.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.MUTUO) - (2022/2022)	2022	300.000,00	0,00	300.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.RER) - (2022/2022)	2022	790.000,00	0,00	790.000,00	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.RP) - (2022/2022)	2022	163.000,00	0,00	163.000,00	ALIENAZIONI PATRIMONIALI
REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI A SERVIZIO DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (AVANZO) - (2022/2022)	2022	54.759,13	0,00	54.759,13	AVANZO
REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA - PNC-M1C314 - CUP E81B21007110006 - (STATO) (2022/2022)	2022	300.000,00	0,00	300.000,00	CONTR. STATO

REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE - REVISIONE PREZZI (OOUU) - (2022/2022)	2022	156.209,72	0,00	156.209,72	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA - REVISIONE PREZZI (AVANZO) (2022/2022)	2022	122.000,00	0,00	122.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE MILANO-G.DI VITTORIO (PARCH) - (2022/2022)	2022	400.000,00	0,00	400.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21008500006 - (STATO) (2022/2022)	2022	300.000,00	1.485,94	298.514,06	CONTR. STATO
REDAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO PER IL COMUNE DI CERVIA (AVANZO) - (2022/2022)	2022	25.620,00	0,00	25.620,00	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO FONDO COMPENSAZ. REVISIONE PREZZI L.106/2021 (STATO) (2022/2022)	2022	70.247,94	35.123,97	35.123,97	CONTR. STATO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - COMPLETAMENTO FONDO COMPENSAZ. REVISIONE PREZZI L.106/2021 (STATO) (2022/2022)	2022	23.930,83	11.965,41	11.965,42	CONTR. STATO
RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO - FONDO COMPENSAZ. REVISIONE PREZZI L. 106/2021 (STATO) (2022/2022)	2022	7.293,89	3.646,95	3.646,94	CONTR. STATO
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2022/2022)	2022	30.000,00	4.068,00	25.932,00	FINANZ. OO.UU.
RINNOVO DEL CENTRO VISITE DELLE SALINE DI CERVIA - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21008510006 - (STATO) (2022/2022)	2022	900.000,00	792,65	899.207,35	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - BI6 CICLOVIA ADRIATICA - 1° STRALCIO FONDO COMPENSAZ. REVISIONE PREZZI L.106/2021 (STATO) (2022/2022)	2022	6.795,00	3.397,50	3.397,50	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - BI6 CICLOVIA ADRIATICA - IVA SU FONDO COMPENSAZIONI (AVANZO LIB.) (2022/2022)	2022	339,75	339,75	0,00	AVANZO

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO - REVISIONE PREZZI (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	373.877,65	316.690,93	57.186,72	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO - REVISIONE PREZZI (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	297.433,13	0,00	297.433,13	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO - REVISIONE PREZZI (Q.IDS) - (2022/2022)	2022	106.444,52	0,00	106.444,52	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.IDS) - (2022/2022)	2022	437.500,00	153.643,35	283.856,65	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	2022	1.312.500,00	464.830,69	847.669,31	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - REALIZZAZIONE PONTE CICLO PEDONALE - REVISIONE PREZZI (AVANZO) - (2022/2022)	2022	28.806,03	27.963,48	842,55	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS - PNC-M1C314 - CUP E83D21009450006 - (STATO) (2022/2022)	2022	150.000,00	0,00	150.000,00	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMI NOBEL A PINARELLA - REVISIONE PREZZI (AVANZO) - (2022/2022)	2022	183.000,00	9.622,36	173.377,64	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE - REVISIONE PREZZI (AVANZO) - (2022/2022)	2022	158.600,00	5.385,26	153.214,74	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE VIALETTO DELLE RIMEMBRANZE (IDS) - (2022/2022)	2022	50.000,00	0,00	50.000,00	PROV. IMP.SOGG.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (AVANZO) - (2022/2022)	2022	239.281,83	33.407,09	205.874,74	AVANZO
VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA - PNC-M1C314 - CUP E87H21010440006 - (STATO) (2022/2022)	2022	550.000,00	0,00	550.000,00	CONTR. STATO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PINETE DI CERVIA E PINARELLA (AV.DEST.) - (2023/2023)	2023	100.000,00	0,00	100.000,00	AVANZO

MANUTENZ.STRAORD. IMBARCAZ.TRE FRATELLI (2023/2023)	2023	5.667,69	0,00	5.667,69	FINANZ. OO.UU.
POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLO STADIO COMUNALE (CONTR.) - (2023/2023)	2023	145.000,00	0,00	145.000,00	CONTR. U.E.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA - PNRR-M5C2I2.1 - CUP E87H21002400001 - (STATO-FOI) (2023/2023)	2023	500.000,00	0,00	500.000,00	CONTR. STATO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2023/2023)	2023	29.091,39	0,00	29.091,39	FINANZ. OO.UU.
VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA - PNC-M1C3I6 - CUP E87H21010440006 - (STATO-FOI) (2023/2023)	2023	55.000,00	0,00	55.000,00	CONTR. STATO
		62.054.953,85	35.577.723,83	26.477.230,02	

2.2.4 Finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR, PNC e di ulteriori linee di finanziamento europee, nazionali e regionali

Il Servizio Politiche Comunitarie e Fundraising svolge un lavoro trasversale di supporto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti dall'Amministrazione. Tale lavoro si sviluppa attraverso un costante scouting delle opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale, e conseguente raccordo con i Servizi competenti per la valutazione e la costruzione dei progetti da candidare.

Nell'ambito della programmazione 2014-2020, sono state intercettate importanti risorse, che hanno permesso l'avvio di progettualità per un valore complessivo di oltre 13 milioni di euro, di cui oltre 9,5 milioni coperti da finanziamenti.

A luglio 2020 è stato raggiunto l'accordo sulla dotazione complessiva del bilancio europeo di lungo periodo 2021-2027, ed il Consiglio europeo ha preso atto della necessità di ingenti investimenti pubblici e privati volti alla ripresa sostenibile e resiliente, capace di creare posti di lavoro e di riparare i danni causati dalla pandemia di COVID-19, sostenendo allo stesso tempo le priorità legate alle sfide green e digitale.

Il principale strumento europeo attraverso il quale si svilupperanno questi propositi è il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 che trova nel programma denominato *Next Generation EU* un rafforzamento per dotare l'Unione dei mezzi necessari per affrontare le sfide della pandemia di COVID-19. Un programma di 750 miliardi di euro per la ripresa europea, noto anche come "Recovery Fund". L'assegnazione di tali risorse all'Italia ammonta a 191,5 miliardi di euro, destinate sulla base del Piano di Ripresa e Resilienza – PNRR, ovvero il documento strategico che definisce il piano investimenti e riforme che l'Italia deve realizzare per il raggiungimento degli obiettivi di ripresa. L'Italia ha integrato tali risorse con fondi statali pari a 30,6 miliardi di euro, attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, portando così il pacchetto di azioni per la ripresa e resilienza ad un totale di 222,1 miliardi di euro.

Si tratta di una grande opportunità anche per i Comuni, che sono chiamati (insieme ad altre amministrazioni territoriali), a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione, secondo una tabella di marcia serrata, che prevede la realizzazione di tutti gli interventi entro il 2026.

Risorse attratte dal Comune di Cervia nell'ambito del PNRR/PNC

Con provvedimento del Segretario Generale n. 122 del 08/02/2022 è stato istituito il Gruppo di lavoro intersettoriale denominato "Unità Operativa PNRR", posto in staff al Segretario Generale, avente la finalità di coordinare, programmare, gestire e rendicontare le attività necessarie per cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR. L'attività dell'Unità Operativa PNRR si esplicita nelle seguenti attività:

- analisi del quadro normativo relativo al PNRR, analisi degli avvisi/bandi ministeriali per individuazione opportunità di progetti ammissibili a finanziamento e informativa al Gruppo di lavoro, al Dirigente e al Responsabile di Servizio competente;

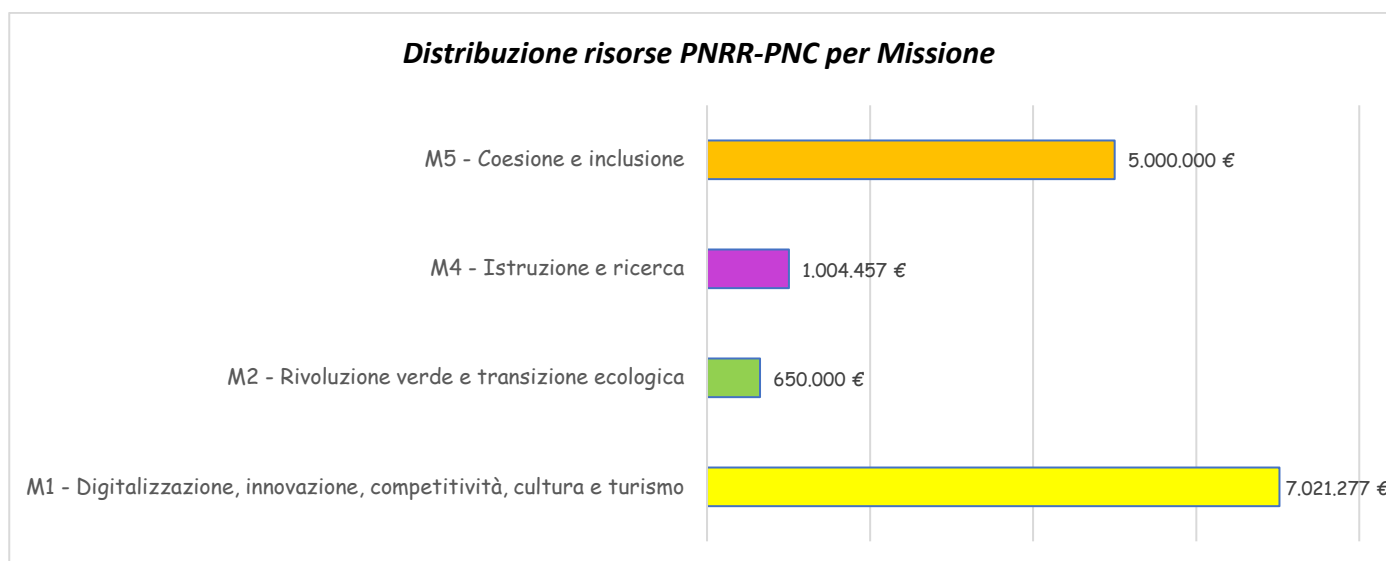
- b) analisi e valutazione tecnica dei progetti ammissibili a finanziamenti nei termini previsti dai rispettivi avvisi/bandi, anche tramite ricorso a incaricati esterni;
- c) analisi della copertura finanziaria dei progetti ammissibili a finanziamento nei termini previsti dai rispettivi avvisi/bandi e predisposizione delle variazioni di bilancio / PEG / dirigenziali eventualmente necessarie per allineare le risorse / impieghi previsti rispetto a quelli assegnati;
- d) individuazione delle risorse umane, finanziate con fonti PNRR, a supporto amministrativo-tecnico dei Settori coinvolti nei progetti;
- e) supporto amministrativo alla stesura dei bandi / gare per l'affidamento dei lavori;
- f) gestione tecnica ed amministrativa degli interventi (approvazione progetti, affidamento lavori e incarichi, ecc...), ottemperamento tempestivo a tutti gli adempimenti previsti dai decreti ministeriali, tra i quali: i termini di affidamento, realizzazione ultimazione dei lavori, gli obblighi di comunicazione e informazione, di monitoraggio delle opere finanziate attraverso il sistema della BDAP, di conservazione degli atti e della documentazione giustificativa su supporti informatici al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, e provvedere alla rendicontazione degli interventi;
- g) verifica del rispetto dei tempi, termini, condizioni e obblighi imposti dai decreti di assegnazione;
- h) relazione periodica al Sindaco e alla Giunta.

Il provvedimento assegna al Segretario Generale la direzione dell'Unità e individua i componenti della medesima, rappresentati da specifiche professionalità interne all'Ente che possano sinergicamente dare la più sollecita e piena attuazione alle finalità sopra indicate.

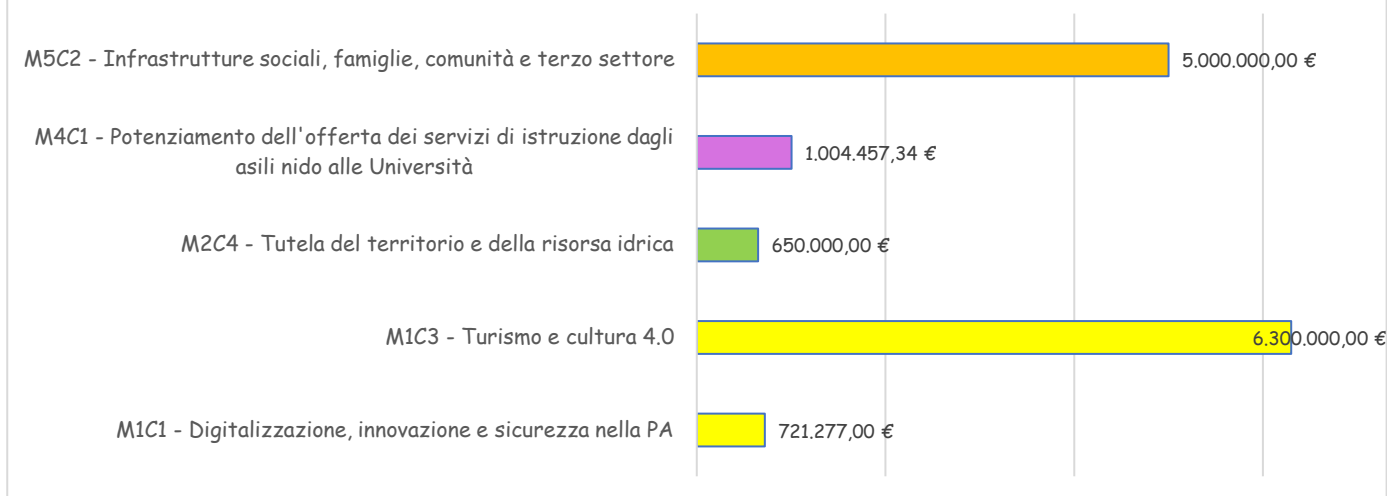
Sono state inoltre diramate due specifiche Circolari interne:

1. Circolare interna in materia di controlli di regolarità amministrativa-contabile e controlli interni inerenti al PNRR (Prot.n. 65894 del 27/09/2022) al fine di fornire un indirizzo e coordinamento delle attività amministrative e contabili relative al PNRR, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 29 del 21 luglio;
2. Circolare interna in materia di procedure finanziate con fondi PNRR e PNC: Raccolta/conservazione/archiviazione documentazione - controlli – adempimenti in materia di trasparenza (Prot.n. 26981 del 19/04/2023) al fine di agevolare la conservazione e archiviazione della documentazione relativa alle procedure finanziate con fondi PNRR e PNC, in modo tale che essa sia sempre nella piena e immediata disponibilità dell'Ente, per permettere il pieno svolgimento delle fasi di monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione dei progetti.

Nonostante le complessità legate a candidatura, implementazione e gestione dei progetti, il personale tecnico ed amministrativo dei vari servizi dell'Ente coinvolti, ha messo in campo uno sforzo del tutto straordinario raggiungendo risultati importanti, ottenendo l'assegnazione di risorse su Fondi PNRR/PNC per complessivi **13.675.734** euro, per un valore complessivo di investimento pari a **14.915.857** euro. La distribuzione di tali risorse per Missione e Componenti del PNRR è graficamente illustrata di seguito:



Distribuzione risorse PNRR-PNC per Componente



Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti finanziati con risorse PNC/PNRR assegnate al Comune di Cervia:

Risorse PNC M1C3 - Turismo e cultura 4.0	
Denominazione del Progetto	PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO
Descrizione	<p>Progetto integrato tra Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna, che si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Delta attraverso una serie di interventi integrati e sinergici.</p> <p>Si colloca in continuità con la strategia fortemente voluta dal MIBACT di complessivo rilancio del turismo lento, come delineata dal Piano Strategico del Turismo che a questo fine "punta a generare nuove aree di attrazione e a promuovere una maggiore diffusione dei flussi dei visitatori, aprendo alla valorizzazione di nuovi territori, in chiave di sostenibilità e autenticità, anche attraverso la creazione e l'offerta di cammini, ciclabili, percorsi ferroviari.</p> <p>Il progetto integrato agisce sulle seguenti linee di azione:</p> <p>A. Intermodalità-ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale</p> <p>B. Cammini e potenziamento dell'offerta storico-culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po – Riserva di Biosfera MAB UNESCO.</p> <p>C. C. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico-naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza.</p> <p>In questo ambito il Comune di Cervia implementerà 7 investimenti, focalizzati sulla Salina di Cervia e le aree protette del territorio di seguito descritti.</p>
1° intervento	PISTA CICLABILE ANELLO DEL SALE
Descrizione	Il percorso prevede la circumnavigazione del bacino delle saline sull'argine esterno del canale circondariale, mentre nel lato Ovest si intende tabellare e mettere in sicurezza strade a basso traffico esistenti. In totale il percorso misura circa 16 Km ca. di ciclabili in sede propria a cui si aggiungono 9,5 Km ca. di strade esistenti e 6 Km di proposta di un tratto di congiunzione delle saline con il Savio a Castiglione di Cervia (lungo il Bosco del Duca D'Altemps)
Valore	€ 2.550.000,00 – Quota PNC: € 2.400.000,00

Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 3.1.5
Cronoprogramma	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
Modalità di realizzazione	Personale interno, incarichi esterni, servizi di collaudo tramite accordo quadro con Invitalia (Art. 102 Codice Contratti)
2° intervento	MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE
Descrizione	L'intervento consiste nella valorizzazione di un immobile storico, costruito nel 1890 con funzione originaria di postazione di sorveglianza delle vie d'accesso alle saline (casello), utilizzato in seguito con la funzione di idrovora per la regolamentazione delle acque interne alla salina. L'intervento prevede il restauro ed il risanamento conservativo dell'immobile e dei macchinari, trasformandolo in "Museo del governo delle acque", in grado di raccontare la storia della salina e del delicato equilibrio fra uomo e ambiente attraverso la regimentazione delle acque
Valore	€ 1.750.000,00 – Quota PNC € 1.400.000,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 3.7.7
Cronoprogramma	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
Modalità di realizzazione	Personale interno, incarichi esterni, servizi di collaudo tramite accordo quadro con Invitalia (Art. 102 Codice Contratti)
3° intervento	RINNOVO CENTRO VISITE SALINA DI CERVIA
Descrizione	Lavori di adeguamento del fabbricato che ospita il Centro Visite delle Saline di Cervia, e di sistemazione dell'area esterna, al fine di offrire una maggiore sinergia con i complessi collocati nelle immediate vicinanze e con i collegamenti ciclabili in corso di realizzazione, che portano direttamente al centro di Cervia, ed all'anello ciclabile previsto attorno al perimetro della Salina stessa
Valore	€ 900.000,00 – Quota PNC € 900.000,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 3.7.5
Cronoprogramma	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
Modalità di realizzazione	Personale interno, incarichi esterni
4° intervento	REALIZZAZIONE TORRE D'AVVISTAMENTO PRESSO SALINA DI CERVIA
Descrizione	Realizzazione di un punto panoramico e di avvistamento sull'area protetta delle saline, nei pressi del Centro Visite delle saline di Cervia quale punto di osservazione che possa aggiungere valore all'esperienza di visita, offrendo la possibilità di apprezzare l'area di assoluto pregio naturalistico grazie alla visione sopraelevata
Valore	€ 600.000 – Quota PNC € 600.000
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 3.7.5

Cronoprogramma	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni, servizi di collaudo tramite accordo quadro con Invitalia (Art. 102 Codice Contratti)
5° intervento	PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA
Descrizione	Interventi manutentivi di carattere straordinario per la realizzazione di nuovi percorsi turistici a carattere didattico/naturalistico e ludico sportivo nella pineta di Cervia. L'intervento parte dalla verifica della necessità di riattivare i percorsi esistenti con nuova segnaletica e rinnovo dei tematismi dei percorsi didattici. Inoltre, sulla sentieristica esistente è prevista la realizzazione di nuovi tematismi con il raccordo funzionale al progetto del Parco Urbano
Valore	€ 300.000 – Quota PNC € 300.000
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 3.2.15
Cronoprogramma	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni
6° intervento	VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA
Descrizione	Il progetto prevede la realizzazione di un'aula didattica ed il restyling del punto ristoro, quale offerta integrativa nell'area, in cui è possibile passeggiare all'interno di percorsi a libero accesso, oppure di percorsi didattici regolamentati, per osservare animali, piante, tipici del Parco del Delta del Po, e stare a contatto con la natura
Valore	€ 550.000 – Quota PNC € 550.000
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 3.2.16
Cronoprogramma	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni, servizi di collaudo tramite accordo quadro con Invitalia (Art. 102 Codice Contratti)
7° intervento	VALORIZZAZIONE DEL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS
Descrizione	Interventi manutentivi di carattere straordinario per la riqualificazione funzionale dell'area del Bosco Duca D'Altemps, tesi a migliorare la fruizione dei luoghi, nonché attività di manutenzione delle alberature come da piano di gestione dell'area
Valore	€ 150.000 – Quota PNC € 150.000
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 3.2.17
Cronoprogramma	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni

Risorse PNRR
M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Intervento	1.2 - Supporto alla trasformazione delle PA locali
Denominazione	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI
Descrizione	Progetto di migrazione in cloud di dati afferenti a servizi demografici, protocollo, albo pretorio, atti, ordinanze, personale, contabilità, ecc.
Valore	€ 252.118,00 - Quota PNRR: € 252.118,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.6.2
Cronoprogramma	Inizio lavori primo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro terzo trimestre 2024
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni
Intervento	1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
Denominazione	ADOZIONE APP IO
Descrizione	Progetto di attivazione di nuovi servizi nell'ambito della Piattaforma APP IO
Valore	€ 36.400,00 - Quota PNRR: € 36.400,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.6.2
Cronoprogramma	Inizio lavori primo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro 2023
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni
Intervento	1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
Denominazione	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI
Descrizione	Progetto di miglioramento del sito web e di alcuni servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni
Valore	€ 280.932,00 - Quota PNRR € 280.932,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.6.2
Cronoprogramma	Inizio lavori primo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro terzo trimestre 2024
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni

Intervento	1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
Denominazione	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE
Descrizione	Progetto di attivazione di estensione utilizzo CIE (carta d'identità elettronica) per accesso a servizi on-line
Valore	€ 14.000,00 - Quota PNRR: 14.000,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.6.2
Cronoprogramma	Inizio lavori primo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro terzo trimestre 2024
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni
Intervento	1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
Denominazione	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI
Descrizione	Progetto di adesione alla PND, che permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi
Valore	€ 59.966,00 – Quota PNRR € 59.966,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.6.2
Cronoprogramma	Inizio lavori primo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro terzo trimestre 2023
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni
Intervento	1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
Denominazione	ADOZIONE PAGOPA
Descrizione	Progetto di attivazione di servizi di incasso gestiti dal Comune attraverso sistemi di pagamento elettronico sulla piattaforma pagoPA
Valore	€ 47.346,00 – Quota PNRR € 47.346,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.6.2
Cronoprogramma	Inizio lavori primo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro primo trimestre 2024
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni

Intervento	1.3 - Dati e interoperabilità
Denominazione	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI
Descrizione	Progetto di integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di almeno 3 interfacce per programmi applicativi (API) per rendere disponibili i propri dati ad altri enti, cittadini e imprese
Valore	€ 30.515,00 - Quota PNRR: € 30.515,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.6.2
Cronoprogramma	Inizio lavori primo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro fine 2023
Modalità realizzazione di	Personale interno, incarichi esterni

Risorse PNRR	
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	
Intervento	2.2 - Efficiamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
Denominazione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO MARTIRI FANTINI DI CERVIA - II° STRALCIO – ANNO 2020
Valore	€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 4.6.1
Cronoprogramma	Avvio lavori 02/08/2021 Ultimazione lavori 22/07/2022
Modalità realizzazione di	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici
Intervento	2.2 - Efficiamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
Denominazione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO DI TAGLIATA – ANNO 2021
Valore	€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 4.6.1
Cronoprogramma	Avvio lavori 02/08/2021 Ultimazione lavori 22/07/2022
Modalità realizzazione di	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici

Intervento	2.2 - Efficientamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
Denominazione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI - SCUOLA BUONARROTI – ANNO - 2022
Valore	€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 4.6.1
Cronoprogramma	Avvio lavori 12/09/2022 Ultimazione lavori 31/08/2023
Modalità realizzazione di	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici
Intervento	2.2 - Efficientamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
Denominazione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI – SCUOLA ELEMENTARE DELEDDA - ANNO 2023
Valore	€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 4.6.1
Cronoprogramma	Avvio lavori previsto entro il 31/08/2023 Ultimazione lavori 31/08/2024
Modalità realizzazione di	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici
Intervento	2.2 - Efficientamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
Denominazione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI - SCUOLA FERMI DI PISIGNANO – ANNO - 2024
Valore	€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 4.6.1
Cronoprogramma	Da definire
Modalità realizzazione di	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici

Risorse PNRR	
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	
Intervento	3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
Denominazione	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI - PINARELLA DI CERVIA - 1^ STRALCIO
Valore	€ 430.000,00 – Quota PNRR: € 387.000,00 <i>Gli importi sono in corso di aggiornamento a causa dell'aumento dei materiali e della posa in opera</i>
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 4.6.1
Cronoprogramma	Avvio lavori 30/11/2023 Ultimazione lavori 31/12/2025
Modalità realizzazione di	Personale interno e incarichi esterni
Intervento	3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
Denominazione	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRENSIVI IC2-IC3 - 1^ STRALCIO
Valore	€ 1.270.000,00 – Quota PNRR: € 617.457,34
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 4.6.1
Cronoprogramma	Avvio lavori 30/11/2023 Ultimazione lavori 31/12/2025
Modalità realizzazione di	Personale interno e incarichi esterni

Risorse PNRR	
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	
Intervento	2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
Denominazione	PROGETTO DI “RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA TAGLIATA
Descrizione	Intervento di rigenerazione urbana dell'area litoranea delle frazioni di Tagliata e Pinarella, comprendente il lungomare, la pineta e il viale Italia. L'area necessita da tempo di un intervento che riqualifichi la zona, rendendone più agevole e gradevole la fruizione, aumenti il grado di resilienza rispetto alle conseguenze dei cambiamenti climatici, ed aumenti l'attrattività delle località dal punto di vista turistico. Si prevedono interventi di demolizione e rifacimento pavimentazioni, creazione percorsi, arredo e verde urbano, illuminazione pubblica, sottoservizi
Valore	€ 5.044.580,15 – Quota PNRR: € 5.000.000,00

Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 3.1.5
Cronoprogramma	Inizio lavori entro 31/12/2023 Conclusione lavori entro 31/03/2026
Modalità di realizzazione	Personale interno, incarichi esterni

Struttura interna per la gestione ed implementazione delle opere PNC e PNRR

La struttura operativa interna che segue la gestione e implementazione delle opere finanziate con fondi provenienti da PNC e PNRR è così costituita:

- nr. 3 tecnici incardinati all'Unità Opere Strategiche
- nr. 2 tecnici part-time a supporto dell'Unità Opere Strategiche incaricati tramite reclutamento speciale di personale in attuazione al PNRR
- nr. 1 tecnico incardinato all'Unità Coordinamento Lavori Pubblici e Mobilità
- nr. 3 tecnici incardinati al Servizio Verde
- nr. 2 tecnici incardinati al Servizio Progettazione e Manutenzioni Fabbricati
- nr. 3 tecnici incardinati all'Ufficio Informatica
- nr. 2 amministrativi incardinati presso il Settore Gestione del Territorio
- nr. 1 amministrativo incardinato al Servizio Appalti-Contratti
- nr. 1 amministrativo/contabile incardinato al Servizio Finanziario

Risorse attratte dal Comune di Cervia su ulteriori linee di finanziamento europee, nazionali e regionali

L'Amministrazione comunale di Cervia si è inoltre attivata per cogliere ulteriori opportunità, ponendo attenzione agli ultimi bandi utili afferenti alla programmazione 2014-2020 ed ai primi bandi della nuova programmazione 2021-2027.

Nelle tabelle seguenti si offre un quadro dei progetti in corso e che andranno a concludersi nell'arco dei prossimi anni, afferenti alla programmazione 2014-2020, nonché i progetti approvati nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027:

FINANZIAMENTI ULTERIORI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI
FSC 2014-2020 – Asse tematico E: Altri interventi Bando Rigenerazione Urbana 2018 Progetto III Stralcio di rigenerazione urbana di Borgo Marina Valore progetto: € 1.000.000,00 Finanziamento: € 700.000,00 <i>Conclusione prevista della strategia: 31/12/2023</i>
L.R. 20/2018 (DGR 869/2019) Bando per progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all'Art. 1 della L.R. 20 Dicembre 2018 N. 20 Progetto: "Riqualificazione e rigenerazione urbana del waterfront di Milano Marittima, lungomare Pionieri del turismo - Tratto dal Canalino Immissario alla 19^a Traversa Valore progetto: € 4.277.755,30 Finanziamento regionale: 2.625.000,00 <i>Conclusione prevista del progetto: 31/12/2023</i>

Bando ANCI "MEDIAREE", finanziato da PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – fondo FESR – Azione 3.1.5 del Programma Operativo nazionale governance e capacità istituzionale 2014-2020

Progetto: ROMAGNA NEXT. PER UN PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA ROMAGNA

Il Programma non prevede risorse dirette, bensì la partecipazione del Comune all'interno di un gruppo di lavoro costituito da comuni della Romagna, per la pianificazione strategica partecipata di area vasta Romagna, e sua attuazione.

Durata: 22 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azione 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader - PROGETTO DI COOPERAZIONE "ECHOES" - AZIONE LOCALE A CONVENZIONE - 3.2 Acquisto di beni e servizi per ecomusei locali

Progetto di allestimento laboratori per l'Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia

Valore progetto: € 12.500,00

Contributo: 100%

Conclusione prevista del progetto: 31/12/2023

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando 2020 Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER - PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2014-2020 - AZIONE SPECIFICA 19.2.02.01_B

Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)

Progetto "Realizzazione piste e collegamenti ciclabili. Completamento asta Porto Canale – Centro Visite Saline"

Valore progetto: € 800.000,00

Contributo massimo previsto: € 300.000,00

Durata progetto: 18 mesi

FINANZIAMENTI ULTERIORI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027 E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI

Programma/Iniziativa: Erasmus+ 2021-2027

Bando: 2021 KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training

Progetto: UPREST - UP- & Reskilling Sustainable Tourism in a new digital era

Valore progetto: € 257.806,00

Budget Comune: € 47.647,00

Durata progetto: 30 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: LocalEUCharter - EU Charter on Fundamental Rights closer to citizens

Valore progetto: € 148.000,00

Budget Comune: € 18.500,00 (contributo UE 100%)

Durata del progetto: 24 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: GREENEU - Green transition against COVID19 and climate crisis

Valore progetto: € 148.000,00

Budget Comune: € 18.500,00 (contributo UE 100%)

Durata del progetto: 24 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: YOUNGDEAL: Youth responses to COVID19 by Green Deal

Valore progetto: € 148.000,00

Budget Comune: € 18.500,00

Durata del progetto: 24 mesi

L.R.14/2014 art. 17

Bando 2021 laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna annualità 2022-2023

Progetto: EnerCom – La COMunità fa ENERGIA

Budget Comune: 70.000,00

Finanziamento regionale: 100%

Conclusione prevista del progetto: 31/12/2023

<p>L.R. n. 24/2017 – Contributi per finanziare incentivare processi, anche temporanei, di riuso e di rifunzionalizzazione di immobili, preferibilmente in condizioni di sottoutilizzo o dismissione</p> <p>Bando 2021 Rigenerazione Urbana</p> <p>Progetto “Realizzazione della nuova sede di Cerviambiente”</p> <p>Valore progetto: € 1.303.500,00 Finanziamento regionale: € 790.000,00 <i>Conclusione prevista della strategia: 31/12/2024</i></p>
<p>Bando 2022 del Ministero per le disabilità</p> <p>Progetto turismo accessibile della Regione Emilia-Romagna - Azione pilota di miglioramento dell’accessibilità nel parco Naturale di Cervia</p> <p>Obiettivo: promuovere il turismo accessibile, favorendo la capacità delle località costiere coinvolte di attrarre turisti con disabilità e loro familiari</p> <p>Budget totale di progetto: 1.6 MIL € Budget Comune: 122.923,07 (di cui co-finanziamento: 12.129,96) <i>Durata: 18 mesi</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.2.3 - BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI</p> <p>Progetto di creazione della prima Comunità Energetica Rinnovabile di Cervia</p> <p>Valore progetto: € 22.898,00 Contributo: € 90% <i>Durata progetto: 12 mesi</i></p>

PROGETTI CANDIDATI SU LINEE DI FINANZIAMENTO EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI IN ATTESA DI VALUTAZIONE
<p>Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p> <p>Azione 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader - progetto di cooperazione “paesaggi da vivere” – tutela e valorizzazione dei paesaggi dell’Emilia-Romagna - Azione locale a convenzione - Azione L.3 – Attivare azioni concrete di valorizzazione del paesaggio</p> <p>Progetto di ripristino del paesaggio di salina</p> <p>Valore progetto: € 50.000,00 Contributo massimo previsto: 100% <i>Durata del progetto: 12 mesi</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p> <p>Azione 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader - progetto di cooperazione “paesaggi da vivere” – tutela e valorizzazione dei paesaggi dell’Emilia-Romagna - Azione locale a convenzione - Azione L.3 – Attivare azioni concrete di valorizzazione del paesaggio</p> <p>Progetto di ripristino del circuito di acque dolci e del paesaggio di salina</p> <p>Valore progetto: € 50.000,00 Contributo massimo previsto: 100% <i>Durata del progetto: 12 mesi</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: INTERREG Italia-Croazia 2021-2027 – Bando 2023 per progetti standard</p> <p>Progetto Adri4Future - Promotion and digital valorisation of the crossborder maritime heritage on an integral sustainability concept</p> <p>Valore progetto: c.a 2,1 Mil € Budget Comune di Cervia: 310.000,00 € Contributo massimo previsto: 100% <i>Durata del progetto: 30 mesi</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: INTERREG Italia-Croazia 2021-2027 – Bando 2023 per progetti standard</p> <p>Progetto AdriaticCoastIQM - Integrated Quality Management of Urban Coastal Tourist Destinations in the Adriatic Region</p> <p>Valore progetto: c.a 2,1 Mil € Budget Comune di Cervia: 250.000,00 € Contributo massimo previsto: 100% <i>Durata del progetto: 30 mesi</i></p>

<p>Programma/Iniziativa: INTERREG Italia-Croazia 2021-2027 – Bando 2023 per progetti standard Progetto FORTIC – From remains Of the war to the aRchiTecture of peace in cross-border area of Italy-Croatia Valore progetto: c.a 2,1 Mil € Budget Comune di Cervia: 241.950,00 € Contributo massimo previsto: 100% Durata del progetto: 30 mesi</p>
<p>Programma/Iniziativa: INTERREG Italia-Croazia 2021-2027 – Bando 2023 per progetti standard Progetto ResISO-Water – Cross-cutting cooperation in critical Adriatic coastal areas facing the challenge of Climate Change adaptation, by embedding a sustainable desalination technology chain Valore progetto: c.a 2,1 Mil € Budget Comune di Cervia: 164.969,80 € Contributo massimo previsto: 100% Durata del progetto: 30 mesi</p>
<p>Programma/Iniziativa: INTERREG IPA-Adrion 2021-2027 – Bando 2023 per progetti standard Progetto ADRIONSPORTS – Supporting a greener and climate resilient Adriatic - Ionian region Valore progetto: c.a 1,7 Mil € Budget Comune di Cervia: 233.000,00 € Contributo massimo previsto: 100% Durata del progetto: 36 mesi</p>

2.2.5 Indebitamento

L'indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione:

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Debito iniziale	13.502.222,67	15.454.808,56	15.634.779,21	16.431.506,74	18.821.742,61	20.923.336,46	22.184.706,80
Nuovi prestiti	2.190.000,00	1.450.000,00	2.052.109,53	2.745.000,00	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
Prestiti rimborsati	239.235,54	1.270.029,35	1.255.382,00	354.764,13	829.406,15	1.533.629,66	1.363.278,52
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause (Indennizzo CDP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause	1.821,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITO FINE ESERCIZIO	15.454.808,56	15.634.779,21	16.431.506,74	18.821.742,61	20.923.336,46	22.184.706,80	21.821.428,28

Il Comune di Cervia:

- negli anni dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui, perseguendo una politica di riduzione del debito, effettuando altresì operazioni di rimborso anticipato dei mutui in essere;
- a partire dall'anno 2019 l'Ente ha ricominciato a finanziare gli investimenti mediante il ricorso all'indebitamento;
- nell'anno 2020 ha perfezionato una operazione di rinegoiazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A al fine di reperire le risorse necessarie a fronteggiare la crisi finanziaria collegata all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- nell'anno 2023, con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 20 aprile 2023, ha approvato una operazione di rinegoiazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023, che ha comportato una economia di spesa, in termini di minor rata di ammortamento, stimata in €. 400.379,18 per l'anno 2024 e una maggiore spesa in termini di rata di ammortamento stimata in €. 179.223,66 per l'anno 2025.

Alla luce di quanto sopra esposto, il livello di indebitamento residuo risulta in sensibile crescita in termini assoluti, ma comunque inferiore alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socioeconomiche simili.

Va tuttavia rilevato che l'incremento del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati nel 2024-2026 (nuovi mutui), pari a €. 6.726.000, ben superiore all'ammontare dei mutui in estinzione (prestiti rimborsati) pari a circa €. 3.726.000, si ripercuote negativamente sugli equilibri di bilancio prospettici in termini di incremento di spesa per rimborso prestiti nei futuri esercizi.

Al fine di contenere le ripercussioni e gli effetti sopra evidenziati, si conferma quale obiettivo prioritario, già perseguito negli ultimi tre esercizi, quello di utilizzare nel corso della gestione, quale risorsa di autofinanziamento degli investimenti, quanto più avanzo di amministrazione possibile in sostituzione dell'assunzione di una parte dei nuovi mutui previsti.

2.2.6 Gestione del patrimonio

Il Comune di Cervia intende proseguire nei prossimi anni l'attività di valorizzazione del patrimonio attraverso l'ottimizzazione dei canoni attivi, che dovranno essere suffragati da idonee garanzie, ed il contenimento degli affitti passivi.

Si espongono di seguito le tabelle contenenti l'elenco dei canoni percepiti, nonché l'elenco dei canoni corrisposti, aggiornati al 30 giugno 2023.

ELENCO CANONI PERCEPITI

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
1	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.4	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 9.362,33
2	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 5	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 11.264,76
3	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.6	Bonaccorsi Elena s.n.c.	Negoziato di profumeria	concessione	€ 8.587,32
4	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.7	GIOIELLI DI FATA SNC di Fustini Fausto e Krasnyuk Tatiana	Negoziato di oreficeria	concessione	€ 13.909,03
5	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.10	Società Cooperativa Sociale San Vitale	Promozione e vendita di beni e servizi realizzati nei laboratori dei centri socio-occupazionali della Cooperativa	concessione	€ 7.144,14
6	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 11	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar	concessione	€ 23.038,10
7	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 12	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar/Yogurteria	concessione	€ 8.080,00
8	Immobile Vecchia pescheria sita in Piazza Pisacane n. 3	VECCHIA PESCHERIA S.R.L.	bar con piccola ristorazione	concessione	€ 18.538,05
9	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.4	Giuste SAS di Stefano di Maria e C.	Edicola	concessione	€ 3.115,35
10	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.11	Ditta Trombetti Claudio	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 13.100,00
11	Locale sito in Corso Mazzini n.35	Amadori Stefano	Negoziato di barbiere	locazione	€ 7.700,00
12	Appartamento sito in Corso Mazzini n. 37 - abitazione	Vincenzi Pia	Abitazione	Locazione transitoria	€ 4.680,17

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
13	Appartamento sito in Corso Mazzini n. 37 - abitazione	Buzi Blerta e Buzi Ferdinand	Abitazione	Locazione transitoria	€ 2.848,83
14	Officine del Sale (ex CRAL Saline)	GESTINT srl	Vedi progetto vincitore del bando di gara (bar, ristorazione, spazio culturale, ecc.)	concessione	€ 23.383,43
15	Locali siti presso la Torre San Michele	Cervia Turismo	Uffici Cervia Turismo	concessione	-
16	Parte dell'immobile denominato "Circolo Pescatori", sito in via Nazario Sauro 1	Soc. PANTOFOLA srl	Ristorazione	Concessione servizio somministrazione alimenti e bevande	€ 141.654,32
17	Due locali siti all'interno nell'immobile "Circolo Pescatori", in via Nazario Sauro 1	Coop. Pescatori Penso Luigi e La Fenice	Sede cooperative	concessione	€ 471,66
	Mercato del Pesce di via Nazario Sauro	Coop. Pescatori Penso Luigi	Mercato coperto pescatori	concessione	€ 1.000,00
18	Immobile sito presso il Parco D'annunzio	R.T.I. composto da Bar Rinascita SNC di Malucelli Simona e Matteo e dalla Ditta individuale Strocchi Elisabetta	Concessione	concessione	-
19	Terreno sito tra le vie Malva Sud e Max David	Cerquitelli Bruno	Area cortilizia di mq. 72 per uso giardino	Locazione transitoria	€ 200,00
20	Area posta in via Malva sud	Cellnex Italia s.p.a.	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 9.981,95
21	Locale sito in via Tritone 13	Ravenna Farmacie	Farmacia	locazione	€ 49.475,74
22	Piazzale dei Pesci n.3	ProLoco Riviera dei Pini	Sede dell'Associazione	concessione	titolo gratuito
23	Ex scuola elementare Savio - via Martiri Focaccia	Ministero dell'Interno	Caserma dei Carabinieri DI Savio di Ravenna	locazione	€ 17.331,50
24	Casa delle Aie - via A. Ascione 4	BATTISTINI S.R.L.	Ristorazione	Concessione	€ 341.941,60
25	Terreni siti nella zona denominata Bassona, nei pressi della via Ascione	C.A.B. Comprensorio Cervese	Coltivazione terreni agricoli	Affitto terreni agricoli	€ 51.446,86
26	Area posta in Via delle Aie s.n.	Herambiente SpA	Terreno comprensivo delle strutture ivi presenti ovvero parti di impianto di depurazione per sollevamento e trattamento preliminare acque reflue, uffici, capannoni x attività di compostaggio e attrezzature relative	Diritto di superficie	€ 7.385,27
27	Area posta in via delle Aie, fraz. Savio di Cervia, di circa mq. 12.800	SCAR S.r.l.	Installazione di impianto semovente di frantumazione materiali inerti	concessione	€ 1.100,28
28	Area posta in via Galeno, presso il magazzino Comunale	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A.	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 16.102,50
29	Area sita in Milano Marittima, nei pressi di via J. Gora	Associazione sportiva Adriatic Golf Club di Cervia	Impianto sportivo destinato alla pratica del golf	concessione	€ 37.841,89

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
30	Area antistante il locale serra e parte del locale serra - via jelenia gora 8	Club Canoa e Kayak Club di Cervia	Supporti logistici (sede associazione, magazzino, deposito attrezzature e canoe) canone	concessione	€ 762,94
31	Area posta in via Matteotti, nei pressi della XXV Traversa	Soc. Pianeta Piada di Martini Mauro	Installazione chiosco piadina	concessione	€ 7.889,56
32	Area posta a Milano Marittima, XXIII traversa	Soc. Gestione Campeggi S.G.C.	Campeggio	locazione	€ 107.150,09
33	Area verde situata nei pressi della X traversa a Milano Marittima	Sig.ri Sacchi -Agostini	Giardino	concessione	€ 339,87
34	Parte di immobile sito in via Sinistra del Porto Canale - lato M. Marittima	Nautica 2000 s.n.c. di Poletti Giovanni e Parrini Roberto	Servizi alla nautica	locazione	€ 14.464,73
35	Torre piezometrica presso la SS 16 Adriatica	Cellnex Italia s.p.a.	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.234,00
36	Area posta in viale Ravenna 6, presso lo stadio dei pini	Cellnex Italia s.p.a.	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.244,60
37	Diritto di superficie su area sita in Pisignano di Cervia Foglio 32, mappale 139	Coop. Terremerse S.r.l.	Costruzione e mantenimento strutture al servizio delle aziende contadine	Diritto di superficie	€ 5,16
38	Diritto di superficie su area Foglio 13, particelle 20 e 22	CAB comprensorio cervese	Coltivazione	Diritto di superficie	€ 77,47
39	Parte di immobile sito in via Due Giugno 2 - M. Marittima	Globe Medical Solutions	Ambulatorio medico	locazione	€ 9.362,33
40	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Apollo s.a.s. di Deborah Di Gregorio & C.	Uso area di parcheggio di struttura ricettiva	Locazione	€ 5.708,89
41	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hotel Savini di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area scoperta pertinente all'attività svolta dal locatario	Locazione	€ 5.511,68
42	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Colombina di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area pertinenziale del Bagno Colombina	Locazione	€ 3.638,59
43	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Londra s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale/parcheggio della struttura ricettiva	Locazione	€ 2.949,15
44	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C. Bagno 308	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	3.749,67
45	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Immit – Immobili Italiani s.r.l.	Da destinare esclusivamente per mq 134 a stabilimento balneare e per mq 866 ad area pertinenziale	Locazione	€ 17.188,94
46	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Prestige s.r.l.	Uso area parcheggio dell'Hotel Metropolitan	Locazione	€ 3.265,20
47	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Immit – Immobili Italiani s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale e di passaggio pedonale per l'accesso alla spiaggia	Locazione	€ 3.884,04

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
48	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Saor s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	€ 2.010,93
40	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Magnani Fausto Africo e Antonelli Norma s.n.c.	Da destinare ad area pertinenziale/parcheggio ad uso dell'Hotel Torremaura	Locazione	€ 3.600,55
50	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Adria s.a.s. di Lanzarini Pierluigi e C.	Uso area pertinenziale della struttura ricettiva all'insegna Hotel Adria	Locazione	€ 10.420,90
51	Terreno di 2143 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Embassy & Boston s.n.c. di Biagio e Giuseppe Fabbri	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 11.665,67
52	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hera s.p.a.	Sola porzione di sottosuolo necessario al mantenimento delle condutture per le reti di gas, acqua e fibre ottiche ex art. 2 del contratto stesso	Locazione	€ 2.575,32
53	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	HAITI S.A.S. DI NATALI MANUELA & C.	Uso area pertinenziale scoperta ad uso dello stabilimento balneare all'insegna "Bagno Haiti"	Locazione	€ 7.057,15
54	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 313 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.849,22
55	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	B.L.V. s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 2.541,60
56	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva bagno 318	Locazione	€ 3.469,31
57	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva 317	Locazione	€ 1.982,57
58	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Mantenimento di un manufatto ed area scoperta pertinenziale ad uso di stabilimento balneare bagno 312	Locazione	€ 16.242,69
59	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Adria s.a.s. di Lanzarini Pierluigi e C. (ex Hotel Ausonia di s.a.s. di Lanzarini Alexandra & C.)	area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 3.853,89
60	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Bellevue s.a.s di B.L.V. s.r.l.	area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 1.890,05
61	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 MAPPALI 369 e 370	Pineta Beach di Faso Antonino di Biondi Natalina e C. s.a.s.	area di servizio di spiaggia ed arretramento dello stabilimento balneare n. 337	locazione	€ 6.822,72
62	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Gestione Campeggi s.r.l.	ampliamento di campeggio	locazione	€ 13.513,70
63	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 314 di Mercuriali Maria	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 4.026,40
64	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 315 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 4.026,40
65	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 316 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.450,94

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
66	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Patti srl	area ad uso di servizio di spiaggia	Locazione	€ 480,55
67	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C. bagno 308 bis	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale ed area arretramento di stabilimento balneare	Locazione	€ 4.746,60
68	Magazzino Darsena, sito a Cervia, nel Piazzale dei Salinari n. 1	Fonoprint srl (mandataria), IPE srl e Nuage Beauty Academy srl (mandanti)	Varie attività indicate nel progetto presentato in sede di gara	Concessione	€ 76.856,95
69	38 contratti per la locazione dell'area sulla quale è ubicato un capanno da pesca	Vari	Capanno da pesca	Locazione	€ 16.838,69
TOTALE LOCAZIONI					€ 1.054.410,81
TOTALE AFFITTO TERRENI AGRICOLI					€ 51.446,86
TOTALE CONCESSIONI					€ 2.625.793,76
TOTALE DIRITTO DI SUPERFICIE					€ 149.122,22
TOTALE COMPLESSIVO PERCEPITO					€ 3.880.773,65

ELENCO CANONI VERSATI

N.	Immobile	Proprietario	Utilizzo	Tipo	Canone versato
1	Area sita a Villa Inferno -Via S. Andrea	Parrocchia S. Andrea Apostolo	Parco giochi	Affitto terreno	€ 578,83
2	Immobile sito in via Teodorico 21 Ravenna	Comune di Ravenna	Ufficio collocamento	Locazione	€ 8.198,11
3	Appartamento sito in Savio Via Sospiri n.10	Sig.ri Corbelli - Bissi	Emergenza abitativa	Locazione	€ 5.599,00
4	Palazzina uffici tecnici (Edificio XXV aprile)	Soc. XXV aprile srl	Sede Uffici Servizi Tecnici	Locazione	€ 310.063,56
5	Pineta Pinarella/Tagliata	Ministero politiche agricole	Parco pubblico, stradelli pedonali e strade carrabili	Concessione	€ 7.880,22
			Area sita nei pressi della via Italia angolo via Piemonte	Concessione	€ 245,77
6	Idroforo madonna del pino e pista ciclabile canalino	Consorzio Bonifica della Romagna	Idroforo e pista ciclabile	Concessione	€ 50.977,68
7	Concessioni ed autorizzazioni varie	Consorzio Bonifica della Romagna	Utilizzo scolo	Concessione	€ 4.070,23
8	Sottopasso zona Terme M.M / via Galeno km 91+198	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 9.081,94
9	Immobile sito in via dell'ospedale 17, nei pressi della struttura ospedaliera	AUSL di Ravenna	Camera mortuaria	Concessione	€ 13.481,00
10	di due aree site al Km 170+560 lato dx ed al km 171+380 lato sx della SS 16 Adriatica	ANAS	Installazione di due impianti di tipo fisso per la rilevazione della velocità dei veicoli nel Comune di Cervia	Concessione	€ 1.263,16
11	Intervento denominato "Opere di collegamento fra via dei Cosmonauti, S.S. 16 ed ex S.S. 71 bis, attraversamento interrato al km 97+160 della linea Ferrara-Rimini"	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 1.286,35
12	Attraversamento del Canale Emiliano Romagnolo con cavo elettrico in corrispondenza del ponte per la continuità della via Cannuzzuola, in località Cannuzzo del Comune di Cervia (Concessione n. 36 del 18/12/2006)	Consorzio di Bonifica di secondo grado per il canale Emiliano-Romagnolo	Continuità linea elettrica	Concessione	€ 88,00
13	Locale sito a Milano Marittima, in Viale Bologna n. 46, al piano terra	JASHMINE SRL Unipersonale	Presidio di polizia locale temporaneo	Locazione	€ 8.400,00
14	Immobile sito a Milano Marittima, in via Due Giugno 118/A	Pentagramma Romagna in liquidazione SPA	Parcheggio	Locazione	€ 80.000,00
TOTALE LOCAZIONI					€ 412.260,67
TOTALE AFFITTO TERRENO					€ 578,83
TOTALE CONCESSIONI					€ 88.374,35
TOTALE COMPLESSIVO					€ 501.213,85

2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca comunale	Diretta	-
Bibliomobile	Diretta	-
Centro risorse	Diretta	-
Musa (Museo del Sale di Cervia)	Diretta	-
Trasporto scolastico (scuola Materna di Tagliata)	Diretta	-
Asilo nido (servizi educativi)	Diretta/Appalto	RTI Virtus coop (mandataria) e Mosaico cooperativa sociale (mandante) <i>(in scadenza al 31/08/2024)</i>
Affissione manifesti e pubblicità	Appalto	C.S.R Consorzio Sociale Romagnolo – Cooperativa Soc. a.r.l.
Archivio storico	Appalto	Open Group Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. – Bologna
Canile Comunale	Convenzione	Associazione di volontariato ARCA 2005
Centro culturale ScambiaMenti	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Informagiovani	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Refezione scolastica	Appalto	Gemos Soc. Coop. – Faenza <i>(in scadenza al 31/08/2023)</i>
Sala Prove Musicali	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Scuola di Musica comunale "G. Rossini"	Appalto	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l.
Servizi ausiliari presso Asilo Nido	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo <i>(in scadenza al 31/08/2023)</i>
Servizio di collocamento e rimozione transenne e segnaletica	Appalto	Cooperativa Sociale San Vitale Lo Stelo Soc. Coop. Soc. – Ravenna
Servizi educativi extrascolastici	Appalto	Solidarietà e Servizi coop. sociale – Busto Arsizio (VA)
Servizi di pre e post scuola e prolungamento	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo <i>(in scadenza al 31/08/2023)</i>
Servizi di sostegno educativo scolastico	Appalto	Progetto A Coop – Bergamo <i>(in scadenza al 31/08/2023)</i>
Servizio di gestione calore	Appalto	Getec Italia <i>(in scadenza nel 2023)</i>

Sportello Cittadini Attivi	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Sportello SeiDonna	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Radio di Comunità “Radio Social Coast”	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Servizio di soccorso e salvamento e servizi accessori nelle spiagge libere del Comune	Appalto	Cooperativa Bagnini di Cervia
Notifica di verbali ai conducenti/proprietari dei veicoli proprietari di targa estera	Convenzione Intercent-ER	- Multiservizi S.r.l. - Firenze (FI) (Mandataria Capogruppo) - Nivi Crediti S.r.l. - Firenze (FI) (Mandante) Safety 21
Sanzioni amministrative e violazioni C.d.s. - servizi di Data Entry, stampa atto per la notifica, postalizzazione, rendicontazione, stampa di atti non giudiziari e notifiche tramite messo	Convenzione Intercent-ER	SAPIDATA S.p.a. – Repubblica di San Marino
Servizi di gestione ordinaria (TARI), accertamento e supporto alla riscossione coattiva diretta dei tributi e delle entrate comunali	Convenzione Intercent - ER	RTI Sorit S.p.A. Ravenna (impresa mandataria capo gruppo) e Municipia S.p.A. - Trento (mandante)
Servizi di assistenza ai pedoni presso il passaggio pedonale che si trova in corrispondenza dell'incrocio fra Viale Roma e la Circ. E. Sacchetti (Porta Mare) in supporto al Corpo di Polizia Municipale di Cervia	Unica Convenzione	Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Cervia
Servizi di pubblica incolumità presso n° 3 plessi scolastici in supporto al Corpo di Polizia Locale		
Servizio di avvistamento incendi boschivi (servizio stagionale)	Convenzione	Associazione di volontariato LANCE CB CERVIA - Cervia

Servizi in concessione a terzi

Servizio	Concessionario
Area sosta automezzi Viale Colombo	Consorzio Cervia Parcheggi - Cervia
Area sosta automezzi Viale Milazzo	Consorzio Cervia Parcheggi - Cervia
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei locali denominati “Circolo dei Pescatori”	Società Pantofola srl - Cervia
Bocciodromo	A.S.D. “BOCCIOFILA” Cervia
Centro sportivo “Brian Filipi”	JUNIOR CALCIO CERVIA A.S.D.
Centro sportivo “Le Roveri” – Cannuzzo	A.S.D. “GRAMA”
Centro sportivo “Le Saline” – Montaletto	A.S.D. “POLISPORTIVA LE SALINE ROMAGNA WOMEN”
Centro sportivo Castiglione di Cervia	A.S.D. “POLISPORTIVA CASTIGLIONESE”
Centro sportivo Malva Nord – Settore Calcio	A.S.D. “POLISPORTIVA 2000 CALCIO”

Centro sportivo Malva Nord – Settore Tennis	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 TENNIS"
Centro sportivo Savio di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA SAVIO CALCIO"
Circolo Tennis Cervia Milano Marittima	Circolo Tennis Cervia A.S.D.
Gestione degli accosti porto canale di Cervia	Adriaboat SAS – Cervia
Gestione degli impianti di illuminazione pubblica	R.T.I. formata da HERA LUCE S.R.L. e GAMIE S.R.L.
Impianto da golf Milano Marittima	A.S.D. "ADRIATIC GOLF CLUB CERVIA"
Palazzetto dello Sport	Hellas Basket Cervia A.S.D.
Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)
Parcheggio pubblico ed aree verdi nei pressi del Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)
Pensione ad ore per cani c/o canile comunale	Associazione di volontariato ARCA 2005
Piscina comunale	S.S.D. a r.l. "NUOVA SPORTIVA"
Pista di Atletica	Atletica Cervia A.S.D.
Prevenzione legionellosi presso il Condominio solidale	Program Group Srl - Cervia
Riqualficazione e gestione del "Parco Naturale di Cervia" e attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno del Parco	Parco Naturale di Cervia Società Consortile a r.l. - Cervia
Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Cervia	Agenzia delle Entrate – Riscossione
Servizio di numerazione civica	Unisel Srl - Forlì
Servizio di presidio della stazione di Cervia-Milano Marittima	Coop. Sociale San Vitale – Ravenna
Stadio comunale dei Pini "G. Todoli"	A.S. CERVIA 1920
Tesoreria Comunale	La Cassa di Ravenna S.p.a.

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio	Soggetto gestore
Servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna
Servizio di gestione dell'Ufficio Casa	
Gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani" e del Centro Diurno "Busignani"	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Cervia, Ravenna, Russi
Gestione della sosta a pagamento istituita dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 7 - 1° comma lett. F del D.Lgs. 285/1992	Azimut S.p.a.
Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale	
Tutela e manutenzione igienico sanitaria del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti	

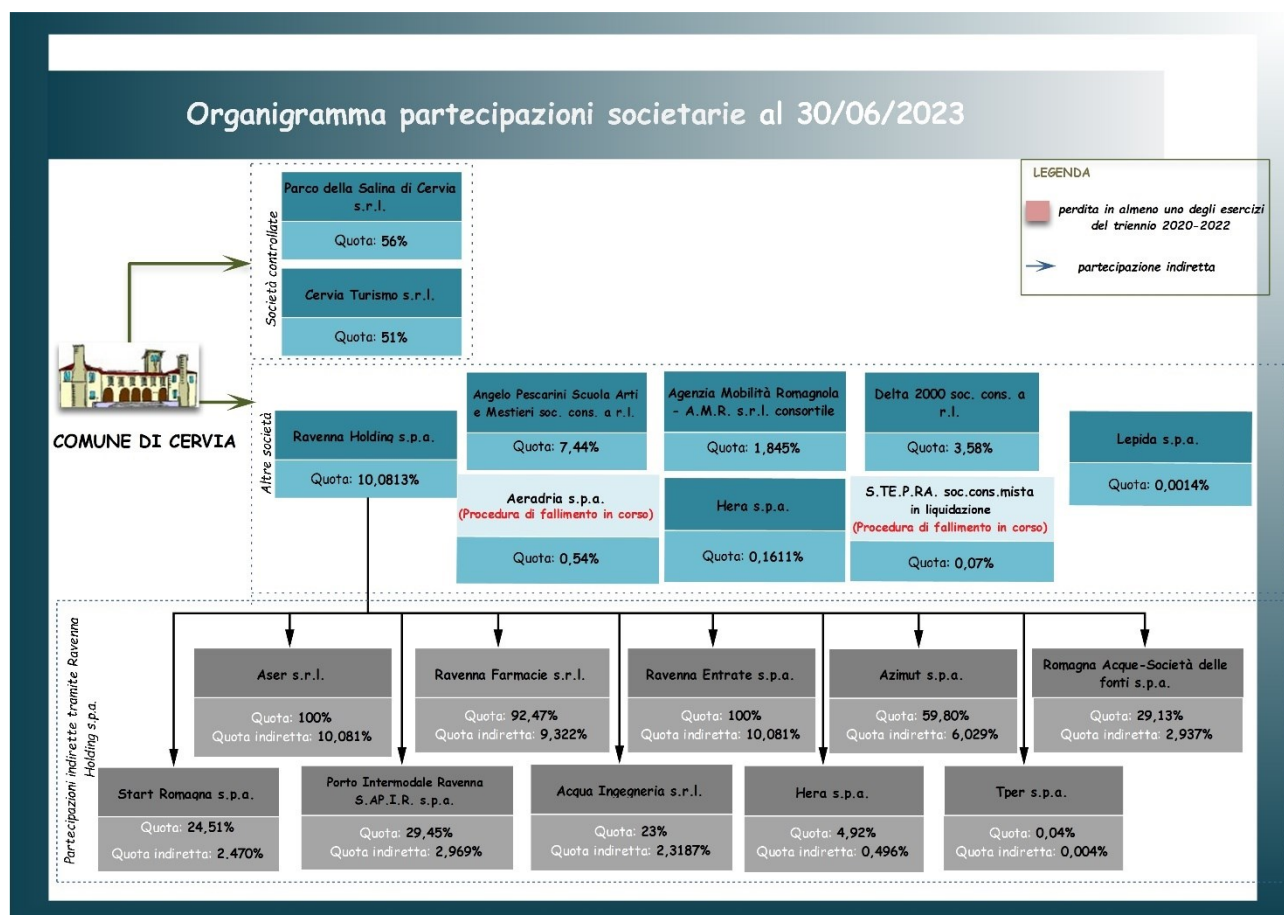
Servizio di Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.)	Fondazione "Cervia In per il Turismo"
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati	HERA S.p.a.
Servizio Idrico Integrato	
Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia	Parco della Salina di Cervia S.r.l.
Gestione delle farmacie comunali	Ravenna Farmacie S.r.l.
Progettazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito ottimale Romagna	Agenzia Mobilità Romagnola (A.M.R.) soc. consortile a r.l.

Servizi gestiti tramite gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Ente capofila
Centrale Unica di committenza fra i Comuni di Cervia e Russi	Convenzione	Comune di Cervia
Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Cervia e di Savignano sul Rubicone	Convenzione	Comune di Cervia
Ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle Province della Romagna	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Provincia di Forlì-Cesena
<p>Servizio sociale associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza sociale professionale ricadente nelle seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • famiglia (compresa funzione tutela minori) • disagio adulti • anziani • immigrati - Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del Piano Assistenziale Individuale - Condominio Solidale - Servizi educativi extrascolastici a favore di minori seguiti dal servizio sociale - Servizio di accompagnamento al lavoro - Gestione degli alloggi di emergenza abitativa - Gestione Comunità alloggio per anziani - Servizi di supporto donne vittime di violenza - Servizi rivolti ai cittadini stranieri nel territorio di Cervia - Gestione emergenze sociali 	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comune di Ravenna

2.4 Enti ed organismi partecipati

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia al 30/06/2023 sono descritte nel seguente organigramma:



L'Ente detiene attualmente due società di capitali controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, punto 1, del codice civile: Parco della Salina di Cervia S.r.l. e Cervia Turismo S.r.l..

Esercita inoltre un controllo analogo congiunto con gli altri quattro soci pubblici sulla società Ravenna Holding S.p.a. alla quale l'Ente, a fine 2011, ha conferito le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) Area Asset S.p.a. (la società è stata fusa per incorporazione nella holding con effetto dal' 01/01/2012);
- 2) Azimut S.p.a.;
- 3) Ravenna Farmacie S.r.l.;
- 4) Start Romagna S.p.a.;
- 5) Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.;
- 6) SAPIR - Porto Intermodale Ravenna S.p.a..

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2013 era stata approvata la dismissione della partecipazione in Aeradria S.p.a. (società che gestiva l'aeroporto di Rimini) mediante cessione delle quote di partecipazione al valore nominale; successivamente, in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società; la procedura di fallimento è tuttora in corso.

Con Deliberazione n. 31 del 05/03/2013 la Giunta Comunale, prendendo atto delle risultanze negative del progetto di bilancio al 31/12/2012 della società Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista, ne prevedeva l'inserimento nel piano delle dismissioni delle partecipazioni da sottoporre al Consiglio Comunale; l'Assemblea dei soci del 26/07/2013 di Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista riunita in seduta straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2484 c.c.

In data 07 giugno 2019 il tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società.

Nel corso del 2022 tutte le società di capitali partecipate dall'Ente hanno approvato il Bilancio d'esercizio 2022, ad eccezione di: Aeradria S.p.a. (ultimo bilancio approvato: 2012) e Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista (ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato: 2017). Nell'ultimo triennio 2020-2022 nessuna società partecipata direttamente dal Comune di Cervia ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita.

Tutte le società di capitali partecipate indirettamente dal Comune di Cervia tramite Ravenna Holding S.p.a. hanno chiuso in utile l'esercizio al 31/12/2022.

Nell'ultimo triennio 2020-2022 nessuna di esse ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita.

Piano Operativo di razionalizzazione delle società

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Il piano enunciava azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, confermando tutte le partecipazioni in essere; l'analisi svolta ha infatti restituito un quadro di gruppo pubblico locale già pienamente aderente ai criteri di razionalizzazione previsti dalla legge per effetto di percorsi di razionalizzazione delle proprie società controllate e partecipate attuati nel periodo 2010-2014, anche in collaborazione con gli altri enti soci.

L'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 prevedeva inoltre che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni fosse ad opera di una relazione, da redigere entro il 31/03/2016, a firma del Sindaco, nella quale venivano esposti i risultati conseguiti nel corso del 2015 in attuazione del Piano.

In esecuzione della citata delibera di Consiglio Comunale n. 6/2015 il Sindaco ha provveduto a predisporre tale relazione che, al pari del Piano, è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei termini di legge ed è stata infine pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 25 settembre 2017 è stato approvato il provvedimento di ricognizione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 23/09/2016 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100. L'atto ricognitorio è corredato di due allegati: la Relazione Illustrativa e le Schede di sintesi redatte secondo il modello standard messo a disposizione degli Enti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/IMPR del 19 Luglio 2017 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie.

Il provvedimento e i relativi allegati sono stati trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio costituita presso il MEF attraverso il portale informatico messo a disposizione degli Enti, e sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

La ricognizione evidenzia che tutte le società dirette e indirette che ricadono nel perimetro di indagine soddisfano il test di scopo e di attività ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., soddisfano il test di tipo economico-finanziario ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e nessuno dei parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. si è verificato, ad eccezione di TPER S.p.a. per la quale si dichiara che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da Start Romagna S.p.a., ma alla società non si applica il D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., avendo essa tempestivamente perfezionato l'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Per nessuna società si è reso necessario proporre misure di razionalizzazione consistenti in contenimento dei costi, alienazione, liquidazione, fusione/incorporazione.

Con deliberazione n. 103 del 22 maggio 2018 la Corte dei Conti ha comunicato al Comune di Cervia gli esiti dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria; per l'Ente emergono importanti conferme sulla detenibilità delle partecipazioni dirette e indirette, non registrandosi al riguardo osservazioni sostanziali o insuperabili, se non alcuni specifici elementi da approfondire, in particolare circa gli elementi caratterizzanti il controllo pubblico su alcune società, che richiederanno adeguate valutazioni tra i soci (vedi SAPIR S.p.a., Start Romagna S.p.a., Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.).

Da ultimo si riporta che in sede di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, la Provincia di Ravenna ha approvato la dismissione delle quote detenute nella Società Parco della Salina di Cervia S.r.l., in quanto le finalità statutarie della società, nell'attuale assetto istituzionale, non possono ritenersi più ascrivibili

al concetto di stretta necessarietà per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, proprio in relazione alle mutate ed attuali funzioni fondamentali/conferite.

Le modifiche apportate all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, con l'inserimento a fine 2018 del comma 5-bis e a fine luglio 2021 del comma 5-ter, hanno autorizzato l'Amministrazione provinciale a non precedere all'alienazione fino al 31/12/2022 in virtù del fatto che la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 18 dicembre 2018 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2017 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

La ricognizione ha esteso il perimetro di indagine ad una ulteriore società indiretta di secondo livello, riconducibile a Romagna Acqua - Società delle Fonti s.p.a., in accoglimento dei rilievi della Corte dei Conti.

Sostanzialmente sono stati confermati i risultati della ricognizione che era stata effettuata da poco più di un anno e dunque alla data del 31 dicembre 2017 non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione, confermando gli esiti della ricognizione straordinaria.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/01/2019 (Prot. Gen. 907), è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 68 del 20 dicembre 2019, n. 70 del 30 dicembre 2020 e n. 72 del 28 dicembre 2021 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia rispettivamente alla data del 31 dicembre 2018, del 31 dicembre 2019 e del 31 dicembre 2020 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui sopra.

Sono stati confermati i risultati delle precedenti ricognizioni, dunque non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

L'esito di tali ricognizioni è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite il portale Con.Te., è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22 dicembre 2022 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2021 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

La ricognizione ha esteso il perimetro di indagine ad una nuova società indiretta di secondo livello, denominata Acqua Ingegneria S.r.l. (costituita con effetto dal 04/01/2021) detenuta dal Comune tramite Ravenna Holding S.p.a. e tramite Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Sono stati confermati i risultati delle precedenti ricognizioni, dunque non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite il portale Con.Te., è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia

Gli altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 30/06/2023 sono descritti nel seguente organigramma:

Organigramma altre partecipazioni al 30/06/2023



Al termine di un complesso percorso di studio e analisi di fattibilità condiviso dall'Amministrazione comunale con i partner privati interessati al progetto, con atto di Consiglio Comunale n. 11 del 09 marzo 2023 è stata deliberata la costituzione della nuova Fondazione di partecipazione per la gestione dei servizi di informazione e di accoglienza turistica, di promozione, di valorizzazione e di sviluppo turistico del territorio di Cervia.

L'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Fondatori in data 23 marzo 2023.

Con atto n. 9718 del 05 maggio 2023 la Regione Emilia-Romagna ha determinato l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche della Fondazione "Cervia In per il Turismo" e conseguente attribuzione del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 361/2000 e della L.R. n. 37/02.

Coerentemente con il percorso intrapreso, è previsto l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società Cervia Turismo s.r.l. entro la fine dell'autunno 2023.

Nel corso del 2022 tutti gli organismi privi di forma societaria partecipati dall'Ente hanno approvato il Bilancio al 31/12/2022; tutti hanno conseguito un utile di esercizio/avanzo di amministrazione ad eccezione di Fondazione Centro Ricerche Marine, di Fondazione Ravenna Manifestazioni e di ASP - Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi.

Si rinvia alla Sezione Operativa per un ulteriore approfondimento relativo alle funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione comunale, alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2019-2021 degli organismi gestionali esterni e agli obiettivi gestionali per le società partecipate appartenenti al perimetro di applicazione del sistema dei controlli sulle società partecipate, come da Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213.

Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato

In attuazione del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato A/4 del citato decreto), al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 dell'allegato A/4, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento⁹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:

- Totale dell'attivo;
- Patrimonio netto;
- Totale dei ricavi caratteristici.

Salvo il caso dell'affidamento diretto, sono inoltre considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento*, in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

1) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Di seguito si evidenziano gli enti, gli organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011:

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Incluso nel G.A.P.	Note / Motivazione esclusione dal G.A.P.
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	33,33	SI	
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,98	SI	
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	
	Fondazione Cervia In per il Turismo	53,85	SI	Costituita a maggio 2023. Il primo Bilancio consuntivo sarà approvato nel 2024
	Fondazione Flaminia	-	SI	
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	SI	
	Ater Fondazione	-	SI	
	Fondazione Ravenna Manifestazioni	-	SI	
	Destinazione Turistica Romagna	4,51	SI	
SOCIETÀ CONTROLLATE	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	
	Cervia Turismo S.r.l.	51,00	SI	

⁹ Dall'esercizio 2018 e successivi la percentuale di incidenza è scesa dal 10% al 3%

SOCIETÀ PARTECIPATE	Ravenna Holding S.p.a. <i>(Controllo analogo congiunto)</i>	10,0813	SI	Società capogruppo, rientra nel G.A.P. anche il Gruppo di Ravenna Holding
	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.	7,44	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Delta 2000 Soc. cons. a r.l.	3,58	NO	- Società mista - Priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola Soc. cons. a r.l.	1,84	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Aeradria S.p.a. IN FALLIMENTO	0,54	NO	Società per la quale è in corso dal 2012 procedura concorsuale
	HERA S.p.a.	0,1611	NO	- Società mista - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 10 per cento (trattasi di società quotata)
	S.TE.P.R.A. Soc. cons. mista in liquidazione IN FALLIMENTO	0,007	NO	Società per la quale è in corso dal 2019 procedura concorsuale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	

2) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato

Ai fini della verifica della irrilevanza dei bilanci rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Cervia (in applicazione di quanto indicato nel paragrafo 3.1 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011) sono stati utilizzati il Rendiconto 2022 per l'Amministrazione comunale di Cervia ed il Bilancio di esercizio 2022 per tutti gli organismi partecipati dall'Ente che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia (vedi elenco 1).

Si individuano i seguenti enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia compresi nel bilancio consolidato di esercizio 2024:

Tipologia	Denominazione	%	Incluso nel Bilancio consolidato	Presenza di bilancio consolidato	Motivazione esclusione dal Bilancio consolidato	Metodo di consolidamento
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	33,33	SI	NO		proporzionale
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,98	SI	NO		proporzionale
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Flaminia	-	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	NO	NO	si applica il principio dell'irrelevanza di Bilancio	
	Ater Fondazione	-	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Manifestazioni Ravenna	-	SI	NO		proporzionale
	Destinazione Turistica Romagna	4,51	SI	NO		proporzionale
SOCIETÀ CONTROLLATE	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	NO		integrale
	Cervia Turismo S.r.l.	51,00	NO	NO	si applica il principio dell'irrelevanza di Bilancio	
SOCIETÀ PARTECIPATE	Ravenna Holding S.p.a. (Controllo analogo congiunto)	10,08	SI	SI		proporzionale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	NO		proporzionale

Così come previsto dal citato Principio Contabile Applicato n. 4, entrambi gli elenchi saranno verificati e se necessario aggiornati alla fine dell'esercizio 2023, per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi sarà inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio

2.5.1 Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria

Il Quadro generale riassuntivo reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di cassa, per il primo esercizio, e in termini di competenza per tutti gli esercizi di riferimento per ciascuna macrovoce di entrata (fonti) e spesa (impieghi) e fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione finanziaria dell'Ente.

Quadro generale riassuntivo 2024-2026					
		2024	2024	2025	2026
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.851.851,23			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto					
Fondo pluriennale vincolato			4.218.763,49	77.000,00	0,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	43.931.157,43	41.334.023,00	41.234.023,00	41.234.023,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	2.553.682,65	2.595.318,28	2.595.318,28	2.595.318,28
Titolo III:	Entrate extratributarie	17.454.672,86	12.792.548,87	13.357.548,87	13.357.548,87
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	15.092.563,36	10.511.357,59	15.446.945,58	2.424.178,36
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.011.960,68	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
	Totale entrate finali	82.044.036,98	70.164.247,74	75.428.835,73	60.611.068,51
Titolo VI:	Accensione prestiti	2.667.498,19	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.579.161,25	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale titoli	104.890.696,42	93.980.247,74	99.108.835,73	82.496.068,51
Totale complessivo entrate		128.742.547,65	98.199.011,23	99.185.835,73	82.496.068,51
Fondo di cassa finale presunto		25.010.570,89			

Quadro generale riassuntivo 2024-2026					
		2024	2024	2025	2026
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	54.717.453,52	54.771.683,30	54.187.438,85	54.357.789,99
Titolo II:	Spese in conto capitale	24.848.007,91	18.781.921,78	19.784.767,22	4.890.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	2.637.900,00	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
	Totale spese finali	82.203.361,43	76.484.605,08	76.767.206,07	60.247.789,99
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	746.465,53	829.406,15	1.533.629,66	1.363.278,52
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	8.182.149,80	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale Titoli	103.731.976,76	98.199.011,23	99.185.835,73	82.496.068,51
Totale complessivo spese		103.731.976,76	98.199.011,23	99.185.835,73	82.496.068,51

2.5.2 Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024-2026 da rispettare sia in sede di programmazione, ovvero di deliberazione del bilancio di previsione, che in sede di gestione, ovvero durante le variazioni di bilancio che si susseguono nel corso dell'anno, sono riportati nella tabella precedente e nelle tabelle sottostanti:

- **l'equilibrio finale**, secondo il quale la previsione del totale complessivo delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale complessivo delle spese; tale condizione è verificabile dall'equivalenza dei valori di entrate e spese dell'ultimo rigo del "Quadro Generale Riassuntivo" e dal valore pari a zero del rigo "Equilibrio finale" nel prospetto degli "Equilibri di bilancio";
- **l'equilibrio di parte corrente**, secondo il quale la previsione delle entrate correnti, iscritte nei titoli 1° 2° e 3°, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e aumentato del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	36.020,94	0,00	0,00
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	56.721.890,15	57.186.890,15	57.186.890,15
Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui:	(-)	54.771.683,30	54.187.438,85	54.357.789,99
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità		2.648.450,00	2.564.550,00	2.564.550,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obblig.	(-)	829.406,15	1.533.629,66	1.363.278,52
Somma finale		1.156.821,64	1.465.821,64	1.465.821,64
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.694.178,36	1.694.178,36	1.694.178,36
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.851.000,00	3.160.000,00	3.160.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio corrente di bilancio, condizionato dall'aumento della spesa corrente, dovuta principalmente all'incremento dei costi dell'energia e alla rivalutazione dei contratti di servizio in base al tasso di inflazione ISTAT, viene conseguito tramite un aumento del gettito delle entrate tributarie (addizionale comunale IRPEF e IMU su immobili di categoria D, A10 e C1) e un incremento del gettito dell'entrata extratributaria riferita al canone unico patrimoniale, conseguito con un aumento delle tariffe e dall'anno 2025, anche con un aumento della base imponibile con applicazione ai "passi carrabili";

- **l'equilibrio di parte capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e al fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata, al netto delle voci che per legge possono essere destinate alla spesa corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°, viene conseguito con un elevato ricorso all'indebitamento, soprattutto negli anni 2024 e 2025:

EQUILIBRIO IN C/CAPITALE				
		2024	2025	2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.182.742,55	77.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.373.357,59	21.036.945,58	4.424.178,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.694.178,36	1.694.178,36	1.694.178,36

EQUILIBRIO IN C/CAPITALE				
		2024	2025	2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.851.000,00	3.160.000,00	3.160.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	18.781.921,78	19.784.767,22	4.890.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		77.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

- **l'equilibrio delle anticipazioni di tesoreria**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 3.4.1, secondo il quale l'entrata da anticipazioni di cassa del Tesoriere, iscritte al titolo 7°, sono uguali alle spese da chiusura delle stesse entro il termine dell'esercizio, iscritte al titolo 5°; per il Comune di Cervia è una partita prettamente figurativa in quanto non ricorre all'anticipazione di Tesoreria dal 2001;
- **l'equilibrio delle entrate e spese per servizi conto terzi e partite di giro**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 2.5.1, ovvero delle entrate titolo 9° e spese titolo 7° che non riguardano direttamente la gestione finanziaria del Comune.

2.5.3 Equilibrio di cassa

Il Comune di Cervia ha una solida situazione di cassa e negli ultimi 22 anni non è ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il bilancio armonizzato riporta le previsioni di cassa solo per il primo esercizio di competenza, l'Ente nel 2024 presenta un fondo di cassa iniziale pari ad € 23.851.851,23 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale presunto pari a € 25.010.570,89. Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Gestione di cassa			
Anno	2022 consuntivo	2023 previsione assestata	2024 previsione iniziale
Fondo di cassa iniziale	27.824.885,28	34.329.257,01	23.851.851,23
Riscossioni	78.203.938,01	144.493.267,86	104.890.696,42
Pagamenti	71.699.566,28	154.970.673,64	103.731.976,76
Fondo di cassa finale	34.329.257,01	23.851.851,23	25.010.570,89

2.5.4 Spesa corrente

La parte spesa del bilancio è ripartita in missioni/programmi/titoli/macro-aggregati.

Le spese di personale, le spese per interessi, quelle relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e gli altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione), sono disarticolate nei vari centri di costo.

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO				
	Previsione ass. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Redditi da lavoro dipendente	11.533.345,89	10.786.183,76	10.774.920,79	10.774.920,79
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.011.524,48	908.500,13	907.754,47	907.754,47
Acquisto di beni e servizi	29.499.105,09	28.169.520,52	27.774.292,01	27.848.243,32
Trasferimenti correnti	7.704.763,42	5.135.685,04	5.135.685,04	5.135.685,04
Interessi passivi	50.072,52	655.969,86	759.024,15	855.423,98
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.530.805,69	4.050.630,16	3.960.630,16	3.960.630,16
Altre spese correnti	5.673.656,50	5.065.193,83	4.875.132,23	4.875.132,23
	61.003.273,59	54.771.683,30	54.187.438,85	54.357.789,99

FUNZIONI FONDAMENTALI	2024		2025		2026	
	(spesa corrente)	%	(spesa corrente)	%	(spesa corrente)	%
<i>Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo il 70%) (Missione 1)</i>	10.035.352,47	18,32%	9.995.870,19	18,45%	9.995.870,19	18,39%
<i>Funzioni di Polizia Locale (Missione 3)</i>	4.433.379,71	8,09%	4.441.955,66	8,20%	4.441.955,66	8,17%
<i>Funzioni di Istruzione Pubblica (Missione 4)</i>	3.066.716,07	5,60%	3.116.531,71	5,75%	3.116.531,71	5,73%
<i>Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente (Missione 9)</i>	13.424.383,76	24,51%	13.301.257,46	24,55%	13.301.257,46	24,47%
<i>Funzioni nel campo della Viabilità e Trasporti (Missione 10)</i>	4.089.405,14	7,47%	3.872.948,81	7,15%	3.946.900,12	7,26%
<i>Funzioni del settore Sociale (Missione 12)</i>	4.214.165,77	7,69%	4.236.934,82	7,82%	4.236.934,82	7,79%
Totale Funzioni Fondamentali	39.263.402,92	71,69%	38.965.498,65	71,91%	39.039.449,96	71,82%

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo di Solidarietà Comunale e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo di Solidarietà Comunale

L'Ente rientra tra i Comuni italiani cosiddetti "incapienti" in termini di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ovvero tra gli Enti che oltre a subire, come tutti i Comuni, una decurtazione dell'IMU per alimentare il Fondo a livello nazionale percepiscono poi una quota in via successiva, non percepisce nessuna entrata dal Fondo ma è soggetto ad un'ulteriore decurtazione; secondo i modelli di calcolo ministeriali l'Ente vanta infatti un surplus di risorse base rispetto al gettito standard dell'IMU.

Per una trattazione più analitica di questo argomento si rinvia al paragrafo 1.2 *Analisi delle risorse correnti* della Sezione Operativa.

In attesa di conoscere i dati ufficiali, il fondo iscritto nella spesa corrente dell'esercizio 2023, con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale, è stimato in € 3.586.956.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Cervia, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 della media semplice del quinquennio precedente.

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2024:

FCDE - RIEPILOGO		
	Previsioni	Quota stanziata a bilancio 2024
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati	41.334.023,00	1.482.100,00
30100 - Vendita beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.171.672,28	297.150,00
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione dell'irregolarità degli illeciti	3.491.360,00	869.200,00
TOTALE	51.997.055,28	2.648.450,00

2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2024-2026, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Per il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale, utile a finanziare gli investimenti da pagare negli anni successivi a quello di competenza, si rinvia alla tabella inserita nella Parte Seconda della Sezione Operativa – Programmazione dei lavori pubblici.

3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2019-2024

In tema di pianificazione strategica, Mission e Vision sono da sempre considerate come fattori centrali per la corretta implementazione della strategia e degli indirizzi strategici di un Ente.

In sostanza, definire la *Mission* di un'Amministrazione pubblica, significa evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intenderà sviluppare, in modo tale da legittimare le aspettative degli stakeholders.

Il termine *Vision* è utilizzato invece per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.

La Mission dell'Ente nel quinquennio 2019-2024: Cervia, una storia di futuro

La Vision della Cervia del futuro: Una Città pronta, unita e disposta a impegnarsi attivamente e unitariamente sui diversi tavoli di confronto

L'Italia e l'Europa si trovano al centro di una trasformazione socio-economica senza precedenti. Non possiamo accontentarci di vivere esclusivamente nel presente, di fare bene il nostro lavoro di amministratori nel quotidiano, di gestire le situazioni emergenti, ma dovremo impegnarci a costruire progetti e programmi per il futuro di tutti e delle nuove generazioni.

Il punto di partenza è rappresentato dalla nostra storia, dalla nostra cultura, dagli usi e dai costumi di cui la comunità di Cervia è ricca.

L'acqua è l'elemento fondante della civiltà cervese, dall'epoca della sua fondazione come "Città del Sale" alla più recente fase del turismo di massa. Le testimonianze "vive" delle epoche storiche rappresentano i capisaldi su cui costruire il nostro futuro.

L'idea di unificazione si deve trasformare in un disegno che congiunge i punti caratteristici delle varie località con una rete e con vari percorsi che li renda accessibili e fruibili: i siti naturali, i luoghi sacri, i punti di ritrovo, le eccellenze storiche e culturali.

Questa amministrazione spenderà tutte le proprie energie perché la Città Ambiente possa accendere i fari su tutti i tesori nascosti e le ricchezze economiche e umane della città e renderli patrimonio di tutti.

L'elaborazione dei progetti speciali e le possibili vertenze sulle grandi questioni regionali e nazionali che coinvolgono Cervia devono trovare una città pronta, unita e disposta a impegnarsi attivamente e unitariamente sui diversi tavoli di confronto.

A Cervia c'è un bel fermento di idee e competenze professionali, un fiorire di energie in tanti settori della società civile. E' un patrimonio che non va disperso e che va messo a disposizione di una crescita complessiva della città, a partire dalle esperienze del volontariato e della partecipazione nei Consigli di Zona. È un sistema che va rafforzato e consolidato non solo per affrontare i temi delle emergenze sociali e civili ma anche per garantire trasparenza e condivisione nei processi decisionali.

L'assunzione di tale metodo come prassi di governo vuol dire anche garanzia e sicurezza per tutti i cittadini. Sicurezza significa sentirsi tranquilli nelle proprie case e in famiglia, per le strade e nelle piazze, nel Paese dove si vive. Sicurezza vuol dire anche certezza di contare e di poter dare un contributo personale per tutta la collettività.

Si deve garantire vigilanza e sorveglianza ma anche promuovere educazione, cultura, qualità del vivere civile e dell'offerta turistica, del decoro nei servizi e nelle infrastrutture che sono la principale fonte di sviluppo economico.

Amministrare Cervia è la sfida avvincente di condurre nel futuro una comunità che ha la fierezza di vivere in un luogo di pregio ambientale e di ricchezza storico-culturale.

I valori alla base della nostra storia e della nostra identità:

- il principio di Laicità, che garantisce a tutti i cittadini uguali diritti civili, libertà religiosa, libertà della scienza e della ricerca, che tutela la libera espressione delle opinioni, le scelte e gli orientamenti sessuali delle persone, che contrasta ogni fondamentalismo e ogni tentazione di stato etico;
- la Comunicazione, la Trasparenza, la Rendicontazione dell'azione amministrativa;
- la Partecipazione, la Coesione sociale, la Sussidiarietà nelle sinergie pubbliche-private;
- l'Orgoglio di appartenenza, la Salvaguardia dell'identità nella strategia dello sviluppo;
- il Rispetto e la valorizzazione dell'ecosistema e della biodiversità.

3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Cervia ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente Patto di Stabilità.

Le **Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Città di Cervia nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2019-2024**, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17/06/2019 con atto n. 30, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare **gli indirizzi strategici**.

Gli indirizzi strategici, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

N.	PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
2	Lavoro e sviluppo: imprese artigianali e commercio	1. Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso
3	Il Turismo economia primaria	
11	Politiche urbanistiche e lavori pubblici (<i>parte Porto</i>)	
4	Servizi alla Persona e tutela della Società debole al primo posto	2. Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità
14	Benessere per gli animali	
5	L'ambiente alla base del vivere e nuova frontiera dello sviluppo turistico	3. Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità
6	Salvaguardia della Sicurezza e della Legalità	
8	Manutenzione e decoro urbano	
11	Politiche urbanistiche e lavori pubblici	
7	La città dello sport e del buon vivere	4. Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti
9	La Cultura come sviluppo di Comunità e traino del Turismo	
10	La scuola bene comune e del ben-essere	
12	Politiche giovanili	
13	Amministrazione efficiente, semplice e trasparente	5. La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese

3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi

3.2.1 Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso

Il Turismo economia primaria

Il Turismo è il comparto economico primario, che agisce da traino dell'indotto produttivo costituito da maestranze, professionalità e offerta di beni e servizi. Un settore che coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere diffuso.

Molte cose può fare l'Amministrazione, a partire dalla salvaguardia e dalla valorizzazione delle bellezze ambientali e del patrimonio culturale che sono il fascino della nostra città. Un percorso che si concretizza con il lavoro sistematico di manutenzione, di rigenerazione degli spazi urbani e di realizzazione di opere pubbliche volto a rendere la nostra città più attraente per i turisti e interessante per chi vuole investire e vivere nel nostro territorio.

Dobbiamo supportare la riqualificazione e la crescita del distretto ricettivo, affiancandolo alle politiche di incentivazione economica della Regione Emilia-Romagna.

Cervia si è sviluppata in una zona, la Romagna, che rappresenta un'area turistica balneare tra quelle di maggiore afflusso nel mondo. C'è una storia che rende unico questo nostro luogo e una cornice ambientale che suggeriscono lo sviluppo di un prodotto turistico balneare, che si estende per circa 9 chilometri di costa. Le imprese turistiche offrono buoni servizi a prezzi competitivi per le esigenze delle famiglie e dei bambini. Così come la diversificazione e l'innovazione nelle attrezzature per gli sport di spiaggia e d'acqua e nell'intrattenimento e svago fanno sì che i nostri lidi, nelle loro diversità, siano tra le mete preferite nella fascia giovanile.

In costante diffusione, non soltanto in Italia, è la vacanza breve, un trend che influenza l'organizzazione delle imprese che per rispondere alle alte concentrazioni di presenze nei week end e nei ponti dati da Festività, rispetto a periodi di scarsa affluenza, fenomeno che caratterizza prevalentemente i mesi primaverili, devono sperimentare nuove forme di ospitalità.

Di concerto con le imprese e le categorie, l'amministrazione continuerà ad impegnarsi per far crescere stabilità di flussi nei mesi cosiddetti spalla e qualità di servizi, con l'obiettivo di un'estensione armoniosa della stagione mediante sostegno, infrastrutture e promozione del Turismo Sportivo, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo, ideazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale capaci di attrarre un turismo di qualità, avvio di un progetto di turismo ambientale, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, valorizzazione delle eccellenze gastronomiche, promozione di prodotti agricoli del nostro entroterra a Km 0 e biologici, supporto alle manifestazioni che promuovono le tradizioni gastronomiche e i prodotti tipici, rilancio dell'iniziativa "maggio in fiore" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di *Garden Tourism*.

Le scelte e le azioni relative alla promozione turistica sono strettamente legate ai prodotti e ai mercati da coinvolgere. Possiamo sfruttare di più e meglio l'essere parte integrante e attiva delle politiche sovraordinate di valorizzazione e promozione turistica della Regione Emilia-Romagna e della Destinazione Romagna.

La crescita della comunicazione e della promozione che in maniera ormai determinante si sono spostate sui Social media e sul Web, costituisce il principale obiettivo da raggiungere con interventi coordinati tra singole aziende, Comune e Regione.

Lavoro e sviluppo: imprese artigianali e commercio

Il protrarsi della crisi economica ha fermato lo sviluppo nelle aree artigianali di Cervia e ridotto l'insediamento di nuove attività imprenditoriali. La difficoltà e la chiusura di aziende già presenti ha impoverito alcune zone, con capannoni vuoti e pericolo di esposizione al degrado.

Il settore del commercio tradizionale vive una stagione molto difficile. Pur non esistendo insediamenti di grandi centri commerciali nel territorio cervese, sono facilmente raggiungibili i centri commerciali delle zone vicine. Da rilevare inoltre la diffusione del commercio online largamente preferito dalle giovani generazioni.

In questo quadro i centri commerciali naturali, e in genere i negozi di vicinato, stanno avendo un duro contraccolpo, con arresto dello sviluppo, chiusura attività e turnover.

L'amministrazione non può intervenire direttamente nell'operato delle imprese, ma è determinata ad agire per agevolare il rilancio e la crescita dell'economia e dell'occupazione nel territorio con regolamentazioni urbanistiche e fiscali.

Il porto, le attività produttive e diportistiche

Il porto e le attività economiche collegate rappresentano un asset economico strategico in grado di generare nella nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimenti che di lavoro. L'amministrazione si impegnerà a completare la riqualificazione del Porto avviata cercando di realizzare altri posti barca al di là del

ponte mobile verso il Magazzino Darsena oggetto di una riqualificazione di portata strategica. Sarà importante controllare il rispetto degli impegni della Società che si aggiudicherà la gestione del Porto Turistico fin dall'insediamento, così come l'esito della sperimentazione del sistema ad eiettori che dovrebbe scongiurare l'insabbiamento dei fondali e nel contempo aggiornare gli studi e le normative di piani alternativi. Diviene importante per il rilancio dell'attività diportistica e per le aziende artigiane e di servizi correlate che anche le imbarcazioni di grandi dimensioni possano trovare spazio nel Porto di Cervia e abbiano la garanzia di transito nel canale d'ingresso.

3.2.2 Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità

Servizi alla Persona e tutela della Società debole al primo posto

L'attenzione ai bisogni di anziani, bambini, malati, persone con disabilità, sarà al centro dell'azione amministrativa. La forza di una Società si misura nella tenuta del suo anello debole e nella capacità di rispondere alla domanda di solidarietà.

Stare dalla parte dei più deboli resta una priorità del Sindaco e di tutta la comunità.

Sviluppare le responsabilità sociali verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli.

Le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà e della fratellanza.

E' fondamentale il rafforzamento della collaborazione tra istituzioni pubbliche e volontariato finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

La Consulta del Volontariato è una realtà preziosa che preserva e rafforza una rete di protezione diffusa.

Il Welfare di comunità è impegnato nella costruzione della rete di riconoscimento dei talenti e delle specificità del territorio favorendo la costruzione di una solidarietà sociale diffusa.

Il Comune in questi anni è intervenuto nel campo delle politiche di Welfare investendo risorse e organizzando i servizi in gestione associata con i comuni di Ravenna e di Russi ed anche in questa legislatura intende proseguire il percorso moltiplicando gli sforzi per offrire servizi ancora più efficienti.

Le politiche sanitarie hanno come primo obiettivo quello di trasmettere sicurezza ai cittadini ed ai turisti assicurando il funzionamento del primo soccorso dell'Ospedale San Giorgio. In un quadro strategico di Area vasta dovremmo con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, con Cesenatico ed in prospettiva Cesena. Occorre tutelare il livello di servizi che attualmente offre, e puntare sull'incremento del personale medico nei periodi estivi.

L'area esterna dell'ospedale sarà interessata da una riqualificazione, in particolare nella zona giardino si dovrebbe realizzare uno spazio verde dedicato a percorsi innovativi di supporto alle cure delle malattie della decadenza cognitiva. In ultimo riteniamo importante l'impegno a salvaguardare i presidi dei medici condotti in tutte le zone.

Benessere per gli animali

La nostra città si pone l'obiettivo di potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo per buona parte della popolazione anziana o sola, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini.

L'amministrazione si impegnerà in campagne di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno dell'abbandono di cani e gatti e delle adozioni degli animali di proprietà comunale ospiti di canili e gattili, e promuovendo, in collaborazione con le associazioni, convenzioni con veterinari privati.

Per formare i cittadini agli obblighi della registrazione e del riconoscimento digitalizzato e più in generale di tutte le pratiche di corretta gestione degli animali saranno organizzate iniziative che illustrino le norme sui diritti e doveri dei proprietari di cani e di altri animali.

3.2.3 Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità

L'ambiente alla base del vivere e nuova frontiera dello sviluppo turistico

L'ambiente, la sua salvaguardia, il suo sviluppo, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati quali il parco delle saline. Politiche, scelte e attività devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat.

Il primo impegno strategico riguarderà la nascita del più grande parco urbano della costa adriatica. Comprenderà le pinete di Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata.

Si estenderà dalla zona Terme alla spiaggia, senza soluzione di continuità, con al centro tutta la zona commerciale e un sistema di mobilità leggera, sicura ed ecologica, che collegherà l'intera località.

Nella zona di Pinarella e Tagliata l'intero comparto pinetale va reso più integrato con la spiaggia e l'immediato entroterra, dovrà essere al centro di un grande progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divenga una moderna area di verde attrezzato, con nuovi percorsi idonei all'allenamento libero ed alla pratica del nordic walking e includa zone più marginali in una sorta di riconnessione con i centri commerciali vicini. Un'ipotesi da sviluppare è che rientrino nel progetto anche i comparti di riqualificazione delle colonie.

Per Milano Marittima e la sua grande Pineta pensiamo ad un progetto di ampio parco che divenga parte integrante della località turistica, attraverso un concorso di idee di architetti del verde urbano, affinché contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura. Un luogo non adiacente alla zona antropizzata ed alla fascia del mare, ma ad essa pienamente integrata e maggiormente fruibile nel rispetto degli equilibri di cui necessita.

Il piano ambientale non potrà prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti all'esercizio quotidiano della cultura di conservazione delle risorse naturali. L'amministrazione nei prossimi 5 anni elaborerà un progetto di città elettrica, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti. La realizzazione graduale passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie.

L'ambiente è la nuova frontiera dello sviluppo turistico e il Patrimonio ambientale è posto alla base dello sviluppo turistico. Il Parco della Salina sarà sempre più valorizzato.

Per raggiungere questo obiettivo occorre sviluppare la capacità attrattiva, rilanciare il piano di recupero dell'intero comparto attraverso l'avvio di uno studio appropriato (Masterplan) che individui le migliori soluzioni applicabili. La rigenerazione dei Caselli e dei fabbricati di ricovero e la loro valorizzazione in senso turistico, le destinazioni produttive dei residuati storici esistenti nel perimetro della Salina, la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale, compresa Cervia Vecchia sono alcuni dei possibili interventi da mettere in cantiere. Molto si è fatto sulla diffusione dei brand "Sale dolce di Cervia" in ambito delle eccellenze alimentari e delle specialità gastronomiche, arrivando alla sua diffusione nel mondo.

Occorre rinnovare l'impegno nel verificare la possibilità di superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto, con l'obiettivo di valorizzare la potenzialità turistica e rafforzare l'attrattività museale legata all'Ecomuseo del Sale e del Mare Museo.

Occorre avviare la valorizzazione e la protezione delle paleodune di Milano Marittima e lo sviluppo di un Piano di difesa delle falde dall'effetto della salinizzazione.

L'ambizione è che Cervia si contraddistingua per il rispetto, lo sviluppo e la diffusione della cultura dei temi ambientali e lavori per creare un nuovo Organismo dedito allo sviluppo di temi e progetti ambientali e sia punto d'incontro del mondo ambientalista italiano ed europeo riappropriandosi del Premio che porta il nome della città e premi chi ogni anno si distingue per la sensibilità ambientalista a livello internazionale.

Salvaguardia della Sicurezza e della Legalità

La sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti che hanno un impatto decisivo sul tenore di vita dei cittadini e sugli ospiti che scelgono la nostra località per trascorre in tranquillità i loro soggiorni. Pertanto sulle politiche di tutela della sicurezza è necessario investire risorse e progettualità costanti e assicurare alla città un maggiore presidio del territorio.

L'estensione delle zone videosorvegliate e della diffusione a tutti i quartieri del progetto civico "controllo di vicinato" sperimentato a Savio nel 2018, basato sul coinvolgimento attivo dei cittadini, sono tra le azioni che l'amministrazione intende continuare.

L'impegno dell'amministrazione si orienterà alla realizzazione nel tempo di un polo integrato della Sicurezza, un luogo che accentri gli spazi di tutte le forze dell'ordine nelle figure dedite alle funzioni direzionali ed al coordinamento delle sedi operative attive nei territori. Nel frattempo, si solleciterà un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato a Pinarella durante la stagione estiva.

La continuità e il rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto modello nazionale e l'introduzione di misure integrative nuove, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e le Associazioni di Categoria serviranno a garantire nel territorio il rispetto della legalità.

Manutenzione e decoro urbano

L'ambizione di essere una città in linea con gli standard europei di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di amministrare un forte impegno nel mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano.

La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le città. Nella nostra città in particolare, in larga parte sviluppata all'interno di pinete e ricca di alberature in ogni viale della fascia costiera, il problema è amplificato. Le radici superficiali dei pini operano un costante logorio e danni agli asfalti stradali, ai marciapiedi e spesso alle recinzioni ed ai cortili di abitazioni private. Tutto ciò grava sulla manutenzione ordinaria che riguarda tutto il territorio e richiede un piano di interventi straordinario costante e tuttavia mai sufficiente.

Per questo si programmeranno con un piano di interventi per ogni zona gli strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi.

In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali un "patto civico per la bellezza ed il decoro".

Per questo istituiremo un delegato alla bellezza ed al decoro urbano.

In ogni zona del territorio, in particolare nelle zone dell'entroterra e nelle aree di nuovi insediamenti, sarà importante valorizzare gli spazi aperti e di ritrovo con elementi di arredo urbano che favoriscano la convivialità della comunità residente.

Politiche urbanistiche e lavori pubblici

Dopo la fase propulsiva e di espansione durata fino al 2008, abbiamo assistito ad una crisi del comparto edilizio senza precedenti. Questo trend solo di recente sta manifestando piccoli segnali di ripresa.

L'amministrazione, come è avvenuto nel precedente mandato, si propone da un lato di riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adequamento sismico, dall'altro avverte la necessità di promuovere nuove iniziative imprenditoriali e consolidare quelle esistenti.

La pianificazione urbanistica diventata esecutiva con l'approvazione del PUG nel 2018 si pone l'obiettivo di regolare le trasformazioni socio-economiche urbanistiche e allo stesso tempo creare nuove occasioni di crescita e di lavoro.

I principali impegni saranno: la riduzione del consumo del suolo e la conservazione ed incentivazione della destinazione urbanistica nelle vie commerciali, la premialità per il recupero di volumi dismessi e messa in ripristino per nuovi usi (emergenze urbane).

Risulta necessario preservare, nelle aree centrali della città e dei paesi del forese, come previsto nel PUG, la destinazione commerciale degli immobili al piano terreno.

Nell'industria del Turismo è in atto un percorso per la qualità basato sull'individuazione di nuovi prodotti. Presupposto del successo di una tale strategia è la efficienza delle strutture ricettive ed in particolare di quelle alberghiere.

Questo processo di innovazione dovrà essere assecondato dall'aggregazione delle strutture, migliorandone l'efficienza economica ed il livello di redditività.

Si sfrutterà a questo scopo ogni possibilità normativa, anche sovraordinata, come ad esempio quella dei Condhotel.

Nuove opportunità di impresa si creeranno attraverso una maggiore dinamicità e la possibilità di accorpamento delle strutture più piccole, con lo scopo di avere alberghi non solo più belli, ma anche più sicuri e più sostenibili. La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale porrà al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato, mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli operatori economici del settore.

Altresì l'Amministrazione adotterà obiettivi di qualità acustica per aree del territorio comunale aventi specifici utilizzi di natura turistica, armonizzandone e modificandone le modalità di uso in funzione di tali obiettivi.

Le strutture ricettive del nostro territorio hanno bisogno di continue manutenzioni e ristrutturazioni per potere rimanere sul mercato.

Forme di incentivazione saranno adottate per la riqualificazione e l'ammodernamento degli immobili, garantendo percorsi autorizzativi brevi e certi.

Si ritiene inoltre importante la riqualificazione energetica e l'adeguamento sismico dell'abitato, la ristrutturazione del volume edilizio e non dell'oggetto edilizio, l'ammodernamento del sistema turistico, la rigenerazione del tessuto edilizio esistente unitamente a una disciplina dei parcheggi dove pubblico e privato in maniera sinergica risolvano sistematicamente il problema. L'amministrazione agevolerà gli interventi sia da un punto di vista normativo che economico, attraverso sconti sul contributo di costruzione.

L'Amministrazione propone il rilancio del progetto " Città delle colonie".

Dopo una fase di grande progettualità, utile alla comprensione del problema urbanistico, è oramai arrivato il tempo di passare ai fatti. Il Comune vuole stimolare la partecipazione dei privati, attraverso il recupero e la riqualificazione degli ambiti di sua competenza: viali e strade, verde attrezzato, aree e spazi collettivi.

Cervia preserva una spiccata attrattività ma dovrà rispondere anche alla necessità di abitazioni, non solo per i turisti, ma anche per i residenti con adeguati piani di edilizia popolare e sociale.

Il Comune di Cervia è stato precursore e modello per l'adozione del nuovo piano urbanistico PUG previsto dagli strumenti regionali. A seguito delle ricadute sostanziali di questo nuovo strumento, è necessario raccogliere le criticità ed attivare eventuali percorsi condivisi di rettifica ed aggiornamento con una Variante Urbanistica Città/Entroterra del PUG.

Il presente programma contiene molte indicazioni di opere strutturali strategiche per lo sviluppo della città, queste opere dovranno trovare percorsi di finanziamento sia con risorse dirette che con finanziamenti regionali/nazionali/europei.

L'amministrazione aprirà una fase di ascolto e confronto, in tutti i consigli di zona e nelle assemblee con i cittadini. Una metodologia partecipativa e moderna per definire insieme ai cittadini priorità e tempistiche di piccoli lavori e di opere più onerose, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.2.4 Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti

La città dello sport e del buon vivere

Lo sport trova a Cervia l'ambiente adeguato per affermare uno stile di vita basato sul benessere e la salute.

Le pratiche sportive crescono, migliorano e di conseguenza spingono l'Amministrazione a sostenere lo sviluppo di associazioni sportive e a porre le condizioni ideali affinché lo sport possa crescere nel contesto territoriale cervese.

Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata, offrono una stupenda oasi dove praticare molte discipline sportive. L'obiettivo è dunque quello di creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare.

La forza aggregante e la ricchezza di valori dello sport offrono uno spazio sano di crescita e protezione per i nostri giovani.

Il buon vivere di una località è strettamente connesso anche alla possibilità per tutti i cittadini di impiegare parte del loro tempo libero in attività salutari e la pratica dello sport è di grande importanza.

La diffusione della cultura sportiva non può prescindere dall'occuparsi della cura e dell'estensione dei luoghi di pratica dello sport, garantendo a tutti l'accesso agli stessi.

Occorre progettare nuovi impianti cogliendo l'opportunità di fruire di finanziamenti regionali, fonte accessibile, per finanziare gli investimenti necessari.

Sarà determinante coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio con i loro operatori, per una più completa ed energica sinergia, sostenendo le proposte ed accogliendo i suggerimenti della nuova eletta Consulta dello sport, organo consultivo e di riferimento dell'Amministrazione Comunale.

La Cultura come sviluppo di Comunità e traino del Turismo

Una città impegnata a valorizzare la propria storia deve poter contare sull'Amministrazione comunale come centro propulsore della ricerca e della qualità culturale.

Dalla cultura diffusa si riconosce l'anima di un territorio.

Il fermento e la vivacità culturale contraddistinguono gli interessi della comunità cervese.

Gli Istituti Culturali come la Biblioteca, il teatro, la scuola di musica sono patrimonio consolidato. Ognuno, con le proprie specifiche strutture e originalità, offre l'opportunità di radicare l'identità sociale e di conoscere gli strumenti per favorire la capacità di giudizio e, in definitiva, garantire la libera espressione degli individui e dei gruppi.

Per questo l'Amministrazione continuerà a dare loro sostegno e nuovi obiettivi comuni da raggiungere.

L'Ecomuseo del Sale e del mare è stata una grande intuizione che dovrà trovare nuove progettualità nello sviluppo turistico in senso ambientale, intercettando anche fondi U.E.

Il Mu.Sa, oltre che alla magnifica valorizzazione della civiltà salinara, sta sviluppando in maniera interessante il patrimonio archeologico della città vecchia. Occorre verificare la possibilità di metterlo a sistema con il polo museale della vicina Ravenna per generare maggiore indotto turistico.

Lo "Sposalizio del Mare" e "Sapore di Sale" sono due manifestazioni della tradizione. La seconda, soprattutto, ha visto una crescita nello stile e nella qualità. L'impegno è di sostenerle e di elevare l'importanza di entrambe portandole alla notorietà di un pubblico più vasto.

Il nuovo Magazzino Darsena deve divenire un luogo dove la proposta culturale sia alla base della filosofia di uno spazio straordinario, con una programmazione per 12 mesi in rafforzamento ed armonia con l'offerta culturale della città.

Il nuovo Lungomare di Milano Marittima potrebbe ospitare una galleria artistica *en plein air*, un insieme di opere d'arte moderne per impreziosire un luogo di passeggiata elegante e una vista di grande fascino per gli hotel di prima fascia.

Riteniamo sia opportuno affiancare alla valorizzazione della cultura identitaria il rafforzamento di una politica che stimoli le avanguardie culturali e intercetti nuove tendenze in grado di muovere persone alimentando il turismo culturale.

Resterà un punto fermo delle politiche culturali il sostegno alle numerose Associazioni culturali, che conservano e tramandano gli elementi identitari di una storia antica e fortemente caratterizzante.

La memoria identitaria ci ispira la progettazione di un Parco Letterario e Filosofico diffuso sul territorio, un percorso culturale che accompagni nella narrazione di personaggi illustri che hanno lasciato segni nella nostra città, da Grazia Deledda a Tolmino Baldassarri, da Max David a Giovanni Guareschi, a Tonino Guerra. Da queste tracce illustri di letteratura e di poesia, dobbiamo partire per fare di Cervia il luogo dove rassegne dedicate al libro e ad incontri con autori trovino spazio in ogni stagione dell'anno.

La scuola bene comune e del ben-essere

L'Amministrazione locale in questi anni ha saputo vagliare, equilibrare e progettare percorsi formativi ed educativi attenti alla valorizzazione globale della persona.

Inoltre ha sempre prestato attenzione alla manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici e ha portato a compimento una nuova Scuola Materna a Castiglione di Cervia. La città di Cervia, con i suoi Quartieri e l'impegno delle diverse Associazioni nate per aiutare ed integrare la proposta formativa dell'Istituzione Scolastica, è da tempo un terreno fertile per l'intervento dell'Amministrazione locale disposta ad accogliere i bisogni della Comunità Scolastica.

Pertanto la scuola di oggi e quella di domani sono pensate come una rete di relazioni che accoglie il bene della comunità e lo restituisce arricchendolo, il cui centro è sempre e comunque il ben-essere e la crescita del bambino, declinato in ogni sua forma ed aspetto. Per ben-essere si intende il diritto alla felicità, alla crescita, alla formazione psicologica e sociale all'interno di una famiglia ed una comunità che si autoeducano. In un percorso di continuità e di rinnovamento la nuova Amministrazione si prefigge di potenziare e salvaguardare la rete scolastica.

Tale rete dovrà mettere in contatto le varie realtà dei Quartieri con i Dirigenti Scolastici e gli apparati tecnici dell'Amministrazione, allo scopo di fornire i servizi necessari.

In tal senso inoltre occorre rivedere, secondo le diverse esigenze dei plessi scolastici, un riequilibrio delle classi per preservare l'unità territoriale delle scuole, aiutate sia da una riorganizzazione delle proposte formative ed educative per competenze ed attività didattico-cognitive, sia da un servizio urbano che riconosca e sia pronto a risolvere le varie problematiche che emergono nel trasporto scolastico.

E' fondamentale mettere in campo tutte le azioni possibili per combattere il fenomeno, presente nella nostra città, di abbandono della Scuola dell'obbligo e il più basso grado di scolarizzazione.

La Scuola come punto di aggregazione dovrà fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto, ma anche di eventi che favoriscano la conoscenza delle varie comunità del territorio per agevolare la costruzione di un tessuto sociale educante che preveda l'incontro rinnovato tra anziani, bambini e famiglie, come avviato nei quartieri di Montaletto, Tagliata e Pinarella con il progetto "Come eravamo", un progetto integrativo di doposcuola.

Occorre pensare ad azioni di aiuto verso le famiglie che presentano problematiche sociali legate a bisogni specifici educativi e/o a figli con difficoltà di apprendimento.

In sinergia con le diverse associazioni e cooperative presenti nel territorio che da tempo si occupano di tali peculiarità, l'Amministrazione comunale deve prendersi carico della sofferenza e/o delle difficoltà economiche con interventi mirati di personale educativo specifico. Altresì, si evince la necessità di un maggior monitoraggio di vecchie e nuove povertà che possono impedire un costante e democratico diritto allo studio.

La scuola del bene comune e del ben-essere deve mettere al centro la famiglia, creare ulteriori spazi nei quali le famiglie possano ritrovarsi e dialogare, scambiarsi informazioni.

A tal fine si rende doveroso implementare una maggior informazione sui servizi già esistenti, quali il Registro delle bigenitorialità e lo Sportello genitori presso l'Ufficio Anagrafe, e sulle Associazioni che lavorano per la Promozione sociale fornendo disponibilità, abilità e risorse, in sinergia coi servizi alla Persona, integrando il "Welfare dell'aggancio", dove la comunità è parte essenziale al riconoscimento dei bisogni del singolo.

Cura dell'educazione della persona e cura dell'ambiente vanno di pari passo.

Pertanto l'Amministrazione progetterà assieme alle Istituzioni Scolastiche ed ai Quartieri, un'educazione ambientale permanente prevedendo la realizzazione di figure attive nel territorio. A tal fine è possibile prevedere corsi pomeridiani e/o serali per formare adulti che diventino "sentinelle del verde".

Un altro grande obiettivo strategico è quello di dotare la città di nuove opportunità formative e culturali, puntando alla creazione di un "Polo di Alta Formazione" nel settore delle Scienze Ambientali. Nell'ottica di una programmazione eco-sostenibile, non solo del territorio cervese ma anche in termini europei, la formazione della classe dirigente e dei ricercatori diventa un punto chiave e la sua realizzazione deve passare attraverso la realizzazione di un Master di 2° livello che possa attrarre personale specializzato da più parti del mondo.

Un ulteriore intento è quello di cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi.

In ultimo occorre verificare la possibilità di ideare un eventuale percorso di studi di Scuola Superiore di 2° Grado, ossia di un Liceo Linguistico-Turistico-Ambientale, all'interno di una riprogettualità dell'IPSEOA Tonino Guerra di Cervia, alla luce del cambiamento della nuova offerta turistica.

Le politiche giovanili

Si rende necessario ricreare soprattutto per le giovani generazioni il senso di appartenenza ad una comunità. Dai giovani c'è solo da imparare; negli ultimi anni sono proprio i millennials che ci stanno indicando le loro priorità, che vorrebbero fossero colte nel mondo politico, magari partendo proprio dall'amministrazione comunale (ambiente, pari opportunità, legalità, giustizia sociale...).

L'amministrazione comunale dovrà rafforzare nelle scuole la conoscenza delle istituzioni mostrandosi impegnata ad ascoltare i problemi delle giovani generazioni.

Dovrà continuare ad avvicinare i giovani all'Europa, simbolo di pace e democrazia, promuovendo progetti conoscitivi della comunità europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi, aumentare la sensibilità dei giovani verso il verde pubblico e l'ambiente in generale con progetti da adattare ai percorsi scolastici, creare attività che favoriscano l'avvicinamento al mondo del volontariato, sviluppare attività extra scolastiche e di potenziamento del dopo scuola sulla base del modello americano.

3.2.5 La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese

Per sviluppare un progetto di città, occorre avere chiaro l'obiettivo e aver ben determinato il percorso da effettuare per arrivare alla sua realizzazione. Riteniamo necessario un rinnovato patto tra ruolo politico e ruolo tecnico, affinché quest'ultimo, con competenza e professionalità, sappia individuare le regole per la realizzazione delle politiche locali programmate. La collaborazione è fondamentale per un'azione coordinata delle forze in campo, perché l'idea, la regia e la gestione conducano alla concretizzazione del programma.

L'Ente Pubblico deve comprendere i bisogni e le esigenze della collettività e del cittadino apportando i dovuti miglioramenti laddove si riscontrano difficoltà o criticità.

Va reso virtuoso il rapporto con i cittadini, i professionisti, gli esercenti e le imprese. Competenza, trasparenza e cordialità dovranno essere la caratteristica costante della gestione dei rapporti tra l'Amministrazione e le categorie socio economico.

Un servizio pubblico efficiente riduce i tempi e di conseguenza i costi, di qualsiasi processo produttivo ed economico.

È necessario un impegno deciso nel semplificare i processi e, nel rispetto delle norme, rendere più facili gli adempimenti per istruire le pratiche, spesso troppo articolati.





Va salvaguardato il principio che l'azione dell'amministrazione non solo deve tendere alla gestione delle pratiche ma anche allo sviluppo del territorio.







Oggi più che mai il Comune deve pianificare e attuare un processo di trasformazione digitale con l'obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini.








3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.




Si rappresenta inoltre l'allineamento degli Obiettivi Strategici del Comune di Cervia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
1. LAVORO E IMPRESE: IL TURISMO IN TUTTE LE SUE DECLINAZIONI È IL MOTORE PER LO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA INTEGRATA E DI UN BENESSERE DIFFUSO	1.1 Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione	M 14 Sviluppo economico e competitività	   
	1.2 Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato	M 7 Turismo	
	1.3 Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche		
	1.4 Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione		
	1.5 Riqualificare il Porto e rilanciare le attività economiche e diportistiche collegate	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
2. WELFARE: STARE DALLA PARTE DEI PIÙ DEBOLI È UNA PRIORITÀ PER TUTTA LA COMUNITÀ	2.1 Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	     
	2.2 Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale		
	2.3 Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti	M 12 M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	
	2.4 Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	2.5 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali		
	2.6 Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta	M 13 Tutela della salute	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
3. TERRITORIO E AMBIENTE: VIVERE LA CITTÀ MODERNA NEL RISPETTO DEL SUO PATRIMONIO AMBIENTALE, SALVAGUARDANDO LA SICUREZZA E LA LEGALITÀ	3.1 Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità	      
	3.2 Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	3.3 Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	M 03 Ordine pubblico e sicurezza	
	3.4 Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità	M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	
	3.5 Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali		
	3.6 Riquilibrare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	3.7 Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio	M 11 Soccorso civile	
	3.8 La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
4. CULTURA, SCUOLA, SPORT E GIOVANI: UN PATTO CIVICO PER UNO SVILUPPO DI COMUNITÀ CHE CONSERVA E TRAMANDA GLI ELEMENTI IDENTITARI DI UNA STORIA ANTICA E POTENZIA FORZE E TALENTI	4.1 Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare	M 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	 
	4.2 Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente		
	4.3 Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
	4.4 Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie	M 04 Istruzione e diritto allo studio	
	4.5 Costruire nuove opportunità formative		
	4.6 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
<p style="text-align: center;">5.</p> <p>LA MACCHINA AMMINISTRATIVA: TRASPARENZA, SEMPLICITÀ E CERTEZZA DEI TEMPI DEVONO ESSERE I PUNTI CARDINE NEL RAPPORTO CON CITTADINI, PROFESSIONISTI E IMPRESE</p>	5.1 Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	<p style="text-align: center;">M 01</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	  
	5.2 Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione online per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino		
	5.3 Valorizzazione della partecipazione		
	5.4 Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio		
	5.6 Favorire la transizione digitale della macchina amministrativa nonché la crescita smart, sostenibile, inclusiva e competitiva del territorio		
	5.5 La progettazione e l'attivazione delle risorse come leva di sviluppo del territorio	<p style="text-align: center;">M 19</p> <p>Relazioni internazionali</p>	

4. Modalità di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP) e alle modalità di rendicontazione.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza con una rendicontazione dell'azione di governo che renda partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di valutare attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi il rispetto degli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio e il benchmarking spazio - temporale;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Il DUP presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente e definisce la compatibilità tra le risorse disponibili e gli obiettivi programmati. Favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese.

Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di *governance* e di misurazione della performance.

A supporto dell'attività di rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi del DUP sono stati individuati indicatori di attività, di risultato e di impatto, associati ai programmi.

L'analisi degli indicatori più che privilegiare l'aspetto metodologico intende contribuire, con strumenti di valutazione sintetici, alla conoscenza dell'attività amministrativa.

La misurazione dei risultati, attraverso la lettura degli indicatori di pianificazione strategica e di programmazione gestionale e di controllo, dà l'opportunità di conoscere le dinamiche delle scelte, anche meno intuitibili, in maniera più approfondita per meglio soddisfare le aspettative della comunità.

Le diverse tipologie di indicatori sono di ausilio ad una duplice chiave di lettura del Programma di Mandato del Sindaco, sia in termini di stato di realizzazione degli obiettivi operativi, sia in termini di indicazioni sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato.

Il DUP analizza aspetti rilevanti degli andamenti economico-finanziari dell'ente.

Gli indicatori di struttura e di flusso delle entrate e delle spese e i rapporti tra risorse impiegate e servizi erogati rendicontano i risultati in termini di efficienza dei singoli programmi.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

Periodo 2024-2026

Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi

1. Entrata: fonti di finanziamento

1.1 Quadro riassuntivo

FONTI DI FINANZIAMENTO – ANDAMENTO STORICO 2020-2022					
TITOLO			2020	2021	2022
			Accertamento	Accertamento	Accertamento
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	36.757.371,60	38.247.397,48	39.112.574,26
		Residui	9.342.042,30	11.679.949,06	9.601.955,00
2	Trasferimenti correnti	Competenza	11.865.942,83	4.799.790,18	3.828.656,49
		Residui	1.157.958,91	493.903,94	1.019.542,65
3	Entrate extra tributarie	Competenza	11.759.530,69	15.439.921,86	23.674.282,31
		Residui	4.084.740,51	6.464.481,89	10.602.840,70
4	Entrate in conto capitale	Competenza	5.356.847,24	9.436.310,02	6.097.409,04
		Residui	2.697.133,31	3.913.313,86	1.628.390,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza	2.198.468,01	1.450.000,00	2.052.109,53
		Residui	2.033.303,42	1.242.840,03	1.788.882,32
6	Accensione prestiti	Competenza	2.190.000,00	1.450.000,00	2.052.109,53
		Residui	-	1.450.000,00	2.052.109,53
7	Anticipazione da istituto tesoriere	Competenza	-	-	-
		Residui	-	-	-
9	Entrate per servizi conto terzi	Competenza	5.934.494,18	6.791.040,46	7.682.650,72
		Residui	128.658,25	140.916,50	208.560,37
TOTALE		Competenza	76.062.654,55	77.614.460,00	84.499.791,88
		Residui	19.443.836,70	25.385.405,28	26.902.280,93

FONTI DI FINANZIAMENTO – PREVISIONI 2024-2026						
TITOLO			2023	2024	2025	2026
			Consuntivo			
	Fondo Pluriennale Vincolato a spesa		16.490.877,28	4.218.763,49	77.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		8.612.812,82	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	39.015.620,29	41.334.023,00	41.234.023,00	41.234.023,00
		Cassa	52.317.192,14	0,00		
2	Trasferimenti correnti	Competenza	4.428.632,06	2.595.318,28	2.595.318,28	2.595.318,28
		Cassa	4.792.479,91	0,00		
3	Entrate extra tributarie	Competenza	12.917.319,65	12.792.548,87	13.357.548,87	13.357.548,87
		Cassa	25.237.574,74	0,00		
4	Entrate in conto capitale	Competenza	34.281.223,01	10.511.357,59	15.446.945,58	2.424.178,36
		Cassa	36.507.090,69	0,00		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza	4.145.000,00	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
		Cassa	207.359,38	0,00		
6	Accensione prestiti	Competenza	2.745.000,00	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
		Cassa	4.250.539,12	0,00		
7	Anticipazione da istituto tesoriere	Competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		Cassa	12.600.000,00	0,00		
9	Entrate per servizi conto terzi	Competenza	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
		Cassa	8.581.031,88	0,00		
TOTALE		Competenza	143.521.485,11	98.199.011,23	99.185.835,73	82.496.068,51
		Cassa	144.493.267,86	0,00	0,00	0,00

Quadro generale riassuntivo 2024-2026					
		2024	2024	2025	2026
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.851.851,23			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto			0,00		
Fondo pluriennale vincolato			4.218.763,49	77.000,00	0,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	43.931.157,43	41.334.023,00	41.234.023,00	41.234.023,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	2.553.682,65	2.595.318,28	2.595.318,28	2.595.318,28
Titolo III:	Entrate extratributarie	17.454.672,86	12.792.548,87	13.357.548,87	13.357.548,87
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	15.092.563,36	10.511.357,59	15.446.945,58	2.424.178,36
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.011.960,68	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
	Totale entrate finali	82.044.036,98	70.164.247,74	75.428.835,73	60.611.068,51
Titolo VI:	Accensione prestiti	2.667.498,19	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.579.161,25	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale titoli	104.890.696,42	93.980.247,74	99.108.835,73	82.496.068,51
Totale complessivo entrate		128.742.547,65	98.199.011,23	99.185.835,73	82.496.068,51
Fondo di cassa finale presunto		25.010.570,89			

Quadro generale riassuntivo 2024-2026					
		2024	2024	2025	2026
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	54.717.453,52	54.771.683,30	54.187.438,85	54.357.789,99
Titolo II:	Spese in conto capitale	24.848.007,91	18.781.921,78	19.784.767,22	4.890.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	2.637.900,00	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
	Totale spese finali	82.203.361,43	76.484.605,08	76.767.206,07	60.247.789,99
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	746.465,53	829.406,15	1.533.629,66	1.363.278,52
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	8.182.149,80	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale Titoli	103.731.976,76	98.199.011,23	99.185.835,73	82.496.068,51
Totale complessivo spese		103.731.976,76	98.199.011,23	99.185.835,73	82.496.068,51

1.2 Analisi delle risorse correnti

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della nuova IMU per l'anno 2024 è stimata in € 22.760.000, di cui:

- IMU ordinaria per € 21.660.000
- IMU recupero evasione e coattiva per € 1.100.000

in aumento di circa 650.000 €. rispetto alla previsione assestata 2023.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 04.05.2023 sono state confermate le aliquote e le detrazioni in essere per l'anno 2023, mentre, al fine di preservare gli equilibri correnti di bilancio, negli anni 2024, 2025 e 2026 l'Amministrazione al momento intende avvalersi della possibilità, offerta dalla vigente normativa, di modificare in aumento le aliquote IMU relative agli immobili di categoria D, A10 e C1, dal 10 per mille al 10,6 per mille, il che consentirebbe un maggior gettito stimato di circa 650.000 €. rispetto al 2023. L'Amministrazione si riserva comunque, qualora il quadro normativo e la situazione economica lo consentano, di rimodulare nuovamente tali aliquote, in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026, nonché di predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026.

Di seguito si riepilogano le aliquote della nuova IMU vigenti per l'anno d'imposta 2023:

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
10,00	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze
10,00	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito, nella misura del 7,60 per mille, è di spettanza dello Stato.
6,00	Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse
7,60	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale
7,60	Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio (...) si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori
7,60	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale
7,60	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, comma 3 del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni
0,00	- Fabbricati rurali ad uso strumentale cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133; - Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze iscritte in catasto nelle categorie C/2, C/6, e C/7
10,60	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base, e il seguente *range* di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

- per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 748);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 %, senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 750);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1 %, con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1 c. 751);
- per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 752);
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % è riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1 c. 753);
- per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86% con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 754).

Più in generale con riferimento alla nuova IMU, la disciplina di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, prevede, tra gli altri:

- l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale (art. 1 comma 741); a tal proposito sono considerate abitazioni principali:
 - 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 adibiti ad abitazione principale;
 - 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
 - 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - 6) Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento IMU, è considerata altresì abitazione principale, ai fini IMU, *"... l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione ..."*.
- l'applicazione della detrazione, in misura pari a €. 200, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze. La detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. (art. 1 comma 749);
- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza

agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004. (art. 1 comma 758);

- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 747, della base imponibile per le seguenti fattispecie:
 - lett. a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.lgs n. 42/2004;
 - lett. b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
 - lett. c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado (vale a dire genitori e figli, comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda una sola abitazione in Italia, ovvero possieda oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 760, del 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni locate a canone concordato.

Per quanto concerne le aree edificabili i valori medi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2023 sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 21 febbraio 2023.

Con l'introduzione dell'art. 78-bis del D.L. n. 104/2020, introdotto dalla Legge di conversione n. 126/2020, qualificato come interpretazione autentica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 1 L. n. 212/2020 il Legislatore:

- riconosce ai coadiuvanti agricoli lo stesso regime fiscale riservato ai coltivatori, come stabilito dal comma 705 art. 1 L. n. 145/2018, anche con riguardo ai periodi di imposta precedenti;
- riconosce ai pensionati agricoli lo stesso regime fiscale riservato agli imprenditori agricoli professionali;
- per i soci delle società agricole di persone, chiarisce che le agevolazioni tributarie, a cui fa riferimento l'art. 9 c.1 del D.lgs n. 228/2001 ricomprendono anche quelle applicabili nell'IMU.

Da rilevare che con la sentenza n. 209 del 12.09.2022, la Corte costituzionale ha riscritto la definizione di abitazione principale ai fini IMU, dichiarando l'illegittimità della normativa nella parte in cui, per usufruire dell'esenzione, si richiedeva la residenza e la dimora anche dei componenti della famiglia.

Tale sentenza può comportare, per un Comune turistico come il Comune di Cervia, una serie di criticità sul fronte delle entrate, riassumibili in:

- 1) calo immediato di gettito di IMU ordinaria sui contribuenti già accertati e quelli che autonomamente già pagavano l'IMU sull'immobile oggetto di spaccettamento che potranno usufruire fin da subito dell'esenzione per abitazione principale;
- 2) calo di gettito di IMU ordinaria per il prevedibile aumento di "spaccettamento" dei nuclei familiari, sia all'interno del comune di Cervia, sia tra comuni diversi; da considerare che il gettito IMU da "secondo case" dei circa 4.100 contribuenti con possesso al 100% (quelli maggiormente favoriti dalla sentenza) è pari a circa 4.147.000 €. A fronte delle suddette criticità, la previsione di gettito dell'IMU ordinaria relativa a ciascun anno dal 2023 al 2025 è stata ridotta dall'Amministrazione di 444.000 €;
- 3) calo delle previsioni di gettito IMU da recupero evasione, stimate dai Servizi Tributi, sulla base degli accertamenti degli anni pregressi, di circa 170.000 euro all'anno.

È importante comunque evidenziare che la Corte costituzionale ha opportunamente ritenuto di specificare che *"... le dichiarazioni di illegittimità costituzionale (...) non determinano in alcun modo, una situazione in cui le cd <<secondo case>> delle coppie unite in matrimonio o in unione civile ne possano usufruire ..."*, ribadendo, anzi, che *"... ove queste abbiano la stessa dimora abituale (e quindi principale) l'esenzione spetta una sola volta ..."*.

Pertanto, pur a fronte di "un'inversione dell'onere della prova" a carico dei Comuni, si rende necessario attuare, con il lavoro congiunto dei Servizi Tributi, Demografici, e Polizia Locale, un maggior rigore nei controlli in sede

di acquisizione e cambio di residenza che vadano a mettere in discussione l'effettiva dimora nell'immobile, anche con verifiche sul posto e analisi dei consumi.

Si evidenzia, inoltre che l'art. 1, comma 81, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha introdotto tra le fattispecie di esenzione dell'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, quella di cui all'art. 1, comma 759, lett. g – bis) della Legge n. 160/2019, relativamente agli "...immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...".

Il successivo comma 82, del medesimo articolo, dispone, inoltre, che "... Per ristorare i comuni per le minori entrate derivanti dall'attuazione della lettera g-bis) del comma 759 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotta dal comma 81 del presente articolo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo con una dotazione di 62 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso alle erogazioni del fondo sono definite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali ...".

Di seguito il calcolo del maggior gettito stimato di circa 650.000 €. Per ciascuna annualità del triennio 2024/2026, rispetto al 2023, dovuto all'aumento delle aliquote IMU relative agli immobili di categoria D, A10 e C1, dal 10 per mille al 10,6 per mille:

CAT.	DESCRIZIONE	NUMERO IMMOBILI	BASE IMPONIBILE	Gettito da aumento per ogni 0,1 x mille	Gettito da aumento MAX 0,6 x mille aliquota 10,6 x mille
d1	opifici	246	14.822.466,75	1.482,25 €	8.893,48 €
d2	alberghi e pensioni	474	454.014.902,25	45.401,49 €	272.408,94 €
d3	teatri, cinematografi, sale per concerti e simili ESENTI MA RISTORATI	14	12.031.314,75		
d4	case di cura ed ospedali ESENTI	2	400.764,00		
d5	istituti di credito, cambio ed assicurazione	23	8.336.664,00	833,67 €	5.002,00 €
d6	fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	41	27.428.924,25	2.742,89 €	16.457,35 €
d7	fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di una attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	133	57.768.301,50	5.776,83 €	34.660,98 €
d8	fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni (es: stabilimenti balneari)	526	140.806.097,25	14.080,61 €	84.483,66 €
d9	edifici galleggianti o sospesi, assicurati a punti fissi al suolo: ponti privati soggetti a pedaggio	-	-		
d10	annessi rurali (ex fabbricati rurali) ESENTI	322	13.757.814,00		
	TOTALE IMMOBILI CAT. D			70.317,74 €	421.906,41 €

CAT.	DESCRIZIONE	NUMERO IMMOBILI	BASE IMPONIBILE	Gettito ogni 0,1 x mille	Gettito MAX 0,6 x mille aliquota 10,6 x mille
a10	uffici	426	65.473.044,00	6.547,30 €	39.283,83 €
c1	negozi	1574	315.508.058,25	31.550,81 €	189.304,83 €
TOTALE IMMOBILI CAT. A - C				38.098,11 €	228.588,66 €
TOTALE GENERALE				108.415,85 €	650.495,07 €

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la TASI risulta soppressa dal 2020 e il suo gettito è confluito nella nuova IMU.

Resta la previsione della TASI recupero evasione e coattiva pari, per l'anno 2024 ad € 100.000 e il corrispondente fondo crediti di dubbia esigibilità risulta pari ad € 83.900.

TARI

La previsione iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2023 a copertura della TARI ordinaria, è complessivamente pari ad € 11.534.120,29 ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti.

- costo del servizio SGRUA per € 10.381.764,84;
- costo del servizio gestione e riscossione CARC per € 253.689,86;
- fondo insoluti per € 898.665,59.

L'Amministrazione ha ritenuto, opportuno, anche per l'anno 2023, attuare azioni di sollievo finanziario, tanto a favore delle famiglie quanto delle attività produttive, riconoscendo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, una riduzione complessiva del montante pari ad € 800.000 così ripartita:

- € 380.000,00 a favore delle utenze domestiche, con imputazione al cap./art. 12051.04.151409016 FONDO TARI PER FAMIGLIE (AVANZO VINCOLATO 2022) Bilancio 2023-2025 – Esercizio 2023;
- € 420.000,00 a favore delle utenze non domestiche, con imputazione al cap./art. 09031.04.125409005 FONDO TARI PER IMPRESE (AVANZO VINCOLATO 2022) Bilancio 2023-2025 – Esercizio 2023.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato dall'Autorità d'Ambito - ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

Per l'anno 2023 la ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche risulta essere quella che risulta dalla Delibera C.C. n. 25 del 31/05/2023, ovvero rispettivamente nel 50,26 % per il domestico e 49,74 % per il non domestico, in attesa delle elaborazioni del soggetto gestore HERA S.p.A..

Le tariffe e le eventuali scontistiche per l'anno 2024 saranno approvate nei termini di legge.

In attesa di una definizione da parte di ATERSIR, in accordo con il gestore HERA S.p.A., dell'introduzione della tariffazione puntuale, che determinerà una fuoriuscita dal bilancio comunale della voce di entrata riconducibile alla TARI ordinaria e delle voci di spesa relative al servizio SGRUA, al servizio di gestione e

riscossione CARC, e al fondo insoluti, tutte le annualità del bilancio di previsione 2024/2026 comprendono la previsione delle suddette voci.

Eventuali aumenti delle tariffe e quindi della voce di entrata TARI ordinaria, giustificabili a copertura di eventuali aumenti dei costi del servizio ovvero delle voci di spesa ad esse riconducibili, non incidono sugli equilibri di bilancio degli esercizi finanziari previsti nel bilancio di previsione 2024/2026 in quanto per l'intrinseca struttura di tale tributo, a livello previsionale, le entrate e spese devono risultare in pareggio e l'entrata da tariffa non può finanziare spese diverse da quelle previste nel piano finanziario TARI.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 21/12/2015 il Comune di Cervia ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori. Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche con deliberazioni C.C. nn. 12/22.03.2016, 51/27.07.2017, 83/20.12.2017, 13/25.02.2020, 50/29.09.2020, 3 del 28/01/2021 e da ultimo Delibera C.C. n. 21/04.05.2023.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017 S.O. n. 31), per cui "... A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...) ...", l'imposta ha trovato applicazione nel mese di ottobre 2017.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse.

Con la Delibera C.C. n. 3/28.01.2021, è stato modificato l'art. 5, comma 4, del vigente "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di soggiorno", con specifico riferimento al periodo di applicazione dell'imposta, che risulta, quindi, limitato dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 21/02/2023 sono state confermate per il 2023 le tariffe in essere per l'anno 2022.

TARIFE IMPOSTA DI SOGGIORNO		
Tipologia strutture	Classificazione	Cervia
		Tariffe
Strutture alberghiere		Euro al giorno
Alberghi (con e senza somministrazione) e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09.	1 stella	0,50
	2 stelle	0,70
	3 stelle/3 stelle S	1,50
	4 stelle/4 stelle S	2,50
	5 stelle/5 stelle L	3,00
Strutture ricettive all'aria aperta		
Campeggi classificati secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. 2150/2004 modificata dalla Delibera n. 803/2007.		0,50

Strutture ricettive extra – alberghiere		
Case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007.		0,50
Case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande) ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata alla delibera n. 803/2007		
Bed&Breakfast ai sensi della delibera G.R. 2149/2004		
Agriturismi ai sensi della Legge Regionale n. 4/2009 e della Delibera G.R. 987/2011;		
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007		
Immobili oggetto di locazioni brevi cui al Decreto-legge n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017;		

A quadro normativo vigente, l'Amministrazione ha facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta di soggiorno, in coerenza con la previsione di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n. 23/2011, a mente del quale "... I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno ...".

Resta inteso che l'imposta di soggiorno rappresenta una entrata a destinazione vincolata e, in conformità al disposto normativo di cui sopra, il relativo gettito può essere destinato esclusivamente a "finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali".

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata, la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione triennale dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie, stimata sulla base della simulazione del portale ministeriale, degli incassi dell'anno 2022 (ultimo dato certo) e delle aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 24 del 18/03/2008, valide e confermate per l'anno 2023 e da deliberare, in aumento, per gli anni 2024/2026, è quella riportata nel prospetto seguente:

GETTITO ADDIZIONALE IRPEF BILANCIO 2024-2026									
ANNO	scaglione da 8.001 a 15.000 € aliquota IRPEF 23%		scaglione da 15.001 a 28.000 € aliquota IRPEF 25%		scaglione da 28.001 a 50.000 € aliquota IRPEF 35%		scaglione oltre 50.000 € aliquota IRPEF 43%		Previsione di bilancio
	aliq: %	gettito stimato	aliq: %	gettito stimato	aliq: %	gettito stimato	aliq: %	gettito stimato	
2023	0,40	€ 270.000	0,40	€ 546.000	0,40	€ 390.000	0,40	€ 294.000	€ 1.500.000
2024	0,70	€ 425.096	0,77	€ 1.142.447	0,78	€ 784.165	0,79	€ 668.292	€ 3.020.000
2025	0,70	€ 425.096	0,77	€ 1.142.447	0,78	€ 784.165	0,79	€ 668.292	€ 3.020.000
2026	0,70	€ 425.096	0,77	€ 1.142.447	0,78	€ 784.165	0,79	€ 668.292	€ 3.020.000

Come risulta dal prospetto sopra riportato, al fine di conseguire un livello di entrate correnti che, raffrontate alla previsione delle spese della situazione corrente, assicurino il rispetto degli equilibri correnti pluriennali di bilancio, nel triennio 2024/2026 è previsto un aumento diversificato delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per ogni scaglione di reddito, che determina un maggior gettito annuo stimato in €. 1.520.000 (da €. 1.500.000 a €. 3.020.000), in coerenza con quanto stanziato nel bilancio di previsione 2023/2025.

Le aliquote sopra riportate per gli anni 2024, 2025 e 2026 sono prossime al livello massimo a legislazione vigente (0,77% 1° scaglione; 0,78% 2° scaglione, 0,79% 3° scaglione).

Il raggiungimento di tale livello assicurerebbe un ulteriore gettito stimato in 171.000 € (da €. 3.020.000 a €. 3.191.000).

Anche in questo caso, come per l'IMU, l'Amministrazione, in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026, nonché di predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026, qualora il quadro normativo e la situazione economica lo consentano, potrebbe rimodulare nuovamente tali aliquote.

Canone unico e canone di concessione dei mercati: art. 1, comma 816 e comma 837 - Legge n. 160/2019

E' in vigore dal 1° gennaio 2021 in forza dei commi 816 e 837 della L. n. 160/2019); si compone di due prelievi: da un lato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico – comma 816), che sostituisce, i precedenti prelievi, quali, tra gli altri, TOSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni eventuale ulteriore canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, quali il canone ricognitorio dei chioschi di piadine, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e dall'altro del canone di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati" – comma 837) che sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Per quanto concerne la disciplina tariffaria, la norma in premessa declina e diversifica in ragione della classificazione dei Comuni, definita in base a predeterminati range di popolazione, sia una tariffa standard annua, e sia una tariffa standard giornaliera, che trovano applicazione, rispettivamente, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga o meno per l'intero anno.

Per il canone mercati, la norma prevede una tariffa di base annuale ed una di base giornaliera, anch'esse articolate in base a predeterminati range di popolazione.

In particolare:

- è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di declinare ex regolamento, oltre a quelle normativamente previste, ulteriori ipotesi di esenzione, mentre è integralmente rimessa al regolamento la previsione di riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari, nonché la facoltà di intervenire sulle tariffe standard relative al canone di cui all'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del comma 817 a mente del quale "... il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica della tariffe ...";
- risulta vincolata nei limiti di legge, la facoltà di intervenire sulle tariffe del cd "Canone mercatale", previsto dal comma 837 e seguenti della norma di cui sopra.

A livello di previsioni di bilancio 2024/2026, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone per concessione spazi ed aree pubbliche mercati sono stimati come segue:

Descrizione Capitolo	Prev. Ass. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CANONE UNICO PATRIMONIALE PER CONCESSIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE E AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	519.472,64	520.000,00	620.000,00	820.000,00	820.000,00
CANONE PER CONCESSIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (MERCATI)	91.816,90	116.000,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
TOTALE	611.289,54	636.000,00	736.000,00	936.000,00	936.000,00

Il canone unico patrimoniale e il canone mercati presentano una previsione 2023 stimata in 636.000 €, sostanzialmente pari alla previsione iniziale 2022 e in aumento di circa 25.000 € rispetto alla previsione assestata 2022, che era stata ridotta per effetto di sgravi COVID compensati con trasferimenti del Governo. Al fine di assicurare gli equilibri correnti pluriennali di bilancio, relativamente al canone unico patrimoniale (quota extra-mercati) sono previsti i seguenti aumenti di gettito:

- anno 2024 + 100.000 € per aumento del 20% delle tariffe;
- anno 2025 + 300.000 € per conferma aumento del 20% delle tariffe e, previa modifica regolamentare, assoggettamento a canone dell'occupazione effettuata tramite i "passi carrabili".

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale è il fondo finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie ai comuni ed è alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Il FSC è stato istituito nel 2011 come parte del disegno complessivo inerente al federalismo municipale, ovvero nel momento in cui il rapporto finanziario tra Stato ed enti locali veniva profondamente ridisegnato attraverso la soppressione dei tradizionali trasferimenti statali e la loro sostituzione con entrate proprie e con risorse a carattere perequativo.

I criteri di ripartizione del Fondo sono stabiliti per legge e si dividono tra due componenti: una "ristorativa" e una "tradizionale". La prima componente viene ripartita sulla base del gettito effettivo di IMU e TASI, con l'obiettivo di compensare i comuni delle minori entrate dovute ai vari regimi di esenzione dalle imposte locali approvati nel corso del tempo.

La seconda componente, quella tradizionale, viene assegnata, in parte, secondo il criterio della compensazione della spesa storica, e in parte, per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, attraverso criteri di tipo perequativo basati sulla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard. In sostanza, se un comune presenta una capacità fiscale inferiore al suo fabbisogno finanziario standard riceve una quota maggiore del fondo mentre se un comune presenta un fabbisogno inferiore alla sua capacità fiscale si vedrà applicata una riduzione della quota spettante.

A partire dal 2015, il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

La quota variabile, originariamente fissata al 10%, è stata innalzata al 20% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016, al 40% per l'anno 2017.

La legge di bilancio per il 2017 (comma 449, lettera c), legge n. 232/2016) ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018, è stata portata al 70% per l'anno 2019, all'85% per l'anno 2020 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021, con una configurazione a regime dei meccanismi perequativi di riparto della componente tradizionale ("non ristorativa") del Fondo di solidarietà comunale.

Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta la legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017) che, in controtendenza rispetto al passato, ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire secondo logiche di tipo perequativo negli anni 2018 e 2019 - dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019 - per consentire una applicazione più graduale del processo di redistribuzione, che sembrerebbe comunque destinato ad entrare a regime nell'anno 2021, come stabilito dalla lettera c) del comma 449 medesimo della legge di bilancio 2017.

Per l'anno 2019, la legge di bilancio (L. 30.12.2018, n.145), nel confermare il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà nei medesimi importi del 2018, ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata coi Decreti Ministeriali 13 maggio 2016 e 2 novembre 2016, è stata infine aggiornata con D.M. 16 novembre 2017 e per il Comune di Cervia ammonta ad euro 32.442.286 complessivi, pari ad euro 1.121 per abitante.

In merito, va sottolineato come il progressivo rafforzamento della componente perequativa abbia comportato alcune distorsioni nella redistribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà che hanno richiesto, a più riprese, l'intervento del legislatore, con la previsione di meccanismi correttivi in grado di contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si determinano, per alcuni comuni, soprattutto per quelli di minori dimensioni, con l'applicazione del meccanismo della perequazione.

Un primo correttivo c.d. statistico nella distribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà è stato introdotto dall'articolo 1, comma 3, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, finalizzato a contenere le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto a quelle storiche di riferimento.

Il meccanismo correttivo è stato poi ridefinito dalla legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 450), da applicarsi nel caso in cui i criteri perequativi di riparto determinino una variazione, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto alle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore ad

una determinata percentuale, fissata per il 2017 all'8% e, da ultimo, per il 2018 al 4% con il D.L. n. 50/2017 (articolo 14), al fine di attenuare gli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo perequativo soprattutto per quei comuni che presentano una capacità fiscale superiore ai propri fabbisogni standard.

Il meccanismo correttivo si attiva quando il differenziale di risorse a disposizione dei comuni, generato dall'applicazione del meccanismo della perequazione, presenti uno scarto del 4 per cento rispetto a quelle storiche di riferimento.

Tale meccanismo consiste in una redistribuzione delle risorse dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive superiore al 4 per cento rispetto alle risorse storiche di riferimento verso i comuni che registrano una riduzione di risorse superiore al 4 per cento, mediante la costituzione di un accantonamento nell'ambito del Fondo medesimo, alimentato dai comuni che presentano la variazione positiva.

Per quanto riguarda l'applicazione del sistema di perequazione in questi ultimi anni si è assistito ad un rallentamento dell'applicazione delle logiche di tipo perequativo a favore dei criteri di ripartizione di tipo compensativo, basati sull'allocazione storica delle risorse. Il riparto del fondo, in coerenza con un principio di gradualità, prevedeva inizialmente l'attribuzione di una quota maggioritaria delle risorse, in base al metodo storico, mentre la restante quota, progressivamente crescente, doveva essere ripartita col sistema perequativo. La conclusione del percorso era inizialmente prevista nel 2021, anno nel quale si sarebbe dovuto arrivare a una distribuzione delle risorse oggetto della perequazione interamente in conformità a fabbisogni e capacità fiscali standard. Difatti con il sistema in vigore fino al 2019, erano previste percentuali progressivamente crescenti di perequazione pari al: 20% nel 2015, 30% nel 2016, 40% nel 2017, 45% nel 2018, 60% nel 2019, 85% nel 2020 e 100% dal 2021.

Con la novità introdotta dall'art. 57, comma 1, del (c.d. Decreto Fiscale) entrato in vigore il 27.10.2019, è stata ridotta la percentuale di riparto su base perequativa prevista per l'anno 2019, dal 60% al 45%, ed è stato altresì ridefinito il percorso perequativo dei prossimi anni, che viene reso più graduale con un incremento del 5% annuo a partire dal 2020 fino al 2030. L'applicazione a regime è stata pertanto rinviata dal 2021 al 2030.

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale F.S.C. prima degli incrementi previsti dalla L.232/2016	-3.551.035,15	3.456.178,34	-3.425.857,99	-3.381.571,00	-3.381.571,28
Somma per lo sviluppo dei servizi sociali (art.1, c.449, lett. d) quinquies, L. 232/2016)	0,00	135.101,74	160.341,25	187.991,00	187.991,00
Somma per il trasporto studenti in disabilità (art.1, c.449, lett. d) octies, L. 232/2016	0,00	0,00	10.426,32	17.394,00	17.394,00
Quota di riparto F.S.C.	-3.551.035,15	-3.591.280,08	-3.596.625,56	-3.586.956,00	-3.586.956,28
Coefficiente applicato in base a perequazione su Fabbisogni Standard e Capacità Fiscale	50%	55%	60%	65%	70%

Nota: a partire dall'anno 2021, alla quota di riparto del F.S.C., viene sommata algebricamente la somma per lo sviluppo dei servizi sociali (art.1, c.449, lett. d) quinquies, L. 232/2016) e, a partire dall'anno 2022, anche la somma per il trasporto studenti in disabilità (art.1, c.449, lett. d) octies, L. 232/2016)

In attesa di conoscere i dati ufficiali relativi all'esercizio 2024, il fondo iscritto in spesa corrente, con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale, è stimato in **€ 3.586.956,28**, come desunto dal portale Finanza locale del Ministero dell'Interno. La quota di riparto è stata calcolata al netto delle somme attribuite per lo sviluppo dei servizi sociali (art.1, c.449, lett. d) quinquies, L. 232/2016) e, a partire dall'anno 2022, anche della somma per il trasporto degli studenti in disabilità (art.1, c.449, lett. d) octies, L. 232/2016).

Le altre entrate

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2024 è stata stimata ad un valore di **€ 2.595.318,28** con una variazione in diminuzione di circa 1.833.000 € rispetto alla previsione assestata 2023; determinata prevalentemente dall'assenza nel 2024 di finanziamenti 2023 *una tantum* quali:

- i trasferimenti dal Ministero per progetti informatici nell'ambito del PNRR (-432.000 €.);

- l'assegnazione del contributo statale "caro bollette" (-220.000 €.);
- il contributo statale per l'alluvione di maggio 2023 (-153.000 €.);
- i Contributi regionali per Autonoma Sistemazione, sempre nell'ambito dell'alluvione di maggio 2023 (-220.000 €.).

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.769.413,98	2.417.441,28	2.417.441,28	2.417.441,28
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	185.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	414.218,08	12.877,00	12.877,00	12.877,00
TOTALE	4.428.632,06	2.595.318,28	2.595.318,28	2.595.318,28

Le entrate extratributarie dell'anno 2024 sono pari ad €. 12.792.548,87 e registrano una variazione in diminuzione di €. 124.770,78, rispetto alla previsione assestata 2023, dovuta essenzialmente a minori rimborsi di entrate correnti, mentre si mantengono stabili i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. Il calo dei dividendi da società partecipate (-250.000 €.) è più che compensato da maggiori proventi derivanti dalla gestione dei beni.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	Previsione assestata 2023	Previsione iniziale 2024
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.990.672,28	7.171.672,28
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.491.360,00	3.491.360,00
Interessi attivi	1.070,00	1.070,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.392.000,00	1.142.000,00
Rimborsi di entrate correnti	1.084.679,67	986.446,59
TOTALE	12.959.781,95	12.792.548,87

Proventi da concessione parcheggi a pagamento

Le entrate previste, per l'anno dal 2024 in 2.900.000 € sono allineate alla previsione assestata 2023; nel 2025 è previsto un aumento del gettito a 3.209.000 € per l'entrata in funzione del parcheggio nell'area Ex Garage Europa a Milano Marittima.

il gettito di entrata degli anni 2024/2026 è stimato sulla base del piano degli stalli a pagamento e delle tariffe approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21/03/2023.

I proventi da concessione di pagamenti a pagamento rappresentano una entrata a destinazione vincolata in quanto, ai sensi dell'art. 7 c. 7 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) devono essere destinati "all'installazione, alla costruzione ed alla gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati e sotterranei ed al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana".

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, tali proventi sono destinati quanto ad €. 1.509.000 al finanziamento della spesa corrente e quanto ad €. 1.391.000 al finanziamento della spesa in conto capitale.

Proventi da contravvenzioni al Codice della Strada (ex art. 142 e 208)

L'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada ammonta complessivamente ad € 3.412.360 di cui € 869.200 confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) a copertura delle potenziali minori riscossioni rispetto agli accertamenti.

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142			
	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Codice della strada a bilancio	2.538.360,00	2.538.360,00	2.538.360,00
Coperto con FCDE	555.200,00	555.200,00	555.200,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	1.983.160,00	1.983.160,00	1.983.160,00
Destinazione per tipologie di spese 100%	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	1.927.160,00	1.927.160,00	1.927.160,00
% Spesa corrente	97,18%	97,18%	97,18%
Spesa per Investimenti	56.000,00	56.000,00	56.000,00
% Investimenti	2,82%	2,82%	2,82%

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208			
	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Codice della strada a bilancio	874.000,00	874.000,00	874.000,00
Coperto con FCDE	314.000,00	314.000,00	314.000,00
Totale Sanzioni Codice della strada da destinare alla spesa impegnabile	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Destinazione vincolata 50% per tipologie di spese	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	280.000,00	280.000,00	280.000,00
% Spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per Investimenti	0,00	0,00	0,00
% Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	39.112.574,26	39.015.620,29	41.334.023,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	3.828.656,49	4.428.632,06	2.595.318,28
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	23.674.282,31	12.917.319,65	12.792.548,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		66.615.513,06	56.361.572,00	56.721.890,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	6.661.551,31	5.636.157,20	5.672.189,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	732.132,05	826.659,56	820.677,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (2020)	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.929.419,26	4.809.497,64	4.851.511,37
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	18.821.742,61	20.923.336,46	22.184.706,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	2.931.000,00	2.795.000,00	1.000.000,00
TOTALE		21.752.742,61	23.718.336,46	23.184.706,80
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		367.263,92	338.447,00	338.447,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento (*)		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		367.263,92	338.447,00	338.447,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

(*) L'accantonamento è previsto tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione 2022

2.2 Indirizzi in materia di indebitamento

Il Comune di Cervia presenta una capacità di contrarre nuovi mutui piuttosto elevata, dovuta principalmente al fatto che dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui e ha persino effettuato operazioni di rimborso anticipato di quelli esistenti e perché nel 2020 e nel 2023 ha perfezionato operazioni di rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Pertanto, sia il livello di indebitamento residuo, che quello degli interessi passivi, risultano contenuti e molto inferiori alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socio-economiche simili.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 82 del 20 aprile 2023, ha approvato una operazione di rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023, che comporta una economia di spesa in termini di minor rata di ammortamento stimata in €. 400.379,18 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e una maggiore spesa in termini di rata di ammortamento stimata in €. 179.223,66 per l'anno 2025; ad intervenuto perfezionamento del contratto di rinegoziazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti Spa, il Consiglio Comunale potrà deliberare la variazione al bilancio di previsione 2023/2025 modificando gli stanziamenti di entrata e/o spesa interessati dalla suddetta operazione.

Va tuttavia rilevato che l'incremento del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati nel 2024-2026 (nuovi mutui), pari a €. 6.726.000, ben superiore all'ammontare dei mutui in estinzione (prestiti rimborsati) pari a circa €. 3.726.000, si ripercuote negativamente sugli equilibri di bilancio prospettici in termini di incremento di spesa per rimborso prestiti nei futuri esercizi.

Al fine di contenere le ripercussioni e gli effetti sopra evidenziati, si conferma quale obiettivo prioritario, già perseguito negli ultimi 3 esercizi, quello di utilizzare nel corso della gestione, quale risorsa di autofinanziamento degli investimenti, quanto più avanzo di amministrazione possibile in sostituzione dell'assunzione di una parte dei nuovi mutui previsti.

2.3 Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento diverse da quelle tradizionali dell'assunzione di mutui e prestiti.

2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), a decorrere dal 2019, ha modificato le regole di finanza pubblica per "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni" stabilendo che per tali Enti, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, "in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Successivamente:

- la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.
- il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce che "*fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio*".

Da ultimo lo stesso MEF, nella Circolare RGS n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la suddetta disciplina.

3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento della presente Sezione.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare, le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

La definizione degli obiettivi operativi che l'ente intende concretizzare è coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Missione 01 : SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 : Organi istituzionali

Finalità e Motivazioni:

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un efficace coinvolgimento dei consigli di zona, dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato. I laboratori partecipativi e i progetti di partecipazione rappresentano un elemento determinante nel "fare" di questa Amministrazione e nel corso degli ultimi anni hanno prodotto risultati importanti sia dal punto di vista del recupero e del riuso patrimoniale, sia dal punto di vista sociale e culturale. Nel corso del 2022, come fase sperimentale, è stato realizzato un percorso partecipativo che ha coinvolto la comunità sul progetto di Bilancio partecipato della città di Cervia, per decidere alcune priorità di intervento inserite nel Bilancio di previsione 2023 e da realizzare prima della fine della legislatura. I percorsi partecipativi anche nel futuro devono continuare a rappresentare un importante strumento di coinvolgimento per poter giungere a nuove modalità condivise di gestione e organizzazione del bene pubblico. Per potenziare la comunicazione con la cittadinanza ed essere sempre più tempestivi e trasparenti, va incrementato il ricorso ai social e alle nuove tecnologie, oltre che a nuovi linguaggi, quali ad esempio l'utilizzo di video registrati e dirette. Anche il ruolo dei Consigli di zona va ulteriormente valorizzato, in quanto rappresentano l'interfaccia politica tra Amministrazione e il territorio e pertanto possono essere strumento per sviluppare progetti di comunità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 792.654,92	€ 791.948,22	€ 791.948,22
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 13.176,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 808.754,18		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 792.654,92	€ 791.948,22	€ 791.948,22
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 13.176,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 808.754,18		

Risorse umane assegnate al programma

Comunicazione istituzionale/Segreteria	
Categoria	Numero
D	5
C	3
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.2 Intensificare l'utilizzo dei profili social del Comune per diffondere in modo rapido le informazioni utili ai cittadini				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		
Obiettivo strategico 5.3 - Valorizzazione della partecipazione				
Obiettivo operativo 5.3.1 Concludere la sperimentazione di un percorso di bilancio partecipato con la realizzazione dei progetti di comunità individuati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco Senni	X		
Obiettivo operativo 5.3.2 Potenziare il ruolo dei Consigli di Zona di interfaccia politica fra Amministrazione e bisogni della Comunità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		

INDICATORI
Numero di interventi e/o progetti attuati su proposta della cittadinanza/Consigli di Zona
Numero utenti fidelizzati ai profili social

Programma 02 : Segreteria generale

Finalità e Motivazioni:

Il funzionamento e la qualità dell'azione amministrativa dipendono dall'applicazione delle procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione dà attuazione a quanto richiesto dalla normativa attivando nuove soluzioni nell'intento di semplificare, informatizzare e innovare l'organizzazione e l'azione amministrativa. Le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 760.140,76	€ 762.656,69	€ 762.656,69
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 50.471,62	€ 37.168,85	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 729.950,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 760.140,76	€ 762.656,69	€ 762.656,69
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 50.471,62	€ 37.168,85	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 729.950,61		

Risorse umane assegnate al programma

Segreteria generale/ Appalti – Contratti – Anticorruzione – Controlli	
Categoria	Numero
DIR	1
D	4,5
C	4
B	5
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.2				
Promuovere l'ulteriore implementazione dell'informatizzazione e della dematerializzazione, nonché la razionalizzazione delle procedure e degli atti garantendo, oltre che maggiore efficienza e riduzione del margine di errore, anche il totale rispetto dei principi di trasparenza e digitalizzazione dell'Amministrazione sanciti dalla norma				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo operativo 5.1.3

Promuovere l'ulteriore implementazione degli strumenti informatici e delle piattaforme digitali nell'esercizio delle attività negoziali, l'uniformità di approccio ed interpretazione, l'attuazione delle innovazioni normative attraverso soluzioni informatiche, incontri formativi, atti di indirizzo per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa. In particolare assicurare, ai Settori dell'organizzazione, gli strumenti per la semplificazione delle gare su progetti finanziati con fondi PNRR e lo snellimento dei tempi di evasione delle pratiche

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino

Obiettivo operativo 5.2.3

Promuovere l'ulteriore implementazione e l'aggiornamento della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni nell'ottica della buona organizzazione, ottimizzazione dei processi al fine di creare un contesto sfavorevole alla corruzione, alimentare la trasparenza e prevenire le irregolarità. Intensificare ulteriormente i controlli sulle procedure che impattano su progetti finanziati con fondi PNRR, anche attraverso la rimodulazione degli indicatori

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

INDICATORI

Numero di accessi civici

Numero di protocolli inviati e ricevuti in modo digitale sul totale dei protocolli inviati e ricevuti

Numero di visite alla sezione Amministrazione Trasparente

Programma 03 : Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità e Motivazioni:

La gestione di tutto il sistema di bilancio, a partire dall'utilizzo dei fondi rischi su crediti e del fondo contenzioso, soprattutto in un'epoca di scarsità di risorse dovuta alla pandemia da Covid-19 e alle tensioni internazionali che hanno fatto seguito alla guerra in Ucraina, riveste un ruolo strategico all'interno dell'Ente Locale. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per missioni e programmi previsti nel DUP, il documento di programmazione pluriennale dell'ente, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili impatti, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 5.129.634,84	€ 5.052.217,99	€ 5.052.217,99
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 113.177,88	€ 9.217,20	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 5.176.538,81		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 3	Spese rimborso prestiti	previsione di competenza	€ 2.931.000,00	€ 2.795.000,00	€ 1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.637.900,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	€ 8.060.634,84	€ 7.847.217,99	€ 6.052.217,99
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 113.177,88	€ 9.217,20	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 7.814.438,81		

Risorse umane assegnate al programma

Finanziario/Economato/Pianificazione Strategica – Partecipate –Trasparenza	
Categoria	Numero
DIR	1
D	4,5
C	5
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - *Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino*

Obiettivo operativo 5.2.4

Promuovere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza e degli obiettivi di legalità, razionalizzazione e semplificazione riferiti agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, in ottica di rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa e di comunicazione ai cittadini

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Campidelli	X		

Obiettivo strategico 5.4 - *Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio*

Obiettivo operativo 5.4.1

Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio al fine di evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, proseguire nell'obiettivo di riduzione dello stock di debito commerciale e continuare a tenere sotto controllo l'indicatore di tempestività dei pagamenti

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 5.4.2

Proseguire il percorso di analisi delle spese sull'erogazione dei servizi trasversali per migliorare e conservare efficienza ed efficacia. Salvaguardare il rapporto qualità/prezzo attraverso l'acquisizione di beni e servizi, con procedure tese a garantire la partecipazione di tutti gli operatori economici interessati, sulla base delle opzioni, di volta in volta, consentite dalla normativa

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Senni	X		

INDICATORI

Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Ammontare dello stock di debito commerciale

Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio di competenza

Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti

Programma 04 : Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e Motivazioni:

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale che rende difficoltosa la gestione della disciplina organica e sistematica. Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Nel corso della precedente legislatura è stata introdotta la Tassa di Soggiorno con precisi vincoli di destinazione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 851.347,66	€ 857.089,42	€ 857.089,42
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 216.000,00	€ 216.000,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.018.424,97		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	€ 851.347,66	€ 857.089,42	€ 857.089,42
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 216.000,00	€ 216.000,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.018.424,97		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	4
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivo operativo 5.4.3 Continuare il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale per liberare risorse				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI
Indicatore di pressione fiscale
Recupero Evasione

Programma 05 : Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni e delle acquisizioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e bellezza, anche in riferimento ai beni interessati dal Federalismo demaniale. In particolare, si intende sviluppare un'area da adibire a parcheggio pubblico nelle vicinanze del nuovo waterfront di Milano Marittima. Le numerose modifiche normative riguardanti l'assetto amministrativo del demanio marittimo rientrano in questo contesto di programmazione e gestione del patrimonio pubblico comunale per gli aspetti turistico – ricreativi e portuali. La riqualificazione dell'asta del porto canale e della fascia costiera mediante interventi di pianificazione di settore ed infrastrutturali sono tra gli interventi prioritari del programma. Il porto e tutte le attività economiche collegate, rappresentano un asset economico strategico che potrebbe portare alla nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimento che di lavoro. L'Amministrazione ha completato le procedure per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del Porto Turistico. La concessione demaniale è stata affidata alla Società di progetto ARCO MARINA S.R.L..

In particolare, sono previsti lavori ed interventi di sviluppo, tramite finanza di progetto, per un investimento complessivo pari a circa 10 milioni di euro totalmente a carico di quest'ultima. L'Amministrazione vigilerà sulla corretta esecuzione dei lavori e degli adempimenti previsti dalla relativa Convenzione, con particolare attenzione alle opere annuali di dragaggio finalizzate al mantenimento costante delle condizioni di sicurezza e di navigabilità. Contestualmente, è stata affidata alla Società ADRIABOAT S.A.S. la gestione degli ormeggi e dei relativi servizi di assistenza alla nautica da diporto lungo l'asta del porto canale ed è stato predisposto il nuovo Piano degli accosti, con l'obiettivo di ottimizzare la destinazione funzionale dei singoli tratti di banchina e dei relativi punti di ormeggio, sia in termini di maggiori spazi sia in termini di migliore fruibilità in sicurezza delle aree demaniali di servizio da parte degli operatori del settore. Sono, inoltre, in fase di studio alcuni progetti che riguardano l'ampliamento del numero di posti barca lungo il porto canale e la possibile realizzazione di installazioni di diverse tipologie, finalizzate ad un differente utilizzo di parte degli spazi, nonché un intervento volto al consolidamento della sponda sinistra del porto canale al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area adiacente. In accordo con il competente Servizio della Regione Emilia-Romagna, sono state definite le procedure per la regolarizzazione dei capanni per la pesca turistico ricreativa che insistono su aree demaniali marittime (via Bova – Statale). La Regione rilascerà una concessione all'Amministrazione comunale che, previa modifica del regolamento in essere, li affiderà a privati al fine di garantirne la manutenzione e la gestione.

Sono inoltre state avviate le progettazioni per la realizzazione di sette interventi finanziati tramite i fondi del Piano Complementare Nazionale (PNC) al PNRR – da realizzare nei prossimi anni nell'ambito territoriale delle saline, volti alla riqualificazione degli immobili esistenti, ad una più agevole fruizione dell'area e ad un ampliamento dell'offerta culturale e turistica del territorio. Per quanto riguarda le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, comprese quelle aventi ad oggetto stabilimenti balneari ad uso colonia marina, l'Amministrazione ha riorganizzato i titoli abilitativi sulla base di quanto stabilito prima dalla L. 145/2018 e successivamente dalle Sentenze n. 17/2021 e n. 18/2021 dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato. L'Amministrazione procederà, per quanto di propria competenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali che verranno emanate in merito alle modalità di riassegnazione delle concessioni, durata dei titoli, ecc..

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.928.808,07	€ 1.942.933,15	€ 1.942.933,15
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 187.610,20	€ 125.705,11	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.097.364,28		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 2.883.063,77	€ 5.334.031,88	€ 496.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.110.063,77	€ 238.031,88	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 77.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 3.925.139,71		
Totale Programma 05		previsione di competenza	€ 4.811.871,84	€ 7.276.965,03	€ 2.438.933,15
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.297.673,97	€ 363.736,99	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 77.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 6.022.503,99		

Risorse umane assegnate al programma

Patrimonio/Demanio e Porto	
Categoria	Numero
D	5,5
C	0,5
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.5 - Riquilibrare il Porto e rilanciare le attività economiche e diportistiche collegate				
Obiettivo operativo 1.5.1 Completare la riqualificazione del Porto, considerando la navigabilità priorità assoluta e realizzando altri posti barca nel comparto complessivo dell'asta del Porto canale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco Brunelli	Pagliarusco Capitani Cipriani	X	X	
Obiettivo operativo 1.5.2 Progetti di sviluppo del Porto canale e conseguente riorganizzazione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco Brunelli	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 1.5.3 Sostegno e rilancio delle attività imprenditoriali legate alla diportistica				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco Brunelli	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 1.5.4 Riorganizzazione delle attività connesse alle concessioni demaniali in applicazione delle direttive Bolkestein				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco Brunelli	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.5.5 Consolidamento sponda sinistra del porto canale di Cervia per messa in sicurezza via Parini, via Oriani e via Maestri d'Ascia				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 1.5.6 Riorganizzazione delle concessioni demaniali marittime aventi ad oggetto capanni per la pesca turistico ricreativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco Brunelli	Pagliarusco	X		
Obiettivo strategico 3.7 - Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio				
Obiettivo operativo 3.7.2 Continuare l'azione di valorizzazione identitaria e sociale dei capanni da pesca				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 3.7.4 Valorizzazione del Patrimonio immobiliare: monitoraggio alienazione beni non strategici e monitoraggio gare				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 3.7.5 Rinnovo del Centro Visite Saline e realizzazione torre di avvistamento (finanziamento nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi Brunelli Manzi Mazzolani	Cipriani Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.6 Monitoraggio delle sperimentazioni avviate negli spazi della Stazione ferroviaria ed eventuale definizione di una progettualità più complessiva				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 3.7.7 Progetto di riqualificazione e rigenerazione delle unità immobiliari facenti parte del compendio denominato "Saline di Cervia" - Museo del governo dell'acqua: valorizzazione edificio storico (finanziamento nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi Mazzolani	Cipriani Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.8 Progetto di riqualificazione e rigenerazione delle unità immobiliari facenti parte del compendio denominato "Saline di Cervia" - Casello Ravenna: recupero edificio storico				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani Manzi	Cipriani Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 3.7.9

Acquisizione area denominata Ex Garage Europa presso Milano Marittima e progettazione di nuovi standard pubblici a servizio della Città

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi Mazzolani Armuzzi	Pagliarusco Cipriani Campidelli Senni	X		

INDICATORI

Numero beni alienati nell'anno

Numero di beni valorizzati nell'anno

Numero di posti barca nel comparto dell'asta del Porto canale

Programma 06 : Ufficio Tecnico

Finalità e Motivazioni:

La struttura tecnica supportata dal servizio informatica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, nonostante le notevoli difficoltà interpretative dovute alla stratificazione delle norme in vigore, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche per semplificare le procedure autorizzative e ridurre il numero e la complessità delle norme comunali al fine di ridurre i tempi di evasione delle pratiche, per quanto di competenza locale.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 2.016.542,22	€ 2.021.815,98	€ 2.021.815,98
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 12.944,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.977.328,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 433.090,56		
Totale Programma 06		previsione di competenza	€ 2.216.542,22	€ 2.221.815,98	€ 2.221.815,98
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 12.944,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.410.418,71		

Risorse umane assegnate al programma

Amministrativo/Progettazione, Gestione Fabbricati/Edilizia Privata	
Categoria	Numero
DIR TD	1
D	16
C	7
B	3
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.1				
Facilitare l'accesso ai servizi tecnici e snellire le procedure per quanto di competenza comunale, anche attraverso la digitalizzazione delle pratiche edilizie e sismiche.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Tempi medi di conclusione del procedimento "Richiesta applicazione sanzione pecuniaria artt. 14 e 15 L.R. 23/2004"
Tempi medi di conclusione del procedimento "Richiesta Permesso di costruire"

Programma 08 : Statistica e sistemi informativi

Finalità e Motivazioni:

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa. La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...) è diventata il cuore pulsante dell'Ente.

L'obiettivo è rendere l'Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi digitali sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò, oltre a continuare il processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure, si deve agire sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud, accelerando l'interoperabilità tra gli enti, snellendo le procedure e rafforzando le difese di cybersecurity. Dall'altro lato occorre estendere i servizi digitali ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi agli standard condivisi nell'Unione Europea. È altresì fondamentale intensificare l'attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 372.880,17	€ 368.366,58	€ 368.366,58
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 42.206,18	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 381.167,93		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 65.528,62		
Totale Programma 08		previsione di competenza	€ 442.880,17	€ 438.366,58	€ 438.366,58
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 42.206,18	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 446.696,55		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	2
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.4 Promuovere l'innovazione tecnologica per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.1 Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo il miglioramento del sito web istituzionale che dovrà aumentare il livello di fruibilità, accessibilità, completezza, semplicità, efficacia ed essere conforme alle linee guida, modelli e standard nazionali. Occorre inoltre migliorare ed aumentare i servizi digitali offerti ai cittadini, rafforzando l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale e mettendo a disposizione dei cittadini una serie di procedure e dati, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici. In particolare, si sfrutteranno i finanziamenti previsti nel PNRR relativamente all'investimento 1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale".				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo strategico 5.6 - Favorire la transizione digitale della macchina amministrativa nonché la crescita smart, sostenibile, inclusiva e competitiva del territorio				
Obiettivo operativo 5.6.1 Rafforzare la capacità di innovazione dell'amministrazione e del territorio, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, un miglior accesso ed utilizzo dei dati, nonché azioni mirate, al fine di sviluppare un territorio smart, sostenibile, inclusivo/responsabile, competitivo				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo operativo 5.6.2 Adesione al modello Cloud della Pubblica Amministrazione per potere erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che potere disporre di architetture informatiche avanzate e software di ultima generazione per il pieno controllo nella gestione dei dati. In particolare, si sfrutteranno i finanziamenti previsti nel PNRR nella Missione 1 Componente 1				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Campidelli	X	X	X

INDICATORI
Numero di procedimenti, esclusi quelli dello Sportello Unico, fruibili on-line
Numero di visite al sito istituzionale

Programma 10 : Risorse umane

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati. Proseguono i progetti di miglioramento e razionalizzazione mirati ad intervenire sulle aree critiche dell'organizzazione. E' affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.344.510,41	€ 1.337.511,61	€ 1.337.511,61
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 50.637,40	€ 19.703,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.309.621,21		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 10		previsione di competenza	€ 1.344.510,41	€ 1.337.511,61	€ 1.337.511,61
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 50.637,40	€ 19.703,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.309.621,21		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.5 Gestire la programmazione delle assunzioni nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, verso la copertura dei fabbisogni negli ambiti più strategici				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 5.1.6

Concepire nuove modalità di utilizzo e distribuzione delle risorse umane, anche avvalendosi dell'innovazione tecnologica, per rendere la struttura organizzativa comunale dinamica, flessibile, funzionale agli obiettivi dell'ente ed al servizio dei cittadini

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI

Ammontare della spesa di personale annua

Numero di lavoratori agili

Programma 11 : Altri servizi generali

Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma comprende le attività di controllo di gestione, di consulenza legale e di sportello polifunzionale al cittadino. Al primo si chiede di supportare l'Amministrazione nel percorso di ottimizzazione della spesa per centri di costo, al secondo un forte impegno nel recupero crediti e recupero coattivo delle entrate dell'Ente, oltre che all'assistenza giuridico-legale agli uffici. Il servizio CervialInforma continuerà a consolidare e sviluppare i servizi on-line e di sportello per favorire la partecipazione dei cittadini attraverso il servizio di segnalazioni attivato alla fine del precedente mandato e l'utilizzo di procedure amministrative semplificate.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 782.982,91	€ 787.159,55	€ 787.159,55
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.352,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 796.439,62		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 11		previsione di competenza	€ 782.982,91	€ 787.159,55	€ 787.159,55
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 1.352,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 796.439,62		

Risorse umane assegnate al programma

Legale/CervialInforma/Controllo di gestione	
Categoria	Numero
DIR TD	1
D	5
C	5,5
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.5 Gestire il contenzioso dell'ente assicurando un'efficace difesa legale all'Ente in ottica di prevenzione dei rischi di soccombenza e di contenimento dei costi attraverso azioni di monitoraggio e supporto giuridico ai servizi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo operativo 5.2.6 Riorganizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti dell'Ente				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi Sindaco	Campidelli Pagliarusco	X		
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivo operativo 5.4.5 Continuare il percorso di valutazione analitica della "redditività" dei diversi centri di costo/ricavo, allo scopo di redigere l'analisi costi-benefici ed in alcuni casi anche l'analisi "make or buy" per proposte di esternalizzazione o di internalizzazione, al fine di valutare possibili aree di miglioramento				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Senni	X		

INDICATORI
Ammontare della spesa corrente annua
Numero di contenziosi avviati nell'anno
Numero di pratiche presentate online (escluso Sportello unico)
Numero di procedimenti dello Sportello Unico fruibili on-line
Numero di procedimenti, esclusi quelli dello Sportello Unico, fruibili on-line
Numero di rilasci contestuali/online di autorizzazioni/attestazioni/permessi per semplificazione dei procedimenti
Numero di segnalazioni di Comuni-chiamo pervenute tramite la piattaforma digitale

Missione 03 : ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 : Polizia locale e amministrativa

Finalità e Motivazioni:

La Sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti che hanno impatto sul tenore di vita dei cittadini e sugli ospiti che scelgono la nostra località per trascorre in tranquillità i loro soggiorni, pertanto risulta un tema primario, sul quale investire in risorse e progettualità. È necessario assicurare alla città continuità e rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto ormai modello nazionale; durante il periodo estivo va rafforzato il presidio degli agenti di polizia locale e distribuito in maniera più capillare anche nelle zone dell'entroterra. Va contrastato il fenomeno della prostituzione, in particolare nelle zone residenziali, e dei furti nelle abitazioni e nelle imprese. Le nuove tecnologie di videosorveglianza e l'estensione delle zone videosorvegliate offriranno un determinante apporto alle forze dell'ordine nella lotta contro l'illegalità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 4.433.379,71	€ 4.441.955,66	€ 4.441.955,66
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 86.836,59	€ 2.596,50	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 4.517.291,19		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 21.649,16		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 4.433.379,71	€ 4.441.955,66	€ 4.441.955,66
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 86.836,59</i>	<i>€ 2.596,50</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 4.538.940,35		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
DIR	1
D	11
C	40
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.3 - Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale				
Obiettivo operativo 3.3.1				
Dare continuità al progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto modello nazionale, mediante la garanzia di stanziamento delle risorse necessarie al mantenimento dello stesso e all'introduzione di misure integrative nuove, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e Associazioni di Categoria				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Benvenuti	X		

Obiettivo operativo 3.3.2 Contrasto del fenomeno della prostituzione in particolare nelle zone residenziali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Benvenuti	X		
Obiettivo strategico 3.4 - Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità				
Obiettivo operativo 3.4.1 Maggior presidio degli agenti di polizia locale durante il periodo estivo che va rafforzato e distribuito in maniera più capillare anche nelle zone dell'entroterra				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Benvenuti	X		
Obiettivo operativo 3.4.2 Introduzione di misure di prevenzione e contrasto del fenomeno dei furti nelle abitazioni e nelle imprese mediante l'uso di videosorveglianza per controllo movimenti e targhe ed estensione delle zone videosorvegliate, la diffusione a tutti i quartieri del progetto civico "controllo di vicinato" ed il completamento del progetto di pubblica illuminazione avviato				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Benvenuti	X		
Obiettivo operativo 3.4.3 Sollecitare un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato a Pinarella durante la stagione estiva e lavorando al contempo alla realizzazione nel tempo di un polo integrato della Sicurezza, un luogo che accentri gli spazi di tutte le forze dell'ordine nelle figure dedite alle funzioni direzionali ed al coordinamento delle sedi operative attive nei territori				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Benvenuti	X		

INDICATORI	
Numero di esposti ricevuti dalla Polizia Locale	
Numero di luoghi videosorvegliati	
Numero di servizi esterni della Polizia Locale	
Numero di verbali elevati dalla Polizia Locale	

Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 : Istruzione prescolastica

Finalità e Motivazioni:

Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta. L'amministrazione farà in modo che la crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare possa essere vissuta dalla comunità come miglioramento delle condizioni educative complessive dei bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale dovrà agire quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 145.365,60	€ 146.769,57	€ 146.769,57
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 41.074,72	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 141.079,91		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 145.365,60	€ 146.769,57	€ 146.769,57
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 41.074,72	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 141.079,91		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.1 Riprogettazione dei servizi per la prima infanzia in riferimento all'andamento della natalità e alle strutture autorizzate				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliaruso	X		

INDICATORI

Asilo Nido: Grado di soddisfazione della domanda

Programma 02 : Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e Motivazioni:

La riorganizzazione della rete scolastica ha portato all'istituzione di tre istituti comprensivi, di cui uno intercomunale Cervia/Ravenna. Va condiviso, in particolare col Servizio Progettazione e Manutenzione Fabbricati, un percorso di realizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie per la messa in sicurezza del patrimonio scolastico. L'attività dell'Amministrazione si dovrà concentrare sul miglioramento della nuova organizzazione e sulle azioni possibili da mettere in campo per combattere il fenomeno di abbandono della Scuola dell'obbligo e del basso grado di scolarizzazione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 294.419,22	€ 300.638,30	€ 300.638,30
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 290.915,62		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 780.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.423.957,40		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 1.074.419,22	€ 500.638,30	€ 500.638,30
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.714.873,02		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.3 Attivare azioni concrete di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto e ove necessario fornire personale competente (psicologo, pedagogo, facilitatore, educatore, mediatore familiare) atto ad aiutare le varie realtà di disagio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.4.4 Individuare percorsi formativi assieme alle diverse Associazioni del territorio quale stimolo di crescita sociale ed educativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 4.4.5				
Sostenere le proposte educative e di socializzazione sia durante il periodo scolastico (doposcuola) che durante le vacanze estive (centri ricreativi estivi) con particolare riferimento alla vocazione turistica della città				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliaruso	X		
Obiettivo strategico 4.5 - Costruire nuove opportunità formative				
Obiettivo operativo 4.5.2				
Cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliaruso	X		
Obiettivo strategico 4.6 - Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti				
Obiettivo operativo 4.6.1				
Programmare e realizzare i lavori di manutenzione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, anche attingendo a fonti di finanziamento di altri Enti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani Pagliaruso	X	X	X

INDICATORI
Numero di edifici scolastici oggetto di interventi
Numero di servizi di pre/post-scuole e prolungamento attivati

Programma 06 : Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e Motivazioni:

Il soddisfacimento crescente della richiesta di servizi ausiliari nella scuola tutela e migliora le condizioni formative ed educative dei bambini e contribuisce al miglioramento dell'organizzazione familiare e delle condizioni di vita delle donne. La rete scolastica distribuita nel territorio si completa con una serie di servizi efficienti non obbligatori ma indispensabili forniti dall'Amministrazione comunale. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. L'Amministrazione locale è pronta a cogliere i bisogni della Comunità Scolastica, sostenere la Scuola come punto di aggregazione e fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione e una progettualità che preveda un incontro sempre rinnovato tra anziani, bambini e famiglie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.585.644,69	€ 1.611.306,96	€ 1.611.306,96
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.471.256,90		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 06		previsione di competenza	€ 1.585.644,69	€ 1.611.306,96	€ 1.611.306,96
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.471.256,90		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	6
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.2 Progettazione mirata dei servizi di sostegno educativo, mensa e di trasporto scolastico che vanno implementati in base alle esigenze territoriali e al riordino della rete scolastica				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		

INDICATORI
Centri Estivi: Grado di soddisfacimento della domanda
Disabilità: Grado di soddisfacimento della domanda
Numero di utenti del Trasporto Scolastico
Numero utenti del servizio di refezione scolastica
Pre e post-scuola: Grado di soddisfacimento della domanda

Missione 05 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02 : Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e Motivazioni:

La cultura arricchisce la vita di una comunità e contribuisce allo sviluppo del turismo culturale e delle tradizioni. L'Amministrazione comunale è il centro propulsore della ricerca culturale e sostiene le numerose Associazioni che conservano e tramandano la storia della città. Gli Istituti Culturali sono un patrimonio consolidato per la città ed offrono gli strumenti per favorire e garantire la libera espressione degli individui e dei Gruppi stimolando le avanguardie culturali.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.181.487,28	€ 1.190.347,98	€ 1.190.347,98
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 55.271,00	€ 18.000,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.187.685,12		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 9.000,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 1.191.487,28	€ 1.200.347,98	€ 1.190.347,98
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 55.271,00</i>	<i>€ 18.000,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 1.196.685,12		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	6
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.3 - *Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici*

Obiettivo operativo 4.3.1

Mettere la cultura come perno delle politiche turistiche, individuando percorsi di qualità capaci di dare identità agli eventi e agli istituti culturali

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 4.3.2 Recupero dell'identità storica della città mediante campagne di scavi archeologici, la valorizzazione delle scoperte e la progettazione di specifici percorsi promozionali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.3.4 Sostenere il patrimonio delle Associazioni culturali che conservano e tramandano le tradizioni anche mediante una attenta collaborazione e realizzazione di progetti condivisi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.3.5 Prosecuzione delle attività del Parco Letterario e Filosofico diffuso sul Territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.3.6 Valorizzazione dell'identità culturale e ambientale, sviluppando l'attività di Mu.Sa. e dell'Ecomuseo del Sale e del Mare				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.3.7 Progettare nuovi spazi per gli Istituti culturali (Archivio comunale, Biblioteca e Scuola di Musica) per valorizzare il ruolo dinamico nella città contemporanea				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.3.8 Valorizzazione in particolare del Magazzino del sale Torre con esposizioni d'arte, attraverso una programmazione pluriennale e collaborazioni con soggetti privati, a gestione diretta comunale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.3.9 Sostegno alla valorizzazione artistica degli spazi più significativi della viabilità urbana				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Zavatta	Pagliarusco	X		

INDICATORI
Biblioteca: Numero di visitatori
Biblioteca: numero prestiti locali ed interbibliotecari
Casa delle Farfalle: Numero di accessi
Museo del Sale: Numero di visite
Numero di associazioni culturali con sede a Cervia
Numero di eventi organizzati con istituti culturali di rilievo nazionale
Numero di eventi realizzati o sostenuti dal Comune
Progettazione del parco letterario
Scuola di Musica: Numero di iscritti
Teatro: Numero di giornate di utilizzo
Teatro: Numero di spettacoli
Teatro: Numero di spettatori

Missione 06 : POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 : Sport e tempo libero

Finalità e Motivazioni:

Lo sport è un valore che appartiene ai cittadini e ai turisti che trovano a Cervia l'ambiente ideale per sviluppare questo tipo di cultura. È compito dell'Amministrazione sostenere lo sviluppo della cultura sportiva e del benessere e favorire le associazioni e le iniziative affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia. Lo sport è divenuto in questi ultimi anni sempre più motore del turismo nei mesi non interessati dalla piena stagione balneare. L'impegno è di accrescere questa tendenza con l'obiettivo di creare le condizioni per ospitare un numero maggiore di raduni sportivi nazionali pluridisciplinari.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 505.374,24	€ 464.986,60	€ 464.986,60
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 181.309,44	€ 152.839,29	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 543.172,90		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 862.251,90		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 1.305.374,24	€ 864.986,60	€ 564.986,60
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 181.309,44</i>	<i>€ 152.839,29</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 1.405.424,80		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.1 - Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare				
Obiettivo operativo 4.1.1 Progettazione di nuovi impianti, nuove aree, percorsi serali illuminati e spazi idonei attrezzabili alla pratica degli sport anche nell'entroterra				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.1.2 Continuare a mettere a disposizione palestre e spazi comunali per la pratica sportiva				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 4.1.3 Rinnovare le attrezzature sportive presenti nelle palestre comunali e negli impianti all'aperto per garantire la massima sicurezza degli utenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani Bunelli	Cipriani Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.4 Coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio e la Consulta dello Sport sostenendone le proposte ed accogliendone i suggerimenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.5 Progettare percorsi di educazione fisica, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, per creare proposte di benessere dall'infanzia alla terza età, anche per i dipendenti del Comune				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.6 Programmazione di un percorso di verifica del patrimonio delle strutture sportive comunali propedeutico per l'avvio delle procedure gestionali delle nuove convenzioni				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.7 Avvio di un percorso di riqualificazione, messa in sicurezza e nuova gestione degli impianti sportivi della piscina e del golf attraverso un percorso di cooperazione tra pubblico e privati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X		

INDICATORI
Numero di associazioni sportive con sede a Cervia
Numero di giovani che hanno aderito al servizio civile
Numero di interventi su impianti sportivi
Numero di manifestazioni sportive realizzate o sostenute dal Comune
Numero di utenti dell'Informagiovani
Numero di utenti impianti sportivi

Programma 02 : Giovani

Finalità e Motivazioni:

Il disorientamento socio-culturale, dovuto al mutamento degli stili di vita, attraversa anche la comunità cervese e coinvolge maggiormente le giovani generazioni. Si rende dunque necessario creare canali di ascolto che favoriscano i rapporti tra giovani e mondo istituzionale partendo dall'Amministrazione comunale e dalle indicazioni delle problematiche prioritarie che i giovani vorrebbero fossero colte senza rinvii (ambiente, lavoro, tempo libero, pari opportunità, legalità, giustizia sociale).

Le politiche delle pari opportunità progettano iniziative volte a diffondere i diritti alle Pari opportunità, e a contrastare ogni forma di violenza, organizzando eventi che vanno al di là delle ricorrenze istituzionali dando maggior rilevanza sociale, coinvolgendo le associazioni del territorio, mettendo in rete le risorse della comunità. Si intende promuovere la conciliazione del tempo di lavoro e sostegno alla imprenditoria femminile. Si andrà ad aumentare la collaborazione con l'Ufficio della Pace attraverso seminari, laboratori, presentazione di libri, azioni che riguardano i diritti degli uomini, a contrasto di ogni forma di discriminazione, per diffondere la cultura del rispetto delle differenze e fragilità.

Promuovere nella scuola lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva con attività laboratoriali.

Promuovere l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 448.924,86	€ 453.308,11	€ 453.308,11
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 70.196,39	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 594.122,68		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 448.924,86	€ 453.308,11	€ 453.308,11
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 70.196,39	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 594.122,68		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.2 - Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente				
Obiettivo operativo 4.2.1 Giovani ed Europa: riavvicinare i giovani all'idea di Europa, simbolo di pace e democrazia, promuovere progetti conoscitivi della comunità europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 4.2.2

Integrare e promuovere le politiche giovanili del tempo libero, incentivando l'aggregazione ed il senso di appartenenza alla comunità

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 4.2.3

Realizzazione di un nuovo centro polifunzionale "Pinarella hub" quale luogo di aggregazione e socializzazione per la comunità non solo del quartiere per creare relazioni solidali, di qualità e di coworking

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Missione 07 : TURISMO

Programma 01 : Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità e Motivazioni:

Cervia fa parte di un'area turistica balneare, la Romagna, tra le più frequentate del mondo. Il turismo è il comparto economico primario e coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere. Il piano turistico strategico dell'Amministrazione si propone di sostenere con gli strumenti amministrativi che le competono la valorizzazione e la riqualificazione di tutte le tipologie di impresa turistica e i settori collegati. Il programma prevede: la valorizzazione delle quattro località: Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata in funzione delle loro peculiarità; la promozione della vacanza breve con un cartellone di eventi nazionali e internazionali e l'organizzazione di eventi storici e sportivi tradizionali; le scelte e le azioni relative alla promozione turistica legate alle strategie di comunicazione che in maniera ormai determinante si è spostata sui Social media e sul Web in generale.

Verrà costituito un nuovo organismo dedicato alla promozione turistica della località e alla gestione del servizio di informazione, accoglienza e reservation alberghiera.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 2.072.056,62	€ 2.074.860,41	€ 2.074.860,41
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 6.709,59	€ 6.709,59	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.161.773,09		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 2.072.056,62	€ 2.074.860,41	€ 2.074.860,41
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 6.709,59</i>	<i>€ 6.709,59</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 2.161.773,09		

Risorse umane assegnate al programma

Turismo/Unità Eventi/ Unità Innovazione e sviluppo servizi per la città	
Categoria	Numero
D	4
C	2
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.2 - Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato

Obiettivo operativo 1.2.1

Arricchire il prodotto balneare valorizzando le diversità delle nostre quattro località: Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata in funzione delle loro peculiarità, strutturare una proposta "family tourism", puntare ad aumentare la quota di turismo straniero

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 1.2.2 Incentivare il turismo legato al benessere inteso come detox e discipline olistiche e al nuovo turismo di lusso				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 1.2.3 Studiare proposte di collegamenti aeroportuali con le imprese del territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		
Obiettivo strategico 1.3 - Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche				
Obiettivo operativo 1.3.1 Ideazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale che attraggano un turismo di qualità, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo come Ironman, Triathlon, cicloturismo, raduni sportivi nazionali pluridisciplinari				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 1.3.2 Avvio di un progetto di turismo ambientale, con speciale attenzione allo slow bike e off road bike, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, porta d'ingresso sud del Parco del Delta del Po.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 1.3.3 Valorizzazione delle eccellenze culturali e gastronomiche per intercettare coloro che si spostano per conoscere le bellezze e le tipicità del territorio, strutturando progetti con la vicina Ravenna				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 1.3.4 Potenziamento di "Cervia, Città Giardino" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di Garden Turism				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 1.3.5 Valorizzazione dell'esperienza di Cervia Ambiente anche in riferimento all'identità territoriale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 1.3.6 Sostegno alle progettualità innovative di accoglienza turistica con particolare riferimento all'area della Colonia Varese				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		

Obiettivo strategico 1.4 - Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione				
Obiettivo operativo 1.4.1 Condividere strategie di promozione e comunicazione con tutte le imprese del turismo, incrementare il lavoro sul web con particolare attenzione al sito web dedicato al Turismo ed alle pagine Social Facebook e Instagram, investire su media partners radio e tv di livello nazionale, continuare ad avvalersi di Società di Comunicazione con esperienza specifica sul tema turismo, efficientare le tempistiche e i luoghi scelti per la promozione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		

INDICATORI
Numero di alberghi
Numero di strutture extra-alberghiere
Numero di posti letto in strutture alberghiere
Numero di posti letto in strutture extra-alberghiere
Numero di presenze turistiche
Numero di presenze di turisti stranieri
Numero di presenze turistiche alberghiere suddivise per località: Cervia
Numero di presenze turistiche alberghiere suddivise per località: Milano Marittima
Numero di presenze turistiche alberghiere suddivise per località: Pinarella
Numero di presenze turistiche alberghiere suddivise per località: Tagliata
Numero di manifestazioni di rilievo internazionale
Numero di visite al sito turistico

Missione 08 : ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 : Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e Motivazioni:

Nel quinquennio precedente l'Amministrazione ha messo in atto una strategia di pianificazione e sviluppo del territorio che partendo dal superamento del vecchio piano regolatore è approdata all'applicazione del PUG (Piano Urbanistico Generale). Il Pug costituirà l'asse portante del governo del territorio con l'obiettivo principale di ridurre il consumo del suolo. E' necessario riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adeguamento sismico e promuovere con agevolazioni le iniziative imprenditoriali. In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali. La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le zone della città.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 500.870,19	€ 501.703,75	€ 501.703,75
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 3.029,94	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 486.095,88		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 59.249,73		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 500.870,19	€ 501.703,75	€ 501.703,75
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 3.029,94	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 545.345,61		

Risorse umane assegnate al programma

Urbanistica/Manutenzioni	
Categoria	Numero
D	7
C	5
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.5 - Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali

Obiettivo operativo 3.5.1

Manutenzione del patrimonio immobiliare storico della città, messa in sicurezza degli edifici adibiti ad uso pubblico, efficientamento energetico, conclusione dei progetti di recupero avviati. Valorizzazione del patrimonio immobiliare non più in uso all'Amministrazione. Ricercare altresì la valorizzazione degli archivi di deposito comunali attraverso lo studio di strutture modulari, realizzando un progetto a stralci con l'approvazione della locale Soprintendenza, ciò anche al fine di mettere in sicurezza le strutture e i luoghi di lavoro in coerenza con i documenti di valutazione dei rischi

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.5.2

Decoro urbano: sperimentazione di progetti che coinvolgano la cittadinanza in azioni attive, tramite l'istituzione del delegato alla bellezza ed al decoro urbano, l'istituzione di Sentinelle del Verde ed il coinvolgimento dei Consigli di Zona che potrebbero svolgere un ruolo più attivo, non solo di monitoraggio e di segnalazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

Obiettivo strategico 3.6 - Riquilibrare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali

Obiettivo operativo 3.6.1

Riquilibrare il tessuto turistico/alberghiero mediante l'aggregazione delle strutture, il ricorso a forme di incentivo rivolto alla riqualificazione energetica e adeguamento sismico, all'ammodernamento degli immobili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Capitani	X		

Obiettivo operativo 3.6.2

Città delle Colonie: promozione attività di recupero e valorizzazione del compendio immobiliare finalizzato all'ampliamento e ammodernamento dell'offerta turistica

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Capitani	X		

INDICATORI

Numero di interventi di decoro urbano attuati con le forme di partecipazione (cittadini, C.d.Z.)

Numero di interventi di manutenzione su edifici

Numero di strutture turistico/alberghiere riqualificate

Programma 02 : Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e Motivazioni:

In tema di Edilizia Residenziale Sociale, una risposta compiuta e strutturata al problema della casa come bene primario viene data all'interno dello strumento di pianificazione urbanistica, il PUG, dove sono contenute specifiche previsioni al fine della acquisizione e realizzazione di aree destinate all'Edilizia Residenziale Sociale. In coerenza con questo documento di programmazione urbanistica e con l'attenzione ad un consumo ed utilizzo sostenibile del suolo, nuove risorse abitative da destinare ad interventi sociali potranno essere recuperate mediante l'acquisizione sul mercato privato di immobili già esistenti. Il miglioramento e la manutenzione delle abitazioni comprendono anche gli interventi per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia popolare.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 6.156,91		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 6.156,91		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.3 - Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti				
Obiettivo operativo 2.3.2 Nuovo Piano di Edilizia Sociale che privilegi l'acquisizione di quote di invenduto rispondente alle vigenti normative di settore				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani Manzi	Capitani Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 2.3.3 Programmare interventi di razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica anche attraverso alienazioni mirate e acquisto di immobili esistenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

INDICATORI
Numero di alloggi di edilizia sociale
Numero di famiglie ospitate negli alloggi di edilizia sociale
Numero nuove aree individuate da destinare all'edilizia popolare/sociale
Unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio

Missione 09 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01 : Difesa del suolo

Finalità e Motivazioni:

La difesa del suolo richiede numerose attività, anche amministrative, di rilievi periodici, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti. Il mare per Cervia non rappresenta solo una risorsa naturale, ma anche una risorsa sulla quale si basa l'intera economia del territorio. Il mantenimento della linea di costa dovrà essere garantito da interventi realizzati congiuntamente ai Servizi Tecnici di Bacino, con interventi di dragaggio e ripascimento della costa. Di importanza rilevante saranno lo sviluppo di un Piano di difesa delle falde dall'effetto della salinizzazione e la messa in campo di azioni dirette volte a ridurre il rischio idrogeologico e la promozione di campagne pubbliche di classificazione geologica dei terreni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 186.820,32	€ 186.820,32	€ 186.820,32
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 171.869,73		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 151.800,99		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 226.820,32	€ 186.820,32	€ 186.820,32
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 323.670,72		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.13

Implementazione di una strategia volta alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici a partire dalle azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Numero di azioni del PAESC realizzate

Numero progetti di opere pubbliche elaborati coerenti con le azioni previste dal Paesc

Programma 02 : Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e Motivazioni:

Le Politiche ambientali devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat. Tutto ciò non può prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti nell'esercizio quotidiano della cultura ambientale. Una città turistica si distingue tra le altre qualità, per un ambiente curato vivibile e bello. Le zone di Cervia si distinguono per gli elevati valori ambientali, storico-culturali e turistici che coinvolgono ambiti privati e assegnano una spiccata valenza ambientale al territorio. È quindi necessario creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.463.522,23	€ 1.469.260,80	€ 1.469.260,80
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 203.362,52	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.615.048,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 2.300.000,00	€ 3.700.000,00	€ 500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.847.385,93		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 3.763.522,23	€ 5.169.260,80	€ 1.969.260,80
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 203.362,52	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 4.462.433,96		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	2
B	6
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati				
Obiettivo operativo 3.2.14 Implementazione e rigenerazione delle reti ecologiche secondarie mediante interventi di riforestazione urbana				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.2.18

Manutenzione ordinaria e straordinaria al verde pubblico del Comune ed in uso all'Amministrazione: adottare un piano programmatico incentivando il ricorso a strumenti operativi già sperimentati quali appalti quadro

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Cipriani	X		

INDICATORI

Aree a verde pubblico (mq)

Programma 03 : Rifiuti

Finalità e Motivazioni:

L'obiettivo comunitario di una raccolta differenziata al 70% dovrà essere coniugato con una riduzione all'origine di tutto quello che può diventare rifiuto. La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani in capo ad Hera S.p.a. dovrà ridefinire un sistema di raccolta di rifiuti sostenibile, attraverso la promozione della raccolta differenziata più incisiva. Anche un insieme di piccoli gesti può costituire una importante base per la comprensione e la condivisione di comportamenti virtuosi che permettano di raggiungere grandi risultati. Le criticità da affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rendono irrimandabile per le nostre comunità l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali. riutilizzabili.

Risorse finanziarie assegnate al programma

A partire dall'anno 2023, l'Amministrazione, previa realizzazione di sistemi di misurazione puntuale sulla quantità di rifiuti, intende applicare, in luogo della TARI, una tariffa avente natura corrispettiva, prevista dall'art. 1 comma 668 della L. 147/2013. La tariffazione corrispettiva, di natura patrimoniale, viene istituita con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/97, e comporta la necessità di attivare sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, i cui criteri sono stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.04.2017. Il soggetto deputato all'applicazione e alla riscossione della Tariffa Corrispettiva è l'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, comportando una fuoriuscita dal bilancio comunale della voce di entrata riconducibile alla TARI ordinaria e delle voci di spesa relative al servizio SGRUA, al servizio di gestione e riscossione CARC, e al fondo insoluti.

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 11.502.523,00	€ 11.502.523,00	€ 11.502.523,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 12.880.205,29		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	€ 11.502.523,00	€ 11.502.523,00	€ 11.502.523,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 12.880.205,29		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati				
Obiettivo operativo 3.2.2 Avvio di un progetto di città Plastic-free				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.2.3

Potenziamento della raccolta differenziata del territorio attraverso l'introduzione di nuovi sistemi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta integrale e sistema misto

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.2.4

Sollecitare Hera s.p.a. sull'ammodernamento dei mezzi per la raccolta dei rifiuti a minore impatto ambientale

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.2.6

Verifica e mantenimento di zone sperimentali no smoke

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Cipriani	X		

INDICATORI

Percentuale di raccolta differenziata

Produzione di rifiuti indifferenziati (t/anno)

Produzione rifiuti totali (t/anno)

Programma 04 : Servizio idrico integrato

Finalità e Motivazioni:

Il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato da parte di HERA S.p.A., la società che gestisce il servizio, sarà seguito dall'Amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico. La rete fognaria cervese risale ai primi anni Settanta e richiede importanti interventi di adeguamento, sia per il notevole sviluppo urbanistico (con l'aumento dei residenti e delle impermeabilizzazioni delle superfici) sia per le mutate condizioni ambientali che nel caso delle acque di pioggia, richiedono una diversa valutazione rispetto agli usuali criteri di calcolo. Sono da approntare studi idraulici delle diverse zone, individuare collettori principali da realizzare e collettori secondari che risolvano i punti critici presenti in tutto il territorio. L'impegno richiesto è consistente e il programma di intervento richiederà diversi anni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Nessuna risorsa finanziaria assegnata al programma.

Risorse umane assegnate al programma

Nessuna risorsa umana direttamente assegnata al programma.

Risorse strumentali assegnate al programma

Nessuna risorsa strumentale direttamente assegnata al programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.5

Sollecitare Hera s.p.a. sull'ammodernamento delle infrastrutture fognarie bianche

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

INDICATORI

Consumi idrici totali (mc/anno)

Numero di interventi realizzati su fognature bianche

Programma 05 : Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e Motivazioni:

Il Patrimonio ambientale di Cervia si pone alla base dello sviluppo turistico e il Parco della Salina in tal senso trova una sua piena valorizzazione. La recente alluvione del mese di maggio ha segnato gravemente il territorio cervese colpendo proprio il Parco della Salina e l'area limitrofa al bosco del Duca D'Altemps. Molte alberature presenti sul territorio invaso dalle acque del fiume esondate e fuoriuscite a causa della rottura dell'argine del fiume Savio sono state sradicate e si è reso necessario un impegno straordinario per riportare alla normalità le condizioni del territorio.

Pertanto, pur permanendo l'obiettivo di conseguire una valorizzazione e una potenzialità turistica che possano distinguersi come brand nel segmento del turismo ambientale, si rende necessario procedere prioritariamente al ripristino della Salina e alla realizzazione degli ulteriori interventi che riguardano il verde pubblico. Proseguono pertanto i progetti di riqualificazione e riforestazione delle Pinete di Pinarella e di Tagliata, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate, con nuovi percorsi idonei alla pratica di sport all'aria aperta, ma parallelamente verranno messi in campo interventi urgenti per il ripristino del verde pubblico. Per Milano Marittima e la sua grande Pineta pensiamo ad un progetto di ampio parco che divenga parte integrante della località turistica.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 15.479,70	€ 15.490,74	€ 15.490,74
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 14.066,73		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	€ 15.479,70	€ 15.490,74	€ 15.490,74
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 14.066,73		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.10

Verificare la possibilità di superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto Saline, con l'obiettivo di conseguire la facoltà di valorizzarne una potenzialità turistica e la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale, con la priorità di riavviare l'intero comparto dopo gli eventi alluvionali di maggio 2023. Rilanciare a tal fine il recupero dell'intero comparto attraverso l'avvio di una modifica al piano, finalizzata ad una più agevole fruizione dei manufatti presenti nelle Saline, al fine di svilupparne la capacità attrattiva

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Armuzzi	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.2.15 Realizzazione percorsi turistici all'interno della pineta di Cervia (finanziato nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.16 Valorizzazione del Parco naturale di Cervia (finanziato nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.17 Riqualficazione funzionale del Bosco del Duca D'Altemps (finanziato nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.7 Realizzazione del nuovo parco urbano della Bassona a seguito della conclusione del concorso di progettazione volto allo sviluppo di un progetto di ampio parco che contribuisca a far divenire la Pineta di Milano Marittima parte integrante della località turistica, che contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Capitani	X		
Obiettivo operativo 3.2.8 Le Pinete di Pinarella e Tagliata al centro di un grande progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Cipriani	X		
Obiettivo operativo 3.2.19 Manutenzione straordinaria delle aree protette, dei parchi e del verde pubblico a seguito dell'evento alluvionale di maggio 2023 ed evento del 13 luglio 2023				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Cipriani	X		

INDICATORI
Aree naturali e protette (mq)
Numero nuovi alberi piantumati
Progettazione parco della pineta di Milano Marittima

Missione 10 : TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02 : Trasporto pubblico locale

Finalità e Motivazioni:

La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminata in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico locale sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici, l'intermodalità con altri sistemi di trasporto, la dotazione di attrezzature ed arredi per un'agevole fruizione dei mezzi, l'informazione, l'informatizzazione dei sistemi di gestione e lo sviluppo di servizi speciali. L'impegno verso i giovani è inoltre quello di aumentare i collegamenti con mezzi pubblici tra centro ed entroterra, anche in inverno ed in orari serali, soprattutto nel weekend.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 443.704,84	€ 443.709,69	€ 443.709,69
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 447.643,74		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 443.704,84	€ 443.709,69	€ 443.709,69
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 447.643,74		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.1 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente				
Obiettivo operativo 3.1.1				
Giovani ed entroterra: aumentare i collegamenti con i mezzi, anche in inverno e anche in orari serali soprattutto nel weekend				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Cipriani Pagliarusco	X		

INDICATORI

Servizi con autobus del trasporto pubblico locale

Programma 05 : Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e Motivazioni:

I sistemi di collegamento nazionali e internazionali dovranno vedere la città decisa nel perseguire alcuni principali obiettivi, insieme ad altre città che ne condividono le istanze in merito al rafforzamento, in termini di percorrenza e orari, del trasporto ferroviario locale fra Ravenna e Rimini, collegamento con l'est europeo attraverso il prolungamento dell'E45, facendo della Romea la strada del Parco del Delta del Po. Dobbiamo integrare al meglio tutte le offerte di mobilità bici, bus, taxi e auto per garantire più facilità di spostamento e garantire a chi lavora e studia condizioni di mobilità agevolata. In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc.) assume una particolare importanza la revisione del piano urbano del traffico P.U.T. e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti inerenti la suddetta mobilità (il piano sosta, il PUMS e il piano per eliminazione barriere architettoniche, il piano regolatore dell'illuminazione pubblica, ecc.). La realizzazione graduale di mobilità elettrica passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie. Anche nell'ambito della viabilità, l'impatto dell'alluvione è stato pesante, aggravato oltretutto dal successivo evento del 13 luglio, che ha provocato ingenti danni, soprattutto ai marciapiedi. Al fine di ripristinare i tratti della rete stradale danneggiati si rende necessario inserire nei documenti di programmazione opere puntuali che riguardano strade, ponti, sottopassi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 3.645.700,30	€ 3.429.239,12	€ 3.503.190,43
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.137.716,30	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 3.953.589,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 8.558.858,01	€ 7.850.735,34	€ 3.054.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.937.858,01	€ 866.735,34	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 12.019.164,63		
Totale Programma 05		previsione di competenza	€ 12.204.558,31	€ 11.279.974,46	€ 6.557.190,43
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 3.075.574,31</i>	<i>€ 866.735,34</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 15.972.753,66		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.1 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente

Obiettivo operativo 3.1.2

Manutenzioni di strade, marciapiedi e piste ciclabili: adottare un piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio, destinando risorse finanziarie alle manutenzioni per circa 1 milione di euro all'anno, incentivando il ricorso a strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e sperimentando una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi. Adottare una metodologia partecipativa e moderna per definire insieme ai cittadini priorità e tempistiche di piccoli lavori e di opere più onerose, compatibilmente con le risorse disponibili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.1.4

Revisione del sistema della mobilità predisponendo un PUMS calato sulla realtà di una città a forte connotazione ambientale quale è Cervia, elaborando un Progetto di città elettrica, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.1.5

Incremento dell'uso della Mobilità Leggera mediante lo sviluppo di un progetto armonioso e integrato di percorsi ciclabili ed estensione del bike sharing a tutte le località. Realizzazione ciclabile "Anello del sale" con finanziamento nell'ambito del PNRR

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

Obiettivo operativo 3.1.6

Interventi di messa in sicurezza strade, ponti e sottopassaggi a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 ed evento del 13 luglio 2023

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

INDICATORI
Importo appalti di manutenzione strade e segnaletica affidati per anno
km di piste ciclabili
Numero appalti di manutenzione strade e segnaletica affidati per anno
Numero di stalli per sosta disabili
Numero di interventi di manutenzione realizzati per anno
Numero di stalli per sosta a pagamento

Missione 11 : SOCCORSO CIVILE

Programma 01 : Sistema di protezione civile

Finalità e Motivazioni:

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative di formazione promosse sul territorio comunale già avviate da diversi anni, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Alla parte teorica realizzata e da aggiornare costantemente in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel contesto locale, sono affiancate esercitazioni pratiche, le quali registrano interesse e partecipazione rilevanti. Il piano generale di protezione civile prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza. Sono state potenziate le strutture presenti sul territorio comunale.

L'emergenza alluvione del maggio 2023 e del temporale del 13 luglio 2023 hanno evidenziato la centralità e l'importanza dell'Unità Protezione Civile comunale e del Nucleo Operativo di Protezione civile, per cui si rafforza l'esigenza di mantenere aggiornato il Piano di Protezione Civile Comunale e i piani operativi di emergenza, anche sulla base delle esperienze vissute.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 336.592,10	€ 341.083,85	€ 341.083,85
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 67.592,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 379.112,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 770.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 815.123,93		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 1.106.592,10	€ 591.083,85	€ 341.083,85
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 67.592,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.194.236,52		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.8 - La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione				
Obiettivo operativo 3.8.1 Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile e Redazione Piani operativi di emergenza secondo linee guida regionali e nuovo Codice, tenendo conto di: a) Difesa del suolo e del territorio: analisi, definizione e realizzazione di azioni strutturali e non strutturali di previsione dei rischi principali e prevenzione dei danni arrecabili. Implementazione del sistema di monitoraggio attivo del territorio; b) Pianificazione e direzione dei soccorsi in emergenza, definizione di strutture organizzate e provvedimenti tali da assicurare la prontezza delle necessarie attività di risposta in occasione o in vista di eventi eccezionali; c) Innovazione tecnologica e uso di strumenti informatici al servizio del controllo del territorio, dei presidi di difesa e delle condizioni di emergenza.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		
Obiettivo operativo 3.8.2 Creazione di una nuova cultura della protezione civile che veda il cittadino protagonista in un meccanismo integrato con la pubblica amministrazione (il Servizio Nazionale di Protezione Civile) in cui l'azione collettiva consapevole diviene elemento essenziale del concetto di resilienza di una comunità alle avversità; sviluppo della comunicazione, informazione e formazione di protezione civile nell'era dei social network per una diffusione rapida e virale delle corrette informazioni ai cittadini ed agli operatori in condizioni ordinarie ed in emergenza				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		
Obiettivo operativo 3.8.3 Il volontariato organizzato di protezione civile: attività per lo sviluppo della partecipazione, incremento degli addetti, formazione ed esercitazioni				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		
Obiettivo operativo 3.8.4 Strutture di difesa e punti sensibili del territorio: progettazione, manutenzione, implementazione, gestione delle strutture poste a difesa del territorio e degli interventi volti alla difesa dei punti sensibili				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		
Obiettivo operativo 3.8.5 Nuovo centro comunale di protezione civile				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

INDICATORI
Numero di aree e strutture di emergenza individuate sul territorio
Numero di associazioni convenzionate
Numero di giorni di attivazione del Nucleo Operativo di Protezione Civile e della struttura di presidio del territorio
Numero di stazioni di rilevamento dati per il monitoraggio inserite nella piattaforma informatica preposta

Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 : Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e Motivazioni:

Tra i primi comuni ad attivare risorse per avviare percorsi sperimentali di servizi per la tutela della prima infanzia oggi vediamo una sostanziale continuità nel disegno politico-amministrativo di una gestione molto vicina al territorio e alla comunità. Anche in questo mandato confermeremo questa disposizione alle politiche per il sostegno alle famiglie. Il Comune di Cervia si presta, per dimensioni, storia e cultura ad essere un buon laboratorio di politiche per il welfare. L'Amministrazione comunale verificherà il funzionamento e il permanere continuo della qualità dei servizi del sistema integrato pubblico-privato degli asili nido attraverso visite in loco e questionari di gradimento rivolti alle famiglie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.290.199,19	€ 1.305.567,82	€ 1.305.567,82
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 235.344,97	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.351.033,10		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 1.290.199,19	€ 1.305.567,82	€ 1.305.567,82
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 235.344,97</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 1.351.033,10		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.1 Progettare una struttura organizzativa per la tutela dei minori e per il miglior benessere loro e degli operatori				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

INDICATORI

Numero di minori seguiti

Programma 02 : Interventi per la disabilità

Finalità e Motivazioni:

Il programma si pone l'obiettivo di continuare a sostenere i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (centro socioriabilitativo, centro socioccupazionale ed educativo territoriale) e di implementare i servizi con una attenzione alle diverse esigenze delle persone.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 509.143,06	€ 509.143,06	€ 509.143,06
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 610.971,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 509.143,06	€ 509.143,06	€ 509.143,06
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 610.971,65		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.2 Sostegno ai servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (centro socioriabilitativo, centro socioccupazionale ed educativo territoriale)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Grado di soddisfazione della domanda
Numero utenti seguiti

Programma 03 : Interventi per gli anziani

Finalità e Motivazioni:

La gestione dei servizi rivolti agli anziani viene oggi assicurata dalla gestione sociale associata Ravenna Cervia e Russi ed in tale contesto attualmente è stato predisposto un nuovo modello organizzativo del Servizio Assistenza Anziani, quale interfaccia fra reparti ospedalieri e territorio. La lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni offrono gli strumenti conoscitivi per gli interventi, anche in forma sperimentale nel campo delle condizioni di vita della terza età e l'innovazione di forme di assistenza domiciliare in un quadro consolidato di servizi agli anziani. Al contempo si avvierà la progettazione di nuovi servizi residenziali più funzionali alle esigenze della popolazione anziana e alla diversa intensità del bisogno assistenziale, da contesti di maggiore autonomia della persona a situazioni più tutelanti con l'obiettivo quindi di rispondere sempre in modo proporzionato ai bisogni espressi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 314.106,85	€ 315.991,86	€ 315.991,86
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 360.747,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	€ 314.106,85	€ 315.991,86	€ 315.991,86
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 3.000,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 360.747,00		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.3 Ampliamento della Casa Protetta Busignani ed individuazione di un'area specializzata per le malattie del declino cognitivo e per i malati di Alzheimer				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliaruso Capitani	X		
Obiettivo operativo 2.1.5 Sostegno ai Servizi domiciliari ed educativi nell'ottica crescente di garantire alla persona una protezione nel suo ambiente				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliaruso	X		

INDICATORI
Grado di soddisfacimento della domanda di servizi residenziali
Numero utenti seguiti

Programma 04 : Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e Motivazioni:

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli; non lasciare indietro nessuno vuol dire saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali, avvicinare ai servizi i soggetti che non si avvicinano autonomamente. Gli interventi a sostegno delle fragilità occupazionali e relazionali rappresentano per Cervia un completamento importante della rete dei servizi e della qualità dei professionisti presenti. A sostegno della prevenzione di dipendenze o a tutela di violenza, oltre ai servizi, proseguiranno, anche con l'aiuto della Regione, i percorsi e i progetti innovativi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 8.506,15	€ 8.506,15	€ 8.506,15
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 8.989,37		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	€ 8.506,15	€ 8.506,15	€ 8.506,15
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 8.989,37		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	5
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.13 Strutturare una rete di servizi innovativi di welfare di comunità valorizzando le risorse del territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.1.6

Attivazione di forme di sostegno volte ad integrare le politiche nazionali di sostegno alla natalità già attive, dedicato a donne in condizioni di fragilità

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.1.9

Rafforzamento dei servizi "a bassa soglia"

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

INDICATORI

Grado di soddisfacimento della domanda (interventi di sostegno economico)

Numero utenti seguiti

Programma 05 : Interventi per le famiglie

Finalità e Motivazioni:

Nell'ambito degli interventi a sostegno del reddito delle famiglie rientrano i progetti di aiuto economico, prestiti sull'onore, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche e centri estivi, tirocini lavorativi e sostegno a genitori fragili con l'obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dal contesto familiare. Gli interventi sono attivati sulla base della definizione di progetti concordati e sottoscritti che prevedono verifiche periodiche predisposte dagli uffici che gestiscono i servizi alla persona. Sono percorsi mirati all'autosufficienza che evitano il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale. Il lavoro integrato di professionisti differenti e la sperimentazione in contesti articolati favoriscono modalità di sostegno alla genitorialità particolarmente efficaci. Numerosi servizi vengono definiti, raccogliendo le necessità delle giovani famiglie, per dare sostegno a genitori che lavorano o ad adulti in situazione di fragilità. Con l'emergenza sociale creata a causa della pandemia da COVID-19 sono emersi in modo evidente gli effetti del prolungato isolamento di ragazzi e adolescenti che permangono attraverso manifestazioni di disagio e in taluni casi, devianza, è quindi prioritario un crescente supporto alle famiglie anche con interventi educativi mirati e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i servizi sanitari. A seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, inoltre, sono stati avviati diversi strumenti di supporto alle famiglie che hanno subito danni, oltre a fornire consulenza e assistenza alla presentazione delle domande di contributo (Contributo di Autonoma Sistemazione, Contributo di Immediato Supporto, ecc.) sono stati predisposti contributi locali complementari a quelli regionali e statali. Le misure di supporto proseguiranno per tutto il periodo di vigenza dello stato di emergenza.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.021.014,44	€ 1.025.168,40	€ 1.025.168,40
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 39.106,55	€ 34.375,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.018.487,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	€ 1.021.014,44	€ 1.025.168,40	€ 1.025.168,40
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 39.106,55	€ 34.375,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.018.487,77		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	8
C	1
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo 2.1.10

Progettazione di percorsi e progetti innovativi per accompagnare le famiglie in maniera graduale a servizi di garanzia per i loro congiunti nell'applicazione pratica del "Dopo di Noi"

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.1.12

Progettazione di percorsi e progetti educativi per prevenire o contrastare il rischio di isolamento e devianza di ragazzi e adolescenti a rischio

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.1.14

Gestione degli interventi di supporto alla popolazione colpita dagli eventi alluvionali di maggio 2023

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

INDICATORI

Numero totale di famiglie in carico ai servizi

Numero utenti inseriti in percorsi educativi

Programma 06 : Interventi per il diritto alla casa

Finalità e Motivazioni:

Le problematiche legate all'abitare sono particolarmente complesse in un territorio a vocazione turistica come Cervia. Rientrano negli interventi per il diritto alla casa i progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa e le integrazioni o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali. Si intende continuare la sperimentazione di servizi di co-housing, valutandone criticità e inserendo eventuali correttivi per considerarne l'estensione. Si continuerà a lavorare anche per soluzioni più strutturate legate a contributi per l'affitto o per il pagamento di una rata del mutuo sulla prima casa. Le politiche a supporto delle famiglie devono prevedere interventi basati sui quozienti di reddito familiare studiando forme di sostegno economico alla famiglia numerosa o che si fa carico di una persona non autosufficiente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 414.115,94	€ 414.397,89	€ 414.397,89
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 497.070,94		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 214.809,61		
Totale Programma 06		previsione di competenza	€ 624.115,94	€ 624.397,89	€ 624.397,89
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 711.880,55		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.3 - Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti				
Obiettivo operativo 2.3.1 Continuare la sperimentazione di servizi di co-housing valutandone criticità e inserendo eventuali correttivi per considerarne l'estensione e la diversificazione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 2.3.4 Avviare nuove sperimentazioni per favorire la sostenibilità del mercato delle locazioni				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Programma 08 : Cooperazione e associazionismo

Finalità e Motivazioni:

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. La costruzione di nuovi strumenti di coinvolgimento dei singoli volontari diviene prioritaria nella Comunità anche nell'ottica della cultura dello scambio/baratto; si confermano e valorizzano la Consulta del Volontariato che continuerà ad agire nel territorio assumendo sempre più un ruolo preciso di interlocutore con le Istituzioni e di interfaccia fra esse e i volontari delle diverse realtà associative. La festa del Volontariato rappresenta un'occasione di riflessione e di incontro festoso ed attiva importanti collaborazioni tra pubblico e privato in nome del bene comune. Le associazioni di volontariato comprendono i settori sociale, culturale, ambientale e dei diritti civili.

Risorse finanziarie assegnate al programma

L'obiettivo della cooperazione e dell'associazionismo costituisce un indirizzo politico dell'Amministrazione in tutti i suoi settori con particolare rilievo per i servizi alla Comunità. Per tale ragione l'obiettivo non prevede specifici fondi dedicati intersettoriali ma le risorse si trovano all'interno degli interventi previsti dai singoli servizi di Comunità. Gli obiettivi operativi rimangono comunque indicati in quanto l'Amministrazione ritiene strategico sottolineare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione per lo sviluppo sociale del territorio comunale.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.2 - Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale				
Obiettivo operativo 2.2.1 Promuovere una collaborazione intensa e fattiva con la Consulta del Volontariato e con tutte le altre Associazioni che si dedicano al volontariato, allo scopo di preservare e rafforzare una rete di protezione diffusa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 2.2.2 Sostegno al progetto Cervia Social Food				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		
Obiettivo strategico 2.4 - Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini				
Obiettivo operativo 2.4.1 Potenziamento delle attività dell'ufficio diritti degli animali, con monitoraggio e controllo del territorio per evitare casi di maltrattamento degli animali e di eccessiva diffusione di alcune specie				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.4.2

Collaborazione con le associazioni animaliste territoriali per la creazione e la gestione di rifugi, la creazione di un punto raccolta cibo e medicine per cani e gatti gestito dalle associazioni locali, l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione per le adozioni degli animali ospiti di canili e gattili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.4.3

Promozione di convenzioni con veterinari privati locali dislocati su tutto il territorio e incentivazione alla creazione del primo soccorso cani/gatti randagi e sterilizzazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

INDICATORI

Numero di associazioni di volontariato

Numero di denunce maltrattamenti animali ricevuti dalla Polizia Locale

Numero di utenti della Rete Antispreco "Cervia Social Food"

Numero di veterinari convenzionati

Programma 09 : Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e Motivazioni:

L'esternalizzazione del servizio necroscopico e più in generale dei servizi cimiteriali richiederà modalità più adeguate per migliorare e incrementare i servizi offerti. Sono previsti interventi di manutenzione per favorire percorsi di miglior fruibilità di servizi specifici di visita per i cittadini.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 311.272,00	€ 311.715,26	€ 311.715,26
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 280.894,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 101.990,42		
Totale Programma 09		previsione di competenza	€ 371.272,00	€ 371.715,26	€ 371.715,26
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 382.885,22		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.5 - Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivo operativo 2.5.1 Proseguire le attività manutentive nei cimiteri del territorio comunale come da programma definito con il soggetto gestore AZIMUT s.p.a.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		
Obiettivo operativo 2.5.2 Rinnovare la convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria della Romagna per la gestione della camera mortuaria presso l'Ospedale di Cervia				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Cipriani	X		

Missione 13 : TUTELA DELLA SALUTE

Programma 07 : Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e Motivazioni:

L'Amministrazione intende proseguire il lavoro già avviato negli ultimi anni, a sostegno del progetto di Nucleo di cure primarie, progetto di medicina in rete e di medicina di iniziativa, funzionale per una nuova e diversa progettualità dei servizi di medicina generale rivolti alla popolazione cervese, ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, anche con Cesenatico ed in prospettiva con Cesena con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 161.257,53	€ 161.895,95	€ 161.895,95
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 177.279,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	€ 161.257,53	€ 161.895,95	€ 161.895,95
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 177.279,63		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.6 - Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta

Obiettivo operativo 2.6.1

Punto di primo soccorso dell'Ospedale San Giorgio: rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, anche con Cesenatico ed in prospettiva con Cesena con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.6.2

Creazione di percorsi di coinvolgimento di medici di medicina generale per fornire assistenza alle persone dimesse dall'ospedale "dimissioni protette"

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.6.3

Verifica esito progetto sperimentale dell'infermiere di famiglia, previsto dalle disposizioni in materia sanitaria della regione Emilia-Romagna

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.6.4

Screening e valutazione dei servizi di base forniti ai cittadini (medicina, assistenza, sportello) anche presso le frazioni per verificare la reale accessibilità ai servizi, la logistica, i tempi, le modalità di erogazione e nel caso modificare ampliandoli

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.6.5

Salvaguardia dei presidi dei medici di medicina generale in tutte le zone

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Manzi	Pagliarusco	X		

Missione 14 : SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01 : Industria, PMI e artigianato

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione di Cervia intende agevolare la ripresa economica prevedendo incentivi a supporto delle imprese commerciali e artigianali, coordinando un sistema produttivo integrato mediante attività di semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende e riduzione dei tempi istruttori, di revisione delle destinazioni d'uso dei locali, di sostegno al credito delle piccole e medie imprese operanti nel territorio. Anche le politiche fiscali nei limiti delle disposizioni di legge potranno essere orientate all'introduzione di agevolazioni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Il Programma trova copertura all'interno del budget destinato al sostegno delle attività siano esse commerciali, connesse all'agricoltura e alla pesca, in quanto i contributi destinati alle imprese sono differenziati per settore ed ogni anno si individuano azioni concertate con le Associazioni di rappresentanza al fine di avviare percorsi di crescita parallela di tutti i settori economici (**Programma 02 Commercio – Reti distributive – tutela dei consumatori** (Cap. 14021.04.138402001 – Trasferimenti CONFIDI)).

L'obiettivo operativo di seguito individuato vuole sottolineare l'intento dell'Amministrazione di avviare percorsi strategici specifici per il settore che non comportano investimenti economici, ma azioni politiche di sostegno e sviluppo dello stesso in un'ottica di crescita complessiva.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.1 Sostegno, attraverso l'erogazione di contributi economici, alla nascita di nuove imprese, di un laboratorio permanente al servizio delle imprese, stimolando l'attività di coworking e valutando la previsione di agevolazioni fiscali, con particolare attenzione al forese				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Numero di imprese artigiane attive

Numero di imprese attive nel territorio di Cervia

Programma 02 : Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità e Motivazioni:

Il Comune darà seguito ad un progetto di politiche coordinate e condivise fra diversi soggetti interessati per la valorizzazione dei centri commerciali. Il coordinamento tra commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina va rafforzato. In particolare il centro storico, e gli altri assi commerciali del territorio, necessitano di una programmazione unitaria e condivisa dalla città, dove tutte le componenti che la animano siano percepite in modo unitario e integrato.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 559.809,76	€ 562.423,33	€ 562.423,33
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 539.167,13		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 559.809,76	€ 562.423,33	€ 562.423,33
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 539.167,13		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	1
B	0
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.2 Riprogettazione e riqualificazione dei centri commerciali e coordinamento strategico dei centri commerciali naturali più strutturati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 1.1.3

Interventi a sostegno dello sviluppo delle imprese commerciali, compresi gli esercizi di somministrazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Numero di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande attivi

Numero di esercizi di vicinato attivi

Programma 04 : Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità e Motivazioni:

Il Comune di Cervia, con la completa riorganizzazione degli uffici di back office, intende dare attuazione ad un progetto di semplificazione ed innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività private, produttive e commerciali a sportelli SUAP/SUE, mediante la ridefinizione delle modalità di erogazione del servizio alla luce della implementazione dei servizi telematici offerti dall'Amministrazione attraverso il portale della Regione Emilia-Romagna - Accesso unitario - migliorando in questo modo la telematizzazione del rapporto con la cittadinanza e con le imprese e la rimodulazione delle attività di front office e back office per una completa ed esclusiva gestione con flussi telematici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 154.508,02	€ 154.643,61	€ 154.643,61
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 144.165,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	€ 154.508,02	€ 154.643,61	€ 154.643,61
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 144.165,45		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	0,5
C	1
B	1
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.4 Facilitazione burocratica per le imprese, tempi certi per documenti e permessi per l'inizio dell'attività				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Tempo medio di conclusione del procedimento "Richiesta di autorizzazione paesaggistica"

Missione 19 : RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01 : Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità e Motivazioni:

Far crescere le competenze del personale nello strategico settore della progettazione e attivazione delle risorse europee rappresenta un'occasione di sviluppo economico, sociale e culturale e una leva per sviluppare gli investimenti.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 217.997,57	€ 218.358,58	€ 218.358,58
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 12.877,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 262.378,67		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 3,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 217.997,57	€ 218.358,58	€ 218.358,58
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 12.877,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 262.381,67		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.5 - La progettazione e l'attivazione delle risorse come leva di sviluppo del territorio				
Obiettivo operativo 5.5.1				
Far crescere le competenze del personale nello strategico settore della progettazione, e attivazione delle risorse europee, nazionali e regionali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2024	2025	2026
Sindaco	Pagliarusco	X		

INDICATORI

Ammontare risorse da finanziamenti esterni

Di seguito si riportano le restanti Missioni di bilancio e relativi Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi.

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 07 : Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di spese legate alla funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione, assegnata ai servizi demografici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 356.715,86	€ 358.115,36	€ 358.115,36
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 345.701,46		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	€ 356.715,86	€ 358.115,36	€ 358.115,36
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 345.701,46		

Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 07 : Diritto allo studio

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate a finanziare borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.041.286,56	€ 1.057.816,88	€ 1.057.816,88
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.061.941,26		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	€ 1.041.286,56	€ 1.057.816,88	€ 1.057.816,88
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.061.941,26		

Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi inerenti alla riduzione degli inquinanti nell'aria.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 256.038,51	€ 127.162,60	€ 127.162,60
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 7.600,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 280.168,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 08		previsione di competenza	€ 256.038,51	€ 127.162,60	€ 127.162,60
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 7.600,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 280.168,23		

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 03: Trasporto per vie d'acqua

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi inerenti al consolidamento della sponda sinistra del Portocanale di Cervia.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 11,08		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 2.100.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.890.005,10		
Totale Programma 03		previsione di competenza	€ 2.100.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.890.016,18		

Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 07 : Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento della Gestione sociale associata del sistema di welfare tra i comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 345.808,14	€ 346.444,38	€ 346.444,38
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 359.220,47		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	€ 345.808,14	€ 346.444,38	€ 346.444,38
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 1.000,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 359.220,47		

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al servizio di Gestione Calore e ad Enel.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.428.440,00	€ 1.261.294,12	€ 1.261.294,12
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 183.910,00	€ 180.000,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.478.334,46		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 1.428.440,00	€ 1.261.294,12	€ 1.261.294,12
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>€ 183.910,00</i>	<i>€ 180.000,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
		previsione di cassa	€ 1.478.334,46		

Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01: Fondo di riserva

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 331.002,00	€ 224.840,40	€ 224.840,40
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 200.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 331.002,00	€ 224.840,40	€ 224.840,40
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 200.000,00		

Programma 02: Fondo svalutazione crediti

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 2.648.450,00	€ 2.564.550,00	€ 2.564.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 2.648.450,00	€ 2.564.550,00	€ 2.564.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		

Programma 03: Altri fondi

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 4.675,00	€ 4.675,00	€ 4.675,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	€ 4.675,00	€ 4.675,00	€ 4.675,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		

Missione 50: DEBITO PUBBLICO

Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 655.969,86	€ 759.024,15	€ 855.423,98
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 590.372,86		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 655.969,86	€ 759.024,15	€ 855.423,98
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
		previsione di cassa	€ 590.372,86		

Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	€ 829.406,15	€ 1.533.629,66	€ 1.363.278,52
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 746.465,53		
Totale Programma 02		previsione di competenza	€ 829.406,15	€ 1.533.629,66	€ 1.363.278,52
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 746.465,53		

Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01: Restituzione anticipazione di tesoreria

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	previsione di competenza	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 12.600.000,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 12.600.000,00		

Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01: Servizi per conto terzi - Partite di giro

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 8.182.149,80		
Totale Programma 01		previsione di competenza	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 8.182.149,80		

3.1 Collegamento fra obiettivi operativi e azioni di miglioramento proposte dal team di esperti PNRR nominati dalla Regione Emilia-Romagna

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* ha previsto le modalità per il reclutamento di personale qualificato ed esperto per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La Regione Emilia-Romagna, con DGR n. 1835 del 08/11/2021, ha adottato il PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI SULLA BASE DELLE PROCEDURE PREVISTE DALL’ARTICOLO 9, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80 (di seguito PTR), con il quale ha inteso, in coerenza agli obiettivi del PNRR:

- assicurare non solo un rafforzamento amministrativo a livello territoriale attraverso task force multidisciplinari che affiancheranno gli enti locali, per velocizzare gli investimenti a valere sul PNRR, ma mira anche a potenziare la capacità dell’intero sistema territoriale di pianificare e attuare in modo sinergico gli interventi, attraverso l’attivazione di un sistema di monitoraggio unitario dello stato di avanzamento fisico e finanziario;
- perseguire obiettivi di performance quantitativi e qualitativi, puntando a migliorare sensibilmente la capacità autorizzatoria della PA a cittadini e imprese, nonché l’efficienza organizzativa delle amministrazioni pubbliche coinvolte nell’attuazione delle misure del PNRR.

L’approccio scelto dalla Regione Emilia-Romagna attiene alle autorizzazioni finali, tipicamente alle imprese, comprensive degli endo-procedimenti svolti da altri Enti e dalla Regione stessa. Ne consegue che sono i Comuni i soggetti istituzionali che più di altri, nella propria autonomia costituzionale, dovranno sviluppare le capacità organizzative e tecnologiche per rispondere dei nuovi standard che il PTR richiede.

Conseguentemente, la Regione ha individuato, per ogni territorio provinciale, un gruppo di esperti incaricati di dare corso agli obiettivi sopra indicati.

Il Team di esperti PNRR per la Provincia di Ravenna ha avviato la propria attività dal 1 gennaio 2022; ha incontrato in più occasioni la struttura comunale ed ha illustrato i processi oggetto di indagine che saranno sottoposti a monitoraggio semestrale per la verifica di ottemperanza ai requisiti prestazionali individuati dal suddetto DPCM 12/11/2021 e richiamati dal PTR; la rilevazione è già stata avviata con i primi tre monitoraggi semestrali effettuati tramite form online disponibile all’indirizzo <https://questionari.regione.emilia-romagna.it/>.

Il Team di esperti PNRR per la Provincia di Ravenna ha inoltre predisposto un elaborato denominato *“Proposta Piano di Miglioramento”* nel quale sono contenute, per gli ambiti di riferimento, una parte analitica relativa alle analisi derivate dagli incontri con la struttura dell’ente e dal monitoraggio delle procedure da indagare e una parte propositiva in cui sono individuate le azioni di miglioramento delle performance dell’ente e alcuni progetti tematici e strategici per il raggiungimento dell’obiettivo prestazionale indicato dal DPCM 12/11/2021 e richiamato dal PTR.

La proposta di Piano è stata illustrata e consegnata al Comune di Cervia a fine 2022.

Le azioni di miglioramento in essa contenute sono state oggetto di confronto tra il Team di esperti PNRR per la Provincia di Ravenna e il Segretario Generale dell’Ente e a seguire tra il Segretario Generale e il gruppo di lavoro interno, costituito dai Funzionari maggiormente coinvolti nello sviluppo delle azioni proposte dal Team. Il gruppo di lavoro interno ha esaminato e ampiamente discusso le azioni proposte, ha valutato di selezionarne una decina e di prevederne l’attuazione all’interno degli strumenti di programmazione dell’Ente.

Di seguito si riporta l’elenco delle azioni di miglioramento selezionate e si evidenzia il loro collegamento con gli obiettivi operativi già presenti nel DUP.

Le azioni di miglioramento saranno poi articolate in obiettivi gestionali con fasi di dettaglio, periodi di attuazione delle fasi e indicatori all’interno del Piano Dettagliato degli Obiettivi dell’Ente.

Azioni di miglioramento	
Ambito	Macrostruttura, nuove funzioni e responsabilità
Denominazione azione	Acquisizione di nuove figure specialistiche di supporto, anche attraverso processi di valorizzazione, allo scopo di raggiungere in maniera efficace gli obiettivi strategici, di rendere più snelli i processi organizzativi, di accelerare i processi decisionali e di accrescere costantemente le competenze e la qualificazione dell'Ente
Tempi di attuazione	Pluriennale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.1.6
Denominazione azione	Riorganizzazione della struttura tecnica interna, e dei flussi procedurali correlati, al fine di razionalizzare il processo di rilascio dell'autorizzazione "Tende e Insegne"
Tempi di attuazione	Annuale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.1.1
Denominazione azione	Intensificare le attività di coordinamento dei Servizi coinvolti nei processi autorizzatori, in particolare per i Servizi appartenenti a diversi Settori. Costituzione di tavoli di lavoro dedicati, con convocazione periodica anche in modalità telematica. Contestuale monitoraggio del grado di accoglimento, arretrato e durata media dei processi
Tempi di attuazione	Pluriennale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.1.1
Denominazione azione	Adottare in maniera esclusiva la piattaforma "Accesso Unitario" come strumento di comunicazione fra cittadino/impresa e l'Amministrazione Comunale, con particolare attenzione alla velocizzazione e standardizzazione delle pratiche Edilizie
Tempi di attuazione	Pluriennale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.1.1
Denominazione azione	Incentivare l'aumento delle attività di formazione del personale (es. soft skills, digitali ecc.), L'adozione di tale azione potrebbe migliorare la condivisione delle attività da parte dei dipendenti, ad es. attraverso la progettazione congiunta di nuove iniziative, la condivisione di buone prassi, il coordinamento degli interventi e la valutazione degli stessi, allo scopo di superare la scarsa conoscenza su determinate tematiche e favorire un apprendimento collettivo.
Tempi di attuazione	Pluriennale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.2.6

Ambito	Applicazioni e cloud
Denominazione azione	Sviluppare l'attività di digitalizzazione del processo di accesso agli atti, tramite la dematerializzazione dell'archivio delle pratiche edilizie
Tempi di attuazione	Pluriennale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.2.6
Denominazione azione	Sviluppare l'attività di digitalizzazione del Back Office per le pratiche edilizie, tramite la riconfigurazione delle architetture, tale da garantire una maggiore interoperabilità (fino alla possibile integrazione) tra il front office di accesso unitario e il back office comunale, automatizzando la maggioranza delle attività ripetitive e a basso valore aggiunto (procedure di protocollazione, classificazione e ordinamento delle istanze, ecc.).
Tempi di attuazione	Pluriennale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.1.1
Denominazione azione	Creare un portale interattivo SIT per la visualizzazione on-line dei Certificati di Destinazione Urbanistica pro-forma e la realizzazione di metodi semiautomatici per generare i CDU
Tempi di attuazione	Annuale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.1.1
Denominazione azione	Incrementare l'utilizzo di applicazioni/piattaforme gestionali attraverso l'introduzione di piattaforme basate su cloud SaaS
Tempi di attuazione	Pluriennale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.6.2
Ambito	Obiettivi e monitoraggio
Denominazione azione	Realizzare un sistema di controllo e relativa pubblicazione on line dello stato di avanzamento dei progetti principali dell'ente finanziati con fondi PNRR e PNC, con aree dedicate per l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini
Tempi di attuazione	Pluriennale
Collegamento con DUP	Obiettivo operativo 5.2.4

4. Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 30/06/2023 sono i seguenti:

Società di capitali partecipate direttamente	Quota Partecipazione %
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	56,00
CERVIA TURISMO S.r.l.	51,00
RAVENNA HOLDING S.p.a.	10,0813
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons. a r. l.	7,44
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.r.l. consortile	1,845
AERADRIA S.p.a. <i>In data 26 novembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,54
DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l.	3,58
HERA S.p.a.	0,1611
S.TE.P.RA. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE <i>In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,07
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014

Società di capitali partecipate indirettamente mediante Ravenna Holding S.p.a.	Quota % detenuta dalla Holding	Quota % indiretta detenuta da Cervia tramite la Holding
ASER S.r.l.	100,00	10,081
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	92,47	9,322
RAVENNA ENTRATE S.p.a.	100,00	10,081
AZIMUT S.p.a.	59,80	6,029
ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.	29,13	2,937
START ROMAGNA S.p.a.	24,51	2,470
PORTO INTERMODALE RAVENNA S.p.a. S.A.P.I.R.	29,45	2,969
ACQUA INGEGNERIA S.r.l.	23,00	2,3187
HERA S.p.a.	4,92	0,496
TPER S.p.a.	0,04	0,004

Fondazioni
FONDAZIONE "CERVIA IN PER IL TURISMO"
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE
FONDAZIONE FLAMINIA
ATER FONDAZIONE
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

Aziende ed Enti	Quota Partecipazione %
AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI	33,33
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	5,98
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO'	5,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	4,51

4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni

Come anticipato nella Sezione Strategica del presente documento, si presentano di seguito i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2020-2022 degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione.

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l. – 56%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia, Provincia di Ravenna e Camera di Commercio di Ravenna; - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'; - Terme di Cervia S.p.a.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 740.703,00	€ 766.267,57	€ 799.140,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 105.121,00	€ 25.566,09	€ 32.872
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00

CERVIA TURISMO S.r.l. – 51%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia; - Romagna Vacanze by CO.AL.CE. Soc. Coop. a r.l.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 262.349,00	€ 334.032	€ 271.547,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 27.637,00	€ 71.686	€ 64.846,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 669.724,97	€ 697.127,03	€ 560.675,16

RAVENNA HOLDING S.p.a. – 10,0813%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di partecipazioni in società e/o enti e loro coordinamento tecnico e finanziario		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna e Comuni di Ravenna, Cervia, Faenza, Russi.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 477.764.158,00	€ 478.136.107	€ 480.456.492,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 14.009.144,00	€ 13.294.373,00	€ 12.324.838,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	€ 1.365.785,98	€ 1.010.000,02	€ 1.301.330,10
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società consortile a r.l. – 7,44%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato Gestione del servizio di avviamento all'educazione musicale presso la Scuola comunale di musica "G. Rossini"		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno, Solarolo.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 352.110,00	€ 406.220,00	€ 471.905,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 11.801,00	€ 54.111,00	€ 65.685,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 159.350,37	€ 164.534,90	€ 164.534,90

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. Società consortile a r.l. – 1,84%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna; Provincia di Forlì-Cesena; Provincia di Rimini Comuni: tutti i Comuni delle 3 Province della Romagna		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.340.615,00	€ 3.503.072,00	€ 3.622.296,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 199.942,00	€ 162.457,00	€ 119.223,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 318.033,49	€ 354.225,93	€ 421.465,63

AERADRIA S.p.a. – 0,54%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale dell'aerostazione di Rimini		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Regione Emilia Romagna; - Province di Rimini e Ravenna; - Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Cervia, Misano Adriatico; - Camera di Commercio di Rimini; - Repubblica di San Marino; - Rimini Fiera S.p.A.; Ass.ne Industriali della Provincia di Rimini; C.N.A.; Assimprea S.p.A.; Assoservizi S.r.l. San Marino; GEAT S.p.A.; Confesercenti Circondariale di Rimini; Fincoop Rimini S.r.l.; ASCOM Rimini; Ass.ne Piccole e Medie Industrie; Aia Confly S.r.l.; Società del Palazzo dei Congressi S.p.a.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			
<i>Note</i>	In data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società negando la richiesta di concordato di continuità pendente da mesi		

DELTA 2000 Società consortile a r.l. – 3,58%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione di ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del Delta del Po - Emilia Romagna		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci pubblici: - Province di: Ferrara, Ravenna; - Comuni di: Cervia, Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Riva del Po, Codigoro, Comacchio, Conselice, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Logosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ravenna, Russi, Tresignana; - C.C.I.A.A di: Ferrara, Ravenna; - ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA DEL PO'. Soci privati: La compagine privata è costituita da 40 soci.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 240.280,00	€ 241.465,00	€ 245.269,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 7.235,00	€ 1.184,00	€ 3.804,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 28.286,99	€ 18.143,49	€ 9.000,00

HERA S.p.a. – 0,1611%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione integrata delle risorse idriche, delle risorse energetiche, dei servizi ambientali e servizi finalizzati alla produzione di beni e di attività volti a soddisfare bisogni della collettività. <i>Affidamenti:</i> – Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna – Servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna – Gestione degli impianti di illuminazione pubblica		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata quotata in Borsa La compagine azionaria del Gruppo Hera annovera 111 Comuni del territorio di riferimento che, assieme agli altri soci pubblici, detengono una quota complessiva pari a circa il 45,8% del capitale sociale e un azionariato privato diffuso che detiene il 54,8% (flottante). <i>(Fonte: Portale gruppo Hera S.p.a – azionariato al 10 maggio 2023)</i>		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.411.763.686,00	€ 2.469.886.421,00	€ 2.530.311.087,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 217.017.464,00	€ 223.760.996,00	€ 270.976.395,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	€ 239.987,30	€ 263.986,47	€ 287.985,64
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 10.546.218,46	€ 11.350.599,86	€ 12.496.304,22

S.TE.P.RA. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE – 0,07%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: - Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Ravenna, Faenza, Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Russi, Conselice, Massa Lombarda, Castel Bolognese, Brisighella, Fusignano, Cotignola, Riolo Terme, Solarolo, Casola Valsenio, S. Agata sul Santerno, Bagnara di Romagna; - Comunità Montana Appenino Faentino; - C.C.I.A.A. di Ravenna.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			
<i>Note</i>	La società è in liquidazione dal 26/07/2013. In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società		

LEPIDA S.c.p.a. – 0,0014%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: - Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Province della Regione Emilia-Romagna; - Tutti i Comuni, circa metà delle Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Emilia-Romagna; - Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Ferrara, Università di Parma; - Tutti i Consorzi di Bonifica presenti nella Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna; - Enti di gestione dei Parchi e Biodiversità; - ARPAE Regione Emilia -Romagna; - Aziende servizi. - ACER Bologna, Ferrara, Forli-Cesena e Ravenna		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 73.299.833,00	€ 73.841.727,00	€ 74.125.434,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 61.229,00	€ 536.895,00	€ 283.704,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 70.072,03	€ 66.172,48	€ 95.356,58

AZIMUT S.p.a. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società svolge per conto del Comune di Cervia i seguenti servizi: - Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale - Servizio di tutela e manutenzione "igienico-sanitaria" del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti - Servizio di gestione della sosta a pagamento		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 8.118.876,00	€ 8.929.233	€ 9.490.693,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.077.799,00	€ 1.438.383	€ 1.271.406,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 1.124.511,84	€ 1.406.837,01	€ 1.504.704,69
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

RAVENNA FARMACIE S.r.l. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione delle farmacie comunali		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 28.751.061,00	€ 29.189.148,00	€ 30.176.258,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 310.359,00	€ 638.084,00	€ 1.237.113,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-
<i>Utile netto incassato dall'Ente)</i>	-	-	-
<i>Canoni da concessione diritto di gestione e da locazione farmacie incassati dall'Ente</i>	€ 48.341,99	€ 171.658,74	€ 420.702,54
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti S.p.a. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Fornitura del Servizio Idrico Idrico all'ingrosso		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 406.719.200,00	€ 405.050.582,00	€ 402.994.110,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 6.498.349,00	€ 7.781.275,00	€ 7.393.429,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove attività didattica e di ricerca sulla produzione ittica		
<i>Soci fondatori</i>	Fondatori promotori: - Regione Emilia-Romagna e Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini; - Università degli Studi di Bologna; - Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini; - C.C.I.A.A. di Ferrara, Ravenna e Romagna (Forlì-Cesena e Rimini); - Fondazioni Cassa di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna. Fondatori: - Comune di Bellaria - Igea Marina; - Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 460.315,00	€ 469.665,00	€ 382.023,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 469.664,00	€ 382.023,00	€ 364.029,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 9.349,00	€ - 87.642,00	€ - 17.994,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00

FONDAZIONE FLAMINA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove e sostiene lo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e della formazione superiore in Romagna		
<i>Soci</i>	- Regione Emilia-Romagna; - Provincia di Ravenna, Comuni di Ravenna, Russi, Faenza e Cervia; - Camera di Commercio di Ravenna; - Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Banca Popolare di Ravenna; - Gruppo Hera, Confindustria Ravenna, ConfCommercio Ravenna, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confartigianato, Lega delle Cooperative, Confcooperative Unione di Ravenna, Associazione Generale delle Cooperative Italiane, SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.a., Autorità Portuale di Ravenna, Casa Matha, Il Sestante, Arcidiocesi di Ravenna e Cervia, Collegio dei Geometri, Istituto Scuola Provinciale Edili – CPT Ravenna, Ausl Romagna.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 80.049,00	€ 80.049,00	€ 80.049,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 625.300,00	€ 626.373,00	€ 630.043,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 780,00	€ 1.073,00	€ 3.672,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00

ATER FONDAZIONE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Persegue finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale delle attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.		
<i>Soci</i>	Soci Fondatori: Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Boretto, Busseto, Carpi, Casalecchio di Reno, Cesenatico, Conselice, Correggio, Cotignola, Fidenza, Guastalla, Lugo, Maranello, Mirandola, Modena, Morciano di Romagna, Novellara, Parma, Pavullo nel Frignano, Ravenna, Reggio Emilia, Russi, Santarcangelo di Romagna e Scandiano. Cervia è tra i Soci Ordinari (primo contributo annuale versato nel 2021)		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale</i>	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 128.705,00	€ 198.552,00	€ 198.670,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 60.724,00	€ 69.848,00	€ 119,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	€ 700,00	€ 700,00
NOTE	ATER Fondazione deriva dalla trasformazione dell'Associazione "A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia Romagna" attuata nel 2019 e risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione. Con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 750 del 17/01/2020 si è perfezionata l'iscrizione delle modifiche statutarie nel registro regionale delle persone giuridiche.		

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove, valorizza, sviluppa e diffonde sul territorio regionale, nazionale ed internazionale le attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo.		
<i>Soci aderenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Ravenna - Provincia di Ravenna - Camera di Commercio di Ravenna - Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna - Confindustria Ravenna - Confcommercio Ravenna - Confesercenti Ravenna - CNA Ravenna - Confartigianato Ravenna - Arcidiocesi di Ravenna-Cervia - Comune di Cervia 		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 1.035.000,00	€ 1.063.940,00	€ 1.142.242,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 947.900,00	€ 976.375,00	€ 1.054.148,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ - 2.903,00	€ -465,00	€ -530,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	€ 103.000,00
NOTE	Con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 30/06/2022 il Comune di Cervia ha aderito alla Fondazione in qualità di socio aderente.		

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI – 33,33%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Organizzazione ed erogazione di servizi sociali, assistenziali e sanitari nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana. Per il Comune di Cervia l'ASP si occupa della gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani", del Centro Diurno "Busignani" e della Comunità Alloggio.		
<i>Soci</i>	Comuni di Ravenna, Cervia, Russi		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 10.671.932,00	€ 10.431.206	€ 10.487.094
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.685,00	€ 1.033,00	€ - 147.368
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna – 5,98%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di patrimoni immobiliari, propri e altrui, pubblici e privati, ivi compresi gli alloggi di E.R.P., e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili. Per il Comune di Cervia ACER ha l'affidamento in concessione del servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, la gestione dell'Agenzia per la locazione e la gestione degli alloggi di emergenza abitativa.		
<i>Soci</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Alfonsine, Bagnacavallo, Russi, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Ravenna, Massalombarda, Riolo Terme, Solarolo. 		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.723.717,00	€ 2.769.167,00	€ 2.813.291
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 67.609,00	€ 45.449,00	€ 44.125,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 11.692,68	€ 185.353,01	€ 25.332,87

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO' – 5%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Coordina gli interventi per la valorizzazione del territorio ricompreso all'interno del Parco del Delta del Po e di essere elemento di coesione per la promozione di territorio		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara e Ravenna; - Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	€ 902.138,38	€ 902.138,38	€ 902.138,38
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.903.685,04	€ 5.414.880,06	€ 7.051.991,03
<i>Risultato d'esercizio</i>	- € 924.694,62	€ 1.503.571,85	€ 1.634.923,31
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 9.300,00

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA – 4,51%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini; - Unioni di Comuni: Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina, Unione dei Comuni della Romagna forlivese-Unione montana, Unione dei Comuni Terre e Fiumi e Unione della Valconca; - Comuni appartenenti alle quattro Province.		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Fondo di dotazione</i>		€ 70.421,88	€ 70.421,88
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 281.473,48	€ 639.729,48
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 480.469,15	€ 270.825,21	€ 358.256,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 31.558,28	€ 31.558,28	€ 31.550,45
<i>Note</i>	Dal 2021 vengono riportati i dati di Conto Economico e Stato Patrimoniale. Per il 2020 è riportato il risultato di amministrazione della contabilità finanziaria		

4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune

Di seguito vengono evidenziati gli obiettivi gestionali, misurabili attraverso parametri qualitativi e quantitativi, a cui devono tendere le società partecipate non quotate di cui all'art. 18 comma 2, lett. a) e b) oggetto del sistema dei controlli interni definito nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2018.

In particolare, ci si riferisce: a) alle società controllate direttamente o indirettamente, limitatamente al primo livello, dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; b) alle società partecipate, anche indirettamente, affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali, a prescindere dalla quota di partecipazione del Comune.

Obiettivi e indicatori sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

Tali obiettivi sono stati agganciati agli obiettivi strategici, alle missioni e ai programmi dell'Ente, proprio per dare evidenza allo stretto legame che intercorre fra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'Ente.

La quantificazione numerica degli indicatori tiene conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati nell'annualità precedente e del contesto di straordinaria difficoltà legato alla situazione economica generale, ancora influenzata dagli impatti della emergenza sanitaria e dalle conseguenze del conflitto bellico in Ucraina, che stanno determinando forti rincari dell'energia, l'aumento dell'inflazione e dei tassi d'interesse e nuove difficoltà di approvvigionamento per le imprese. Da ultimo, per alcune società in particolare, non vanno trascurati i danni e gli effetti provocati dagli eventi alluvionali che si sono verificati nel territorio cervese e romagnolo a maggio 2023.

Per le medesime ragioni, la possibilità di una corretta programmazione per l'attività dei prossimi anni risulta soggetta a forte aleatorietà. Gli obiettivi del periodo potranno pertanto essere ricalibrati in seguito, qualora dall'andamento della gestione si dovessero evidenziare significativi scostamenti rispetto alle previsioni, in particolare per le ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione.

Per quanto riguarda le società del gruppo Ravenna Holding S.p.A., il Comune di Cervia ha partecipato agli incontri organizzati con gli Enti soci della Holding al fine di individuare di comune accordo obiettivi strategici, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società.

Per le società controllate del gruppo che rientrano nel sistema dei controlli interni sopra enunciato (Azimut s.p.a., Ravenna Farmacie s.r.l., Romagna Acque – Società delle Fonti spa) vengono proposti obiettivi strategici, indicatori economici e obiettivi specifici, mentre per le restanti società che non forniscono servizi pubblici o servizi strumentali al Comune o che non operano nel territorio cervese (Aser s.r.l., Ravenna Entrate s.r.l., Acqua Ingegneria s.r.l.) vengono proposti solo obiettivi straordinari e indicatori economici in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

a) Società controllate direttamente o indirettamente dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.		
Missione	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
Programma	P 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati		
Obiettivi operativi		Risultati attesi
1	<p>Compatibilmente con gli interventi di ripristino delle attività e della produzione del sale dopo gli eventi alluvionali di maggio 2023, dare attuazione a quanto disposto nella Convenzione rep. 9635 del 18/01/2011 all'art. 7, anche reinvestendo gli utili prodotti negli anni precedenti, al fine di perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuare investimenti in nuovi impianti o macchinari, finalizzati all'efficientamento dei sistemi di raccolta del sale, produzione e impacchettamento • garantire una movimentazione delle acque finalizzata ad assicurare un ambiente idoneo alla presenza di avifauna rara e protetta in un ecosistema ad alta concentrazione salina, in accordo con il Corpo Forestale e l'ISPRA • garantire la fruizione turistica della salina, quindi effettuare la manutenzione delle barche elettriche utilizzate per le visite guidate, la manutenzione dei diversi pontili di attracco delle stesse ed ogni altra azione necessaria al fine di garantire l'accesso e le visite guidate all'interno della salina. <p>Il ripristino della produzione del sale è naturalmente presupposto di tutti gli indirizzi e sviluppo conseguente dei progetti indicati nei successivi punti dal 2 al 4.</p>	<p>Relazione annua attestante le attività svolte</p> <hr/> <p>Incremento del numero di visitatori del Centro Visite rispetto all'anno precedente</p>
2	<p>Attivare azioni di marketing territoriale finalizzate alla promozione turistica del sito delle saline. Attivare e realizzare progetti per la valorizzazione del compendio Salina di Cervia anche in co-marketing. Creare progetti di turismo slow, consapevole e rispettoso, attraverso la ricerca di vecchie ricette salinare cervesi e promozione del Sale Dolce e di altri prodotti locali attraverso la nuova struttura Acervum</p>	<p>Relazione annua attestante le azioni di marketing territoriale condotte ed i progetti attivati</p>
3	<p>Sviluppare il progetto Cervia Città del Sale e del Benessere anche attraverso nuove linee di servizi e/o prodotti finalizzati alla valorizzazione della salina</p>	<p>Relazione annua attestante lo sviluppo di servizi e prodotti</p>
4	<p>Potenziare le escursioni ad impatto zero</p>	<p>Incremento del numero annuo di escursioni ad impatto zero</p>

Di seguito vengono assegnati gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento (obiettivi di efficienza gestionale), nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i.

In considerazione degli ingentissimi danni subiti dal compendio della Salina di Cervia durante l'evento meteo idrogeologico e idraulico del 16-18 maggio 2023, l'attività della società Parco della Salina di Cervia srl risulta fortemente compromessa per gli anni 2023 e 2024, pertanto si stabilisce in via del tutto eccezionale di sospendere, per l'anno 2024, la misurazione dei due indicatori individuati.

Obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di ripristinare la Salina in tempi brevi e di tornare a produrre il sale nel 2024 con l'aiuto e l'impegno di tutte istituzioni sovraordinate, poiché in gioco ci sono la salvaguardia di una tradizione importante come quella del sale dolce, un habitat naturale da proteggere e conservare e oltre una trentina di posti di lavoro da preservare.

Obiettivo di efficienza gestionale	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale	% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	Sospeso per il 2024	<= 49%	<= 48,5%
	% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	Sospeso per il 2024	<=40%	<=39,5%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

RAVENNA HOLDING S.p.a.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI AL GRUPPO RAVENNA HOLDING				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
1. Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 30,0 %	<= 30,0 %	<= 30,0 %
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,5	<= 1,5	<= 1,5
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,0	<=2,0	<=2,0

Obiettivi operativo/gestionali	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
2. Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio	Risultato economico >0 per le società controllate del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
3. Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012)	Modello e pubblicazioni aggiornate per tutte le società del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
4. Proseguire i programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi	Audit interni (SI/NO)	SI	SI	SI
5. Proseguire con la rendicontazione collegata ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società, in particolare in relazione all'uso efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili nell'ambito di appalti e forniture	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
6. Progetto di revisione e riorganizzazione degli archivi societari tramite assistenza professionale al fine di ordinare al meglio il materiale da conservare ed eliminare quello non necessario, compattando lo spazio occupato	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Implementazione del nuovo albo fornitori on line e della nuova piattaforma per effettuazione delle gare, al fine di aumentare l'efficienza delle procedure e ridurre il carico di lavoro a basso valore aggiunto	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.

Per la società capogruppo Ravenna Holding si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale, pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati.

OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO ALLA SOCIETA' CAPOGRUPPO RAVENNA HOLDING

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
Garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati, senza intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata	Utile netto	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
	ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
	ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
	ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
	PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
	PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
	EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

Legenda degli indicatori:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari.

Si conferma in particolare come obiettivo strategico quello di garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati. Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al Consiglio di Amministrazione di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria. Il Consiglio di Amministrazione può in particolare proseguire nella gestione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.

b.1) Società controllate e partecipate da Ravenna Holding S.p.a. affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Amministrazione comunale

AZIMUT S.p.a.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il prossimo triennio, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi	EBITDA (o MOL)	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €
	UTILE NETTO	>= 550.000 €	>= 550.000 €	>= 550.000 €
	ROE	>= 7,5%	>= 7,5%	>= 7,5%
	ROI	>= 10,0%	>= 10,0%	>= 10,0%
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento alle dinamiche del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto, tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 72,0%	<= 72,0%	<= 72,0%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 4,5	<= 4,5	<= 4,5
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0
Missione	M 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	P 09 Servizio necroscopico e cimiteriale			
Obiettivo strategico 2.5 – Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivi operativo/gestionali	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Cimiteri garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi	Supporto ai Comuni (SI/NO)	SI	SI	SI

Efficientamento energetico dei cimiteri e crematori di Ravenna e Faenza anche tramite l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Progettazione nel 2023; realizzazione nel 2024	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
Invio delle fatture elettroniche relative alle luci votive (già predisposte secondo il formato FatturaPA), direttamente nella casella di posta elettronica dei clienti, in sostituzione della spedizione cartacea, senza alcun onere per il cliente	Quantità annua fatture spedite via mail	20%	40%	60%
Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI
Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	P 05 Viabilità e infrastrutture stradali			
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente				
Obiettivi operativo/gestionali	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Sosta a pagamento garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi	Supporto ai Comuni (SI/NO)	SI	SI	SI
Riorganizzazione e riqualificazione del parcheggio in piazzale Mantova a Milano Marittima (Cervia), con sistema di gestione tecnologicamente innovativo: parcheggio perimetrato con accesso regolato da lettura ottica della targa, senza emissione di biglietto	Interventi realizzati (SI/NO)	SI	-	-
Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

Missione	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	P 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Obiettivo strategico 3.2 – Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati				
Obiettivi operativo/gestionali	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Disinfestazione, garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi	Supporto ai Comuni (SI/NO)	SI	SI	SI
Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2023/2025, influenzato dalle perduranti difficoltà del contesto, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi durante l'emergenza sanitaria, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi	EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.900.000 €	>= 1.900.000 €	>= 1.900.000 €
	UTILE NETTO	>= 150.000 €	>= 150.000 €	>=150.000 €
	ROE	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
	ROI	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%

2.Valorizzare il rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (anche con riferimento al contenimento del costo del personale), tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 17,50%	<= 17,50%	<= 17,50%
Obiettivi operativo/gestionali	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
3.Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 500 utenti)	Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	75%	75%	75%
4.Attivazione di forme di possibile collaborazione/raccordo, in primis con altre entità pubbliche che gestiscono farmacie comunali, con la ricerca di forme di gestione che consentano di soddisfare in chiave evolutiva l'interesse primario cui è teso il servizio farmaceutico, valorizzando sinergie ed economie di scala. Appare pertanto coerente, in particolare in sinergia con l'attività all'ingrosso del magazzino, ottimizzare l'uso efficiente di risorse, e mettere in rete, tramite la propria organizzazione (nell'ambito del gruppo), taluni servizi a favore di altre aziende comunali o singole farmacie	Realizzazione progetto	SI	SI	SI
5.Adozione di politiche "green" rivolte al risparmio energetico (es: conversione dell'illuminazione a led dove possibile, adeguamento degli impianti di raffrescamento/riscaldamento), politiche di promozione di trasporti "green"	Politiche "green" sul risparmio energetico (SI/NO)	SI	SI	SI

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi di Ravenna Farmacie sono fortemente influenzati dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.

ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.	
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio	
Obiettivi operativi	Risultati attesi
1. Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR con delibera n. 69/2022	1.a Completamento delle azioni del precedente Piano degli Interventi e rispetto del relativo cronoprogramma approvato da ATERSIR con successive modifiche
2. Realizzazione del progetto di costruzione e gestione delle nuove "Case dell'acqua"	2.a Stesura del Documento di pianificazione strategica che, in coerenza con il metodo tariffario vigente (altre attività idrico): 1. fotografi la situazione esistente delle case dell'acqua realizzate sul territorio, 2. valuti le necessità di investimento sulle infrastrutture esistenti, 3. identifichi le necessità di ulteriori case dell'acqua, integrando le stesse con il progetto sviluppato nel 2022, 4. definisca un progetto di sviluppo e di gestione unitaria in capo a Romagna Acque
3. Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico integrato mediante l'introduzione (volontaria) del macro-indicatore M3 - qualità dell'acqua erogata (Delibera ARERA 917/2017)	3.a Incidenza delle ordinanze di non potabilità. Target 0%
	3.b Tasso di campioni da controlli interni non conformi Target: valore inferiore alla media ultimo triennio
	3.c Tasso di parametri da controlli interni non conformi Target: valore inferiore alla media ultimo triennio
4. Aggiornamento e avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII" a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 18/2021	4.a Definizione del perimetro di conferimento. Simulazione dei conti economici e dei flussi di cassa
	4.b Valutazione patrimoniale degli assets da conferire
	4.c Modello attribuzione azioni e valutazione del rapporto di cambio
5. Incremento autosufficienza energetica	5.a Progettazione esecutiva e predisposizione degli atti necessari per l'affidamento dei lavori relativi ai 4 impianti fotovoltaici previsti nel Piano Energetico 2022-24, in particolare: - Sezione 2 impianto FV presso il potabilizzatore della Standiana (RA); - Pensiline fotovoltaiche presso il parcheggio della sede legale di Forlì (FC); - Impianto FV presso il potabilizzatore di Capaccio (FC); - Impianto FV presso il campo pozzi Polveriera (RN)

6. Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3. Costi efficientabili: riduzione del gap tra costi riconosciuti e costi consuntivati. Definizione di un piano strategico. Piano di efficientamento delle spese contabili con natura di rappresentanza e liberalità. Rispetto al costo consuntivato nel 2021 (1.312,2 K euro):	6.a	Budget 2024: efficientamento del 15% - 1.115,4 K euro
	6.b	Budget 2025: efficientamento del 25% - 984,2 K euro

b.2) Società partecipate dall'Amministrazione comunale affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Ente

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI soc. cons. a r.l.	
Missione	M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma	P 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico 4.3 - Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici	
Obiettivi operativi	
Garantire una gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica	
Supportare le fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.	
Portare a sistema le relazioni operative con i principali soggetti intermedi della comunità provinciale (associazioni di categoria, Asl, operatori del terzo settore, associazioni degli immigrati, servizi per l'impiego, ecc.)	

AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA (A.M.R.) SOC. CONSORTILE A R.L.	
Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma	P 02 Trasporto pubblico locale
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	
Obiettivi operativi	
1	Garantire la regolare prosecuzione degli affidamenti dei servizi di TPL in tutto il Bacino nelle more dell'affidamento dei servizi che si concretizzerà a seguito delle procedure di gara in fase di esecuzione
2	Mantenere la qualità del servizio offerto agli utenti misurata, annualmente, attraverso l'indagine di customer satisfaction
3	Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi

4	Supportare e coadiuvare gli Enti Soci nella eventuale riorganizzazione dei servizi di TPL anche a seguito delle esperienze maturate nel corso dell'emergenza sanitaria
5	Garantire l'andamento economico generale della Società, per il triennio 2024-2026, previsto nei bilanci di previsione attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi
6	Garantire l'avvio, il mantenimento ed aggiornamento del Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L.190/2012)
7	Garantire che sia aggiornato il programma di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016
8	Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare

LEPIDA S.c.p.a.	
Missione	M 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P 08 Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	
Obiettivi operativi	
1	Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche
2	Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento*" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio
3	Trasmettere ai propri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci

* Per **spese di funzionamento** si intende il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali.

c) Società controllate da Ravenna Holding s.p.a. che non operano nel territorio cervese: obiettivi proposti in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

ASER S.R.L.				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi	EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
	UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
	ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento al contenimento del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 52,5%	<= 52,5%	<= 52,5%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=5,5	<=5,5	<=5,5
Obiettivi operativi	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
3. Internalizzare parzialmente la produzione di ricordini fotografici, ora affidata totalmente a terzi	Quantità annue di ricordini fotografici prodotte internamente	20%	20%	20%
4. Mantenere la qualità del servizio offerto agli utenti, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction, eventualmente aggiornando e rivedendo le modalità di misurazione	Gradimento medio del servizio (da 1 a 10)	Media > 8,6 p.ti	Media > 8,6 p.ti	Media > 8,6 p.ti
5. Invio delle fatture elettroniche (già predisposte secondo il formato FatturaPA), direttamente nella casella di posta elettronica dei clienti, in sostituzione della spedizione cartacea, senza alcun onere per il cliente	Quantità annua fatture spedite via mail	40%	50%	60%

6. Proseguire tutte le iniziative di carattere sociale avviate già negli anni precedenti, favorendo l'accesso al servizio, in particolare per categorie sociali più in difficoltà (prezzi calmierati, pagamenti dilazionati, iniziative di solidarietà, ecc.), anche distribuendo diversamente quota parte delle risorse dedicate alla promozione dell'azienda	Accesso favorito a particolari categorie sociali (prezzi calmierati, pagamenti dilazionati, iniziative di solidarietà, ecc.) (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

RAVENNA ENTRATE S.p.A.				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
1.Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house	EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
	UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
	ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%
2.Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	<= 95,0%	<= 95,0%
Obiettivi operativi	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
3. Supportare e coadiuvare il Comune nella riorganizzazione di parte dei tributi comunali	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI	SI
4. Supporto al Comune di Ravenna nella messa a punto e nella gestione di tutte le azioni di sollievo finanziario a favore di cittadini e imprese in difficoltà (a seguito del difficile momento generato dalla pandemia), anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione Comunale	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI	SI

5. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del “green procurement”, in particolare per l’acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l’efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l’economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI
--	---	----	----	----

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.				
Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026
1. Garantire l’andamento economico previsto nei budget previsionali per il prossimo triennio per la realizzazione delle commesse, mantenendo elevato lo standard delle prestazioni	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	>= 600.000 €	>= 600.000 €	>= 600.000 €
	UTILE NETTO	>= 1.000 €	>= 1.000 €	>= 1.000 €
	ROE	>= 0,1%	>= 0,1%	>= 0,1%
2. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del “green procurement”, in particolare per l’acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l’efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l’economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia

Il comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Alla luce del citato quadro normativo, l'Amministrazione comunale di Cervia intende fornire gli indirizzi di seguito riportati alla propria società in-house sottoposta a controllo analogo congiunto (Ravenna Holding S.p.a.), alla società direttamente controllata (Parco della Salina di Cervia S.r.l.) e alle società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a. (Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l.).

RAVENNA HOLDING S.p.a.

La società, anche alla luce del contesto legislativo, ha attuato una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpatisi, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Sono stati individuati anche obiettivi “di gruppo” estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

Per Ravenna Holding S.p.a. si ritiene pertanto opportuno aggiornare, per gli anni 2024-2026, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE E SOCIETÀ INDIRETTAMENTE CONTROLLATE SOTTOPOSTE ALLA DIREZIONE E AL COORDINAMENTO DI RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per la società direttamente controllata dal Comune di Cervia, ossia Parco della Salina di Cervia S.r.l. e per le società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a, ossia Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l. si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) tali società devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. per come applicabili;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui ai successivi punti d) ed e). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) la società direttamente controllata dal Comune di Cervia deve rispettare il rapporto "costo del personale/ricavi" nel triennio 2024-2026, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato;
- e) le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding s.p.a. devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2024-2026, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

Periodo 2024-2026

Parte Seconda – Programmazione Triennale

1. Programmazione dei lavori pubblici

Di seguito si allegano le schede relative alla programmazione triennale 2024 – 2026 redatte nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del nuovo codice appalti D.Leg.vo 31/03/2023 n. 36 e secondo gli schemi di cui all'allegato I5 del codice stesso, precisando che dal corrente esercizio vengono inseriti nel programma triennale e relativo elenco annuale i soli interventi il cui importo complessivo sia superiore a € 150.000,00 (il precedente importo era di € 100.000,00):

- **SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
- **SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**
- **SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

I suddetti schemi vengono adottati in sede di approvazione del presente documento al fine di garantire le forme di pubblicità ed il rispetto dei tempi dettati dall'art. 5 dell'allegato I5 al D.Leg.vo 36/2023.

Non sono state compilate, in quanto non ne sussistono i presupposti le seguenti schede previste dall'allegato I5 sopra richiamato:

- **SCHEDA B - ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE:** non sono presenti sul territorio opere qualificabili come "incompiute" in base alla definizione di cui all'art. 1 del DM n. 42 del 13/03/2013;
- **SCHEDA C - ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI:** non risultano beni inclusi nel piano delle alienazioni da utilizzare a titolo di corrispettivo per la realizzazione di opere pubbliche o dei quali il ricavato dalla vendita verrà destinato a opere pubbliche;
- **SCHEDA F - ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI:** non è possibile, in questo periodo dell'anno, conoscere con certezza quali opere inserite nella programmazione 2023-2025 non verranno avviate o realizzate. L'informazione verrà inserita nella successiva Nota di aggiornamento al DUP.

Tali schede non sono state pertanto allegate al Programma.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti a entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.285.003,00	9.404.000,00	3.054.000,00	19.743.003,00
risorse derivanti a entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.981.000,00	2.250.000,00	700.000,00	4.931.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni alla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	500.000,00	4.500.000,00	400.000,00	5.400.000,00
totale	9.766.003,00	16.154.000,00	4.154.000,00	30.074.003,00

Il referente del programma
Luigi Cipriani

Note

(1) I dati del quadro delle risorse disponibili sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto Funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Tipologia	Settore e sotto settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)
					Reg.	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	
L00360090393202300023	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA DEL PORTOCANALE DI CERVIA PER MESSA IN SICUREZZA VIA PARINI, VIALE ORIANI E VIA MAESTRI D'ASCIA	1	-	-	-	-	-	-
L00360090393202300003	2024	Nicola Di Napoli	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	600.000,00	-
L00360090393202300004	2024	Nicola Di Napoli	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.33 - Direzionali e Amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	2	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	1.200.000,00	-
L00360090393202300011	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRAORDINARIO STRADE COSTA	2	1.370.000,00	1.204.000,00	2.254.000,00	-	4.828.000,00	-
L00360090393202300012	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRAORDINARIO STRADE FORESE	2	800.000,00	800.000,00	800.000,00	-	2.400.000,00	-
L00360090393202300013	2024	Emilio Tricoli	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	2	500.000,00	500.000,00	400.000,00	-	1.400.000,00	-
L00360090393202400001	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	RIPRISTINO DEL PONTE DI VIA MATTEOTTI SUL CANALE CUPA	1	-	-	-	-	-	-
L00360090393202300019	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.33 - Direzionali e Amministrative	ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE	1	500.000,00	500.000,00	-	-	1.000.000,00	-
L00360090393202300020	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	58 - Ampliamento o Potenziamento	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 2° STRALCIO	2	-	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00	-
L00360090393202300027	2024	Daniele Capitani	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA 2° STRALCIO	2	0,00	3.000.000,00	0,00	-	3.000.000,00	-
L00360090393202300038	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 2°-3° STRALCIO	2	596.000,00	1.000.000,00	0,00	-	1.596.000,00	-
L00360090393202300001	2024	Maria Adinolfi	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e Fluviali	AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATORIE A VENTOLA	2	600.000,00	0,00	0,00	-	600.000,00	-
L00360090393202300018	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° e 3° STRALCIO	2	2.000.000,00	3.000.000,00	-	-	5.000.000,00	-

L00360090393202300024	2024	Luca Giovannini	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA JELENIA GORA	2	350.000,00	-	-	-	350.000,00	-
L00360090393202400003	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	MESSA IN SICUREZZA DEI MOLI DEL CANALE IMMISSARIO DELLE SALINE	1	-	-	-	-	-	-
L00360090393202300032	2024	Luca Moretti	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA VISDOMINA	2	250.000,00	0,00	0,00	-	250.000,00	-
L00360090393202300035	2024	Elisa Brunetti	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	REALIZZAZIONE TORRE PER LA PREVENZIONE INCENDI	2	520.000,00	-	-	-	520.000,00	-
L00360090393202300036	2024	Nicola Di Napoli	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI	2	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	-
L00360090393202300039	2024	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE TRATTO OVEST VIA SICILIA	2	250.000,00	-	-	-	250.000,00	-
L00360090393202300022	2025	Nicola Di Napoli	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTO ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO SAVIO - 2° STRALCIO	2	-	250.000,00	-	-	250.000,00	-
L00360090393202300005	2025	Elisa Brunetti	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO	2	-	200.000,00	-	-	200.000,00	-
L00360090393202300028	2025	Luigi Cipriani	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	-
L00360090393202300031	2024	Fabbri Emanuela	Si	No	008	039	007	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento Energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI	2	130.000,00	-	-	-	130.000,00	-
S00360090363202000029	2024	Nicola Di Napoli	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO - INTEGRAZIONE	2	100.000,00	-	-	-	100.000,00	-
L00360090393202300020	2024	Roberto Tiranti	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE ACQUEDOTTO	2	100.000,00	-	-	-	100.000,00	-
L00360090393202300002	2024	Maria Adinolfi	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e Fluviali	ADEGUAMENTO CHIAVICHE NEL FIUME SAVIO	2	250.000,00	-	-	-	250.000,00	-
L00360090393202300014	2024	Emilio Tricoli	Si	No	008	039	007	7 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI	2	100.000,00	100.000,00	-	-	200.000,00	-
L00360090393202300037	2024	Emilio Tricoli	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	300.000,00	-
TOTALI												9.766.000,00	16.154.000,00	4.154.000,00	0,00	30.074.000,00	-

Il referente del programma
Luigi Cipriani

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice intervento CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
L00360090393202300023	CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA DEL PORTOCANALE DI CERVIA PER MESSA IN SICUREZZA VIA PARINI, VIALE ORIANI E VIA MAESTRI D'ASCIA	Luigi Cipriani	-	-	MIS	1	SI	SI	1
L00360090393202300003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	Nicola Di Napoli	200.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	SI	1
L00360090393202300004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Nicola Di Napoli	400.000,00	1.200.000,00	CPA	2	SI	SI	1
L00360090393202300011	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRAORDINARIO STRADE COSTA	Luigi Cipriani	1.370.000,00	4.828.000,00	CPA	2	SI	SI	1
L00360090393202300012	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRAORDINARIO STRADE FORESE	Luigi Cipriani	800.000,00	2.400.000,00	CPA	2	SI	SI	1
L00360090393202300013	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	Emilio Tricoli	500.000,00	1.400.000,00	AMB	2	SI	SI	1
L00360090393202400001	RIPRISTINO DEL PONTE DI VIA MATTEOTTI SUL CANALE CUPA	Luigi Cipriani	-	-	AMB	1	SI	SI	1
L00360090393202300019	ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE	Luigi Cipriani	500.000,00	1.000.000,00	CPA	1	SI	SI	1
L00360090393202300020	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 2° STRALCIO	Luigi Cipriani	-	4.000.000,00	MIS	2	SI	SI	1
L00360090393202300027	NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA 2° STRALCIO	Daniele Capitani	-	3.000.000,00	AMB	2	SI	SI	1
L00360090393202300038	RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 2°-3° STRALCIO	Luigi Cipriani	596.000,00	1.596.000,00	CPA	2	SI	SI	1
L00360090393202300001	AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATORIE A VENTOLA	Maria Adinolfi	600.000,00	600.000,00	CPA	2	SI	SI	1
L00360090393202300018	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° e 3° STRALCIO	Luigi Cipriani	2.000.000,00	5.000.000,00	MIS	2	SI	SI	1

L00360090393202300024	REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA JELENIA GORA	Luca Giovannini	350.000,00	350.000,00	MIS	2	SI	SI	1
L00360090393202400003	MESSA IN SICUREZZA DEI MOLI DEL CANALE IMMISSARIO DELLE SALINE	Luigi Cipriani	-	-	CPA	1	SI	SI	1
L00360090393202300032	REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE VIA VISDOMINA	Luca Moretti	250.000,00	250.000,00	MIS	2	SI	SI	1
L00360090393202300035	REALIZZAZIONE TORRE PER LA PREVENZIONE INCENDI	Elisa Brunetti	520.000,00	520.000,00	MIS	2	SI	SI	1
L00360090393202300036	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI	Nicola Di Napoli	650.000,00	650.000,00	AMB	2	SI	SI	1
L00360090393202300039	RIQUALIFICAZIONE TRATTO OVEST VIA SICILIA	Luigi Cipriani	250.000,00	250.000,00	AMB	2	SI	SI	1
TOTALI			8.986.003,00	27.644.000,00					

Il referente del programma
Luigi Cipriani

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2024-2026, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

SPESA INVESTIMENTI				
Anno	FPV entrata	Spesa tit. 2°	di cui investimenti da PPI 2024-2026	NOTA su investimenti da PPI 2024-2026
2024	4.182.742,55	18.781.921,78	10.782.000,00	<i>Nel titolo 2°, oltre alle spese provenienti da esercizi precedenti coperte da FPV, ci sono € 3.817.179,23 di spese d'investimento 2023 e/o precedenti finanziate da entrate stanziare direttamente nell'esercizio 2024.</i>
2025	77.000,00	19.784.767,22	17.180.000,00	<i>Nel titolo 2°, oltre alle spese provenienti da esercizi precedenti coperte da FPV, ci sono € 2.527.767,22 di spese d'investimento 2023 e/o precedenti e 2024 finanziate da entrate stanziare direttamente nell'esercizio 2025.</i>
2026	0,00	4.890.000,00	4.890.000,00	
TOTALE	4.259.742,55	43.456.689,00	32.852.000,00	

2. Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 è stata approvata, quale sotto-sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO, con delibera di Giunta n. 104 del 09/05/2023, e ha riflessi anche sugli anni 2024 e 2025.

Nel Comune di Cervia le unità di personale in servizio (fotografia al 31/12/2022 rispetto al 31/12/2021) si sono ridotte di 5 unità. Nel 2023 vi sono stati 10 collocamenti a riposo, ed è già certa la riduzione di 2 unità nel 2024 e di 5 unità nel 2025 per collocamenti a riposo conosciuti dal Servizio Risorse Umane. Sono in corso le proiezioni relative al 2026 ma si ritiene che il trend possa essere confermato.

Tale dinamica è stata imposta con misure di contenimento della spesa di personale e di limitazione delle assunzioni attraverso il meccanismo di turn-over ridotto (sostituzione parziale del personale via via cessato dal servizio).

Le misure richiamate hanno determinato:

- la riduzione del rapporto dipendenti comunali/abitanti, nonostante i compiti e funzioni assegnati al Comune, siano sensibilmente aumentati (a titolo meramente esemplificativo: competenze in merito al reddito di cittadinanza; nuove funzioni della polizia locale in materia di sicurezza integrata; adempimenti anagrafici per le unioni civili; casellario dell'assistenza; trasferimento di competenze CCIAA in materia di attività produttive; divorzi e separazioni; minori stranieri non accompagnati; richiedenti asilo; adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy, amministrazione digitale, armonizzazione contabile, codice appalti, progettazioni in ambito finanziamenti PNRR etc.);
- l'invecchiamento della popolazione lavorativa. Oggi la quota maggioritaria di personale si colloca nella fascia di età 45-60;
- pur avendo l'art. 57 comma 2 e 2 bis della legge 157 del 19/12/2019 disapplicato alcune norme di contenimento della spesa e nello specifico l'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010 (legge 122/2010) che prevedeva il limite di spesa per attività esclusiva di formazione pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, l'Ente in coerenza con le risorse previste a bilancio dovrà porre in essere misure di contenimento della spesa di personale latamente intesa, applicando un monitoraggio continuo della propria spesa relativa alla formazione del personale;
- nello stesso periodo l'evoluzione normativa e tecnologica ha completamente trasformato le modalità di interlocuzione tra cittadino e PA e modificato l'aspettativa di cittadini e imprese in ordine alla qualità dell'azione della PA e alle modalità di erogazione dei servizi, richiedendo tale evoluzione, competenze e profili adeguati sia nella classificazione dei posti da ricoprire, sia nei titoli di studio ed esperienza da acquisire.

A ciò si aggiunga che gli effetti del lungo periodo di crisi economico-sociale post 2008 si sono tradotti in un forte incremento della domanda di servizi ai Comuni, contestualmente alla riduzione delle risorse disponibili. Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, nel 2019 il Comune ha riacquisito la facoltà quantomeno di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%.

Il "decreto crescita" (D.L. n. 34/2019) ha introdotto importanti novità destinate, per l'ennesima volta, a modificare in modo rilevante le regole sulle assunzioni e sulla costituzione del Fondo risorse decentrate per i Comuni. L'articolo 33, rubricato "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", dispone innanzitutto (comma 2) che i Comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa adozione dei piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un "valore soglia", la cui quantificazione è demandata a successivo decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020 del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste nuove regole sono operative per i comuni dal 20 aprile 2020. Sempre a partire dalla stessa data i comuni in cui si registra un aumento del numero di dipendenti possono incrementare il fondo per la contrattazione decentrata in deroga al tetto al salario accessorio, utilizzando gli strumenti contrattuali. Si può prevedere che gli effetti di aumento del numero di dipendenti si potranno avere solamente in alcuni enti, che la introduzione delle nuove regole determinerà

una condizione di incertezza sia sulla programmazione del fabbisogno del personale negli anni successivi sia sulla determinazione del fondo nel corso degli anni. Ed infine, se non vi saranno correzioni, nei prossimi anni il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti peggiorerà notevolmente a seguito degli effetti della epidemia da COVID-19, con effetti negativi sulle capacità assunzionali degli enti, anche a seguito delle eventuali assunzioni aggiuntive effettuate in applicazione della possibilità offerta dal decreto. Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione alla fascia demografica e al rapporto tra spesa del personale del 2018 e media delle entrate correnti del triennio 2016/2018 depurate dal Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2018, saranno collocati in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi. I primi potranno aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. I comuni della fascia intermedia possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente. I comuni che sono collocati nella fascia più alta devono rientrare nella soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli enti della fascia c.d. intermedia entro il 2025.

Il Comune di Cervia, con i dati aggiornati al rendiconto 2022, mostra un rapporto pari a 18,81 % e pertanto si colloca nella fascia più bassa.

Si richiama inoltre qui il D.L. 09/06/2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, ai sensi del quale (art. 1, comma 1) le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) possono assumere del personale a tempo determinato specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) e alla dotazione organica delle amministrazioni interessate.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale è l'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei responsabili si cercherà, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, di proseguire nel rafforzamento della struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze professionali tenendo conto dei seguenti indirizzi dell'amministrazione:

- completare la programmazione 2023-2025 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 09/05/2023, e avente riflessi anche sul 2024 e 2025;
- sostituire il personale cessato per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione ovvero per garantire i servizi indispensabili alla comunità ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici di mandato. A tal fine si procederà ad una razionalizzazione della struttura comunale attraverso una migliore allocazione del personale e processi di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso dematerializzazione, digitalizzazione e razionalizzazione organizzativa utilizzando anche istituti di valorizzazione del personale già dipendente a tempo indeterminato, come previsto dal nuovo contratto collettivo nazionale siglato il 16 novembre 2022. Per quanto attiene alle cessazioni di personale, questo Ente nel periodo 2019 – 2023 è già stato interessato da un rilevante numero di pensionamenti, anche a seguito dell'introduzione della normativa sul pensionamento cosiddetta "quota 103". Le cessazioni intervenute nella precedente annualità e quelle programmate nel corso delle successive, se non integrate con altro personale, non consentiranno di garantire la funzionalità e l'efficacia dell'azione amministrativa del Comune;
- nel reclutamento del personale, continuare a utilizzare modalità che consentano di abbassare l'età media del personale in servizio e al contempo di riqualificare il personale in servizio attraverso processi di mobilità interna e di progressione nei limiti consentiti dalle norme vigenti. Come già detto, in analogia con quanto avvenuto nel 2023, anche nell'anno 2024 verranno previste le risorse finanziarie per far fronte alla concreta possibilità di trasformazione dei contratti di formazione e lavoro biennali avviati nel 2022;
- garantire il mantenimento del livello di efficienza ed efficacia di servizi e funzioni strategiche, provvedendo in via prioritaria a misure che non comportino incremento della spesa di personale ovvero: trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in scadenza nell'anno 2024 previa verifica del consolidamento dei relativi fabbisogni; valutazioni in merito a comandi in essere, in via subordinata nuove assunzioni nei limiti dello stretto indispensabile e del rispetto dei tetti di spesa;

- confermare il potenziamento stagionale dell'organico della Polizia Locale con l'assunzione di agenti di Polizia Locale (ex cat. C ora Area degli Istruttori), per attuare il programma di controllo della viabilità e del territorio e di lotta all'abusivismo commerciale utilizzando i proventi del C.d.s. in conformità alle destinazioni ammesse dagli artt. 143 c. 12 e 208 c. 5 bis del C.d.s., e, ove disponibili, i contributi economici di privati/associazioni (escludendo la spesa così finanziata dal calcolo dei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 legge 296/2006 e di cui all'art. 9 comma 28, D.L. 78/2010 – come da parere della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, espresso con delibera n. 130 depositata in data 16/09/2015);
- qualora necessario, continuare con il reclutamento speciale di personale, in ottemperanza a quanto previsto dal DL 80/2021, DL. 152/2021 e Circolare attuativa del RGS n. 4 del 2022, in attuazione del PNRR.

Con riferimento ai contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile, a norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, questi possono avvenire "Soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...". Si richiama anche l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 secondo il quale, salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.

Verranno pertanto autorizzate nel corso del corso del triennio nuove assunzioni a tempo determinato su richiesta dei dirigenti interessati, che siano realmente indispensabili ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente per garantire la continuità dei servizi alla comunità e al cittadino, istituzionali e di "governance", o previste dal TUEL e da leggi speciali, nei limiti della capacità di bilancio, compatibilmente con il contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, e con il contenimento della spesa per assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile nel tetto dell'analoga voce di spesa 2009.

Per quanto attiene alle condizioni e vincoli per assunzioni a tempo determinato con contratto di alta specializzazione ai sensi dell'art. 110 comma 1 e 2 del D.lgs. 267/2000, l'ente rispetta i limiti percentuali da non superare per tali tipologie di assunzioni (30% dei posti istituiti della medesima qualifica per le assunzioni di cui al comma 1 e il 5% della carriera direttiva per le assunzioni di cui al comma 2) in quanto la dotazione organica da ultimo approvata unitamente al Piano del Fabbisogno di personale 2023-2025 (rif. Delibera di G.C. n. 104 del 09/05/2023) comprende n. 114 unità di personale inquadrato nell'area Funzionari ed EQ (ex cat. giuridica D), oltre a n. 6 dirigenti, e l'Ente stesso ha all'attivo n. 3 contratti di alta specializzazione ai sensi del richiamato comma 1 e n. 2 ai sensi del comma 2 del citato art.110.

Le procedure che saranno utilizzate per le assunzioni dovranno essere compatibili con quanto stabilito nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli legislativi relativi ai tetti di spesa e al turn over del personale

3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valorizzazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'Ente:

1. individuazione di beni non strumentali all'attività dell'Amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 come poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, L. 111 del 15/07/2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria, quali ad esempio spazi nel quadrilatero utilizzati ad uffici, ma che possono assumere un ruolo strategico nella rivitalizzazione del centro commerciale naturale di Cervia;
2. valorizzazione economica e patrimoniale mediante modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rivitalizzazioni urbane;
3. valorizzazione con processi di manutenzione di immobili destinati alle attività istituzionali o comunque a gestione diretta intendendo come progetto valorizzativo anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi;
4. acquisizione di beni immobili con valorizzazione di luoghi e spazi significativi e strategici per l'identità cittadina.

All'interno di tali programmi, che rappresentano l'ossatura dell'azione patrimoniale, durante l'attuale legislatura si stanno affrontando le seguenti tematiche strategiche:

1. progetti di valorizzazione di immobili di proprietà comunale attraverso finanziamenti privati. In tale ambito i progetti attivati più complessi riguardano gli immobili denominati Lungomare 24, Woodpecker ed Ex Conad di Pinarella; il primo risulta in fase di realizzazione degli interventi, mentre per i secondi, essendo concluse le opere edili, l'Amministrazione ha attivato procedure di controllo e monitoraggio dei progetti;
2. nuove procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione di immobili precedentemente affidati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. costruzione di un quadro di azioni complessive per favorire l'investimento privato sul patrimonio comunale ed anche per incrementarlo.

Alla data del presente documento non risulta prevista alcuna alienazione patrimoniale per gli anni dal 2024 al 2026.

Eventuali modifiche saranno effettuate in sede di redazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

4. Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro

Il D.lgs. 36/2023 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” ha previsto l'obbligo ai sensi dell'art. 37, comma 3 di adottare il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”, per importi pari o superiori a Euro 140.000,00 nel rispetto della normativa e delle tempistiche che disciplinano l'adozione del DUP e del bilancio dell'Ente.

I contenuti del “Programma”, ai sensi dell'art. 37, comma 6, del citato D.lgs. 36/2023 sono stati definiti dall'Ente in conformità a quanto previsto dal predetto decreto.

A seguito dell'approvazione, il “Programma” sarà pubblicato sul “Profilo di committente” del Comune di Cervia e sui siti di cui all'art. 37, comma 4 del D.lgs. 36/2023.

Eventuali integrazioni o modifiche al “Programma” saranno effettuate, previa approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4 del precitato Decreto.

Il Referente per il “Programma” è la Dott.ssa Margherita Campidelli, Segretario Generale del Comune di Cervia.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.340.494,50	925.734,22	932.635,94	3.198.864,66
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	991.350,00	1.249.310,00	1.334.310,00	3.574.970,00
Totale	2.331.844,50	2.175.044,22	2.266.945,94	6.773.834,66

Il referente del programma
(Margherita Campidelli)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
	2024		1		NO	ITH57	SERVIZI	75252000-7	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SALVAMENTO E SERVIZI ACCESSORI NELLE AREE DEMANIALI MARITTIME LIBERE DEL TERRITORIO	1	TROMBETTA GIUSEPPE	12	SI	195.200,00	0,00	0,00	0,00	195.200,00	0,00				
	2024		1		NO	ITH57	SERVIZI	79940000-5	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE RISCOSSIONE DI TRIBUTI E ALTRE ENTRATE COMUNALI (GESTIONE TARI ORDINARIA)	1	SENNI GUGLIELMO	36	SI	308.794,50	324.234,22	340.445,94	0,00	973.474,66	0,00				
	2024		1		NO	ITH57	SERVIZI	66510000	PACCHETTO ASSICURATIVO ENTE	1	LANDI CARLOTTA	78	SI	391.500,00	391.500,00	391.500,00	1.370.250,00	2.544.750,00	0,00				
	2024		1		NO	ITH57	FORNITURE	09310000-5	SOMMINISTRAZIONE ENERGIA ELETTRICA	1	LANDI CARLOTTA	12	SI	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00				
	2024		1		NO	ITH57	SERVIZI	92331210-5	SERVIZI AUSILIARI PRESSO NIDO D'INFANZIA	2	SAVINI FABIO	48	SI	55.000,00	140.000,00	140.000,00	225.000,00	560.000,00	0,00				
	2024		1		NO	ITH57	FORNITURE	30199770-8	FORNITURA BUONI PASTO PER IL PERSONALE A DECORRERE DAL 01/03/2024	1	GORINI ROMINA	24	SI	60.000,00	70.000,00	12.000,00	0,00	142.000,00	0,00				
	2024		1		NO	ITH57	SERVIZI	92610000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE SERVIZIO DI GESTIONE PISCINA COMUNALE	2	BONI ARIANNA	180	SI	631.350,00	714.310,00	714.310,00	10.940.030,00	13.000.000,00	800.000,00				
	2024		1		NO	ITH57	SERVIZI	92610000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE SERVIZIO DI GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	2	DELORENZI MARCO	114	SI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	1.950.000,00	2.850.000,00	0,00				
	2024		1		NO	ITH57	SERVIZI	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE STADIO COMUNALE	2	DELORENZI MARCO	102	SI	60.000,00	120.000,00	120.000,00	720.000,00	1.020.000,00	0,00				
	2025		1		NO	ITH57	SERVIZI	71317210	GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI CERVIA DAL 01/02/2026 PER 3 ANNI	1	SENNI GUGLIELMO	36	SI	0,00	0,00	48.690,00	111.645,00	160.335,00	0,00				
	2025		1		NO	ITH57	SERVIZI	85300000-2	AFFIDAMENTO IN GESTIONE SERVIZI PER I GIOVANI E LA COMUNITA'	2	DELORENZI MARCO	54	SI	0,00	115.000,00	200.000,00	585.000,00	900.000,00	0,00				
														2.331.844,50	2.175.044,22	2.266.945,94	15.901.925,00	22.675.759,66	800.000,00				

Il referente del programma
(Margherita Campidelli)

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
<i>codice</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da scheda B</i>	<i>testo</i>
S00360090393202300012		GESTIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA CSIT WORLD SPORTS GAMES 2023	1.075.200,00	1	L'evento si svolgerà in settembre ma non con le modalità del 2021 che prevedevano la concessione di servizi messa nel programma quindi senza necessità di gara

Il referente del programma
(Margherita Campidelli)

5. Programma incarichi

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

I riferimenti normativi esterni osservati finora in tale ambito sono stati i seguenti:

- a) l'art. 3 comma 55 della L. n. 244/2007 (finanziaria 2008) così modificato dall'art. 46 comma 2 della L. 133 del 06.08.2008 che testualmente recita: "Gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267";
- 1) l'art. 46 della L. 133/2008 avente per oggetto "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione";
- 2) l'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 che stabilisce che la spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza non può essere superiore dall'anno 2015 al 75 per cento del limite di spesa dell'anno 2014.

La disciplina regolamentare interna dell'Ente fa riferimento invece alla delibera G.C. n. 153 del 04/06/2009, come modificata da delibera G.C. n. 211 del 30/11/2010, da delibera G.C. n. 24 del 19/02/2013, da delibera G.C. n. 5 del 19/01/2016 ed in ultimo da delibera G.C. n. 15 del 24/01/2017.

Il tetto complessivo degli incarichi è da prassi di autoregolamentazione confermato in € 139.600,00 di cui € 9.600,00 per incarichi di studio, ricerca e consulenza; i restanti € 130.000,00 possono essere utilizzati per le altre tipologie di incarico professionale inerenti l'area giuridico-amministrativa a supporto delle materie nelle quali si estrinseca l'attività amministrativa.

In particolare, per incarichi di studio, ricerca e consulenza si intende rispettivamente:

- incarichi aventi ad oggetto studi, il cui requisito essenziale è la consegna al committente da parte dell'incaricato di una relazione scritta finale, nella quale vengono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- incarichi di ricerca, assimilabili agli incarichi di studio con la sola differenza che il presupposto della ricerca è la preventiva definizione di un programma di ricerca da parte dell'amministrazione;
- incarichi di consulenza, finalizzati alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi da parte di esperti in materie specifiche.

Restano esclusi dall'applicazione della disciplina degli incarichi, ai sensi dell'art. 2 dell'ultimo regolamento comunale approvato (G.C. n. 15 del 24/01/2017) le seguenti tipologie di incarico:

- a) le prestazioni di servizi conferiti ai sensi del D.lgs n. 50/2016 (codice contratti pubblici), inclusi quelli per i c.d. "servizi legali" che a partire dal 2022 non devono più essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00 in quanto trattasi di servizi;
- b) i servizi (tecnici) conferiti ai sensi dell'art. 31, comma 8 del precitato D.lgs. n. 50/2016 che a partire dal 2022 non devono più essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00 in quanto trattasi di servizi;
- c) gli incarichi di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) del D.lgs n. 50/2016 che saranno affidati in base ad apposito disciplinare adottato dall'Ente in applicazione dei principi di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- d) l'acquisizione di prestazioni a titolo oneroso o gratuito da altri enti locali e/o pubbliche amministrazioni, in applicazione dell'art. 30, comma 4, del D.lgs 267/2000 (convenzioni tra enti locali per l'esercizio di funzioni e servizi), dell'art. 15 della legge 241/1990 (accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune) ovvero dell'art. 43, comma 3, della legge 449/1997 (convenzioni con soggetti pubblici);
- e) gli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione (per il quale si fa riferimento al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), delle Commissioni di gara o concorso;
- f) le prestazioni rese nell'ambito della Legge n. 266 del 11.08.1991 ("Legge quadro sul volontariato");
- g) ogni altra prestazione esclusa dalla Legge.

Di seguito la previsione di spesa per l'anno 2024:

CDR	Incarichi per studio, ricerca e consulenza	Previsione 2024
TETTO DI SPESA ANNO 2024 (DEFINITO DALL'ENTE)		€ 9.600,00
8	INCARICHI DI CONSULENZA E RICERCA IN MATERIA ECONOMICO - FINANZIARIA O TECNICO-LEGALE	€ 9.600,00
	Totale	€ 9.600,00